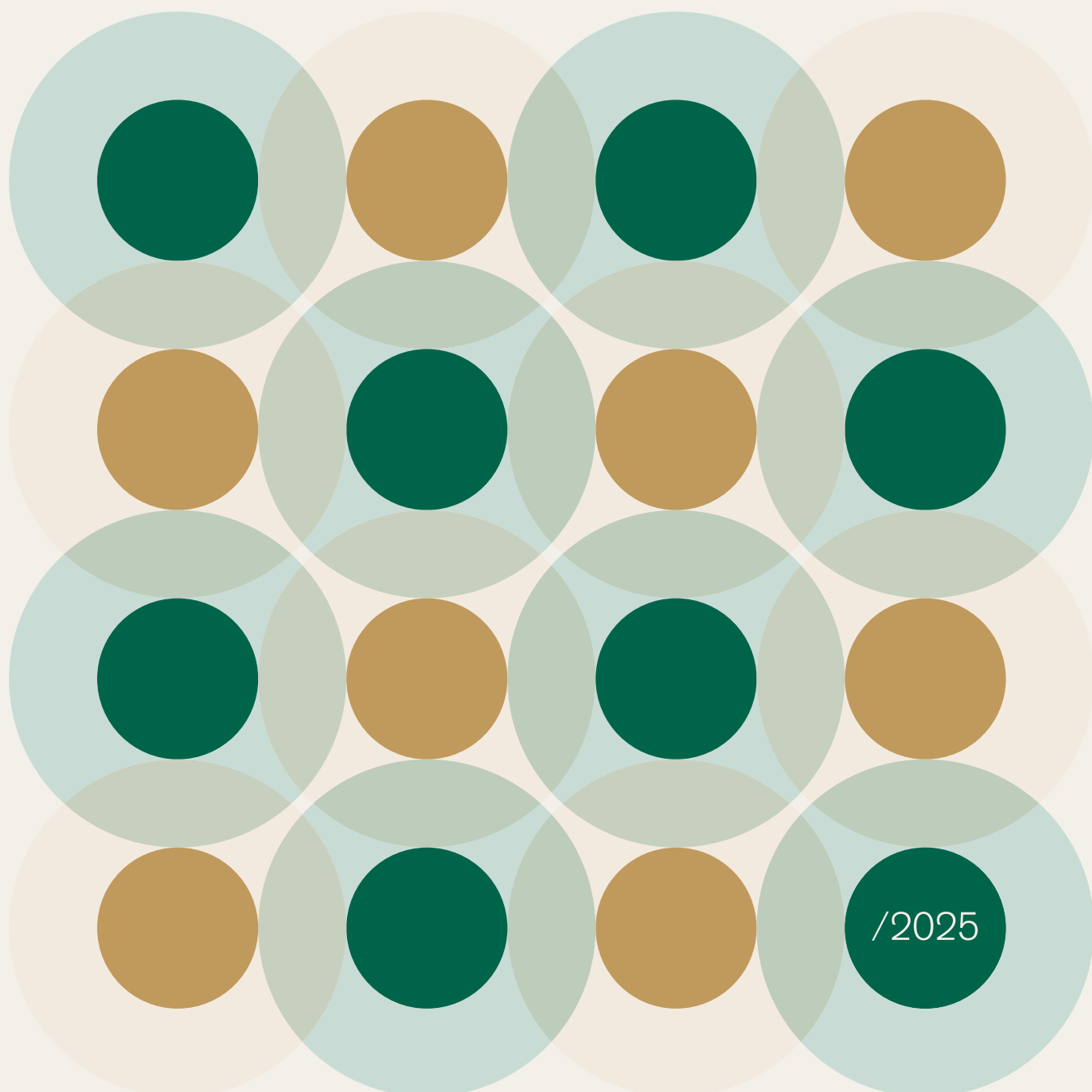


BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ
e BILANCIO DI ESERCIZIO





BILANCIO SOCIALE E DI SOSTENIBILITÀ 2025

Lettera del Fondatore

Carissimi amici,

quindici anni fa, ABF era poco più di un'intenzione condivisa in famiglia, un progetto del cuore che muoveva i primi passi con la certezza di voler fare del bene e con meno certezze su come farlo.

Oggi la fondazione che porta il mio nome conta **59 progetti attivi in 26 luoghi nel mondo**, ha raccolto quasi 90 milioni di euro dalla sua nascita, raggiunge ogni giorno **800.000 beneficiari diretti e 3,6 milioni di indiretti**. Sono numeri lontani da ogni forma di compiacenza: esprimono viceversa una risposta concreta a una domanda cruciale, quella che mi sono posto fin dall'inizio, ovvero cosa può fare davvero una comunità di persone che decide di agire insieme. Il riscontro è nei dati, ed è più vasto di quanto avrei osato immaginare. **Da soli si può molto, insieme si può molto di più**. L'ho detto tante volte, ma la frase rimane la più fedele a quello che questa fondazione è davvero.

Il 2025 ha segnato un anno di forte espansione, su più fronti contemporaneamente. In Italia, il percorso quasi decennale di ricostruzione nelle Marche colpite dal sisma del 2016 ha raggiunto un ulteriore traguardo con l'apertura del nuovo **Istituto Comprensivo "Ugo Betti" di Camerino**: questo progetto è il frutto di una collaborazione pubblico-privato vera (amministrazione condivisa) che riteniamo uno dei nodi cruciali veri per il futuro del nostro Paese. L'intervento della Fondazione ha permesso di superare agli Enti Pubblici committenti questioni burocratiche che ritardavano l'apertura e di portare a oltre 500 bambini da 3 a 14 anni una scuola integrata, funzionale e orientata all'approccio pedagogico ABF con un allestimento studiato da ABF con la partecipazione costante delle insegnanti e della comunità tutta. A settembre ha suonato la prima campanella, che ha idealmente chiuso un cerchio cominciato anni fa con la **scuola di Sarnano** e proseguito con quella di istruzione primaria e dell'infanzia di **Muccia, con l'Accademia "Franco Corelli" di Camerino, con l'Hub Educativo 0-11 di Sforzacosta**. Ogni cantiere ha avuto la stessa ambizione di fondo: restituire agli abitanti non solo un edificio ma un luogo in cui la comunità possa ritrovarsi, crescere, immaginare un futuro condiviso. L'Hub di Sforzacosta, **aperto 360 giorni l'anno** con laboratori di arte, musica, robotica e nuove tecnologie accessibili anche fuori dall'orario scolastico per la comunità tutta, è diventato un riferimento per il territorio e un modello replicabile altrove.

Sul fronte internazionale, il 2025 ha visto ABF muoversi con determinazione verso nuove geografie. A gennaio abbiamo avviato il progetto ABF Voices of Uganda, nel distretto di Namutumba, portando la musica e il percorso educativo del programma "Voices of" in un contesto di alta vulnerabilità, dove la povertà rischia di essere la forma più silenziosa e diffusa di conflitto. Il campus scolastico di Nabikabala, che stiamo costruendo con una concezione degli spazi profondamente radicata nella cultura locale, con l'80% della vita che si svolgerà all'aperto, con materiali e architettura che parlano la lingua del luogo, sarà molto più di una scuola: sarà un hub aperto alla comunità intera, dove educazione, cura della salute, musica e relazioni potranno intrecciarsi ogni giorno.

A Gerusalemme, nell'area della Città Vecchia e di Gerusalemme Est, abbiamo inaugurato l'**ABF Art, Music & Digital Lab presso la Terra Santa School**: uno spazio costruito in trenta giorni durante il recente conflitto con l'Iran, con un'intera comunità che ha lavorato insieme, per dare ai bambini tra i 3 e i 6 anni un luogo dove scoprire, creare, esprimersi. La nostra casa è il mondo, e non facciamo eccezioni per le sue zone di guerra.

Il programma "**ABF Voices of**" cresce e si ramifica: ai cori di Haiti e della Terra Santa si sono aggiunti quelli di Camerino e Napoli, e ora l'Uganda. È un percorso musicale ma anche di sviluppo personale, in cui la **voce diventa strumento di consapevolezza e di relazione**. E ogni volta che li ascolto, penso a quanto l'educazione, quando è davvero vissuta, trascenda qualunque spiegazione. C'è qualcosa in quell'armonia che va oltre la tecnica e oltre il palco: è la traccia di un percorso, di relazioni costruite nel tempo e di una fiducia reciproca tra chi guida e chi cresce che la musica rende inequivocabilmente udibile.

ABF Globalab, il programma dedicato ai giovani tra i 16 e i 35 anni, ha continuato a lavorare sullo sviluppo delle competenze trasversali, quelle che le classifiche delle hard skills non misurano ma che fanno la differenza reale nella vita di una persona: la capacità di entrare in relazione, di gestire le difficoltà, di costruire un progetto di vita con consapevolezza.... A marzo, l'inaugurazione dei nuovi spazi al secondo piano di **Palazzo San Firenze** ha dato forma concreta a qualcosa in cui crediamo da anni: che i luoghi dove i giovani



si incontrano, lavorano e si interrogano sul proprio futuro abbiano un peso reale, e che valga la pena costruirli con grande cura. La partecipazione delle principali istituzioni locali e nazionali alla cerimonia ha confermato che il modello sviluppato da ABF a San Firenze è riconosciuto come riferimento credibile ben oltre i confini della Fondazione.

Nell'estate, sempre presso l'**Accademia di Musica ABF "Franco Corelli" di Camerino**, il programma ABF Alta Formazione è andato avanti con le Masterclass di Alto Perfezionamento, in Scrittura Creativa, in Canto Lirico e in Musica da Camera. Giovani artisti selezionati da tutta Italia e dall'estero hanno vissuto periodi di residenza, lavorando con colleghi e docenti di alto profilo su repertorio, tecnica, interpretazione, su sé stessi e le proprie soft skills e concludendo il percorso con concerti aperti al pubblico.

Inserite nel programma ABF Globalab, queste esperienze traducono l'orientamento vocazionale in alta formazione artistica: i giovani partecipanti sono portati dentro un lavoro reale, fatto di selezione, studio, confronto sul repertorio e restituzione pubblica, dove ciascuno è chiamato a misurarsi con la disciplina e la qualità richieste dalla professione.

Quello che mi colpisce di più, quindici anni dopo l'inizio di questa avventura, più che la dimensione raggiunta è la qualità delle persone che la abitano. Il 2025 ci consegna una Fondazione più consapevole della propria storia e più esigente verso il proprio futuro. **Tutto quanto è stato realizzato appartiene a chi ha creduto in ABF**, a chi ha donato, lavorato, progettato, insegnato, accompagnato, costruito. La ricchezza di questo cammino passa anche attraverso un elenco, perché ogni parola corrisponde a una presenza viva, a una competenza messa a disposizione, a un gesto di fiducia. A voi tutti, donatori, volontari, partner, professionisti, insegnanti, atelieristi, membri del team e amici della Fondazione, giunga il pensiero grato mio e di Veronica. Ciascuno di voi porta un valore umano insostituibile, e la fiducia che ci avete accordato continua a trasformarsi in occasioni di crescita reale. È una fiducia che onoriamo con riconoscenza e con senso di responsabilità verso chi verrà dopo di noi.

Le pagine che seguono entreranno nel dettaglio del lavoro compiuto, attraverso numeri e strumenti di verifica delle risorse ricevute e impiegate. A queste righe affido ciò che viene prima di ogni rendicontazione e ne sostiene il significato: la gratitudine per chi ha reso possibile questo cammino e la conferma dell'impegno che ci guida. **ABF continuerà a credere nell'educazione** come forza che apre futuro, nella musica come linguaggio che unisce, nella cura come forma quotidiana dell'amore per il prossimo. Continuerà a lavorare accanto a persone e comunità, perché ogni luogo educativo che nasce, ogni voce che impara ad ascoltare, ogni giovane che incontra un'occasione di crescita rende più forte la responsabilità che abbiamo ricevuto. E noi, insieme, avremo ancora molto bene da compiere.

Andrea Bocelli



Indice del Bilancio sociale e di sostenibilità

Lettera del Fondatore	4
Comunicazione del Presidente	10
1. INTRODUZIONE	12
1.1 Premessa Generale: le scelte di ABF	14
1.1.1 Identità	15
1.1.2 Trasparenza e Innovazione	15
1.1.3 Attività istituzionale con visione esterna e interna	17
1.2 Nota Metodologica	19
1.3 Analisi di Materialità e Stakeholder Engagement	20
1.4 I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguimento dei fini istituzionali	24
2. LA FONDAZIONE ANDREA BOCELLI	26
2.1 Identità, Missione e Valori	28
2.2 Gli Stakeholder della Fondazione	32
2.3 Etica ed integrità	35
2.4 Privacy e sicurezza dei dati	39
3. AREE DI INTERVENTO ED I PROGETTI	40
3.1 Attività istituzionale: visione d'insieme	44
3.2 I programmi e i progetti	46
3.2.1 Indice dei progetti	53
3.3 Iniziative istituzionali	110
3.4 Attività Diverse	112
4. LE PERSONE	114
4.1 Organizzazione interna	116
4.2 Governance	116
4.3 La Governance di Sostenibilità	122
4.4 Dipendenti e collaboratori	123
4.5 Diversità e inclusione	129
4.6 Formazione e Crescita professionale	131
4.7 La valutazione delle performance	133
4.8 La salute e sicurezza sul lavoro	134
4.9 I volontari	135
5. LE RISORSE PER L'Attività ISTITUZIONALE E LA COMUNICAZIONE	136
5.1 Le risorse per l'attività istituzionale	138
5.2 Canali e Iniziative di raccolta fondi	140
5.3 Attività di comunicazione	142
1. Costruzione della nuova narrativa istituzionale	147
2. Aggiornamento del sito istituzionale e valorizzazione dell'impatto	147
3. SEO optimization e sviluppo del blog ABF	147
Appendice	148
I consumi energetici e le emissioni in atmosfera	150
Riepilogo beneficiari erogazioni dirette 2025	151
Riepilogo partnership di progetto 2025	152
Indice del Bilancio Sociale e di Sostenibilità "in accordance" con gli Standard GRI	154
Tabella di raccordo con le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore – Decreto ministeriale 4 luglio 2019	161

15 ANNI DI IMPATTO



Quasi **90** milioni di euro raccolti.
16 strutture scolastiche realizzate
in Haiti e Italia.

Oltre **20.000** studenti hanno accesso
ad una educazione di qualità ed equa
e circa **17.000** studenti ospedalizzati
sono raggiunti dal progetto ABF
Digital Lab attivato al fine di
supportare l'implementazione
della Scuola in Ospedale;

90.000 litri d'acqua al giorno a
beneficio di **400.000** persone che
vivono nello slum.

Programmi educativi per bambini
rifugiati. Programmi di specializzazione
per persone provenienti da PVS.
Progetti di accesso a beni primari
quali acqua e cure mediche per oltre
500.000 persone.

4 QUALITY EDUCATION



“Garantire un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti.”

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Comunicazione del Presidente

Reimmaginare il futuro globale: la bellezza come responsabilità, l'educazione come risposta

Fëdor Dostoevskij scrisse che **la bellezza salverà il mondo**. È una convinzione che condivido, e che sento risuonare nel lavoro quotidiano della Fondazione. Ma chi crede davvero in questo paradigma sa che la bellezza non si conserva da sola. E allora il passaggio successivo, quasi obbligato, è: se la bellezza deve salvare il mondo, siamo noi che dobbiamo salvare la bellezza. È l'altra faccia della stessa convinzione, la responsabilità che ne deriva.

Agire per la bellezza è già una forma di responsabilità, e la Fondazione l'ha interpretata cercando di essere presente proprio dove è più esposta e più fragile: negli ospedali pediatrici, dove i bambini e le loro famiglie hanno bisogno che la loro vita non si riduca alla malattia, e che il futuro resti una possibilità reale; nelle comunità colpite dai conflitti, come a Haiti e a Gerusalemme, dove ABF ha continuato a lavorare anche quando la situazione imponeva scelte molto complesse; e in Uganda, nel distretto di Namutumba, dove la povertà estrema restringe il mondo fino a farlo coincidere con la sopravvivenza. È il modo in cui questa Fondazione intende stare dalla parte delle persone.

La missione della Fondazione, riassunta nel payoff “**Empowering People and Communities**” muove da qui, dal potenziale delle persone, bambini e ragazzi in primo luogo, e dalla convinzione che l'educazione sia lo strumento più capace di farlo emergere. Il proverbio africano che vuole un intero villaggio per crescere un bambino ci ha sempre orientato: la crescita è, appunto, un processo collettivo, e le comunità che partecipano attivamente alla formazione dei propri figli costruiscono qualcosa che appartiene a tutti. Come ricordava Plutarco, **i bambini non sono vasi da riempire ma fuochi da accendere**, e questa immagine riassume meglio di qualsiasi formula il senso del nostro agire pedagogico. La parola stessa “educare” sceglie già una direzione, nel suo etimo latino di ex ducere, tirare fuori: la persona porta in sé ciò che l'educazione ha il compito di portare alla luce.

Nel 2025 abbiamo dato forma a questo orientamento in un documento interno intitolato “Tracce di Identità”, elaborato da un'équipe scientifica della Fondazione a partire dall'osservazione sistematica dei nostri progetti. Le colonne portanti del nostro approccio pedagogico sono quattro:

Oltre le competenze cognitive, le competenze trasversali come risorsa primaria: il potenziamento delle competenze trasversali (quelle che determinano la capacità di una persona di stare nel mondo, di costruire relazioni, di affrontare l'incertezza) come risorsa primaria accanto alle competenze cognitive tradizionali.

- Educazione alla cittadinanza globale: un orientamento che aiuta i ragazzi a sentirsi parte di una responsabilità più ampia.
- Partecipazione: la partecipazione delle comunità ai processi educativi come fattore che rafforza insieme il singolo e il contesto in cui vive.
- Educazione lungo tutto l'arco della vita: un percorso che accompagna le persone ben oltre la scuola formale.

Musica, arte e digitale sono i nostri strumenti principali, trattati come linguaggi generativi attraverso

cui ciascun partecipante lavora su sé stesso e sviluppa apprendimento in una chiave diversa da quella tradizionale.

Il Bilancio 2025 raccoglie la testimonianza di queste scelte. Nel corso dell'anno la Fondazione ha raggiunto bambini e giovani direttamente, e persone indirettamente nelle loro comunità, attraverso progetti attivi nelle scuole e negli spazi comunitari italiani, negli ospedali pediatrici, nelle aree di conflitto in Haiti e in Palestina e Israele, e nelle zone di povertà estrema in Uganda. Il documento dà conto anche dei cambiamenti organizzativi avviati nel corso dell'anno, del percorso di trasformazione digitale e del lavoro sui processi di compliance, pensati per garantire una trasparenza crescente verso chi decide di investire nella nostra missione.

Descrive inoltre l'attenzione dedicata al welfare interno e alla formazione continua e on the job del team, perché la qualità del lavoro che portiamo nei contesti più difficili dipende prima di tutto dalla qualità delle persone che lo fanno e dalle condizioni in cui lavorano.



Queste pagine documentano un anno di lavoro condotto con rigore e con piena consapevolezza del perché lo si fa. Ogni progetto che vi troverete descritto è un pezzo di questa risposta, concreta e quotidiana, alla domanda su come si tenga viva la bellezza nel mondo.

Il Presidente
Stefano Aversa



1.

Introduzione



1.1. Premessa generale: le scelte di ABF

Il 2025 si conferma per ABF un anno di crescita e di consolidamento dell'attività istituzionale e dell'impianto organizzativo secondo le direttrici tracciate dal Documento Programmatico Annuale e Pluriennale 2025 - 2027: da un lato infatti la Fondazione ha lavorato sull'organizzazione e sullo sviluppo di processi e flussi dei 5 programmi principali di attività, dall'altro ha sviluppato progetti in nuove localizzazioni in Italia che all'estero.

Tale quadro di rafforzamento metodologico-organizzativo ed operativo si è sostanziato in:

- **Rafforzamento del modello organizzativo interno:**
Il lavoro sulla messa a terra del modello organizzativo misto in parte funzionale in parte a matrice (per l'area core delle attività istituzionali) con la conseguente ridefinizione di ruoli, mansioni e posizioni che potessero sostenere il cambiamento e la futura espansione, ha investito risorse rilevanti e spinto percorsi di formazione (spesso on the job) dedicati, puntando a lavorare sul senso di responsabilità, imprenditorialità, imprenditorialità ma anche di condivisione e interconnessione delle varie funzioni. I processi ed i flussi sono stati tutti rivisti e allineati al nuovo modello organizzativo, anche attraverso l'individuazione di nuovi strumenti e nuove policy comuni.
- **Rafforzamento della Funzione di Raccolta Fondi:**
Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione ha valutato la necessità di implementare la strategia per la sostenibilità futura di ABF. A tale proposito ha iniziato una riflessione per supportare la crescita che la Fondazione ha avuto dal 2021 ad oggi e per la potenziale crescita futura. La riflessione ha avuto ad oggetto l'analisi delle entrate nei primi quattordici anni di vita di ABF.
Da tale analisi si evidenzia:
 - la necessità di lavorare su un rafforzamento patrimoniale,
 - la necessità di fidelizzazione dei grandi donatori lavorando sulla strutturazione dei processi di gestione del donatore,
 - La necessità di crescita e quindi di investimento sul team di fundraising e comunicazione.
 Nel 2025 la Fondazione ha iniziato a elaborare una strategia per il rafforzamento dell'area fundraising messa in campo dai primi mesi del 2026.
- **La Cabina di Regia:**
Il 2025 è stato inoltre l'anno in cui la Fondazione ha lavorato alla costituzione di una cabina di regia in affiancamento al Direttore Generale, con competenze multidisciplinari in grado di supportare la crescita e la qualità del lavoro quotidiano di Program Manager e Coordinatori di Area. La cabina di regia ha iniziato a tracciare i processi di lavoro, di archiviazione e di valutazione di impatto esistenti con l'obiettivo di renderli uniformi per i cinque programmi entro il 31.12.2027.
- **Equipe Scientifica e Approccio Pedagogico ABF:**
È stata inoltre costituita una equipe scientifica interna all'area progetti che ha lavorato per la scrittura di un documento sull'approccio pedagogico ABF dal titolo "Tracce di identità" che ha dato vita alla riscrittura sintetica e tecnica dei programmi e dei progetti in corso e passati e ha evidenziato i tratti distintivi dell'approccio ABF che devono essere programmati, progettati e realizzati in ogni contesto.
- **Protocollo di Intesa ABF-MIM e Gruppo Misto di Lavoro:**
In seguito al Protocollo di Intesa che la Fondazione ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, nel primo semestre del 2025 è stato nominato un gruppo misto di lavoro con quattro professionisti di ABF e quattro del Ministero che monitorano gli esiti dei progetti della Fondazione come buone pratiche, provando a diffonderle a beneficio dell'interesse generale.
- **Valutazione di Impatto:**
Particolare attenzione è stata dedicata al tema della valutazione di impatto qualitativo dei progetti. Da sempre attenta al tema e a misurare l'impatto, al fine di rendere uniforme e scientifico il lavoro sulla valutazione qualitativa dell'impatto, la Fondazione ha sostenuto una borsa di dottorato dell'Università di Firenze Facoltà di Scienze dell'Educazione, proprio con lo scopo di elaborare un sistema di valutazione di impatto del lavoro sulle competenze trasversali.

- **Relazione con i partner:**
Nel corso del 2025 è stata dedicata particolare attenzione al rafforzamento e all'impostazione solida a livello di relazione giuridica e istituzionale con i partner italiani ed esteri.

1.1.1 Identità

La Fondazione conferma con le azioni e le attività del 2025 la sua forte volontà di essere ente filantropico e di focalizzare la propria visione e missione sull'educazione come arma più potente per il supporto del talento dei bambini e dei giovani come cittadini del mondo.

In linea con la mission "Empowering people and communities" ABF promuove innovazione sociale nelle comunità più vulnerabili attraverso un approccio educativo che favorisce l'emersione delle competenze trasversali attraverso, in particolare, linguaggi generativi e trasformativi quali arte, musica e digitale.

L'approccio della Fondazione è sistemico e integrato, realizzando progetti originali e replicabili, mira a contribuire allo sviluppo di politiche sociali e educative di qualità in partnership con realtà pubbliche e private. Questo è ciò che ABF intende per innovazione sociale: ideare e attuare soluzioni che generano impatto e restituiscono alle persone e alle comunità il potere di essere agenti attivi della propria crescita personale e delle loro comunità.

Concretamente, Andrea Bocelli Foundation contribuisce a garantire l'accesso ad un'educazione equa, inclusiva e di qualità, in linea con il Goal 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, affinché ogni bambino e ogni giovane possa esprimere appieno il proprio potenziale.

Lavorando sullo spazio fisico, il contesto circostante, le relazioni umane e il tessuto sociale, ABF si impegna a costruire ecosistemi in cui cittadini e istituzioni collaborano e interagiscono per affrontare sfide sociali e ambientali complesse, generando un impatto duraturo.

1.1.2 Trasparenza e Innovazione

Da sempre la Fondazione crede fortemente che la validità e la riconoscibilità dei propri programmi e progetti dipenda dalla capacità dell'organizzazione di comunicare in modo chiaro i propri obiettivi, di rispondere a bisogni reali delle comunità e dalla misurabilità effettiva dei risultati ottenuti.

Al fine di garantire ciò da anni ABF investe in trasparenza e innovazione, per rafforzare la fiducia dei propri stakeholder e garantire la sostenibilità delle proprie attività. La trasparenza permette di dimostrare l'integrità e la correttezza dell'operato, favorendo una gestione responsabile delle risorse e prevenendo eventuali irregolarità. L'innovazione, invece, consente di rispondere in modo efficace ai cambiamenti sociali e di proporre soluzioni originali che aumentano l'impatto positivo sulle comunità.

Da oltre 5 anni ABF ha investito in azioni di consolidamento del proprio sistema di trasparenza e rendicontazione, puntando su un'organizzazione interna strutturata e ben organizzata, con flussi definiti e processi ben individuati ma anche sulla sua regolamentazione, attraverso strumenti come il Modello Organizzativo 231 da un lato e in generale tutti i sistemi di compliance ad esso legati o collegati.

Modello 231 e Privacy - La Fondazione ha attivato il Modello 231 a partire da gennaio 2022, consentendo l'applicazione di un sistema di controllo completo ed efficace volto a ridurre il rischio di commissione di reati, regolando e definendo la struttura aziendale e la gestione dei processi sensibili. Esso comprende anche il Codice Etico, che **integra i valori e i principi di etica e integrità di ABF in un documento formale**, definendo le regole di condotta da adottare nello svolgimento delle attività. Inoltre, nel processo di adeguamento della struttura e di rafforzamento dei sistemi di governance, negli ultimi tre anni ha prestato particolare attenzione agli aspetti di responsabilità legati agli obblighi di conformità ai requisiti della normativa GDPR in materia di privacy, non solo rivolta ai beneficiari (prevalentemente minori) ma anche ai propri collaboratori interni ed esterni.

Nel corso del 2025 in particolare si è lavorato intensamente a:

1 - mappatura dei nuovi processi organizzativi conseguenti all'adozione del nuovo modello a matrice: a seguito di tale attività che ha coinvolto il Direttore Generale e i capi funzione oltre alla funzione Compliance, sono state intraprese diverse azioni mirate a ottimizzare l'efficienza e la conformità organizzativa.

2 - revisione e aggiornamento delle procedure interne, al fine di adeguarle ai nuovi processi identificati e garantire la coerenza con il modello organizzativo adottato. Nell'ambito di tale azione sono stati ridefiniti i ruoli e responsabilità specifiche per ciascun processo, migliorando la chiarezza operativa e riducendo il rischio di errori o sovrapposizioni. Sono inoltre stati rielaborati tutti i mansionari interni.

3 - Identificare la nuova strategia di monitoraggio e controllo, lavorando a nuovi possibili indicatori di performance e audit periodici, per valutare l'efficacia dei processi e individuare tempestivamente eventuali criticità.

4 - Individuazione di nuovi possibili percorsi di evoluzione digitale o strumenti volti a garantire l'intero sistema di compliance e la sicurezza e protezione dei dati.

Nello sviluppo di queste azioni è stato fondamentale lavorare su analisi interne di clima e su percorsi evoluti di team coaching che consolidassero il nuovo modello organizzativo e che formassero il personale interno, così da assicurare una corretta comprensione dei nuovi processi e dei nuovi flussi. Ciò ha consentito di promuovere una nuova cultura orientata alla condivisione, all'apertura e al miglioramento continuo, favorendo la comunicazione interna e la raccolta di feedback per affinare ulteriormente i processi.

ESG e Sostenibilità – La Fondazione ormai da anni dimostra l'importanza di aderire ai principi ESG, "Environment, Social, Governance", concentrandosi sull'impatto sociale e identificando parole chiave chiare su cui lavorare: sviluppo, sicurezza e sussidiarietà. In primo luogo, Sviluppo significa lavorare allo sviluppo di luoghi di relazione e opportunità per l'educazione dei bambini e per la consapevolezza, la crescita ed il benessere della comunità tutta. Sicurezza, poi, si riferisce a tutte quelle misure adottate per garantire protezione e tutela. Sussidiarietà è il principio attraverso il quale la Fondazione mira a intervenire nelle comunità nel modo più immediato, efficiente e integrato possibile, coordinando gli attori pubblici e privati verso una co-programmazione che si traduca in azioni concrete, realizzabili, efficaci e di lungo periodo.

Il modello di sostenibilità di ABF ci incoraggia a guardare oltre il breve termine, creando modelli di crescita che siano duraturi e replicabili. Questo approccio permette di costruire un impatto tangibile e diffuso, rafforzando la fiducia tra gli stakeholder e contribuendo a una società più resiliente e inclusiva.



Proprio sugli stakeholder ci siamo concentrati nel 2025 intraprendendo un lavoro sulla mappatura degli stakeholder e di sviluppo di nuove e più approfondite strategie di engagement.

Tale azione si è resa necessaria a seguito della crescita dell'organizzazione in termini di volumi e attività sui territori, ma anche a seguito della modifica del modello organizzativo realizzata nel 2025.

EVOLUZIONE DIGITALE - il 2025 rappresenta l'anno in cui l'innovazione diventa percorso strategico evolutivo per la Fondazione. L'evoluzione digitale di ABF non è guidata dal desiderio di modernizzarsi fine a sé stesso. Risponde a tre esigenze concrete dell'organizzazione, diventate sempre più urgenti man mano che la Fondazione amplia i suoi programmi e il suo team.

Questi i 3 obiettivi principali del piano di evoluzione digitale previsto per il triennio 2025–2028

1. **SICUREZZA E CONFORMITÀ:** Proteggere i dati, i sistemi e le comunicazioni dell'organizzazione, garantendo che ogni documento e registro finanziario rispetti gli standard legali di conservazione. Con la crescita della visibilità di ABF e la complessità delle partnership, l'integrità della sua infrastruttura digitale riflette direttamente la credibilità della sua missione.
2. **CONTINUITÀ OPERATIVA, SCALABILITÀ E MOLTIPLICAZIONE DELL'IMPATTO.**
Da un lato l'obiettivo di passare da sistemi fragili e dipendenti dalla posizione a un'infrastruttura cloud, funzionante ovunque e in qualsiasi momento, dall'altro costruire sistemi che crescono insieme ad ABF — assorbendo nuovi programmi, partner e dati senza richiedere una revisione strutturale ogni volta che l'organizzazione evolve. L'infrastruttura si adatta e si estende, così la crescita diventa un'opportunità anziché un ostacolo. Una base operativa stabile permetterà infatti ad ABF di aumentare il proprio impatto senza aumentare proporzionalmente lo sforzo.
3. **AGILITÀ, INTEGRAZIONE E VISIBILITÀ.** La capacità di muoversi rapidamente è un vantaggio strategico per una Fondazione che opera in contesti complessi e sensibili al tempo. Digitalizzare i processi riduce l'attrito tra l'intenzione e l'esecuzione: meno tempo dedicato ai compiti manuali, più tempo per lo sviluppo e la realizzazione dei programmi. In questo contesto diventano chiave i processi integrativi: un'organizzazione che non riesce a vedere sé stessa con chiarezza non può prendere decisioni efficaci. Quando progetti, finanza, HR e fundraising operano su sistemi separati, le informazioni si perdono tra i team e gli strumenti, motivo per cui diventa fondamentale pensare a soluzioni flessibili ma tra loro dialoganti che possano aderire all'organizzazione e alla effettività della Fondazione. L'integrazione crea un unico strato condiviso di verità, così la leadership lavora sempre sulla stessa fotografia, aggiornata in tempo reale.

1.1.3. Attività istituzionale con visione esterna e interna

In conseguenza delle decisioni del Consiglio di Amministrazione del luglio 2024 di adottare una strategia utile al consolidamento e alla possibile espansione di ABF, dopo lo studio dei progetti sviluppati nei primi tredici anni, l'attività istituzionale è stata organizzata in cinque programmi di intervento.

Il cambiamento della catalogazione dei progetti è stato reso pubblico nel 2025 dopo una fase di preparazione che ha investito la riorganizzazione delle attività, della struttura operativa e dei team di lavoro.

I 5 programmi di intervento attivi dal 2025 in Italia, Africa (Uganda), Haiti, Terra Santa (Israele e Palestina) sono:

ABF EDU: Il programma ABF EDU promuove sistemi educativi e di cura integrati all'interno di edifici scolastici (0-19 anni), spazi pubblici o strutture da rigenerare, sostenendo l'innovazione metodologica e pedagogica.

ABF EDU-CARE: il programma si rivolge ai bambini ospedalizzati. Negli ospedali pediatrici Progettiamo ambienti di apprendimento su misura, collaboriamo con il personale sanitario e i docenti ospedalieri, e promuoviamo laboratori di arte, musica e digitale contribuendo a sviluppare un sistema integrato di cura che vede protagonisti e mette in relazione tutti gli attori del processo.

ABF GLOBALAB: il programma è dedicato allo sviluppo delle competenze socio-emotive dei giovani, supportandoli nel percorso scolastico e professionale e promuovendo la cittadinanza attiva.

ABF VOICES OF: è un percorso educativo ispirato dal potere trasformativo e generativo della musica, che valorizza il talento e le competenze trasversali di bambini e ragazzi in contesti vulnerabili formando i leader positivi del futuro.

ABF EMPOWERMENT ACTIONS: Programma adattivo che sostiene individui e comunità attraverso azioni mirate.

Questo cambiamento di organizzazione dell'attività istituzionale ha portato con sé:

- **NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO:** il modello organizzativo messo a punto per affrontare il cambiamento e il rafforzamento dell'attività istituzionale è un modello misto in cui le attività core sono organizzate a matrice e le attività di supporto (segreteria, amministrazione e controllo, comunicazione e raccolta fondi) sono organizzate in maniera funzionale. Nell'area progetti le modifiche organizzative hanno imposto un ripensamento di ruoli e responsabilità con una necessità di una formazione on the job costante e una necessità di integrazione e lavoro di team multidisciplinare. In generale il modello organizzativo in atto necessita di una struttura orizzontale che porta a una necessaria maggiore responsabilizzazione e integrazione delle risorse in campo. Il cammino per la realizzazione piena del nuovo modello è in progress, avendo pianificato una piena attuazione entro il 31.12.2027.
- **LA REPLICABILITA' DEI PROGETTI:** L'organizzazione nei cinque programmi necessita della costruzione di progetti replicabili le cui differenze derivano dall'applicazione ai differenti contesti. I Program Manager delineano le caratteristiche, gli obiettivi, le azioni, gli indici di misurazione dell'impatto, le modalità di monitoraggio. I coordinatori di area (Area Manager) mettono a terra i progetti con i team locali secondo uno schema determinato ma adattandolo al contesto per renderlo il più efficace possibile per i beneficiari diretti e indiretti. La replicabilità dei progetti nei contesti vulnerabili prevede la possibilità di rendere gli interventi scalabili da partner esterni.
- **LA VALUTAZIONE DI IMPATTO:** La Fondazione è da sempre attenta al tema della valutazione di impatto quantitativo e qualitativo generato dai propri progetti. Facendo seguito alle riflessioni precedenti obiettivo importante è quello di realizzare un modello uniforme di valutazione di impatto quali-quantitativa uniforme per tutti i programmi e progetti a prescindere dal contesto. Per fare questo è stata sostenuta nel 2025 una borsa di dottorato dell'Università di Firenze-Scienze dell'Educazione, che prevede un lavoro di ricerca sulla misurazione dell'impatto del lavoro che ABF fa sulle competenze trasversali dei bambini e dei giovani. Tale borsa prevede un periodo all'estero della dottoranda in una Università di discipline economiche con l'obiettivo ambizioso di trasformare la tassonomia identificata in un vero e proprio KPI.
- **L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA:** La Fondazione ha nel tempo rafforzato la collaborazione con gli Enti Pubblici nazionali ed internazionali. In virtù del lavoro in ambito educativo e della relativa necessità di strumenti innovativi, ABF ha sviluppato strumenti e modalità innovativi di gestire tale relazione. In particolare:
 1. Edilizia scolastica Italia: La Fondazione ha anticipato l'attuazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore "Co-programmazione, co-progettazione" utilizzando in molti casi l'art.20 del TU appalti "Opere pubbliche realizzate a spese del privato" adesso trasformato in art.56 co 2 D.Lgs. 36/2023 del Codice dei contratti pubblici. Solo in un altro caso, totalmente unico e innovativo, ABF è stata nominata quale progettista e project manager per la realizzazione di un'opera pubblica in una ordinanza speciale pubblicata in Gazzetta Ufficiale (Ordinanza.28 del 25.10.21).
 2. Piattaforma ABF Suite: piattaforma informatica realizzata da ABF per la gestione comune di progetti pubblico-privato che permette la gestione quotidiana del lavoro e l'archiviazione comune, secondo un codice di comunicazione condiviso con l'obiettivo della chiarezza e della trasparenza interna ed esterna e della creazione di un comune linguaggio che renda più agevoli e veloci tutti i passaggi burocratici.

- **WELFARE INTERNO:** Perché l'organizzazione sempre più complessa possa funzionare bene è necessario non solo realizzare flussi di lavoro efficaci, ma anche occuparsi del benessere delle persone, del loro ambiente di lavoro e dei loro percorsi di crescita e formazione. La Fondazione ha dato vita ad una serie di misure di Wellbeing aziendale che vanno dall'attenzione a salute e sicurezza sul lavoro, all'attenzione agli spazi e ai tempi di lavoro con l'introduzione dello smart working per una percentuale massima del 20% del monte orario, all'elaborazione di un programma di formazione personalizzato e all'assicurazione medica. Dal 2025 la strategia di formazione delle risorse in relazione alle mansioni ha previsto lo sviluppo di una strategia di training on the job continuo attuato da figure senior delle varie aree o dal management team.

1.2 Nota Metodologica

Con l'intento di mantenere un approccio orientato alla trasparenza e alla responsabilità, la Fondazione Andrea Bocelli (indicata nel testo anche come la "Fondazione" o "ABF") si impegna a presentare il quarto Bilancio Sociale e di Sostenibilità. Nel presente documento vengono evidenziate le novità, i progetti e i risultati conseguiti nel corso del 2025 in relazione alle performance economiche e sociali, nonché i comportamenti e le iniziative intraprese dalla Fondazione.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità con le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, pubblicate con il decreto ministeriale del 4 luglio 2019 e con i GRI Standards 2021 del Global Reporting Initiative, costituenti ancora oggi lo standard maggiormente diffuso a livello internazionale in tema di rendicontazione di sostenibilità. In particolare, l'informativa è redatta in conformità all'opzione "in accordance with the GRI Standard".

I temi trattati all'interno del Bilancio sono quelli identificati dall'analisi di materialità come più significativi, cioè quei temi rispetto ai quali la Fondazione genera impatti significativi su economia e persone. Inoltre, coerentemente con la propria filosofia di miglioramento continuo nella gestione degli impatti, la Fondazione persegue anche la definizione e il raggiungimento di obiettivi ambientali.

Nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione ha consolidato il modello di rappresentazione e rendicontazione delle proprie attività di interesse generale avviato nel 2024. Tale approccio, basato sulla ripartizione per programma, a sua volta poi ripartito in singoli progetti e localizzazioni, consente oggi una lettura più organica e d'impatto del valore generato.

Si precisa che con la parola programma si intende una categoria di attività all'interno della quale vengono raggruppati progetti che condividono obiettivi comuni, aree di intervento e modalità operative simili.

Processo di rendicontazione

La predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2025 consiste in un processo di rendicontazione con cadenza annuale, soggetta a verifica, analisi e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. A seguito dell'approvazione della lista dei temi materiali e dei relativi impatti da parte del CdA, il documento è: 1) Redatto dal Direttore Generale e dal Vicedirettore, nonché Chief Financial Officer, i quali coordinano e coinvolgono le principali funzioni aziendali nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con il compito di controllare e validare tutte le informazioni riportate nel Bilancio; 2) Approvato dal CdA, in particolare, spetta agli Amministratori della Fondazione garantire che il Bilancio sia redatto e pubblicato secondo la normativa vigente; 3) Sottoposto all'esame dell'Organo di Controllo; 4) Pubblicato sul sito internet della Fondazione.

Il presente documento è sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance") da parte di KPMG S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione indipendente", inclusa nel presente documento. Tale attività di revisione include le conformità alle richieste del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, del Decreto D.Lgs. 254/2016 e dei GRI Standards del Global Reporting Initiative.



Perimetro di rendicontazione

I dati e le informazioni inseriti nel documento si riferiscono alle performance della Fondazione per l'anno fiscale 1° gennaio – 31 dicembre 2025 evidenziando che il Bilancio di Esercizio completo di Relazione di missione copre il medesimo perimetro temporale. Possono fare eccezione alcune informazioni ritenute significative che si riferiscono a un diverso periodo temporale. In questi casi, le variazioni al periodo di rendicontazione sono opportunamente segnalate all'interno dello stesso Bilancio. In aggiunta, per fornire una rappresentazione quanto più puntuale possibile delle performance di sostenibilità, è stata privilegiata l'inclusione di grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime, le quali, laddove necessarie, si basano sulle migliori metodologie disponibili o su rilevazioni campionarie; il loro utilizzo è segnalato all'interno dei singoli indicatori.

Eventuali commenti e opinioni relativi al Bilancio di Sostenibilità e chiarimenti sulla condotta di ABF, possono essere inviati via e-mail a info@andreabocellifoundation.org oppure contattando il numero di telefono: 055295475.

1.3 Analisi di Materialità e Stakeholder Engagement

Analisi di Materialità

Andrea Bocelli Foundation è consapevole di quanto sia importante individuare i temi rilevanti per i propri stakeholder e scegliere correttamente i contenuti del proprio Bilancio Sociale e di Sostenibilità, al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte e dei progetti realizzati, del suo andamento, dei suoi risultati e soprattutto dell'impatto generato dagli stessi, anche in considerazione dei principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività, verificabilità e contesto di sostenibilità promossi dai GRI Standard (GRI 1). Per tale motivo, alla base della redazione del presente documento, la Fondazione ha eseguito un processo di analisi di materialità, volto a identificare gli ambiti in cui le sue attività possono incidere maggiormente sul benessere delle comunità in cui opera, dei dipendenti e di tutti i suoi stakeholder in linea con il GRI 3: Temi materiali 2021, che offre indicazioni guidate su come identificare i temi materiali. Per il 2025, il processo di analisi di materialità si è sviluppato facendo seguito a quello del 2024 che resta valido e attuale nella descrizione degli impatti e dei temi corrispondenti. Anche per questo anno, il processo di analisi ha visto la valutazione dell'impact materiality e il coinvolgimento del Management e degli stakeholder esterni, i quali sono stati chiamati a valutare i temi materiali in termini di rilevanza per la Fondazione. In particolare, il processo di definizione dei temi materiali per la Fondazione Andrea Bocelli si è articolato in quattro fasi, in continuità con il 2024:

1. Comprensione del contesto dell'organizzazione, attraverso lo svolgimento di un'analisi di benchmark aggiornata al 2025 al fine di identificare gli aspetti rilevanti per ABF in considerazione dell'attività svolta e le aspettative dei propri stakeholder. Il benchmark è stato ampliato tenendo conto dell'evoluzione della fondazione in termini di volumi e di attività, andando ad includere anche altre tipologie di enti filantropici;
2. Identificazione degli impatti partendo dagli aspetti emersi come più significativi per il settore di riferimento all'interno del benchmark 2025, nonché dagli impatti precedentemente mappati; gli stessi sono stati sottoposti a seguire alla validazione da parte del Management della Fondazione;
3. Valutazione della significatività degli impatti svolta dal Management della Fondazione e da un paniere di stakeholder esterni, attraverso una votazione che ha preso in considerazione la magnitudo dell'impatto,

associato al tema. La valutazione della significatività include anche il criterio della probabilità, che è stata considerata costante, in quanto gli impatti sono tutti attuali. Si evidenzia inoltre che la valutazione, in continuità con i precedenti esercizi è avvenuta mediante la somministrazione di un questionario sottoposto alle principali categorie di stakeholder (così come di seguito evidenziato) e al Management della Fondazione.

4. Raggruppamento degli impatti in temi e prioritizzazione dei temi. A seguito del coinvolgimento del Management e dalla valutazione espressa dagli stakeholders, sono stati confermati gli impatti maggiormente significativi per la Fondazione e i 10 temi materiali suddivisi in tre aree: "Governance e Performance economica", "Comunità" e "Persone", in linea con il 2023.

La lista dei temi materiali e dei relativi impatti di ABF

#	Tema Materiale	Impatti	GRI Standard di riferimento
1	Progetti ed impatti economici indiretti	Impatti sociali diretti, indiretti ed indotti	203: Impatti economici indiretti (2016)
2	Partnership e rapporti con gli stakeholder	Supporto e coinvolgimento da parte degli stakeholder	GRI 2 – Stakeholder engagement
3	Gestione del capitale umano	Soddisfazione e retention dei dipendenti e dei collaboratori	401: Occupazione (2016)
4	Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	Sviluppo di nuove competenze dei dipendenti e dei collaboratori	404: Formazione e istruzione (2016)
5	Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	Infortuni e malattie sul lavoro (dipendenti e collaboratori). Sensibilizzazione dei dipendenti e dei collaboratori alla prevenzione.	403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)
6	Diversity & Inclusion	Episodi di discriminazione	405: Diversità e pari opportunità (2016) 406: Non discriminazione (2016)
7	Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	Illeciti legati alla gestione dei fondi (es. riciclaggio)	201: Performance economica (2016)
8	Comunicazione e Raccolta Fondi	Non conformità alle normative legate alla comunicazione	417: Marketing ed etichette (2016)
9	Privacy e Sicurezza dei dati	Perdita e diffusione di dati sensibili (tra cui dati e immagine relative a minori). Disparità salariali.	418: Privacy dei clienti (2016)
10	Anticorruzione e trasparenza	Episodi di corruzione. Non conformità alle normative	205: Anticorruzione (2016)

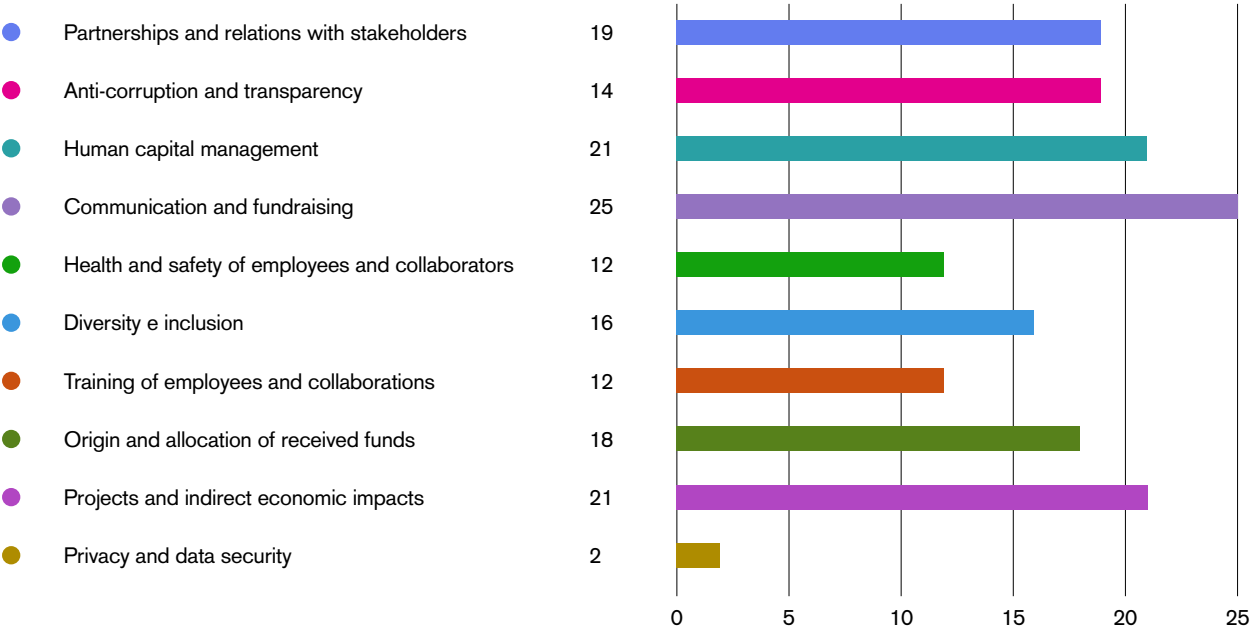
Ai fini di una maggiore comprensione dei temi e degli impatti, se ne riporta di seguito una descrizione:

Tema Materiale	Impatti
Progetti ed impatti economici indiretti	Gli investimenti e le opportunità create all'interno dei contesti sociali in cui ABF opera possono generare importanti benefici, sia per i singoli che per le intere comunità. Il contributo apportato da ABF può misurarsi in termini di opportunità di crescita per i minori, di sviluppo culturale di comunità locali e conseguente potenziale crescita occupazionale ed economica, diretta, indiretta ed indotta.
Partnership e rapporti con gli stakeholder	Il dialogo intrapreso tra gli stakeholder e il supporto fornito da ABF possono generare impatti in termini di rafforzamento dei rapporti di fiducia reciproca e di collaborazioni con benefici per l'economia e le persone.
Gestione del capitale umano	Una corretta gestione del capitale umano contribuisce significativamente alla soddisfazione dei dipendenti e dei collaboratori e al loro benessere psico-fisico.
Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	Garantire attività di formazione e sviluppo delle competenze è fondamentale per garantire il processo continuo di crescita dei dipendenti e per la loro valorizzazione all'interno di ABF. Allo stesso modo, è necessario offrire attività di formazione e sviluppo delle competenze anche ai collaboratori sia per supportare il loro sviluppo professionale sia per assicurare competenze specifiche mirate sui progetti per i collaboratori.
Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	Infortuni e malattie professionali. Questo impatto si riferisce alla non corretta gestione delle infrastrutture e degli strumenti di lavoro e alla mancata adozione di adeguate misure di prevenzione e protezione per mitigare il rischio di infortuni sul lavoro e di malattie professionali dei propri dipendenti e collaboratori, soprattutto se operano presso contesti geografici ad alto rischio (ad esempio la pandemia Covid-19, esposizione a malattie esotiche, ergonomia, ecc.). L'implementazione di sistemi di sicurezza e l'attività di formazione e sensibilizzazione ai temi relativi alla salute e sicurezza contribuisce in misura significativa alla prevenzione di infortuni e malattie professionali e quindi alla salute e al benessere dei dipendenti e dei collaboratori.
Diversity & Inclusion	Gli episodi di discriminazione si verificano quando il datore di lavoro o un collega tratta un altro dipendente in modo ingiusto sulla base di sesso, religione, etnia, età, disabilità, colore della pelle o razza. La discriminazione va oltre il comportamento sul posto di lavoro e comprende pratiche di assunzione, promozione o licenziamento, disparità salariali, contratti fragili, erosione dei diritti dei lavoratori. Per questi motivi, le conseguenze dirette degli episodi di discriminazione possono avere un impatto negativo sul benessere psico-fisico e sulla soddisfazione personale dei dipendenti.
Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	Il fallimento nell'attività di supervisione dell'allocazione dei fondi non assicura la tracciabilità da parte degli stakeholder sulla reale destinazione delle risorse donate. Inoltre, i possibili illeciti legati alla gestione dei fondi, come episodi di riciclaggio di denaro, possono impattare in termini di contribuzione o agevolazione allo svolgimento di attività illecite.
Comunicazione e raccolta fondi	Il mancato rispetto della normativa in materia di comunicazione e promozione delle proprie attività e dei propri progetti può generare un impatto in termini di assenza di trasparenza nei confronti degli stakeholder, soprattutto i beneficiari e i donatori, i quali potrebbero vedere una mancanza di corrispondenza rispetto a quanto atteso.

I risultati dello stakeholder engagement esterno

Per quanto riguarda l’analisi di materialità, nel 2025, ABF ha operato in continuità con quanto realizzato nell’esercizio precedente, predisponendo una survey rivolta alle principali categorie di stakeholder. In particolare, il questionario è stato somministrato a tredici categorie: dipendenti, Organi di governo, Partner operativi e ONG, partner istituzionali, ambassador, fornitori, mondo accademico e culturale, beneficiari diretti, beneficiari indiretti, collaboratori, media e opinion leader, Philanthropy Advisors, volontari. Hanno partecipato complessivamente 32 stakeholder.

A seguire vengono presentati i temi materiali considerati più rilevanti per gli stakeholder:



Dall’analisi delle risposte emerge che i temi ritenuti maggiormente rilevanti sono “Progetti e impatti economici indiretti”, “Origine e allocazione dei fondi ricevuti”, “Diversità e inclusione”, “Partnership e rapporti con gli stakeholder”, seguiti da “Gestione del capitale umano” e “Comunicazione e raccolta fondi”. La survey ha inoltre rappresentato un’importante occasione di coinvolgimento diretto, consentendo di raccogliere feedback qualificati sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità 2024: il 53% dei partecipanti dichiara di aver visionato o letto il documento, il 94% ritiene che siano stati trattati tutti i temi ESG rilevanti e la valutazione complessiva si attesta a 4,29 su 5, in aumento rispetto al punteggio di 4,16 ottenuto nel 2024.

Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Al fine di mettere in luce il proprio contributo al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs), identificati nell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite nel 2015, la Fondazione Andrea Bocelli ha svolto un’attività di raccordo tra questi e gli obiettivi perseguiti negli ambiti considerati materiali, seguendo le indicazioni del documento “SDG Compass” messo a punto da GRI, UN Global Compact e WBCSD (World Business Council for Sustainable Development)

Tema Materiale	Impatti
Partnership e rapporti con gli stakeholder	
Progetti ed impatti economici indiretti	     
Formazione dei dipendenti e dei collaboratori	   
Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	  
Gestione del capitale umano	   
Provenienza ed allocazione dei fondi ricevuti	 
Privacy e Sicurezza dei dati	
Diversity & Inclusion	 
Anticorruzione e trasparenza	
Comunicazione e Raccolta Fondi	

1.4 I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguimento dei fini istituzionali

Affinché le attività istituzionali e i progetti supportati o realizzati possano essere perseguiti con efficacia, la Fondazione ha tracciato i rischi che possono verificarsi nelle varie aree della gestione delle proprie attività, che sono anche le tematiche emerse come maggiormente rilevanti nell'attività di materialità svolta in occasione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità. In particolare, nel corso del 2025 ha sviluppato delle analisi dei rischi per tutte le attività introdotte nei Paesi vulnerabili colpiti da guerre e conflitti civili e povertà endemica. Oltre a ciò, conseguenze negative maggiori, al verificarsi di tali rischi, sono legate alla reputazione e al mancato raggiungimento degli obiettivi istituzionali e di progetto. Tali rischi sono connessi anche allo stretto legame con il Fondatore, alle frequenti interazioni che la Fondazione intrattiene con un numero sempre maggiore di stakeholder e alla dipendenza delle proprie attività dalla fiducia dei suoi donatori. A tale proposito il Consiglio di Amministrazione nel 2025 ha approvato una procedura per la protezione della reputazione volto a prevenire e gestire tutte quelle situazioni in cui è messo in discussione l'operato dell'ente o delle persone che sostengono l'attività benefica. La protezione della reputazione è favorita da attività di prevenzione e attività di preparazione alla gestione di eventi critici entrambi aspetti disciplinati dalla procedura. Un rischio significativo a cui ABF è esposta è quello di potenziali errori nella gestione dei fondi e, conseguentemente all'esposizione a rischi di episodi corruttivi o di riciclaggio di denaro connessi. Per prevenire tali rischi, la Fondazione è dotata di processi di controllo interno supervisionati dall'Organo

di Controllo interno e di controllo esterno svolti dalla Società di Revisione e dall'Organismo di Vigilanza. Inoltre, a livello contabile, sono adoperati i principi di contabilità analitica e il principio dell'imputazione diretta di ogni progetto che garantiscono la coerenza tra le poste dichiarate e l'allocazione dei fondi. Rispetto ai fondi donati, ogni donatore che dona cifre superiori a 2.000 euro, viene identificato tramite la compilazione di un form (gift form) a cui viene richiesta l'allegazione di documenti diversi per persone fisiche e giuridiche. Per le donazioni superiori a 20.000 euro, invece, è di norma richiesto l'atto pubblico. Per la raccolta fondi da asta di beneficenza è prevista invece la compilazione del modulo antiriciclaggio con allegati i documenti identificativi del donante.

Nel corso del 2025 in relazione ai rischi suddetti è stata elaborata una procedura per l'accettazione delle donazioni e un rafforzamento delle verifiche sui soggetti donanti con la costituzione di un nucleo dedicato alle attività di due diligence, analisi reputazionale e monitoraggio dei donatori, che è stata portata in approvazione e fa parte delle procedure 231 dal febbraio 2026. Peraltro, nell'ambito dei progetti per la costruzione di edilizia scolastico-educativa, a partire dal 2023 è stata introdotta anche la possibilità di richiedere il Codice Identificativo di Gara rilasciato da ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), che identifica in maniera puntuale il contratto pubblico stipulato in seguito ad una gara d'appalto e traccia ogni movimento relativo al progetto. Nella dimensione della governance, il rischio è la disfunzione dei processi di governance interni ai gruppi di lavoro, sia interni alla Fondazione (composti da dipendenti e collaboratori) sia misti, con la collaborazione pubblico-privato. Per prevenire questo rischio, la Fondazione predispone una rigorosa programmazione delle attività e la loro calendarizzazione.

Grande attenzione è inoltre stata posta nella creazione di un modello organizzativo in cui le risorse abbiano ruoli e mansioni che rendano chiare le responsabilità e le ownership e sostenibili i carichi di lavoro in una dimensione di continua crescita. Da un punto di vista della gestione della privacy, il rischio di perdita o fuga di dati riservati è presente nella misura in cui essa gestisce un alto numero di dati ed informazioni sensibili raccolti e gestiti da risorse eterogenee, dai dipendenti ai volontari, e provenienti dal territorio italiano ed estero. La Fondazione svolge controlli periodici tramite le proprie funzioni responsabili e mette in atto politiche di tutela dei dati multilivello, formazione specifica a tutti i soggetti coinvolti e procedure per l'acquisizione e l'archiviazione delle liberatorie sul trattamento dei dati e delle immagini in particolare dei minori. La comunicazione e le relazioni esterne istituzionali e non sono attività che, per la loro importanza strategica nella Fondazione, sono oggetto di costante presidio. Infatti, la possibilità che vengano trasmessi all'esterno contenuti non comprensibili, fraintendibili o addirittura dannosi per la Fondazione avrebbe ricadute reputazionali ed operative significative. Per presidiare questo rischio, la Fondazione provvede a garantire il costante allineamento e scambio di informazioni sui contenuti e la condivisione delle finalità fra le funzioni.





2.

**La Fondazione
Andrea Bocelli**



2.1 Identità, Missione e Valori

La Fondazione Andrea Bocelli (di seguito anche "ABF", "Fondazione" oppure "Andrea Bocelli Foundation") nasce nel luglio 2011 per volontà del maestro Andrea Bocelli, acquisendo la personalità giuridica¹.

La Fondazione Andrea Bocelli nasce con l'obiettivo primario di aiutare le persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari sia italiane che straniere e di fornire aiuti alle popolazioni estere in stato di emergenza umanitaria. ABF si è posta in particolare l'obiettivo di offrire ai singoli individui e alle comunità in cui opera quelle opportunità di sviluppo e autodeterminazione esprimendo al massimo il proprio potenziale.

Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale operando in particolare nell'ambito dell'educazione e formazione dei giovani, dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'innovazione e della ricerca tecnologica e scientifica oltretutto della beneficenza.

ABF ha scelto nel 2022 di trasformarsi in Ente del Terzo Settore ai sensi della Riforma del Terzo Settore che assegna a tali enti una specifica identità sotto il profilo giuridico, andando a riordinare il frammentario panorama del Non Profit del nostro Paese.

Successivamente è stata iscritta nella sezione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) come Ente Filantropico, ovvero soggetto giuridico costituito per erogare denaro, beni o servizi a persone svantaggiate o per attività di interesse generale e che trae le risorse per le proprie attività principalmente da contributi pubblici e privati (donazioni, lasciti e attività di raccolta fondi).

ABF ha quindi chiarito la sua natura di Ente del Terzo Settore senza scopo di lucro avente come missione Empowering People and Communities, prevalentemente attraverso la creazione di progetti educativi in Italia e nei Paesi in via di sviluppo. La scelta di qualificarsi come "ente filantropico" ha dato, dunque, alla Fondazione una identità precisa nell'ambito del nuovo Terzo Settore, una identità chiara e trasparente verso gli stakeholder che avranno la possibilità di accedere a tutte le informazioni previste dalla norma e di accedere alle agevolazioni previste per questo tipo di enti.

Dal 2024 il Consiglio di Amministrazione supportato dal management ha deciso che per consolidare quanto sino a qui fatto e continuare a crescere c'era urgenza e necessità di una modifica organizzativa relativamente alla sistematizzazione dei progetti in cinque programmi e all'organizzazione del team. Lavorare sul futuro vuole dire lavorare insieme al fondatore per lo sviluppo futuro e sostenibile di una organizzazione anche attraverso la creazione di una possibile costellazione di partecipazioni funzionali al raggiungimento della missione e della visione di ABF.

La Fondazione promuove e realizza progetti mirati, che puntano a focalizzare le risorse per ottenere risultati innovativi, efficaci e duraturi, anche attraverso la collaborazione con altri soggetti. Infatti, ABF individua nelle organizzazioni del terzo settore, nelle istituzioni pubbliche e negli enti privati, nazionali e internazionali, i propri interlocutori privilegiati con cui costantemente dialogare e confrontarsi sia per la realizzazione dei progetti sia per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative.

Da segnalare la partecipazione di ABF ad Assifero (Associazione Italiana delle Fondazioni ed Enti Filantropici) al fine di fare parte e dare il proprio contributo al network italiano della filantropia, come anche la relazione duratura di ABF con CAF (Charity Aid Foundation) con particolare riferimento agli Stati Uniti e al Canada. CAF è una organizzazione globale che consente donazioni transfrontaliere a Non Profit certificate di tutto il mondo.

1

La Fondazione Andrea Bocelli nasce l'11 luglio 2011 ai rogiti del Notaio Sergio Napolitano in Pontedera (PI) per volontà del maestro Andrea Bocelli ed ha assunto personalità giuridica il 12 ottobre dello stesso anno ad opera della Prefettura di Pisa. Da tale data la Fondazione è iscritta nel Libro delle Persone Giuridiche della stessa Prefettura, al volume VI n.46. Come da Statuto essa potrà fare uso della denominazione in lingua inglese "Andrea Bocelli Foundation" (ABF).



Assifero si impegna a sostenere le istanze dei propri associati e a contribuire al sostegno ad alla promozione del sistema filantropico italiano, svolgendo attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto delle fondazioni ed enti filantropici associati e delle loro attività di interesse generale.



Charities Aid Foundation America è un'organizzazione globale intermediaria che assiste aziende, fondazioni e individui statunitensi nel processo di individuazione di enti senza scopo di lucro, al di fuori degli Stati Uniti, a cui poter donare. CAF America mette in atto pratiche di due diligence nei confronti dei donatori e delle organizzazioni benefiche al fine di garantire la conformità alle normative federali statunitensi.

Pertanto, la Fondazione può svolgere attività diverse da quelle sopracitate, purché secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalle disposizioni di legge vigente, con particolare riferimento alla disciplina degli enti del Terzo settore e degli enti filantropici. Nello specifico potrà stipulare atti, contratti e convenzioni con Enti pubblici o Privati, promuovere e organizzare manifestazioni, seminari, convegni e tutte le iniziative idonee a favorire contatti fra la Fondazione e i suoi portatori di interesse nazionale e internazionale ed ogni altra attività di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Missione e visione

“È per fede nell'amore e nella giustizia che siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato, chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza, e affinché chi merita possa trovare energia e occasioni vere per dare il meglio di sé.”

Andrea Bocelli

È questo il credo che ha mosso alla creazione della Fondazione; realizzare un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli protagonisti legati dalla passione per la musica che, da ogni parte del globo, si uniscano contro la povertà estrema nei Paesi in via di Sviluppo e nell'accogliere sfide importanti in ambito sociale e di ricerca scientifica.

Con tale visione, la missione della Fondazione è quella di offrire opportunità di empowerment a persone e comunità in situazioni di povertà, analfabetismo, malattia ed esclusione sociale.

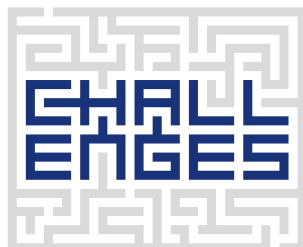
ABF si impegna a promuovere e sostenere progetti nazionali e internazionali per il superamento di ogni barriera agevolando così la piena espressione del potenziale di ciascuno.

Così, per realizzare un mondo più equo, inclusivo e sostenibile, la Fondazione lavora ogni giorno, grazie ai propri dipendenti e ai collaboratori sul campo, ad implementare la sua missione principalmente attraverso il perseguimento di attività solidaristiche di utilità sociale. ABF opera in particolare nell'ambito dell'educazione e formazione dei giovani, dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'innovazione e della ricerca tecnologica e scientifica oltretutto della beneficenza e della promozione dei diritti umani.

Si ricorda che fino al 2024 la Fondazione ha operato secondo due programmi:



Il programma **“Break the Barriers”** che sosteneva e promuoveva progetti umanitari che aiutassero le fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, dove le condizioni di povertà, malattia, malnutrizione e situazioni sociali complesse annullano o riducono le aspettative di vita.



Il programma **“Challenges”** che aveva lo scopo di riunire le migliori menti per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro difficoltà economiche e sociali.

Già dal 2024 il Consiglio di Amministrazione, nella volontà di allinearsi alla crescita ulteriore di ABF, è stato avviato uno studio dei progetti sviluppati nei primi tredici anni di attività decidendo di aggregare i progetti in atto secondo cinque programmi fondamentali, che nel corso del 2025 sono stati ulteriormente consolidati e sviluppati anche attraverso l'adozione del nuovo modello organizzativo a matrice.

Riportiamo in sintesi i cinque programmi:

ABF EDU

Il programma ABF EDU promuove sistemi educativi e di cura integrati all'interno di edifici scolastici (0-19 anni), spazi pubblici o strutture da rigenerare, sostenendo l'innovazione metodologica e pedagogica con l'attivazione e l'attività quotidiana degli ABF Art, Music & Digital Labs. La cura degli spazi è per ABF un pilastro: concepiamo la scuola come luogo aperto alla comunità, che favorisce lo sviluppo del talento individuale e collettivo. Ad oggi, la Fondazione ha realizzato 12 strutture scolastiche ispirate da questa visione.

ABF EDU-CARE

Il programma si rivolge ai bambini e ragazzi che nel loro percorso di vita devono affrontare un periodo di ospedalizzazione integrando l'accesso all'educazione al processo di cura. Aver cura di una persona significa aver cura della sua educazione e della sua salute affinché possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Progettiamo ambienti di apprendimento su misura, collaboriamo con il personale sanitario e i docenti ospedalieri, e promuoviamo laboratori di arte, musica e digitale contribuendo a sviluppare un sistema integrato di cura che vede protagonisti e mette in relazione tutti gli attori del processo. In collaborazione con l'Università di Firenze, ABF ha attivato un Master in educazione e cura nei contesti ospedalieri rivolto a docenti, personale educativo e personale ospedaliero.

ABF VOICES OF

Programma strategico a vocazione globale, ABF Voices Of è un percorso educativo ispirato dal potere trasformativo e generativo della musica, che sostiene l'emersione e la valorizzazione dei talenti e lo sviluppo delle competenze trasversali – in particolare quelle socio-emotive – di bambine e bambini, ragazze e ragazzi in contesti caratterizzati da vulnerabilità sociale. Attraverso la creazione di cori giovanili in quattro continenti e in Italia, promuoviamo creatività, intercultura, inclusione e leadership positive - le leve di una cittadinanza attiva e globale. In ogni località di progetto, le attività sono sviluppate con i partner e i team locali grazie a un approccio partecipativo che da sempre caratterizza l'azione di ABF.

ABF GLOBALAB

Attivo in Italia dal 2021, ABF Globalab accompagna ragazze e ragazzi tra i 16 e i 35 anni nello sviluppo delle competenze socio-emotive e trasversali, fondamentali per affrontare con consapevolezza il percorso scolastico e professionale, orientarsi nel mondo del lavoro e costruire il proprio progetto di vita. Il programma promuove la cittadinanza attiva e si fonda su metodologie innovative ed esperienziali – learning by doing, peer education, cooperative learning, design thinking – secondo un approccio partecipativo e inclusivo che valorizza la voce e il protagonismo dei giovani.

ABF EMPOWERMENT ACTIONS

Programma adattivo che sostiene persone e comunità attraverso azioni mirate. In contesti di particolare fragilità, il supporto si estende alla nutrizione, alla salute e alla cura dell'ambiente, sempre in funzione delle attività educative promosse.



2.2 Gli Stakeholder della Fondazione

Negli anni precedenti, la Fondazione ha progressivamente strutturato e rafforzato le proprie attività di stakeholder engagement, in risposta alla crescente numerosità e complessità delle relazioni intrattenute. In particolare, nel 2022 è stata realizzata una prima mappatura sistematica degli stakeholder e delle relazioni in essere, con l'obiettivo di classificarle in base alla qualità e all'intensità e supportare così una gestione più efficace e pianificata delle attività di comunicazione e public relations.

L'analisi ha coinvolto 151 stakeholder, suddivisi in tre principali ambiti progettuali – Educazione, Soccorso in emergenza (Italia e Globale) e Ricerca Scientifica – e valutati secondo criteri quali la disposizione nei confronti della Fondazione, l'intensità della collaborazione, la credibilità e la capacità di influenzare le scelte. Sulla base di tali elementi, sono state individuate specifiche linee di azione (osservare, mitigare, nutrire, amplificare), evidenziando come la maggior parte delle relazioni fosse positiva e suscettibile di ulteriore consolidamento.

Questa attività ha contribuito a migliorare sia il coordinamento interno, attraverso momenti di confronto strutturati, sia la gestione delle relazioni esterne, rendendo più chiari e mirati gli obiettivi delle iniziative di public relations. Su queste basi, nel tempo la Fondazione ha ulteriormente affinato il proprio approccio, arrivando nel 2023 alla definizione di una stakeholder map formalizzata e allo sviluppo di attività strutturate di coinvolgimento, quali survey e interviste, finalizzate a raccogliere input utili per l'individuazione e la valutazione dei temi materiali e a rafforzare la trasparenza e la qualità della rendicontazione.

Per il 2025, è emersa tuttavia l'esigenza di evolvere ulteriormente questo percorso, sviluppando un'analisi di stakeholder engagement più approfondita e strutturata. In particolare, si rende necessario ampliare il perimetro e le modalità di coinvolgimento, passando da un approccio prevalentemente informativo e consultivo a uno maggiormente orientato al dialogo continuo e alla co-creazione di valore. Tale evoluzione risponde sia alla crescente attenzione dei framework di rendicontazione alla qualità del coinvolgimento degli stakeholder, sia alla volontà di ABF di rafforzare la propria capacità di intercettare rischi e opportunità, migliorare la definizione delle strategie di sostenibilità e consolidare nel tempo relazioni basate su fiducia, trasparenza e reciproco valore.

Nel corso del 2025, la Fondazione ha avviato un'attività strutturata di stakeholder engagement, con l'obiettivo di condurre un'analisi approfondita dei propri stakeholder e di coinvolgerli in modo sempre più strategico e mirato, suddivisa in più fasi: mappatura, pianificazione e interazione.

Mappatura

In questa prima fase, l'obiettivo era rivedere la lista degli stakeholder di ABF alla luce della evoluzione organizzativa della fondazione. Per farlo, in primo luogo, è stata condotta un'analisi di benchmark su fondazioni comparabili, al fine di esaminare le classificazioni degli stakeholder ivi presenti e individuare eventuali categorie e sottocategorie non ancora considerate da ABF. A partire da tali evidenze, la mappatura preesistente di ABF è stata aggiornata e integrata allo scopo di costruire un perimetro il più possibile esaustivo e rappresentativo di tutti i portatori di interesse, sia a livello di categorie che di sottocategorie. Queste ultime sono state poi valutate secondo le principali variabili previste dallo standard AA1000 Stakeholder Engagement, ovvero dipendenza, responsabilità, influenza, tensione e diverse prospettive, al fine di determinarne il livello di priorità (contenuta, significativa o massima).

Successivamente, la mappatura è stata condivisa e validata dalle diverse funzioni interne responsabili di gestire il rapporto con lo specifico stakeholder: attraverso delle interviste strutturate, è stata verificata la coerenza delle classificazioni proposte e a raccogliere indicazioni sulle modalità di coinvolgimento attualmente in essere per ciascun gruppo di stakeholder. Questo processo ha rappresentato un passaggio fondamentale per costruire una base informativa su cui sviluppare le successive attività di pianificazione delle iniziative di coinvolgimento e di engagement vero e proprio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle categorie e sottocategorie di stakeholder individuate:



Pianificazione

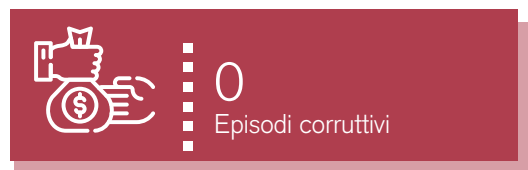
A partire dal 2026, verrà poi avviata una fase di pianificazione, durante la quale saranno analizzate le attuali modalità di coinvolgimento degli stakeholder per valutarne efficacia, frequenza e livello di strutturazione. Questa analisi consente di individuare eventuali aree di miglioramento e di definire un piano triennale finalizzato a rendere le attività di engagement più coerenti, continuative e allineate alla strategia della Fondazione. Il piano prevede, per ciascuna categoria di stakeholder, l'identificazione di specifiche modalità di coinvolgimento, strumenti di interazione e momenti di confronto, calibrati in funzione delle caratteristiche e delle aspettative dei diversi interlocutori nonché degli obiettivi della Fondazione rispetto allo specifico stakeholder.

Particolare attenzione verrà riservata agli stakeholder considerati di rilevanza strategica, ossia quei soggetti che si relazionano con ABF sotto molteplici vesti e ambiti e che, per questo motivo, rivestono un ruolo chiave nel supportare e orientare le attività della Fondazione. Per tali stakeholder, il piano prevede modalità di engagement più strutturate, volte a favorire un dialogo costante, una maggiore condivisione degli obiettivi e una partecipazione attiva ai processi di creazione di valore.

Interazione

Infine, il percorso di stakeholder engagement prevede una fase esecutiva, che sarà avviata a partire dal biennio 2026–2027 e rendicontata nel prossimo Bilancio di Sostenibilità. In coerenza con le priorità individuate e con il piano di coinvolgimento definito, ABF procederà al coinvolgimento diretto e strutturato degli stakeholder, attraverso iniziative e strumenti dedicati. L'obiettivo sarà quello di attivare un dialogo ancora più approfondito e partecipativo, finalizzato a raccogliere contributi qualificati utili alla definizione e al consolidamento della strategia della Fondazione, nonché all'ulteriore integrazione dei temi ESG nei processi decisionali e nelle attività operative.





2.3 Etica ed integrità

La Fondazione riconosce la legalità, la correttezza, la trasparenza e l'integrità come pilastri fondamentali per instaurare e mantenere relazioni solide e durature in qualsiasi contesto. Questi principi assumono un'importanza ancora maggiore all'interno di una realtà come ABF, dove la missione condivisa e la fiducia reciproca con gli stakeholder, sia interni che esterni, sono alla base dell'esistenza di tale realtà.

È proprio grazie alla fiducia e alla collaborazione con gli stakeholder che la Fondazione riesce a perseguire il fine comune, garantendo un approccio all'etica e all'integrità in tutte le azioni e le decisioni prese.

Con l'obiettivo di rafforzare e rendere espliciti tali principi, la Fondazione ha effettuato già a partire dal 2022 delle scelte importanti quali:

1. La trasformazione in Ente del Terzo Settore ai sensi della Riforma del settore;
2. La scelta di iscriversi nella Sezione del RUNTS come Ente Filantropico;

Il presidio dei principi etici della Fondazione è essenziale per scongiurare qualsiasi episodio di violazione della normativa, come fenomeni di corruzione o di distorsione dei fondi a soggetti diversi dai reali beneficiari, che genererebbero impatti negativi sui reali beneficiari e conseguentemente impatti negativi sulla reputazione della Fondazione e del suo Fondatore.

Unitamente alla fissazione e alla divulgazione dei propri principi etici attraverso le scelte identitarie espresse al punto 1 e 2, ABF si è dotata di un sistema di controllo composto dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001, il quale assolve alla funzione normativa propria di regolamentazione dei comportamenti e delle decisioni di tutti coloro che sono chiamati ad operare quotidianamente in favore di ABF, garantendo la fiducia nei confronti dei soggetti terzi.

Il "Modello 231" ed il "Codice Etico".

Per rafforzare ulteriormente i meccanismi di controllo e di trasparenza, ABF ha avviato l'implementazione del Modello Organizzativo e di Gestione in conformità al Decreto Legislativo 231/2001 ("Modello 231") sin dal gennaio 2022. Il Decreto Legislativo n. 231/2001 ha introdotto nel sistema legale italiano una forma specifica di responsabilità per le organizzazioni in relazione ai reati commessi da individui nell'ambito delle loro attività. È importante sottolineare che questa responsabilità si aggiunge a quella degli autori materiali dell'illecito e viene accertata all'interno di un processo penale.

La Fondazione ha implementato e adottato il Modello 231 con lo scopo di introdurre e rendere vincolanti nella Fondazione i principi e le regole di comportamento rilevanti ai fini di una ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. 231/2001 e ridurre il rischio di impatti negativi sulla credibilità della Fondazione e del suo Fondatore. La finalità ultima è quella di prevenire atti illeciti, quali quelli inter alia, connessi a comportamenti corruttivi e di riciclaggio. Il Modello 231, mediante i suoi protocolli, permette infatti l'applicazione di un sistema di controllo completo ed efficace volto a ridurre il rischio di commissione di illeciti penali, regolando e definendo la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili. Per arrivare alla definizione del Modello 231, ABF ha effettuato un risk assesment preliminare, che ha permesso di individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati (c.d. attività sensibili).

Successivamente ha implementato i protocolli di controllo specifici, volti a prevenire la messa in atto di condotte illecite nelle aree in cui il rischio è più elevato e definito la struttura gestionale per la prevenzione di reati, principi etici, risorse (umane, economiche, informative), responsabilità e flussi di informazione, che consentono di applicare ed aggiornare le procedure di prevenzione e di rilevare, nel tempo, l'emergenza di nuove aree di rischio.

L'efficacia del Modello 231 è garantita dall'attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV), il quale presidia il funzionamento e l'osservanza del Modello, fornendo anche supporto in caso di dubbi sulla condotta

responsabile. L'OdV è destinatario di flussi informativi che provengono dalle funzioni, responsabili delle attività c.d. sensibili che sono state espressamente incaricate. L'OdV rendiconta periodicamente all'organo di gestione circa il proprio operato e lo stato di implementazione del Modello 231 e si raccorda e confronta con gli altri organi di controllo nominati. Le segnalazioni di possibili violazioni del Modello 231 e del Codice Etico sono trasmesse mediante il canale formale dell'OdV; le segnalazioni possono essere gestite anche attraverso colloqui diretti con il Comitato Risorse umane, con il CFO o il Direttore Generale.

A tal proposito, non sono stati mai registrati episodi oggetto di segnalazione o reclami, né sono in corso controversie giudiziarie. Completa la documentazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, il Codice Etico, un documento formale che incorpora i valori e i principi di etica e integrità della Fondazione. Questo codice definisce le norme di condotta da seguire durante lo svolgimento delle attività. Le regole di comportamento stabilite coprono una vasta gamma di ambiti che coinvolgono le attività della Fondazione, comprendendo questioni come la prevenzione della corruzione, la protezione dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e le relazioni con fornitori, donatori, enti pubblici e istituti finanziari. Il Codice Etico si propone di fornire un quadro chiaro e completo delle aspettative etiche e comportamentali per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività di ABF, contribuendo così a promuovere un ambiente trasparente, etico e conforme alle normative.

Il Modello Organizzativo è stato oggetto di aggiornamento proprio nel corso del 2025, anno in cui ABF ha lavorato intensamente sulla rielaborazione di tutta la sezione dedicata ai flussi e alle procedure operative, con l'obiettivo di rinnovarlo completamente entro il 2026. In particolare, nel corso del presente esercizio si è lavorato alla rielaborazione delle procedure legate a:

1. Processi e flussi legati all'area Risorse Umane. Sono state rielaborate e ridefinite le principali procedure operative in ambito di risorse anche in vista dell'adozione di un nuovo e diverso sistema di gestione delle presenze e di rendicontazione, oltre a tutte le procedure che riguardano l'utilizzo degli strumenti di lavoro e dei sistemi di wellbeing.
2. Processi e flussi legati all'area Finance. Sono state rielaborate e ridefinite le procedure operative legate a processi finance su cui è intervenuto un upgrade digitale, integrando nuovi strumenti e nuovi sistemi.
3. Processi e flussi legati all'area comunicazione. Sono state rielaborate e ridefinite le procedure operative legate a processi di comunicazione su cui è intervenuto un upgrade digitale, integrando nuovi strumenti e nuovi sistemi e allineandoli a quanto previsto dal GDPR in materia di privacy e a quanto necessario in termini di sicurezza e protezione dei dati.
4. Processi e flussi legati all'area FR. Sono state rielaborate e ridefinite le procedure operative legate a processi di accettazione e registrazione delle donazioni, con la finalità di rafforzare il sistema di controllo e verifica preliminare sul potenziale donatore, allineando le richieste in ambito compliance e antiriciclaggio con tutte le azioni di verifica messe in atto dalla Fondazione.

Si precisa che tutto il set di nuove procedure realizzate nel 2025 entrerà in vigore a partire dal gennaio 2026.

I principi e gli ambiti del Codice Etico

A premessa della descrizione di ogni ambito, si richiede che i destinatari siano tenuti ad evitare ogni attività o situazione di interesse personale che costituisce o possa costituire, anche solo potenzialmente, un conflitto d'interesse tra i loro personali interessi e quelli della Fondazione. Nel caso in cui sia individuato il conflitto d'interesse, anche potenziale, interno od esterno alle attività di ABF, ogni persona coinvolta deve interrompere l'attività, dandone tempestiva informazione all'Organismo di Vigilanza, il quale è responsabile della valutazione dell'esistenza, caso per caso, di ogni situazione di incompatibilità o pregiudizio.

In particolare, i destinatari del Codice sono gli organi amministrativi e di controllo della Fondazione, ma anche i suoi dipendenti, i volontari, i consulenti, i fornitori, i legali e tutti gli altri soggetti, quali gli Ambassadors, che possono agire in nome e per conto di ABF. Infatti, al momento della sottoscrizione di un contratto con la Fondazione, questa sottopone ai dipendenti o alle terze parti documentazione atta a dimostrare la recezione del Codice stesso.

Per quanto riguarda in dettaglio il rischio di corruzione si segnala che nel periodo 2024-2025 non sono stati registrati episodi di corruzione accertata. A dimostrazione del costante impegno dell'organizzazione in questo

ambito la Fondazione offre una formazione continua ai dipendenti su tali tematiche e provvede alla diffusione capillare, verso tutti gli stakeholder, dei principi e valori contenuti nel codice etico e rende noti i documenti di compliance alla generalità degli stakeholder essendo pubblicati sul sito della Fondazione al seguente link <https://www.andreabocellifoundation.org/it/compliance>.

Inoltre, al fine di promuovere i principi di integrità, ABF ha provveduto ad implementare una specifica policy, il "Whistleblowing". Tale policy riporta informazioni circa le motivazioni e le modalità per effettuare una segnalazione al fine di identificare tempestivamente eventuali irregolarità commesse dai dipendenti o soggetti esterni nello svolgimento delle proprie attività. La Fondazione mette a disposizione dei dipendenti e degli eventuali segnalanti un apposito link dedicato alle segnalazioni "whistleblowing", realizzato al fine di tutelare l'anonimato del segnalante e disponibile sul proprio portale web www.andreabocellifoundation.org. In alternativa, la Fondazione mette a disposizione un indirizzo mail che sarà accessibile dall'Organismo di Vigilanza che potrà eventualmente agire sulle segnalazioni effettuate.

Per la gestione dei conflitti di interesse la Fondazione Andrea Bocelli adotta il Codice Etico che prevede un'apposita sezione. La Fondazione adotta degli strumenti al fine di indirizzare, gestire e verificare le attività della stessa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e procedure adottate. L'Ente assicura agli organi societari, titolari di potestà di controllo, nonché all'Organismo di Vigilanza, l'accesso ai dati, alla documentazione ed a qualsiasi informazione utile allo svolgimento della propria attività, al fine di concorrere alla realizzazione di un sistema di controllo interno efficace ed efficiente. Inoltre, nella sezione "Trasparenza in ogni operazione ed attività" del Codice Etico, si evidenzia che ogni operazione e/o attività legate alla realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione, deve essere lecita, autorizzata, coerente, documentata e verificabile, in conformità al principio di tracciabilità ed alle procedure aziendali, secondo criteri di prudenza e a tutela degli interessi della Fondazione. Nel periodo di rendicontazione 2025, non si sono verificati casi di conflitto d'interesse.



Anticorruzione



Salute e sicurezza
sul lavoro



Doni e regali



Trasparenza in ogni
operazione e attività



Trasparenza
contabile



Controllo interno



Relazioni con le
istituzioni finanziarie



Relazioni con i
fornitori di beni
e servizi



Relazioni con la
Pubblica
Amministrazione



Organizzazione
criminale



Protezione dei dati



Attività con finalità
di terrorismo



Anti riciclaggio



Rispetto dell'ambiente

La raccolta dei fondi

Come di prassi per le organizzazioni non profit, per il perseguimento dei propri scopi, ABF si avvale delle attività di raccolta fondi, contributi e donazioni spontanee, in denaro o natura, che provengono da persone fisiche, aziende nazionali ed internazionali, da altre fondazioni o organizzazioni senza scopo di lucro; si evidenzia inoltre che nell'anno 2025, ABF ha ricevuto anche un contributo pubblico di oltre 121 mila euro, erogato dall'Agenzia delle Entrate corrispondente a quanto donato dai contribuenti con il 5x1000 oltre a 75 mila euro derivanti dall'aggiudicazione di un bando pubblico emesso dal Ministero della Cultura a sostegno delle attività del programma ABF Voices of, relativamente ai progetti condotti in Italia. L'attività di raccolta fondi è molto articolata e si sviluppa con iniziative numerose e diversificate tra loro; in particolare, l'attività si svolge attraverso sollecitazioni dirette, ossia tramite eventi organizzati dalla Fondazione o in partnership con altri soggetti promotori oppure attraverso i contributi liberali di donatori privati o istituzionali. Tra le attività di raccolta fondi, le principali iniziative realizzate dalla Fondazione sono:

Raccolta diretta	Donazioni spontanee ricevute da:	Raccolta online in Italia e USA
• Eventi ABF • Fundraising Gala • Cene o altri eventi di raccolta fondi • Aste di beneficenza online o in presenza	• Donors' circles • Donatori privati • Donazioni in kind • Fondatore • Lasciti	• Landing Page Italia • Piattaforme online (PlusOne e Omaze) • Crowdfunding

In ragione della particolare delicatezza e significatività di questa attività, la Fondazione ha predisposto glistrumenti necessari volti a prevenire ed impedire il verificarsi degli illeciti legati alla gestione dei fondi, come quelli in materia di riciclaggio, ricettazione, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita o di autoriciclaggio. In particolare, sono stati approvati specifici regolamenti e procedure di verifica per l'accettazione di donazioni di beni e di contributi liberali volte ad assicurare il rispetto dei principi contenuti nel Modello 231 e nel Codice Etico. Tali regolamenti disciplinano i criteri da utilizzare nella valutazione dell'idoneità della donazione e la documentazione da produrre in base alla provenienza e all'ammontare della donazione; inoltre sono oggetto di verifica periodica da parte dell'OdV e del Collegio Sindacale, gli atti di donazione, che sono sottoposti alla verifica ed attestazione notarile se superiori a determinati importi.

Per quanto riguarda le donazioni dall'estero, le procedure adottate da ABF, predispongono un accordo con Charities Aid Foundation (anche "CAF"), uno degli strumenti più efficaci per assicurare l'origine dei fondi donati e le procedure antiriciclaggio. Il CAF si propone di indirizzare donazioni al di fuori del territorio degli Stati Uniti e Canada su specifici progetti, assistendo privati e società nell'erogare, a condizioni fiscali agevolate del Paese di provenienza, contributi di particolare rilevanza. Per farlo, CAF mette in atto pratiche di due diligence nei confronti dei donatori e della stessa ABF, richiedendo agli stessi la documentazione idonea a verificare le caratteristiche del loro profilo e della donazione, al fine di garantire la conformità alle normative del Paese di provenienza e alle pratiche "Know Your Customer"² che regolano la lotta al riciclaggio di denaro, alla corruzione e al finanziamento del terrorismo. Dunque, attraverso l'utilizzo di tale strumento, ABF è in grado di garantire un alto grado di affidabilità dell'origine e della finalità della donazione sia per i donatori che per i beneficiari. Di conseguenza, CAF può costituire un mezzo per agevolare gli atti di donazione e, quindi, accedere ad un più ampio bacino di potenziali donatori.

Di pari passo con il principio di legalità, ABF assicura anche il massimo rispetto del principio di trasparenza e di tracciabilità sull'utilizzo dei fondi verso i propri donatori. Infatti, nelle raccolte fondi tramite sollecitazione diretta o campagna, viene sempre chiarito al futuro donatore se il destinatario della raccolta è un progetto specifico, ad esempio la ricostruzione di una scuola, o se è rivolto al sostegno delle attività istituzionali o della mission della Fondazione. Generalmente, ABF preferisce sempre indicare un progetto specifico, strumento utile anche per incentivare la raccolta sia pubblica che privata di fondi. Allo scopo di garantire il rispetto

²

"Know your Customer" è un insieme di procedure che permette di acquisire dati certi ed informazioni sull'identità dei donatori.

della trasparenza rispetto ai fondi donati, alla loro destinazione ed in particolare, all'impatto che la donazione ha generato, la Fondazione provvede a rendicontare tramite bilanci o report di progetto, l'utilizzo dei fondi raccolti. Il donatore viene quindi informato periodicamente circa l'andamento del progetto sostenuto attraverso gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla Fondazione, tra i quali newsletter, canali social, sito web, nonché comunicazioni personalizzate per i grandi donatori. In aggiunta, ABF ringrazia ogni donatore e lo mette a conoscenza tramite lettera, che funge da ricevuta del contributo del progetto destinatario della raccolta e in occasioni di inaugurazioni o eventi di progetto, vengono inviati i grandi donatori o i donatori specifici di progetto.

La Fondazione monitora l'efficacia delle azioni intraprese attraverso diversi strumenti di controllo specifici quali, report dell'andamento delle campagne di raccolta, report di allocazione dei fondi ed eventuali progetti scoperti, con cadenza mensile, trimestrale o annuale. Si evidenzia inoltre che il coinvolgimento diretto con i volontari e i donatori ha portato a un confronto diretto; questo ha permesso di comprendere che le informazioni comunicate tramite report, social e sito web della Fondazione, sono state apprezzate e soprattutto comprese. Nello specifico, i grandi donatori hanno comunicato che gli strumenti utilizzati dalla Fondazione sono efficaci e contribuiscono a comunicare in maniera chiara e a garantire un maggior coinvolgimento e vicinanza alla mission e ai progetti ABF.

2.4 Privacy e sicurezza dei dati

La Fondazione, data la natura delle sue attività e dei suoi stakeholder, si trova a gestire una considerevole quantità di dati sensibili, pertanto, presta particolare attenzione ai possibili rischi connessi al trattamento e all'integrità dei dati personali relativi sia ai propri dipendenti sia a tutti i soggetti coinvolti nei propri progetti come, ad esempio, i dati delle aziende fornitrici e dei soggetti della PA coinvolti nelle attività o le immagini riguardanti, i minori, beneficiari dei progetti.

Al fine di garantire la protezione dei dati, la Fondazione segue specifici standard di responsabilità e riservatezza, avvalendosi di procedure specifiche regolamentate nel Modello 231, volte a garantire l'integrità dei dati durante tutto il loro ciclo di vita.

In particolar modo, sono state individuate procedure interne per la gestione dei processi quali, la raccolta di liberatorie sul tema privacy, la cessione dei diritti d'autore, l'archiviazione interna di materiale fotografico e video di proprietà.

Per monitorare l'efficacia di tali procedure, oltre alle verifiche periodiche effettuate dall'organismo di vigilanza, la Fondazione, ha individuato un referente interno, che affiancato da un professionista esterno, assicura l'esplicazione dei vari adempimenti legati alla privacy insieme alla raccolta e archiviazione della documentazione sensibile. In particolare, nel corso del III quarter 2023, la Fondazione ha provveduto alla nomina del DPO, in carica anche nel 2025, e l'integrazione di un sistema di gestione documentale attraverso la piattaforma ABF Suite³ che permette una maggiore efficienza derivante dall'automatizzazione del sistema di gestione documentale.

Il DPO convoca ogni sei mesi una riunione fisica presso la sede legale al fine di procedere con le verifiche connesse alle nomine, alle liberatorie e agli incarichi di privacy. ABF ha provveduto anche a rinnovare i piani di formazione in ambito privacy e sicurezza e così come per l'esercizio precedente.

Nel corso del 2025 non si sono verificate incidenti di rilievo relativi alla sicurezza dei dati, tali da compromettere la privacy dei beneficiari dei progetti o degli stakeholder coinvolti nelle attività promosse dalla Fondazione. Tale risultato è frutto da un lato di una stretta e continua attività di monitoraggio tra il DPO e la funzione compliance preposta, dall'altro delle azioni intraprese dalla Fondazione per intercettare e mitigare i potenziali rischi derivanti da tale tematica, e dalla formazione continua erogata a tutto il personale dipendente sulla modalità di gestione dei dati sensibili.

3

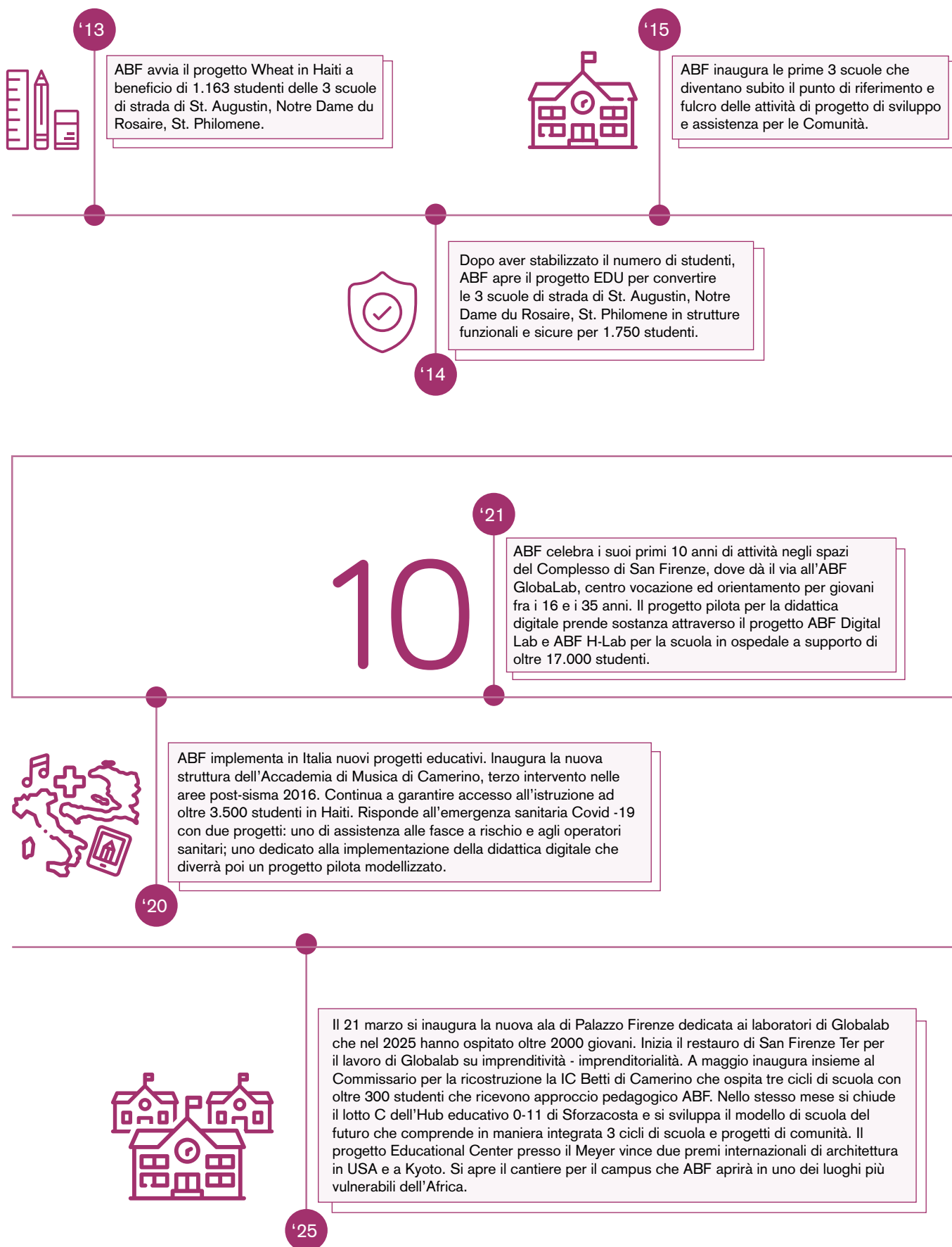
È una piattaforma tecnologica sviluppata dalla Fondazione Andrea Bocelli per la gestione e la rendicontazione di progetti complessi, con particolare attenzione a quelli che coinvolgono molteplici stakeholder. Nata dall'esperienza maturata durante la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 2016 in Italia centrale, ABF Suite è stata progettata in collaborazione con KPMG e il Commissario Straordinario per la Ricostruzione delle zone terremotate.

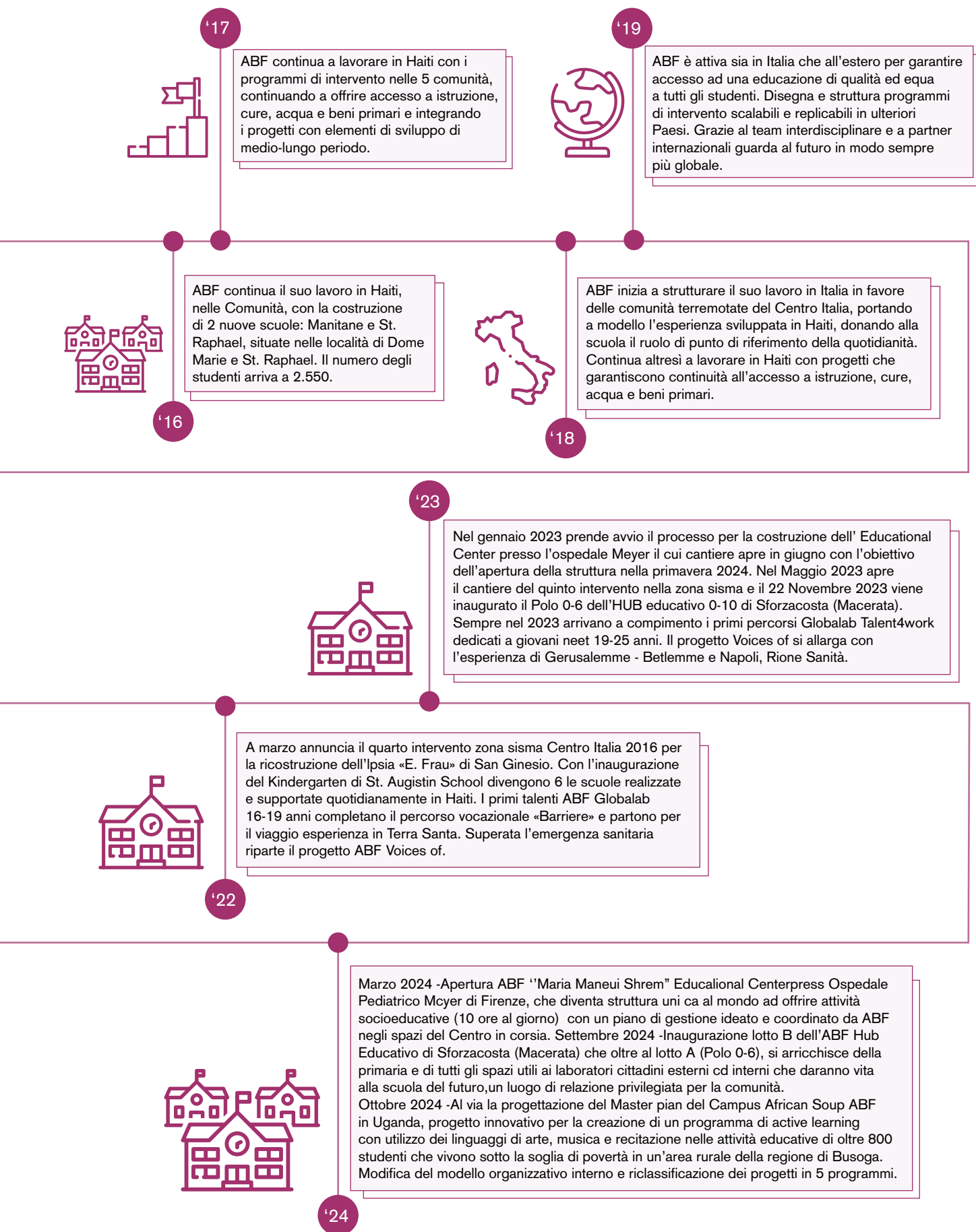
3.

Aree di intervento ed i progetti









3.1 Attività istituzionale: visione d'insieme

Nell'anno 2025 l'attività della Fondazione si è realizzata attraverso tre livelli di operatività:

- Realizzazione di progetti nazionali e internazionali in partnership con Istituzioni e Organizzazioni Non Profit, che rappresenta l'attività core della Fondazione;
- Attività filantropica a vario titolo coerente con la filosofia del Fondatore;
- Rapporti istituzionali ed interventi in partnership a iniziative dal profilo Istituzionale o di promozione dei singoli progetti.

Tali attività sono state realizzate entro i cinque programmi individuati dal Consiglio di Amministrazione in accordo con vision, mission e valori impressi alla Fondazione dall'unico Fondatore.

Riguardo l'attività tipica della Fondazione, nel corso del 2025 ABF ha modificato il modello organizzativo come spiegato nei capitoli precedenti da due programmi di intervento (2011-2024 Break the Barriers e Challenges) a cinque programmi di intervento come descritti nella tabella di seguito.

Le attività istituzionali sono state riorganizzate nel corso del 2024, con una nuova distribuzione delle iniziative progettuali in programmi più adeguati a supportare i modelli di intervento sviluppati e di rafforzare la capacità della Fondazione di rispondere a esigenze specifiche, sia sul territorio nazionale che internazionale. Inoltre, tale ripartizione consente anche di migliorare l'efficacia nell'utilizzo delle risorse, in particolare quelle finanziarie. L'educazione continua a rappresentare il fulcro della visione e missione della Fondazione, costituendo l'elemento centrale di ben 4 dei 5 programmi individuati come principali motori dell'attività istituzionale per il triennio 2025-2027.



2024

Programma

Progetto

ABF Voices of



- Voices of Italy
- Voices of Haiti

- Voices of Jerusalem
- Voices of Uganda

ABF Globalab



- ABF Wannabe
- ABF Globalab Talent4you
- ABF Globalab Talent4work

- ABF Vocational lab
- Progettazione partecipata docenti
- ABF Alta formazione

ABF Edu – Focus International



- Running costs – W.H.E.A.T
- Water truck
- Mobile clinic

- Progetto di riqualificazione Campus Uganda

ABF Edu – Focus Italia



- Ricostruzione Ipsia "R. Frau"
- ABF educational center
- Ristrutturazione San Firenze

- Manutenzione immobili
- Atelier arte, musica e digitale

ABF Edu-Care



- Costruzione educational center Meyer
- Laboratori ABF (H-labs)

ABF Empowerment Actions



- Specialization
- I sogni di Sara

- E-theia
- Emergenza

2025

Programma

Progetto

ABF Voices of



- Voices of Italy
- Voices of Haiti

- Voices of Jerusalem
- Voices of Uganda

ABF Globalab



- ABF Wannabe
- ABF Globalab Talent4you
- ABF Globalab Talent4work
- ABF Vocational lab

- Progettazione partecipata docenti
- ABF Alta formazione
- Comitato San Firenze
- Eventi culturali San Firenze

ABF Edu – Focus International



- W.H.E.A.T 6 scuole Haiti
- Water truck
- Cliniche Haiti

- Manutenzione straordinaria scuole Haiti
- Progetto di riqualificazione Campus Uganda

ABF Edu – Focus Italia



- Ricostruzione Ipsia "R. Frau"
- Ristrutturazione San Firenze bis e ter

- Manutenzione immobili
- Hub Educativo 0-11 Sforzacosta Lotto C Palestra

ABF Edu-Care



- Laboratori ABF (H-labs)

ABF Empowerment Actions



- Specialization
- I sogni di Sara

- Centro di Ascolto Fondo Emergenza

3.2 I programmi e i progetti

Nel corso del 2025, la Fondazione Andrea Bocelli ha proseguito e rafforzato il percorso di consolidamento dei propri programmi, in continuità con quanto delineato nei precedenti Bilanci di Sociali e di Sostenibilità, ponendo al centro la qualità dell'azione, la trasparenza dei processi e la misurabilità degli impatti generati. In particolare, l'anno ha rappresentato una fase significativa di avvio strutturato della valutazione di impatto dei programmi della Fondazione, con un'attenzione specifica agli effetti delle attività educative sullo sviluppo delle competenze trasversali (in particolare socio-emotive, relazionali e collaborative) nei luoghi della formazione, riconosciute come leva strategica per l'empowerment individuale e comunitario.

Parallelamente, ABF ha investito nel rafforzamento degli strumenti a supporto della rendicontazione e della governance dei programmi, sviluppando e implementando ABF Suite come piattaforma digitale integrata a servizio della gestione progettuale. ABF Suite non si configura come un mero strumento di monitoraggio, bensì come un'infrastruttura condivisa per la reportistica economica, finanziaria e narrativa di progetto, per l'archiviazione strutturata della documentazione e per il supporto alla trasparenza dei processi e dei flussi operativi, sia interni sia in relazione ai partner. La piattaforma consente una maggiore tracciabilità delle attività, una più efficace standardizzazione delle informazioni e un rafforzamento delle pratiche di accountability verso donatori, istituzioni e comunità di riferimento.

In questo quadro di rafforzamento metodologico e organizzativo, la Fondazione ha inoltre avviato un processo di armonizzazione dei livelli di accordo e collaborazione con i partner, definendo e uniformando strumenti quali Annual Operational Agreements, Memorandum of Understanding e altri dispositivi di governance progettuale. Tale lavoro ha contribuito a garantire maggiore coerenza, chiarezza e omogeneità nell'implementazione dei programmi, assicurando un'applicazione trasversale e consistente degli standard ABF nei diversi contesti territoriali in cui la Fondazione opera, in Italia e all'estero.

Questo insieme di azioni (valutazione di impatto, rafforzamento degli strumenti di reportistica e trasparenza, uniformità dei processi e degli accordi) rappresenta un passaggio chiave nel percorso di maturazione della Fondazione, orientato a sostenere la crescita dei programmi, a migliorarne l'efficacia e a garantire la generazione di impatti misurabili, comparabili e duraturi nel tempo.

I progetti sostenuti e portati avanti riguardano principalmente le aree dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, del supporto alle comunità e degli interventi in casi di emergenza.

Programmi	2025	2024	2023
PROGRAMMA VOICES OF	5	5	3
Voices of Italy- Camerino	1	1	1
Voices of Italy- Rione Sanità	1	1	1
Voices of Jerusalem	1	1	-
Voices of Haiti	1	1	1
Voices of Uganda	1	1	-
PROGRAMMA EDU	23	22	22
Italia			
Progetti di ricostruzione post-sisma	3	2	2
Progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana	1	1	1
Educational - Progetti educativi			

Digital Scuole	5	5	5
Art & Music Scuole	4	4	4
Estero			
Progetto di riqualificazione Campus Uganda	1	1	-
Educational - Progetti educativi estero			
W.H.E.A.T. Project	6	6	6
Water Truck	1	1	1
Mobile Clinic	2	2	3
PROGRAMMA EDU-CARE	11	11	9
Educational Center Meyer Hospital	-	1	1
Digital SIO	10	9	7
Digital Sperimentale	1	1	1
PROGRAMMA GLOBALAB	17	11	10
San Firenze Bis	2	1	-
Globalab / asse 1	2	2	2
Globalab / asse 2	3	3	3
Globalab / asse 3	2	2	2
Comitato San Firenze	1	-	-
Eventi Culturali San Firenze	4	-	-
Alta Formazione	3	3	3
ABF EMPOWERMENT ACTIONS	2	2	3
Professioni sanitarie	1	1	1
I sogni di Sara	1	1	1
E-Theya	-	-	1
Emergenze	1	1	3
Centro di ascolto	-	1	1
Totale	59	53	50



Area geografica	U.M	2025	2024	2023
Nord Italia	n.	4	3	3
Centro Italia	n.	18	14	14
Marche	n.	19	18	18
Sud Italia	n.	5	5	5
Paesi in Via di Sviluppo	n.	13	13	10
Totale	n.	59	53	50

Le aree geografiche di intervento della Fondazione sono l'Italia e i Paesi Vulnerabili (Haiti, Terra Santa, Uganda). Tra le Regioni, quella nella quale ABF è maggiormente presente è la Regione Marche, con n° 19 progetti nel 2025, 18 progetti nel 2024 e 18 progetti nel 2023.



Area geografica	Programma	Modalità di gestione del progetto (interna/tramite partner)	Modalità di rendicontazione
Italia	ABF Edu e Edu-care Immobili e progetti educativi	Interna	ABF Suite
Haiti	ABF Edu e Immobili e progetti educativi	Tramite partner	Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale
Italia, Haiti, Uganda, Terra Santa	ABF Voices of	Interna e tramite partner	Rendicontazione mensile + trimestrale per CDA+ survey per valutazione di impatto
Italia	ABF GlobalLab	Interna	Rendicontazione mensile + trimestrale per CDA+ survey per valutazione di impatto
Uganda	Edu Immobili educativi	Tramite partner con ABF PM	Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale
Italia	Empowering Actions	Interna	Scheda di rendicontazione trimestrale narrativa e finanziaria + Scheda annuale in bilancio di missione

Nell'ambito di ciascun cluster, la realizzazione della quasi totalità dei progetti segue un medesimo processo di sviluppo e gestione che è composto da specifiche fasi standardizzate.

Le fasi del processo di gestione dei progetti ABF:

01. Individuazione



- Analisi del contesto e dei bisogni, mediante interviste, focus group, studio della normativa e raccolta di dati, partecipata degli stakeholder e individuazione del progetto.

02. Progettazione



- Pianificazione degli obiettivi di impatto e delle fasi da percorrere.

03. Esecuzione



- Analisi delle attività e scelta di metodologia, strumenti, tempistica della realizzazione dell'intervento.

04. Valutazione



- Processo di misurazione degli effetti diretti sui beneficiari indiretti e rispetto agli obiettivi e caratteristiche dell'intervento.

05. Rendicontazione



- Comunicazione degli esiti della valutazione che costituiranno la base informativa per la riformulazione di strategie e obiettivi successivi.

Individuazione

È fase di avvio, in cui è elaborata l'idea progettuale ed analizzato il contesto, i bisogni, gli obiettivi.

La raccolta delle informazioni propedeutica al disegno del progetto si realizza mediante sopralluoghi, interviste ai beneficiari o ai loro rappresentanti, focus group che includano tutti gli stakeholder coinvolti abbinati all'attento studio della normativa di volta in volta applicabile, e delle banche dati tematiche.

Progettazione

In questa fase sono pianificate le azioni e definiti gli indicatori per la misurazione di performance ed impatto, scegliendo la metodologia, gli strumenti e i tempi di realizzazione più adatti all'intervento.

Esecuzione Rendicontazione e Valutazione

La fase di Rendicontazione e Valutazione copre da un lato la raccolta degli indicatori economico finanziari per ciascun programma, progetto e localizzazione, dall'altro prevede la raccolta di tutte le informazioni qualitative necessarie alla valutazione della buona riuscita dell'intervento.

In particolare, la rendicontazione è la fase formale di chiusura operativa e documentale del progetto, risultato delle attività di controllo di gestione, documentazione e rendicontazione in itinere svolta durante tutte le fasi di progetto. Il trasferimento delle informazioni acquisite è essenziale per la successiva riformulazione di strategie ed obiettivi di gestione per le future progettualità.

La Valutazione invece prevede la raccolta ed il monitoraggio di tutti i KPI volti ad effettuare la valutazione d'impatto sociale del programma e del progetto: oltre a quanto richiesto dalla normativa come obbligatorio per interventi superiori ad una definita soglia, la valutazione di impatto rappresenta un elemento fondamentale per comprendere se il progetto abbia soddisfatto realmente il bisogno individuato in origine secondo gli indicatori elaborati nelle fasi precedenti, realizzando la misurazione dell'efficacia e favorendo il miglioramento continuo dei processi. Esso è lo strumento attraverso il quale gli enti del terzo settore comunicano ai propri stakeholder l'efficacia nella creazione di valore sociale ed economico e risponde quindi anche alle esigenze di comunicazione verso i sostenitori, migliorando l'attrattività del progetto, mostrando il livello di allineamento tra le aspettative degli interlocutori e i target operativi del progetto stesso.

“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato” – legge 106/2016, Riforma del Terzo Settore. Oggi, la Fondazione ha sperimentato sistemi di valutazione degli impatti differenti sui diversi progetti con l'obiettivo di finalizzare KPI standardizzati per tutti i cluster progettuali al fine di creare un sistema di valutazione confrontabile nel tempo e che tenga in considerazione le differenze in virtù del diverso contesto di implementazione. Mentre infatti per molti dei progetti educativi italiani è stato elaborato un cospicuo set di KPI standardizzati, altri progetti scontano un numero diverso ed inferiore di indici.

Tale differenza è legata prevalentemente alla localizzazione progettuale: per i progetti promossi nei paesi in via di sviluppo, o comunque in contesti sociopolitici disagiati, è infatti più complesso organizzare un sistema standardizzato di rilevazione dei dati rispetto a quanto effettuato in Italia.



3.1.1 Indice dei Progetti

ABF VOICES OF	54
ABF Voices of Program	56
ABF EDU	64
ABF Educational Program	66
Educational Program Italia	67
Art & music digital Labs	70
Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio	70
Ricostruzione Scuola Primaria e dell'infanzia Sforzacosta di Macerata e realizzazione HUB Educativo Lotto C Palestra	72
Allestimento IC Betti Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo Grado	73
ABF A-R Music curriculum	74
Educational program international	75
Sostegno running costs scuole Haiti (Wheat Project)	77
Health & care haiti	80
ABF EDU-CARE	82
ABF Edu-Care Program	84
Le localizzazioni in Italia	86
ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center Meyer (FI)	87
ABF GLOBALAB PROGRAM	90
ABF Globalab Program	92
Asse 1 – Progetti rivolti alle istituzioni scolastiche	92
Asse 1 – Progetto Wannabe	95
Asse 1 – Talent4You	96
Asse 2 – Talent4Work	97
Asse 4 – Masterclass Alta formazione	99
Comitato San Firenze	100
Eventi Culturali San Firenze	101
Complesso di San Firenze Lotto Bis completato – Avvio progettazione San Firenze Ter	101
ABF EMPOWERMENT ACTIONS	104
Professioni sanitarie	106
Centro di ascolto – Fondo di Emergenza	107

ABF Voices Of







ABF Voices of Program

Voices of è un programma strategico della Fondazione, a vocazione internazionale e con un forte radicamento nei territori, di natura educativa e sociale che mira alla scoperta e allo sviluppo del talento e delle competenze trasversali dei giovani facendo leva sulla pratica musicale e corale nei luoghi educativi aperti ed inclusivi. Inoltre, è rivolto anche alle comunità locali, promuovendo processi di rigenerazione e restituzione dei luoghi di particolare valore storico-culturale tramite interventi di ristrutturazione e valorizzazione degli stessi, trasformandoli in poli di aggregazione, espressione culturale e coesione comunitaria. In coerenza con la propria missione, ABF realizza questo programma con l'obiettivo di garantire l'accesso a opportunità educative e culturali a quelle comunità i cui membri, per il fatto di abitare nei luoghi colpiti da vulnerabilità economica, sociale o afflitti da conflitti, crisi umanitarie o calamità naturali, ne sarebbero privi di accesso.

Luogo	Nome	Nato	Partner locale
Haiti	Voices of Haiti	Dal 2015	Fondation Saint Luc
Italia	Voices of Italy - Camerino	Dal 2021	ABF
Italia	Voices of Italy- Napoli, Rione Sanità	Dal 2023	Fondazione San Gennaro
Israele e Palestina	Voices of Jerusalem	Dal 2023	Magnificat Institute
Uganda	Voices of Uganda	Dal 2024	African Soup

/ LA RETE

Unesco

- A) ABF Voices of Italy: Comune di Camerino, Fondazione San Gennaro
- B) ABF Voices of Jerusalem: Magnificat Institute
- C) Voices of Haiti: Fondation Saint Luc
- D) Voices of Uganda: African SOUP - Uganda

/ LOCALITÀ

- A) Area del Cratere del Terremoto Marche, Napoli - Rione Sanità Italia
- B) Gerusalemme Vecchia
- C) Haiti
- D) Villaggio di Nabikabala/Namutumba District

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il programma mira a potenziare il sostegno psicosociale a favore di bambini e giovani in condizioni di svantaggio che vivono in regioni caratterizzate da alti livelli di vulnerabilità. Con la creazione di cori regionali e altre attività educative, ABF mira a offrire opportunità di empowerment ai partecipanti e alle loro comunità, attraverso la musica come strumento per consolidare le loro skill, stimolare la loro creatività, promuovere la collaborazione e offrire loro maggiori opportunità di emersione e sviluppo delle proprie risorse e potenzialità.

Il programma vede attualmente in fase di esecuzione quattro progetti:

- Voices of Haiti; ABF Voices of Italy che comprende il progetto Voices of Camerino ed il progetto;
- Voices of Napoli – aperto in Rione Sanità) ;
- ABF Voices of Jerusalem che, per le circostanze nel paese prevede un piano d'emergenza con il coro attivo a Betlemme e Gerusalemme;
- ABF Voices of Uganda attivo nel villaggio di Nabikabala, all'interno della scuola gestita da African SOUP - Uganda.

/ OBIETTIVI

- Formare Team locali multidisciplinari di operatori qualificati nell'ambito dell'educazione e della didattica corale, favorendo la sostenibilità e l'autonomia dei percorsi educativi nel medio-lungo periodo;
- Promuovere la realizzazione di luoghi educativi aperti alle differenze ed inclusivi grazie alla pratica corale ed attività educative volte allo sviluppo di competenze trasversali, con particolare riferimento alle competenze, socio-emotive, relazionali e collaborative.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità;

Fase 2: Progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: Esecuzione in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal Team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Attraverso il progetto Team locali di operatori sono formati e coordinati per la realizzazione di cori di ambito territoriale dove la musica è risorsa anche per l'acquisizione di competenze trasversali.

Ciò offre la concretizzazione di poli educativi aperti e accessibili, inclusivi e sostenibili, fondati sulla pratica corale. Ne beneficiano le famiglie, la comunità scolastica che si trovano con le bambine e i bambini capaci di relazionarsi in modo positivo ed essere leader positivi anche nel gruppo dei pari.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE - Voices of Haiti

Studenti	U.M.	2025	2024
N. studenti iscritti	n.	56	56
Indice di frequenza	%	88%	88%
Beneficiari	n.	59	59

Studenti	U.M.	2025	2024
Aree di competenze indagate	A) Soft Skills	A1) Autoconsapevolezza	A1) Autoconsapevolezza
		A2) Gestione delle emozioni	A2) Gestione delle emozioni
		A3) gestione del tempo, dello stress e della frustrazione	A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione
		A4) Prendere decisioni	A4) Prendere decisioni
		A5) Pensiero critico e divergente	A5) Pensiero critico e divergente
		A6) Comunicazione efficace	A6) Comunicazione efficace
		A7) Apertura mentale	A7) Apertura mentale
		A8) Capacità collaborative	A8) Capacità collaborative
	B) Gradimento ed efficacia del progetto	B1) Gradimento del progetto	B1) Gradimento del progetto
		B2) Percezione efficacia del progetto	B2) Percezione efficacia del progetto
	C) Efficacia personale del progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto

Operatori	U.M.	2025	2024	2023
N. operatori coinvolti	n.	3	3	12

Il progetto di Haiti si avvia alla conclusione del primo ciclo del gruppo di coristi, che si prepara a completare il percorso formativo con la cerimonia di graduation, la quale è stata soggetta a diverse ripianificazioni a causa della situazione sociopolitica e di insicurezza del Paese. Nonostante un contesto fortemente instabile, segnato dalla presenza di gang e da diffuse condizioni di violenza, Voices of Haiti continua a rappresentare per i partecipanti uno spazio sicuro e protetto. Il progetto offre ai bambini e ai giovani un luogo stabile di incontro e relazione, in cui la pratica musicale e corale favorisce il benessere emotivo, la decompressione e la costruzione di legami positivi. All'interno di questo ambiente educativo, i partecipanti possono coltivare aspirazioni di crescita e di futuro, inclusa la prosecuzione degli studi, trovando alternative concrete ai percorsi di marginalità e di coinvolgimento nella criminalità organizzata.

I sistemi di monitoraggio e valutazione sono attualmente in fase di allineamento con gli standard del Programma Globale, così come per la documentazione della governance relativa alla costituzione dell'Annual Operational Agreement per ogni progetto in esecuzione ad Haiti.



Famiglie	U.M.	2025	2024
N. famiglie coinvolte	n.	56	56

/ INDICATORI DI PERFORMANCE - Voices of Italy

Studenti	U.M.	2025	2024	2023
N. studenti iscritti	n.	61	56	54
Indice di frequenza	%	86%	83%	n/a
Beneficiari	n.	63	63	60

Studenti	U.M.	2025	2024	
Aree di competenze indagate	A) Soft Skills	A1) Autoconsapevolezza	A1) Autoconsapevolezza	
		A2) Gestione delle emozioni	A2) Gestione delle emozioni	
		A3) gestione del tempo, dello stress e della frustrazione	A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione	
		A4) Prendere decisioni	A4) Prendere decisioni	
		A5) Pensiero critico e divergente	A5) Pensiero critico e divergente	
		A6) Comunicazione efficace	A6) Comunicazione efficace	
		A7) Apertura mentale	A7) Apertura mentale	
		A8) Capacità collaborative	A8) Capacità collaborative	
	B) Gradimento ed efficacia del progetto	B1) Gradimento del progetto	B1) Gradimento del progetto	
		B2) Percezione efficacia del progetto	B2) Percezione efficacia del progetto	
C) Efficacia personale del progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto		
Operatori	U.M.	2025	2024	2023
N. operatori coinvolti	n.	12	9	7

Voices of Italy ha continuato a svilupparsi come programma educativo nazionale, promuovendo la pratica musicale e corale come strumento di crescita personale, inclusione e partecipazione attiva nei luoghi della formazione. Le attività hanno coinvolto bambini e giovani in contesti educativi aperti e attenti alle differenze, favorendo l'emersione del talento e il rafforzamento delle competenze trasversali. Attraverso il lavoro corale, il programma ha contribuito in particolare allo sviluppo delle competenze socio-emotive, relazionali e collaborative, sostenendo il benessere dei partecipanti e la costruzione di relazioni positive all'interno delle comunità educanti. Voices of Italy si conferma così come uno spazio di apprendimento e di espressione capace di valorizzare le potenzialità individuali e di rafforzare la coesione sociale nei territori in cui opera.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE - Voices of Jerusalem

Studenti	U.M.	2025	2024	2023
N. studenti iscritti	n.	61	52	60
Indice di frequenza	%	88%	87%	n/a
Beneficiari	n.	71	62	70

Studenti	U.M.	2025	2024
Aree di competenze indagate	A) Soft Skills	A1) Autoconsapevolezza	A1) Autoconsapevolezza
		A2) Gestione delle emozioni	A2) Gestione delle emozioni
		A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione	A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione
		A4) Prendere decisioni	A4) Prendere decisioni
		A5) Pensiero critico e divergente	A5) Pensiero critico e divergente
		A6) Comunicazione efficace	A6) Comunicazione efficace
		A7) Apertura mentale	A7) Apertura mentale
		A8) Capacità collaborative	A8) Capacità collaborative
	B) Gradimento ed efficacia del progetto	B1) Gradimento del progetto	B1) Gradimento del progetto
		B2) Percezione efficacia del progetto	B2) Percezione efficacia del progetto
	C) Efficacia personale del progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto

Operatori	U.M.	2025	2024	2023
N. operatori coinvolti	n.	12	9	7

Famiglie	U.M.	2025	2024	2023
N. famiglie coinvolte	n.	61	52	60
N. famiglie che hanno risposto al questionario	n.	n/a	36	n/a
N. famiglie che hanno risposto al questionario ex ante	n.	n/a	36	n/a
N. famiglie che hanno risposto al questionario ex post	n.	49	30	n/a

Nel corso dell'anno, il progetto di Voices of Jerusalem ha proseguito le proprie attività adattandosi a un contesto complesso e in continua evoluzione. In una prima fase, il programma è stato realizzato secondo un contingency plan, che ha previsto lo svolgimento delle attività in modo separato per i due gruppi di Gerusalemme e Betlemme, al fine di garantire la sicurezza dei partecipanti e la continuità del percorso educativo.

Nella seconda parte dell'anno, con il miglioramento delle condizioni operative, è stato possibile riunire nuovamente i due gruppi, ripristinando le attività congiunte e rafforzando il valore della pratica corale come spazio di incontro, dialogo e collaborazione. Questo passaggio ha rappresentato un momento particolarmente significativo per i partecipanti, confermando Voices of Jerusalem come un progetto capace di mantenere la propria funzione educativa e inclusiva anche in contesti segnati da fragilità, promuovendo relazioni positive e un senso di appartenenza condiviso.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE - Voices of Uganda

Studenti	U.M.	2025	2024
N. studenti iscritti	n.	60	60
Indice di frequenza	%	89%	n/a
Beneficiari	n.	74	74

Studenti	U.M.	2025	2024
Aree di competenze indagate	A) Soft Skills	A1) Autoconsapevolezza	A1) Autoconsapevolezza
		A2) Gestione delle emozioni	A2) Gestione delle emozioni
		A3) gestione del tempo, dello stress e della frustrazione	A3) Gestione del tempo, dello stress e della frustrazione
		A4) Prendere decisioni	A4) Prendere decisioni
		A5) Pensiero critico e divergente	A5) Pensiero critico e divergente
		A6) Comunicazione efficace	A6) Comunicazione efficace
		A7) Apertura mentale	A7) Apertura mentale
		A8) Capacità collaborative	A8) Capacità collaborative
	B) Gradimento ed efficacia del progetto	B1) Gradimento del progetto	B1) Gradimento del progetto
		B2) Percezione efficacia del progetto	B2) Percezione efficacia del progetto
	C) Efficacia personale del progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto	C1) Percezione efficacia del personale di progetto
Operatori	U.M.	2025	2024
N. operatori coinvolti	n.	14	14
Famiglie	U.M.	2025	2024
N. famiglie coinvolte	n.	60	60

Il progetto in Uganda ha registrato un miglioramento costante e progressivo, sia nella qualità delle attività educative sia nel rafforzamento dell'organizzazione complessiva del programma. Il progetto ha mostrato una crescita continua, frutto di un lavoro attento, curato e professionale, capace di consolidare nel tempo i percorsi formativi e relazionali offerti ai partecipanti.

Un passaggio particolarmente significativo è stato rappresentato dall'avvio, per la prima volta, di attività come i local gathering, che hanno contribuito a rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e il coinvolgimento delle comunità locali. Queste iniziative hanno dato evidenza della maturazione del progetto e della capacità di operare con precisione, attenzione al contesto e qualità educativa, confermando Voices of Uganda come un programma in costante evoluzione e sempre più solido nel suo impianto.

ABF Educational



ECOLE MIXTE MANITANE DE DAME - MARIE





ABF Educational Program

Il programma "ABF Educational" ha l'obiettivo di sviluppare sistemi integrati di educazione all'interno di scuole di ogni ordine e grado (da 0 a 19 anni), immobili pubblici da riqualificare e di territori, promuovendo e sostenendo l'innovazione metodologica, educativa e didattica, nell'ottica dell'empowerment personale e delle comunità.

Educational Program Italia

Il programma educational sul territorio italiano si articola in due linee di intervento principali:

1. **Spazi:** Gli spazi non sono semplici contenitori, ma dispositivi educativi capaci di sostenere i processi di apprendimento e di trasmettere un messaggio culturale profondo, contribuendo a un cambiamento sociale e culturale positivo. Spazi educativi innovativi, progettati intenzionalmente fin dalle fasi iniziali, in cui ogni scelta architettonica, tecnologica ed esperienziale riflette un'idea di educazione aperta, multimodale e multimediale, capace di integrare arte, musica e digitale come linguaggi generativi di conoscenza e rinnovamento pedagogico.
2. **ABF Art, Music & Digital Labs:** progetti educativi che rappresentano il cuore pulsante del programma, che accompagnano gli studenti nel loro percorsi di crescita e conoscenza. In particolare, gli ABF Art, Music & Digital Labs sono atelier creativi in cui i linguaggi dell'arte, della musica e della tecnologia si intrecciano come strumenti generativi di esperienza, pensiero e relazione. Laboratori che non trasmettono solo competenze, ma aprono spazi di esplorazione culturale, sostenendo lo sviluppo personale e collettivo e riconoscendo i linguaggi espressivi come leve fondamentali per l'innovazione educativa e la crescita sociale.

Per la seconda linea di intervento, ogni qual volta viene avviato un nuovo istituto scolastico, si attiva il progetto "**ABF Digital Lab**", un dispositivo educativo che segna l'ingresso della scuola in un ecosistema di apprendimento innovativo. Il progetto si fonda su azioni iniziali strutturali, pensate per agire contemporaneamente sugli spazi, sulle persone e sulle pratiche educative.

1. **Donazione della biblioteca digitale "ABF TeachBus":** un hub mobile che integra schermo touch, tablet e notebook, messo a disposizione di docenti e studenti. Non un semplice strumento tecnologico, ma un accesso concreto e quotidiano a risorse didattiche digitali, concepito per ampliare le possibilità di insegnamento e apprendimento e accompagnare la trasformazione dei linguaggi educativi.
2. **L'inserimento dell'atelierista ABF:** una figura educativa esperta nei linguaggi della musica, dell'arte e del digitale. Attraverso una relazione di co-progettazione e dialogo costante con il personale scolastico ed educativo, l'atelierista diventa una risorsa chiave per l'attivazione di un sistema integrato e competente, capace di sostenere l'innovazione metodologica e di radicare pratiche educative contemporanee all'interno della comunità scolastica.
3. **Coordinamento dell'équipe multidisciplinare ABF e sviluppo della Rete Nazionale degli Atelieristi:** L'attivazione del progetto è accompagnata dal costante coordinamento garantito dall'équipe multidisciplinare ABF, che assicura supporto continuativo ai team locali attraverso affiancamento, supervisione, formazione e aggiornamento. Parallelamente, ABF promuove la creazione di una Rete Nazionale degli Atelieristi, uno spazio stabile di confronto professionale che permette agli atelieristi

di condividere pratiche, esperienze, saperi e competenze, favorendo l'integrazione dei progetti e la coerenza degli interventi sul territorio.

Art, & Music Digital Labs

/ LA RETE

I.C. "S. Pertini" di Capannoli, I.C. "Mons. Paoletti" di Pieve Torina, I.C. "G. Leopardi" di Sarnano, IPSIA 'R. FRAU' di San Ginesio; Comune di Lajatico, Comune di Muccia, Comune di Sarnano, Comune di San Ginesio

/ LOCALITÀ

Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Nella filosofia progettuale promossa dalla Andrea Bocelli Foundation la scuola non è solo una struttura sicura funzionale in cui imparare, ma il principale punto di raccordo e di riferimento socio-culturale per l'intero territorio: un luogo da abitare, vivere ed in cui condividere storie ed emozioni attraverso l'offerta di condizioni in cui far emergere, acquisire e consolidare nuove relazioni, apprendimenti e competenze.

A questo fine il programma Art, Music & Digital Lab prevede l'inserimento della figura dell'atelierista all'interno dell'organico educativo, oltre che il possibile ampliamento e la cura degli spazi laboratoriali. Alla base è posta la consapevolezza che la naturale predisposizione dei bambini alla condivisione di immagini, pensieri ed emozioni attraverso codici comunicativi basati su forme complesse, debba essere sostenuta attraverso contesti spaziali e relazionali ricchi e validi in termini di opportunità di esplorazione, costruzione e condivisione. In questa cornice l'atelierista progetta esperienze integrate all'interno della programmazione complessiva proposta dalle insegnanti, condividendone i significati e risultati emersi. L'inserimento della figura di atelierista è accompagnata e agevolata da un coordinatore pedagogico che sostiene l'integrazione delle attività con l'offerta educativa e didattica della struttura.

In particolare, l'atelierista ha la funzione di progettare e svolgere esperienze educative situate ed integrate nelle programmazioni svolte dalle docenti del contesto scolastico in cui è inserito; promuovere e documentare buone pratiche e condotte innovative nell'approccio alla metodologia didattica con l'obiettivo di promuovere l'integrazione dei diversi linguaggi sia come elemento educativo, sia come fonte di aggregazione e cultura, di costruzione di reti e di opportunità di dialogo, confronto e valutazione.

/ OBIETTIVI

- Offrire le condizioni adeguate affinché ciascun bambino possa scoprire, riconoscere e potenziare i propri talenti attraverso i linguaggi artistici e musicali, e le nuove tecnologie.
- Offrire una strumentazione adeguata, che favorisca la costruzione di luoghi di apprendimento che promuovano contesti di interazione, e mantenere le condizioni che rendano le arti e la musica strumenti a sostegno, integrazione e arricchimento dei processi di relazione, conoscenza e apprendimento.
- Offrire risorse innovative, utili alla progettazione di esperienze educative nelle più ampie programmazioni svolte dalle docenti.
- Sostenere tempi di riflessione e formazione, oltre che la realizzazione di reti educative – costituite da insegnanti, educatori e atelieristi operanti nelle scuole ABF – finalizzate alla ricerca, condivisione e valorizzazione delle buone pratiche agite.
- Dare un sostegno significativo alle scuole in ospedale e alle scuole situate in aree rurali ed interne che si trovano ad affrontare quotidianamente sfide demografiche e ambientali, qualificando e potenziando l'offerta educativa e didattica delle scuole.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: individuazione sulla base dell'analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità⁴;

Fase 2: progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: esecuzione direttamente da personale incaricato da ABF, oppure in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal Team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: rendicontazione: narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Il progetto promuove la realizzazione di curriculum integrati in cui l'arte, la musica e le nuove tecnologie rappresentano nuove prospettive attraverso le quali potenziare le relazioni. Parte dei progetti è inoltre orientato all'attivazione di esperienze di coinvolgimento delle famiglie, nonché di costruzione di reti educative al fine di condividere e promuovere le buone pratiche documentate. Nello specifico, in Ospedale, valorizzare la dimensione educativa all'interno di processi integrati di cura consiste nel perseguimento di una presa in carico globale delle bambine e dei bambini ricoverati, attraverso l'attivazione di processi che restituiscano una dimensione positiva, proattiva e costruttiva del sé nella relazione con gli altri.

In particolare, l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali è promosso in quanto strumento di apprendimento e di sviluppo di nuove competenze tecniche e uno strumento di comunicazione che integra le conoscenze degli studenti e degli insegnanti, migliorando la qualità dell'apprendimento e della didattica. Le tecnologie digitali facilitano e arricchiscono i processi di acquisizione delle competenze e delle attività lavorative, nel presente e nel futuro.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato sperimentato su alcuni dei progetti un nuovo modello di valutazione di impatto a misurazione delle competenze acquisite e della percezione di efficacia del progetto da parte dei partecipanti attraverso un sistema di misurazione ex-ante, monitoraggio ed ex-post a documentazione dei profili di sviluppo di specifiche aree di competenza. Tale modello ha visto la sua applicazione anche nell'anno scolastico 2023/2024 sui progetti realizzati nelle Scuole di Muccia, Sarnano, Lajatico.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M.	2025	2024	2023
Beneficiari diretti progetto scuole ⁵	n.	4.068	350 ca	350 ca
Beneficiari indiretti progetti scuole ⁶	n.	8.602	5.000 ca	5.000 ca

4

L'analisi di contesto necessaria per l'individuazione dei bisogni dei beneficiari potenziali e delle azioni da intraprendere include un'attività di studio e approfondimento preliminare su:

- Agenda 2030 come quadro di riferimento per l'indirizzo progettuale;
- Analisi sistematica della letteratura internazionale
- Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare
- DigCompEdu e DigCompFor per quadro di riferimento su competenze digitali.

5

Il numero è riferito al totale delle bambine e dei bambini iscritti alle Scuole di Muccia, Sarnano, Lajatico e San Ginesio.

6

I beneficiari indiretti nei progetti Scuole sono rappresentati dal numero di abitanti della località in cui è situata la scuola oggetto della ricostruzione o dell'intervento: Muccia (910), Sarnano (3.263), Lajatico (1.337).

Grado di innovazione	n/a	Innovazione metodologica attraverso le nuove tecnologie, l'arte e la musica; Modellizzazione di un approccio di potenziamento del curriculum scolastico delle scuole statali attraverso personale incaricato da ABF; e di un approccio di promozione dell'esperienza educativa in ospedale come risorsa per i processi di cura integrale delle bambine e dei bambini	Innovazione metodologica attraverso le nuove tecnologie, l'arte e la musica; Modellizzazione di un approccio di potenziamento del curriculum scolastico delle scuole statali attraverso personale incaricato da ABF; e di un approccio di promozione dell'esperienza educativa in ospedale come risorsa per i processi di cura integrale delle bambine e dei bambini	Innovazione metodologica attraverso le nuove tecnologie, l'arte e la musica; Modellizzazione di un approccio di potenziamento del curriculum scolastico delle scuole statali attraverso personale incaricato da ABF; e di un approccio di promozione dell'esperienza educativa in ospedale come risorsa per i processi di cura integrale delle bambine e dei bambini
----------------------	-----	--	--	--

Mappatura degli ordini scolastici coinvolti:

- Nido d'infanzia: 2%; (Lajatico, Sforzacosta)
- Scuola dell'infanzia: 22%; (Muccia, Sforzacosta, Camerino, Sforzacosta)
- Scuola primaria: 33%; (Camerino, Sforzacosta)
- Scuola di primo grado: 31%; (Sarnano)
- Secondaria di secondo grado: 11% (San Ginesio)

Le localizzazioni in Italia

Il programma ABF Educational è attualmente attivo in 6 scuole distribuite sul territorio nazionale ed è presente presso:

- Polo ZeroSei A. Bocelli, di Lajatico
- IPSIA FRAU, di San Ginesio
- I.S. G. Leopardi, di Sarnano
- I.C. Enrico Mestica, di Sforzacosta (comprensivo del plesso 0-6 dove è presente il nido comunale)
- I.S. E. De Amicis, di Muccia

I dati relativi all'anno educativo 2024-2025, che coprono il periodo compreso tra settembre 2024 e agosto 2025, sono i seguenti:

Dati relativi all' a.e. 2024-2025				
Localizzazioni	Progetti Attivi	Numero bambini diretti	Numero progettualità	Totale ore atelieriste
Lajatico	ABF Music Lab	99	7	284
San Ginesio	ABF Digital Lab	30	1	56
Sarnano	ABF Digital Lab	89	4	176
Muccia	ABF Art, Music & Digital Lab	79	11	803
Sforzacosta	ABF Art, Music & Digital Lab	114	23	1392
	Lab Cittadini	370	3	573

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M.	2025	2024
Beneficiari diretti progetto scuole ⁷	n.	720 ca	350 ca
Beneficiari indiretti progetti scuole ⁸	n.	8.602	5.000 ca
Grado di innovazione	n/a	Innovazione metodologica attraverso le nuove tecnologie, l'arte e la musica; Modellizzazione di un approccio di potenziamento del curriculum scolastico delle scuole statali attraverso personale incaricato da ABF; e di un approccio di promozione dell'esperienza educativa in ospedale come risorsa per i processi di cura integrale delle bambine e dei bambini	Innovazione metodologica attraverso le nuove tecnologie, l'arte e la musica; Modellizzazione di un approccio di potenziamento del curriculum scolastico delle scuole statali attraverso personale incaricato da ABF; e di un approccio di promozione dell'esperienza educativa in ospedale come risorsa per i processi di cura integrale delle bambine e dei bambini

Studenti	U.M.
Beneficiari	n.
Aree maggiormente impattate	Miglioramento delle competenze digitali
	Crescita professionale
Aree di competenze indagate	Percezione delle proprie conoscenze e competenze pregresse rispetto alle tecnologie educative (le usi e come le usi, le conosco, cosa conosco)
	Percezione sul rapporto tra tecnologie digitali e apprendimento
	Privacy e consapevolezza nella gestione del dato
	Feedback docenti

Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio

/ LA RETE

Commissario Straordinario del Governo italiano per la Ricostruzione, URS Regione Marche, Comune di San Ginesio, IPSIA "R. Frau"

/ LOCALITÀ

San Ginesio (MC), Italia

⁷

Il numero è riferito al totale delle bambine e dei bambini iscritti alle Scuole di Muccia, Sarnano, Lajatico e San Ginesio, Sforzacosta

⁸

I beneficiari indiretti nei progetti Scuole sono rappresentati dal numero di abitanti della località in cui è situata la scuola oggetto della ricostruzione o dell'intervento: Muccia (910), Sarnano (3.263), Lajatico (1.337).

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto di San Ginesio nasce dopo i progetti realizzati a Sarnano, Muccia e Camerino, nell'area del cratere del terremoto del 2016; esso rappresenta un pilota a livello nazionale per una collaborazione pubblico/privato che investa la co-programmazione e la co-progettazione fino ad arrivare addirittura alla co-esecuzione.

Al fine della realizzazione del progetto, infatti, il Commissario Straordinario per la Ricostruzione Post-Sisma 2016 Giovanni Legnini ha emesso l'ordinanza n. 28 del 25/10/2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale, nella quale per la prima volta nel nostro paese, viene affidata ad un ente del terzo settore la progettazione ed il project management della realizzazione di un'opera pubblica da 9 milioni realizzata con risorse commissariali. Per la prima volta in una disposizione statale si prende inoltre atto che per la costruzione di una scuola è necessario un team multidisciplinare con competenze in materia di: architettura, ingegneria, pedagogia, budgeting & controlling, legal & relazioni istituzionali.

La progettazione è stata realizzata dal team multidisciplinare ABF nel corso del 2022 e il cantiere è stato consegnato, dopo la procedura ordinaria di appalto, nel gennaio 2024.

L'accurato processo di progettazione, nella cura del design e dell'estetica della scuola, un immobile di circa 2000 mq, è finalizzato alla rivalutazione delle figure dell'operaio specializzato come risorsa chiave del 'Made in Italy' ed in particolare per lo sviluppo delle aziende di qualità del territorio.

/ OBIETTIVI

- Offrire una nuova struttura sicura e funzionale per gli studenti del territorio;
- Ripristinare il normale svolgimento delle attività didattiche;
- Rivalutazione della figura dell'operaio specializzato come risorsa chiave per lo sviluppo della piccola e media impresa di qualità in Italia;
- Creazione di un modello di relazione innovativa pubblico- privato;
- Creazione di strumenti (ABF Suite) per aumentare efficacia e comunicazione nel rapporto pubblico-privato

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione del bisogno sulla base della lista (Ordinanza commissariale n.109 dl 23/12/2020 e n.28 del 25/10/2021) fornita dal Commissario Straordinario del Governo italiano per la Ricostruzione e dell'analisi di contesto svolta mediante focus group e interviste;

Fase 2: Progettazione da parte di un team multidisciplinare (pedagogisti, legali, architetti, ingegneri, amministrativi) che si occupa di ogni fase relativa alla progettazione (preliminare, pedagogica, definitiva e esecutiva) ;

Fase 3: Esecuzione del progetto gestita da ABF, in particolare dal team multidisciplinare con rigorosa attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto e al budget;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione mediante la piattaforma "ABF Suite", messa a punto per la progettazione e gestione globale dei progetti immobiliari in Italia.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Ridare le opportunità di crescita personale e quindi di sviluppo economico e culturale agli abitanti di un paese che ne era stato privato a causa del sisma del 2016, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici funzionali e poli-funzionali per lo sviluppo di idee progettuali varie. Inoltre, attraverso la costruzione della scuola, potrà essere fornito quella qualità di offerta didattica al pari delle migliori esperienze in ambito nazionale, contribuendo così a evitare il fenomeno dello spopolamento. Attraverso la costruzione della scuola, potrà essere esprimibile e amplificabile la produttività sia del personale scolastico sia dell'associazionismo locale che - assieme alla fondazione - gestiranno gli spazi. Inoltre, rendendo accessibile tali spazi anche al di fuori del contesto scolastico, un luogo che crea aggregazione e senso di comunità potrà includere anche la popolazione non scolastica, dando la possibilità della creazione di una dimensione sociale che non sia da ricercare altrove.

A livello indotto, le strutture della Fondazione possono generare anche un impatto sull'economia locale perché oltre che essere utilizzate nell'orario scolastico, sono impiegate anche in orario extrascolastico o durante l'estate, favorendo un flusso di persone (famiglie, personale educativo, donatori, studenti di masterclass e docenti, ecc.) che apportano un impatto positivo sull'economia locale. Tutto questo potrà dare l'opportunità di non migrare in altro paese o regione alla popolazione locale.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M.	2025	2024	2023
Tempo di realizzazione	Giorno	Dato non disponibile	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Grado di innovazione	%	Nuova metodologia di organizzazione IPSIA	Nuova metodologia di organizzazione IPSIA	Nuova metodologia di organizzazione IPSIA
Grado di sostenibilità ambientale	%	CAM 5%	CAM 5%	Utilizzo detriti terremoto per costruzione cemento
Beneficiari diretti	n.	120	120	120
Beneficiari indiretti	n.	340.000 (Abitanti cratere)	340.000 (Abitanti cratere)	340.000 (Abitanti cratere)

Ricostruzione Scuola Primaria e dell'infanzia Sforzacosta di Macerata e realizzazione HUB Educativo Lotto C Palestra

/ LA RETE

Comune di Macerata, Commissario Straordinario del Governo italiano per la Ricostruzione, URS Regione Marche, IC Mestica

/ LOCALITÀ

Macerata, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il quinto intervento nelle zone del sisma 2016, l'intervento di ABF si è svolto presso Sforzacosta, nel Comune di Macerata. L'“ABF Hub Educativo 0-11” si è sviluppato su più lotti: il lotto A, ricostruzione della nuova scuola dell'infanzia, che ha spazi dedicati e una sezione per il nido ed è stato inaugurato nel novembre 2023 e, il lotto B nel 2024, per la scuola primaria già esistente, dove le aule sono state ripensate e son stati creati gli atelier di musica, arte e tecnologia, aperti sia alla didattica sia all'utenza esterna; il giardino e gli spazi all'aperto che, oltre ad ospitare le attività scolastiche, rappresentano il trait d'union tra l'Hub e l'esterno. L'inserimento del polo per l'infanzia nel quartiere di Sforzacosta diventa un'occasione per riorganizzare in modo funzionale tutti gli spazi esistenti, anche quelli esterni, in termini di accessibilità e distribuzione, con l'obiettivo di definire un nuovo hub educativo che sia un punto di riferimento ed elemento per ripensare il masterplan di una zona periferica ma strategica per la città. Il Lotto C completa l'intervento con la palestra centro sportivo aperto alla scuola e alla comunità.

/ OBIETTIVI

- Realizzare un contesto educativo aperto al territorio, polo di innovazione metodologica attraverso i linguaggi dell'arte, della musica e delle nuove tecnologie;
- Realizzare un'opera di riqualificazione rigenerazione urbana di ABF per la realizzazione di un immobile a uso educativo;
- Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico;
- Favorire la riqualificazione generale dell'area di Sforzacosta.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Ridare le opportunità di crescita personale e quindi di sviluppo economico e culturale agli abitanti di un paese che ne era stato privato a causa del sisma del 2016, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici funzionali e poli-funzionali per lo sviluppo di idee progettuali varie, quale è la scuola dell'infanzia e dei laboratori per

la scuola primaria. Inoltre, attraverso la costruzione della scuola, viene fornito quel supporto necessario alle famiglie con bambini in età scolare ad accedere a servizi, contribuendo così a evitare il fenomeno dello spopolamento. Inoltre, rendendo accessibile tali spazi anche al di fuori del contesto scolastico, un luogo che crea aggregazione e senso di comunità è stata inclusa anche la popolazione non scolastica, dando la possibilità della creazione di una dimensione sociale che non sia da ricercare altrove. A livello indotto, le strutture della Fondazione possono generare anche un impatto sull'economia locale perché oltre che essere utilizzate nell'orario scolastico, sono impiegate anche in orario extrascolastico o durante l'estate, favorendo un flusso di persone (famiglie, personale educativo, donatori, studenti di masterclass e docenti, ecc.) che apportano un impatto positivo sull'economia locale.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M.	2025	2024
Tempo di realizzazione	giorni	150	150
Grado di innovazione	%	Operazione di riqualificazione urbanistica	Operazione di riqualificazione urbanistica
Grado di sostenibilità ambientale	%	Operazione di riqualificazione AMBIENTALE	Autonomi energetica
Beneficiari diretti	n.	130 + 280 (LABORATORI CITTADINI)	130
Beneficiari indiretti	n.	40.0000 (abitanti Macerata)	2102 (abitanti quartiere)

	U.M.	2025	2024
Beneficiari diretti	n.	250	250
Beneficiari indiretti	n.	40.000 (abitanti quartiere)	2.102 (abitanti quartiere)
Grado di innovazione	%	Operazione di riqualificazione e rigenerazione urbanistica	Operazione di riqualificazione e rigenerazione urbanistica
Tempo di realizzazione	Giorni	150 x lotto (3)	Dato non disponibile

Allestimento IC Betti Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo Grado

/ LA RETE

Comune di Camerino, Commissario Straordinario del Governo italiano per la Ricostruzione, USR Regione Marche, IC Betti

/ LOCALITÀ

Camerino, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il sesto intervento nelle zone del sisma 2016, l'intervento di ABF si è svolto, nel Comune di Camerino. La scuola in ricostruzione dal 2019 per motivi burocratico-amministrativi aveva difficoltà a chiudere le procedure per l'apertura, inoltre i fondi pubblici per la ricostruzione non prevedevano l'allestimento per i diversi gradi di scuola. La scuola è attualmente il polo più importante dell'area con 535 studenti.

Non era stato effettuato un processo di partecipazione con comunità educante e comunità che:

- Lavorasse sull'approccio pedagogico e organizzativo di un polo integrato 3-14 anni
- Lavorasse sull'aggregazione di più poli scolastici più piccoli che tradizionalmente contraddistinguevano il sistema scolastico dei vari quartieri di Camerino.

ABF ha quindi guidato il processo partecipativo per l'allestimento e l'organizzazione del nuovo Polo, ottenendo di poter entrare dal 2026 a tutti gli effetti con il sistema degli Art, Music and Digital Labs.

La scuola è stata inaugurata nel maggio 2025. ABF ha condotto laboratori estivi per bambini e genitori e visite guidate della comunità per tutto il periodo estivo.

/ OBIETTIVI

- Realizzare un contesto educativo aperto al territorio, polo di innovazione metodologica attraverso i linguaggi dell'arte, della musica e delle nuove tecnologie;
- Facilitare gli Enti Pubblici coinvolti nella consegna di un'opera educativa importante per la comunità guidando un processo di community engagement.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Ridare le opportunità di crescita personale e quindi di sviluppo economico e culturale agli abitanti di un paese che ne era stato privato a causa del sisma del 2016, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici funzionali e poli-funzionali per lo sviluppo di idee progettuali varie, quale è la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'intervento di ABF ha restituito ai bambini un luogo sicuro e contemporaneo, alla scuola un luogo co-progettato con la comunità e aperto ad essa con laboratori e palestra, agli enti pubblici un luogo di qualità ben organizzato e con economie di scala.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M.	2025
Tempo di realizzazione	Giorni	150
Grado di innovazione	%	Operazione di progettazione pedagogica e interior oltre a allestimento
Grado di sostenibilità ambientale	%	Totale sostenibilità ambientale degli allestimenti
Beneficiari diretti	n.	535
Beneficiari indiretti	n.	6041

ABF A-R MUSIC CURRICULUM

/ LA RETE

I.C. "G. Leopardi" di Sarnano

/ LOCALITA'

Sarnano (MC), Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto sperimentale di Ricerca-Azione "Music Curriculum A-R Project", si propone di avviare un processo di rinnovamento dell'approccio educativo nei contesti formali di educazione e istruzione da 3 a 14 anni attraverso un'azione di ricerca e riflessione sulle risorse offerte dai linguaggi musicali all'interno del percorso scolastico. Il percorso è quadriennale e vede di anno in anno l'aggiungersi di un nuovo ordine di scuola fino al completamento del primo ciclo di istruzione. Il percorso si rivolge direttamente ai docenti con la finalità di sostenere – attraverso la sperimentazione diretta di progettualità all'interno dei rispettivi contesti scolastici – l'acquisizione ed il consolidamento di strategie per l'impiego e la gestione delle potenzialità dei linguaggi musicali nel quotidiano: risorsa a supporto, integrazione e arricchimento di ciascun campo d'esperienza e ambito disciplinare.

Nell'anno educativo 2024-2025 si è concluso il percorso quadriennale del progetto.

/ OBIETTIVI

- Avviare, coordinare e consolidare un processo di innovazione metodologica supportata dalle risorse offerte dai linguaggi musicali in educazione
- Sperimentare nuove forme di continuità educativa da 3 a 14 anni
- Aggiornare il curriculum di istituto attraverso una progettualità partecipata con i docenti

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M	INDICATORI DI PERFORMANCE
Beneficiari diretti	n.	400
Beneficiari indiretti	n.	Oltre 10.000
Grado di innovazione	n/a	Alto collaborazione pubblico privato amministrazione condivisa

Educational Program International

Il programma si articola a livello globale ed è suddiviso su tre linee di intervento:

1. **Spazi:** essi supportano il processo educativo e veicolano anche un messaggio culturale, contribuendo a stimolare un cambiamento sociale e culturale positivo.
2. **Sviluppo di programmi basati sull'approccio ABF -Active Learning Program:** attraverso i linguaggi dell'arte, della musica, del digitale e della natura. I laboratori creativi indoor e outdoor supportano il percorso di crescita e di conoscenza dei bambini. Inoltre, offrono strumenti educativi che promuovono la cultura, l'innovazione e lo sviluppo personale, fungendo da linguaggi al servizio della cultura e della crescita sociale.
3. **Sviluppo di progetti di empowering communities accessori e funzionali alla efficacia dei programmi educativi in loco:** essi contribuiscono ad avvicinare le famiglie alla scuola e incentivano la comunità a sentire la scuola come propria e a prendersene cura. Questo permette di promuovere il miglioramento dello stile di vita e rendono regolare la frequenza dei bambini e dei giovani a scuola.

Progetto di riqualificazione – Campus Uganda

/ LA RETE

African SOUP è un'organizzazione non governativa locale con radici nel villaggio rurale di Nabikabala, dove fornisce assistenza a circa 900 bambini e 170 famiglie con programmi ideati dalla comunità che creano soluzioni durature alla povertà e alimentano la spinta per una riforma dell'istruzione nazionale. La sua mission è rafforzare le comunità (empowering communities) attraverso un cambiamento nell'istruzione primaria a livello nazionale grazie al programma di active learning.

/ LOCALITÀ

Nabikabala, Uganda

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

L'Uganda, situato nell'Africa orientale, è un Paese che, negli ultimi anni, si è caratterizzato per un'economia in relativa crescita, ma sta ancora affrontando sfide significative in diversi settori, tra cui l'istruzione. Nonostante i progressi compiuti nel corso dei decenni, l'Uganda rimane uno dei Paesi con il più basso tasso di alfabetizzazione e uno scarso accesso a un'istruzione di qualità. La scarsità di scuole e infrastrutture adeguate, insieme alla carenza di insegnanti qualificati, rappresenta un grande ostacolo per garantire un'istruzione universale. Inoltre, molte zone rurali come Nabikabala sono prive di strutture educative o le

scuole esistenti non sono sufficientemente attrezzate per offrire un'istruzione di qualità.

Per affrontare queste problematiche, l'Uganda necessita di un impegno continuo nell'investimento di risorse adeguate e nella riforma del sistema educativo, con stanziamenti mirati nella formazione degli insegnanti, nell'infrastruttura scolastica e nell'accesso equo all'istruzione, affinché ogni cittadino possa avere le opportunità di sviluppare il proprio potenziale.

ABF realizzerà con il partner locale e con un dialogo con le Istituzioni locali un campus pilota che abbia caratteristiche innovative in ambito:

- Spazi e sanificazione: Costruzione di spazi funzionali e adeguati agli standard di sicurezza e igiene dotati di impianti idrici e di sanificazione per garantire condizioni ambientali salubri e sostenibili.
- Digitalizzazione: sviluppo e implementazione di una rete informatica strutturata a supporto delle attività educative, gestionali e amministrative.
- Programmi pedagogici innovativi. Linguaggi come arte, musica e la recitazione saranno alla base del lavoro sulle competenze trasversali e socio-emotive utilizzando il fatto che sono considerate materie di studio ed obiettivo Paese.
- Servizi sanitari di prossimità: costruzione e attivazione di una clinica dedicata ai bambini della scuola e al supporto sanitario della comunità locale, con un approccio integrato di prevenzione e cura.
- Costruzione di spazi comunitari.

/ OBIETTIVI

- Garantire spazi adeguati all'accesso all'istruzione agli studenti dell'African SOUP school di Nabikabala;
- Aumentare la possibilità di accesso alla scuola.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: individuazione sulla base delle indicazioni dei bisogni prioritari da parte del partner locale di progetto;

Fase 2: progettazione svolta dal partner locale con supervisione del team multidisciplinare italiano;

Fase 3: esecuzione svolta dal Team del partner locale di progetto con supervisione del Team tecnico italiano.

In entrambi i casi il progetto pedagogico basato sui linguaggi di ABF corre parallelamente al progetto di costruzione.

Fase 4: rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Un edificio scolastico, nel contesto sociopolitico ugandese scarso in alcune aree rurali di forme di istruzione pubblica e spazi di comunità, rappresenta già di per sé un presidio multifunzionale, che rappresenta e crea quel luogo sicuro dove sviluppare politiche educative, di salute pubblica e di avviamento al lavoro, indispensabili. La costruzione di una scuola-comunità è il primo passo per rendere possibili lo sviluppo, al suo



interno, dei progetti di istruzione ed educazione dei bambini e delle loro famiglie, che non avrebbero altrimenti accesso ad altre opportunità di crescita e di personale riscatto.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M.	2025	2024
Beneficiari diretti progetto scuole	n.	800	800
Beneficiari indiretti progetti scuole	n.	500.000 ca	500.000 ca
Grado di innovazione	n/a	-	-

Durante lo scorso anno è stato inaugurato ufficialmente l'avvio dei lavori del Campus Uganda con la cerimonia di posa della prima pietra, che ha segnato l'inizio del primo lotto di interventi previsti dal progetto. Questa fase iniziale riguarda la costruzione di infrastrutture considerate prioritarie per il rafforzamento dei servizi educativi e comunitari nel villaggio di Nabikabala: la clinica sanitaria, dedicata ai bambini della scuola e al supporto della comunità locale; gli spazi destinati agli insegnanti, concepiti per sostenere il lavoro educativo e la formazione continua; e lo spazio comunitario "Mwogo", pensato come luogo di incontro, aggregazione e partecipazione per la comunità. L'avvio del cantiere rappresenta un passaggio strategico nel percorso di realizzazione del campus pilota, frutto della collaborazione con il partner locale African SOUP e del dialogo con le istituzioni del territorio, e pone le basi concrete per la creazione di un presidio educativo, sanitario e sociale capace di rispondere in modo integrato ai bisogni della popolazione.

Sostegno running costs scuole Haiti (Wheat Project)

/ LA RETE

Haiti, nelle zone di Abricots, Croix-des-Bouquets, Kenscoff, Dame Marie, Devarenne

/ LOCALITÀ

- Scuola Notre Dame du Rosaire – Croix-des-Bouquets
- Scuola Saint Augustin – Abricots
- Scuola Saint Raphael – Devarenne
- Scuola Manitane – Dame Marie
- Scuola Saint Philomene – Kenscoff

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

La Fondazione St. Luc è un'organizzazione Haitiana che, attraverso i suoi progetti, fornisce istruzione, assistenza medica e una vita dignitosa a oltre un milione di persone ogni anno, impiegando più di 900 Haitiani. Padre Rick Frechette, sacerdote e medico statunitense, ha fondato e dirige questa istituzione in collaborazione con un gruppo di giovani leader Haitiani che, insieme, condividono la volontà di guidare il proprio Paese verso un nuovo futuro, in cui ogni individuo possa vivere al di fuori della povertà estrema che ne priva la dignità. In un contesto come quello di Haiti, il ruolo svolto dalla scuola diventa fondamentale: luoghi sicuri in cui i bambini possono "rifugiarsi" dai pericoli della criminalità dilagante e beneficiare di un'istruzione che rappresenta un potenziale strumento di emancipazione per loro e per l'intera comunità. Educare i bambini e le loro famiglie al concetto di scuola come opportunità di riscatto personale e collettivo significa generare consapevolezza che il cambiamento deve avvenire attraverso e per loro. L'istruzione, e il rispetto per il suo valore, riaffermano la dignità degli individui, rendendoli capaci di incidere positivamente sulle scelte per il proprio futuro.

Educazione significa anche cultura del rispetto di sé, rispetto per il proprio corpo, in un approccio più responsabile alla sessualità e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili. Parallelamente alle attività educative, è stato portato avanti un lavoro strutturato di allineamento degli accordi operativi e delle procedure tra ABF e il partner locale in Haiti, con l'obiettivo di garantire coerenza, trasparenza e qualità nell'implementazione dei progetti. Tale processo ha riguardato la revisione e l'armonizzazione dei meccanismi

di governance dei progetti, dei flussi decisionali, delle procedure amministrative e di monitoraggio, assicurando una piena aderenza agli standard del programma ABF e al quadro normativo locale. Il confronto continuo con il partner ha rafforzato il coordinamento operativo e istituzionale, contribuendo a consolidare un modello di collaborazione basato su responsabilità condivisa, chiarezza dei ruoli e sostenibilità nel lungo periodo.

/ OBIETTIVI

Tutte le scuole del sistema ABF-Fondation St. Luc hanno lo stesso status delle scuole statali e sono gestite da insegnanti e personale debitamente autorizzati e qualificati. Il programma didattico è conforme a quello delle scuole pubbliche ed è coordinato da un comitato centrale, responsabile della sua attuazione e del monitoraggio della sua applicazione nelle scuole delle diverse comunità. Un comitato locale in ciascuna scuola si occupa dell'adattamento del curriculum in base alle caratteristiche e alle esigenze locali e al livello degli studenti interessati. Il Comitato Centrale è in costante dialogo con i comitati locali, una comunicazione che consente non solo di affrontare le esigenze specifiche legate all'istruzione, ma anche le condizioni generali in cui si opera. Tutti gli insegnanti partecipano a un programma di formazione regolare basato sul curriculum nazionale. Le 5 scuole di St. Augustin, St. Philomene, Notre Dame du Rosaire, St. Raphael e Manitané dispongono di aule attrezzate per l'apprendimento, uffici di direzione, biblioteca, laboratorio informatico, cucina, mensa, servizi igienici e area giochi. Alcune delle strutture scolastiche sono dotate di elettricità alimentata da un sistema di pannelli solari, lampade solari, torri d'acqua che servono anche la comunità, e un sistema di purificazione e distribuzione dell'acqua. Le scuole ABF ospitano il progetto ABF Mobile Clinic, il Progetto 3.COM e incontri con comitati educativi e rappresentanti della comunità.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M.	2025	2024	2023
Beneficiari diretti	n.	2.650	2.533	2.243
Beneficiari indiretti	n.	2.365	2.220	2.090
Prestazioni medico-sanitarie pro capite erogata da Mobile Clinic	Prestazioni beneficiario	ca 600.000	ca 600.000	596.000
N. prestazioni medico-sanitarie erogate (area Haiti)	Prestazioni abitanti	2.711	2.533	2.243

Sostegno running costs scuole Haiti (Wheat Project)

/ LA RETE

Fondation St. Luc è una organizzazione Haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani Haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani Haitiani stessi. I programmi di Fondation St. Luc impiegano oltre 1.000 persone.

/ LOCALITÀ

Port Au Prince, Cité Soleil-Haiti

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Fondation St. Luc è una organizzazione Haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani Haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani Haitiani stessi. I programmi di Fondation St. Luc impiegano oltre 1.000 persone.

/ OBIETTIVI

Un recente report UNICEF ha stabilito che oltre 9 milioni di persone in Haiti vivono senza avere accesso all'acqua. Nella capitale di Port au Prince molte delle principali condutture dell'acqua sono andate distrutte in seguito al terremoto del 2010 in aggiunta a molti dei pozzi che sono ad oggi in secca. Avere quotidianamente acqua potabile da bere, da utilizzare per cucinare e per curare la propria igiene è sostanziale per la propria sopravvivenza ma anche per evitare la diffusione di malattie, prima fra tutte il colera ed epidemie legate alla cattiva igiene o assenza della stessa. Dal 2013 la Fondazione sostiene un camion cisterna che si occupa della distribuzione dell'acqua nello slam di Cité Soleil ogni giorno, 3 volte al giorno, 6 giorni la settimana. Avendone constatato l'efficacia e rilevato l'effettivo bisogno dal 2014 la Fondazione ha deciso di raddoppiare il suo impegno con un secondo camion. Questo ha previsto: Distribuzione, con camion cisterna da 6 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno;

- Distribuzione, con camion cisterna da 10 ruote, di acqua potabile nello slum, 6 giorni la settimana per 3 volte al giorno; Copertura dei costi annuali di manutenzione dei 2 camion;
- Acquisto dell'acqua e del gasolio;
- Copertura annuale degli stipendi degli addetti.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base delle analisi dei bisogni svolta dal partner locale e verificata dallo studio della normativa di riferimento 19;

Fase 2: Progettazione svolta direttamente dal partner locale e verificata attraverso le missioni del Team ABF svolte nel tempo;

Fase 3: Esecuzione svolta dal partner locale;

Fase 4: Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità, quale l'acqua potabile, permette di migliorare le condizioni di vita delle persone che non hanno accesso e di conseguenza, riduce la possibilità di contrarre malattie infettive o di altra natura, contribuendo a ridurre il fabbisogno di assistenza medico-sanitaria in contesti in cui, oltre all'estrema povertà, la situazione politica ne impedisce la gestione.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M.	2025	2024	2023
Acqua erogata	galloni	7.296.000	24.000	24.000
Beneficiari diretti	n.	600.500	411.400	411.400
Beneficiari indiretti	n.	3.002.500	1.012.158	1.012.158
Acqua pro capite erogata dal water truck	Galloni/ beneficiari	12	-	-
Consumo di acqua medio pro-capite (area Haiti)	Galloni/ abitanti	12	n/a	n/a

Health & Care Haiti

/ LA RETE

Fondation St. Luc è una organizzazione Haitiana, che fornisce istruzione, cure mediche e una vita dignitosa a più di 1 milione di persone ogni anno attraverso i progetti cui dà vita, che impiegano oltre 900 Haitiani." Padre Rick Frechette, sacerdote e medico americano, ha dato vita e dirige questa istituzione in collaborazione con un gruppo di giovani leader Haitiani, che, insieme, hanno la volontà di condurre il proprio Paese verso un nuovo futuro nel quale ogni uomo possa vivere fuori da quella povertà estrema che toglie la dignità.

Nata nel 2001, i programmi di Saint Luc forniscono:

- Formazione e cibo per 10.000 studenti ogni anno
- Cure mediche a più di 200.000 persone ogni anno
- Lavoro per oltre 1800 unità di personale permanente.

/ LOCALITÀ

Abricots, Croix des Bouquets, Kenscoff, Dame Marie, De Varenne, Haiti

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

La salute e il benessere fisici e mentali apportano significativi miglioramenti nella qualità complessiva della nostra vita. L'infanzia è un fattore molto importante nella vita di ciascuno di noi, perché la buona salute in una fase precoce della vita ha un effetto positivo sulla produttività del bambino. Essere in buona salute è vitale per un'adeguata crescita e sviluppo del corpo e della mente. Si deve poter avere energia sufficiente per passare l'intera giornata a scuola, questo è il motivo principale per cui ABF e St Luc hanno avviato questo progetto nelle loro scuole, che include anche il programma di assicurazione sulla salute per gli studenti. Il progetto interessa tutti gli studenti dai 2 ai 24 anni di età divisi per categorie di età e classi, gli insegnanti e lo staff che delle scuole ABF nonché tutte le persone che vivono nelle Comunità interessate. Questo programma nasce per offrire l'opportunità di fornire assistenza medica gratuita al personale, trattamento gratuito ai bambini nelle scuole così come alle intere Comunità dove sono presenti le scuole ABF. Il progetto, fino al 2023, prevedeva una clinica a carattere mobile che garantiva le visite alle comunità ogni 3 mesi. Dal 2024, sulla base dell'analisi del contesto in crescente vulnerabilità e dei bisogni sempre più emergenti e continuativi, ABF ha fatto la revisione del progetto, trasformando il carattere mobile della clinica in sostegno permanente alle comunità interessate attraverso le cliniche costruite da FSL, garantendo così alla popolazione un'assistenza continuativa. Il progetto, oltre all'assistenza e cura include anche i programmi educativi di prevenzione, cura dell'igiene personale, unitamente ad un programma di educazione sessuale rivolto ai bambini, adolescenti e adulti della Comunità.

/ OBIETTIVI

- General counseling per ogni bambino, per rafforzare le loro competenze e la loro capacità di rendimento in ambito accademico;
- Screening di ogni eventuale abuso a danno dei bambini che potrebbe avere ripercussioni sulla loro capacità di apprendimento;
- Ricerca delle eventuali patologie da cui potrebbero essere affetti dando adeguato supporto;
- Prevenzione attraverso assistenza sanitaria a lungo termine, di ogni possibile malattia infettiva nelle scuole ABF e nelle Comunità relative;
- Screening precoce, nelle scuole, di ogni tipo di disabilità, o malattia come cecità, o ipovisione, problemi mentali, sordità, anemia mediterranea, epilessia, nutrizione inadeguata, asma e altre;
- Riduzione del rischio di malattie a lungo termine e deficienze mentali;
- Prevenzione precoce delle difficoltà d'apprendimento;
- Offrire alla popolazione condizioni di vita migliore, istruzione e salute.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base delle analisi dei bisogni svolta dal partner locale e verificata dallo studio della normativa di riferimento;

Fase 2: Progettazione svolta direttamente dal partner locale e concertata con Team ABF a seguito della missione svoltasi a febbraio 2024;

Fase 3: Esecuzione svolta dal partner locale a partire dal mese di marzo 2024;

Fase 4: Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale;

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità, quale l'accesso all'assistenza sanitaria, permette di migliorare le condizioni di vita delle persone che non ne hanno normalmente accesso e di conseguenza, riduce l'esposizione a malattie infettive o di altra natura. Gli effetti generati sono primariamente il benessere fisico e psichico delle persone che ricevono le cure e, in secondo luogo, il miglioramento della gestione della salute pubblica, che mancante delle risorse necessarie per supportare la totalità della popolazione, anche in ragione dell'instabilità politica in cui versa il Paese, è alleggerita di una parte del fabbisogno da soddisfare.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M.	2025	2024	2023
N. prestazioni medico-sanitarie (n. medicinali e visite)	n.	4.960	6.619	8.186
Beneficiari diretti	n.	4.435	8.120	11.064
Beneficiari indiretti	n.	401.049	401.049	401.049
Prestazioni medico-sanitarie pro capite erogata da Mobile Clinic	Prestazioni/ beneficiario	1	1	1





ABF Edu-Care





ABF Edu-Care Program

Il programma “ABF Edu-Care” ha l’obiettivo di sviluppare sistemi integrati di cura e educazione all’interno degli ospedali pediatrici, promuovendo e sostenendo l’innovazione metodologica, educativa e didattica, nell’ottica dell’empowerment personale e delle comunità.

Si articola in tre linee d’intervento principali, ciascuna finalizzata al raggiungimento di tale obiettivo:

1. **Spazi:** Riconoscendo che l’educazione è parte integrante del processo di cura, è essenziale che l’educazione disponga di spazi dedicati all’interno dei contesti ospedalieri. Gli spazi non solo supportano il processo educativo, ma veicolano anche un messaggio culturale, contribuendo a stimolare un cambiamento sociale e culturale positivo.
2. **Formazione:** la Fondazione ha intrapreso, in collaborazione con l’Università di Firenze, un percorso formativo rivolto ai professionisti dell’educazione e della cura in ambito ospedaliero.
3. **ABF Art, Music & Digital Labs:** progetti educativi che rappresentano il cuore pulsante del programma, che accompagnano gli studenti nel loro percorsi di crescita e conoscenza. In particolare, gli ABF Art, Music & Digital Labs sono atelier creativi in cui i linguaggi dell’arte, della musica e della tecnologia si intrecciano come strumenti generativi di esperienza, pensiero e relazione. Laboratori che non trasmettono solo competenze, ma aprono spazi di esplorazione culturale, sostenendo lo sviluppo personale e collettivo e riconoscendo i linguaggi espressivi come leve fondamentali per l’innovazione educativa e la crescita sociale.

Quest’ultima linea di intervento è parte di un protocollo d’intesa sottoscritto con il **Ministero dell’Istruzione e del Merito**, volto alla promozione di progetti innovativi nel settore educativo. Inoltre, si sviluppa in collaborazione con **AOPI, Associazione Ospedali Pediatrici Italiani**, nell’ambito delle iniziative destinate a supportare le attività socioeducative e scolastiche all’interno degli ospedali.

Per la seconda linea di intervento, ogni qual volta viene avviato un nuovo ospedale pediatrico, si attiva il progetto “ABF Digital Lab”, un dispositivo educativo che sostiene un ecosistema di apprendimento innovativo. Il progetto si fonda su azioni iniziali strutturali, pensate per agire contemporaneamente sugli spazi, sulle persone e sulle pratiche educative.

1. **Donazione della biblioteca digitale “ABF TeachBus”:** un hub mobile che integra schermo touch, tablet e notebook, messo a disposizione dei docenti della scuola in ospedale e di tutti i pazienti. Non un semplice strumento tecnologico, ma un accesso concreto e quotidiano a risorse didattiche digitali, concepito per ampliare le possibilità di insegnamento e apprendimento e accompagnare la trasformazione dei linguaggi educativi, implementando il processo educativo in ospedale.
2. **L’inserimento dell’atelierista ABF:** una figura educativa esperta nei linguaggi della musica, dell’arte e del digitale. Attraverso una relazione di co-progettazione e dialogo costante con il personale sanitario, scolastico ed educativo, l’atelierista diventa una risorsa chiave per l’attivazione di un sistema integrato e competente.

3. Coordinamento dell'équipe multidisciplinare ABF e sviluppo della Rete Nazionale degli Atelieristi:

L'attivazione del progetto è accompagnata dal costante coordinamento garantito dall'équipe multidisciplinare ABF, che assicura supporto continuativo ai team locali attraverso affiancamento, supervisione, formazione e aggiornamento. Parallelamente, ABF promuove la creazione di una Rete Nazionale degli Atelieristi, uno spazio stabile di confronto professionale che permette agli atelieristi di condividere pratiche, esperienze, saperi e competenze, favorendo l'integrazione dei progetti e la coerenza degli interventi sul territorio.

Il processo inizia con l'attivazione dell' "ABF Digital Lab", che successivamente viene integrato con l' "ABF Art Lab" e l' "ABF Music Lab". Questa sequenza di implementazione consente di creare un ambiente educativo completo e multidisciplinare, arricchendo l'esperienza dei pazienti attraverso l'uso delle tecnologie digitali, dell'arte e della musica.

Le azioni di ABF verso la creazione di un sistema integrato di educazione e di cura

Il programma si articola attraverso interventi educativi strutturati che intendono valorizzare il ruolo fondamentale dell'**educazione all'interno del contesto ospedaliero**. Alla base dell'iniziativa vi è la convinzione che l'educazione rappresenti un elemento essenziale e integrato nel percorso di cura. Nel momento in cui un bambino si ammala, l'intervento non può limitarsi esclusivamente al trattamento della patologia, ma deve rivolgersi anche alla sfera sana dell'individuo, sostenendone la crescita, lo sviluppo e la continuità del percorso educativo. Prendersi cura, in ambito pediatrico, significa infatti considerare la persona nella sua globalità, promuovendo un approccio olistico che integri aspetti clinici, psicologici, relazionali e formativi.

È in quest'ottica che l'educazione in ospedale si configura non come un'attività accessoria, ma come parte integrante e qualificante del processo di cura. In questo modo, il bambino viene riconosciuto come soggetto attivo del processo di cura, e non più come semplice oggetto di intervento. È in questa prospettiva che i progetti educativi promossi da ABF operano per favorire l'empowerment dei bambini e degli adolescenti ricoverati, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo integrale della persona: attraverso gli atelier digitali, di arte e di musica, ne viene stimolata la creatività e viene valorizzato il naturale talento alla conoscenza, alla scoperta e alla crescita.

Un ulteriore aspetto strategico riguarda il **rafforzamento della rete territoriale**, con l'obiettivo di sostenere e valorizzare il lavoro della Scuola in Ospedale, viene favorito il collegamento tra i docenti ospedalieri e gli insegnanti delle scuole di provenienza degli alunni. ABF intende contribuire attivamente alla costruzione di un sistema integrato di cura ed educazione, in cui il territorio non resti esterno alla realtà ospedaliera, ma ne diventi parte integrante, partecipando al processo di accompagnamento educativo e formativo del minore durante il periodo di degenza.

Infine, la costruzione di un sistema integrato di cura ed educazione non riguarda soltanto il collegamento con il territorio, ma deve realizzarsi innanzitutto all'interno del contesto ospedaliero.

Integrare cura ed educazione in ospedale significa dar vita ad una comunità di cura, composta da tutti i professionisti che operano nel contesto sanitario. Questo approccio richiede una visione condivisa e trasversale, in cui ogni figura – dall'infermiere al medico, dallo psicologo all'educatore, dall'insegnante al fisioterapista, fino ai volontari – sia consapevole di far parte di un sistema unico e coeso e si impegni attivamente nella costruzione di percorsi integrati. Creare una comunità attorno al bambino ospedalizzato – e alla sua famiglia – significa garantire un accompagnamento multidisciplinare e armonico, capace di offrire supporto non solo clinico, ma anche educativo, emotivo e relazionale, lungo tutto il percorso di cura. Il personale di ABF, composto da figure professionali appositamente formate, attraverso azioni mirate quali

il coordinamento operativo e la presenza costante di figure professionali appositamente formate, si pone l'obiettivo di contribuire attivamente alla realizzazione di un sistema integrato di cura ed educazione. Questo impegno si traduce in un lavoro quotidiano orientato alla costruzione di relazioni, alla facilitazione del dialogo tra i diversi attori coinvolti e al sostegno di pratiche condivise, capaci di mettere al centro il benessere globale del bambino e della sua famiglia. In tal senso, ABF fornisce un **modello organizzativo per la gestione integrata delle attività socioeducative** in ambito ospedaliero.

Sebbene all'interno degli ospedali esistano numerose attività socioeducative, spesso manca un coordinamento strutturato che consenta di integrare efficacemente le diverse realtà, operando in un'ottica sistemica. ABF si propone, quindi, di favorire il dialogo tra le varie attività, creando un modello organizzativo che non solo consenta la comunicazione tra i diversi attori coinvolti, ma che si adatti specificamente alle caratteristiche e alle esigenze di ogni contesto ospedaliero, garantendo così un approccio integrato ed efficace.

Le localizzazioni in Italia

Il programma ABF Educational Care è attualmente attivo in dieci sedi ospedaliere pediatriche distribuite sul territorio nazionale è presente presso:

- IRCCS Burlo Garofolo, di **Trieste**
- AOU, di **Padova**
- Spedali Civili, di **Brescia**
- IRCCS Gaslini, di **Genova**
- AOU IRCCS Meyer, di **Firenze**
- AOU Salesi, di **Ancona**
- OPBG, di **Roma** (in 3 presidi ospedalieri distinti)
- AORN Santobono-Pausilipon, di **Napoli** (in 2 presidi ospedalieri distinti)
- AOU G. Martino, di **Messina**
- AOU Policlinico, di **Bari**



I dati relativi all'anno educativo 2024-2025, che coprono il periodo compreso tra settembre 2024 e agosto 2025, sono i seguenti:

Dati relativi all' a.e. 2024-2025				
Localizzazioni	Progetti Attivi	Numero bambini diretti	Numero progettualità	Totale ore atelieriste
Trieste	ABF Digital Lab	6	2	50
Padova	ABF Digital Lab	233	5	454
Brescia	ABF Digital Lab	44	4	131
Genova	Progetto sospeso in attesa di riavvio	79	11	803
Firenze	ABF Art, Music & Digital Lab ABF Educational Center	1.505	24	3.243
Ancona	ABF Digital Lab	30	15	281
Roma	ABF Digital Lab	72	7	477
Bari	ABF Digital Lab	112	8	305
Napoli	ABF Digital Lab	257	11	717
Messina	ABF Art, Music & Digital Lab	861	6	1.701

ABF “Maria Manetti Shrem” Educational Center Meyer (FI)

/ LA RETE

AOU IRCCS MEYER, AOPI, Università di Firenze, Fondazione Meyer, Ufficio Scolastico Regionale Toscana, IC Poliziano, Liceo Pascoli, IC Masaccio”

/ LOCALITÀ

Firenze, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

A marzo del 2024 si è concretizzato il progetto pilota di realizzazione del primo spazio esclusivamente progettato e finalizzato all'educazione all'interno degli ospedali; denominato ABF “Maria Manetti Shrem” Educational Center, rappresenta il 2° step del programma ABF Edu-Care, ed è un esempio di come la collaborazione tra pubblico e privato possa portare risultati eccellenti, creando innovazione sociale.

Il nostro obiettivo è costruire un sistema integrato di cura ed educazione: un network in cui medici, infermieri, docenti ed educatori lavorano insieme per creare una vera comunità di cura.

Uno spazio in cui i pazienti e le loro famiglie trovano opportunità relazionali, educative e formative, multimediali e multimodali, perché in ospedale la vita continua.

Per realizzare questo sistema integrato, abbiamo inserito un team multidisciplinare che coordina le attività all'interno dell'Educational Center, promuovendo sinergia e dialogo tra le realtà socioeducative presenti in ospedale e il personale sanitario. Nascono così progettualità condivise, che pongono al centro il benessere dei piccoli pazienti e delle loro famiglie. Grazie alla presenza del team ABF, il centro è attivo dal lunedì al venerdì per dieci ore al giorno, con la costante presenza delle atelieriste ABF: professioniste dell'educazione, esperte in arte, musica e digitale, che attraverso i mille linguaggi più uno, offrono attività educative pensate per accompagnare i bambini e le famiglie nel loro percorso di cura.

/ OBIETTIVI

Offrire le migliori condizioni educative in termini di spazi, tempi e relazioni:

Spazi in grado di garantire flessibilità organizzativa, capaci di accogliere molteplici dimensioni di esperienza e offrire differenziate prospettive disciplinari nei processi di costruzione di conoscenza da 3 a 18 anni

Tempi di apertura e fruizione dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 18:00

L'opportunità di sperimentare relazioni educative multiple e diversificate

Formazione di personale socioeducativo specializzato nell'operare in contesti di cura

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

La costruzione di uno spazio all'interno di un ospedale pediatrico per l'educazione e l'apprendimento costituisce l'opportunità principale e non scontata per i bambini in cura per poter sviluppare le proprie personali inclinazioni contestualmente alle terapie mediche. Esso rappresenta il luogo in cui scoprire quelle parti di sé che, nel contesto ospedaliero, non avrebbero possibilità di venire fuori oppure di creare e formare nuovi legami e relazioni sociali, al pari dei bambini che non sono ospedalizzati. L'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center è un luogo che riconosce e promuove il valore di un gruppo di lavoro eterogeneo in una prospettiva di integrazione collegiale di tutti gli attori coinvolti nel processo di cura integrale dei bambini e dei ragazzi. A questo fine è costituito un nucleo di coordinamento composto dai referenti di ciascun ente coinvolto, finalizzato alla formulazione coerente di un'offerta integrata delle molteplici proposte garantite ai bambini e ai ragazzi all'interno dello spazio e coordinato dal Referente di struttura ABF. Il nucleo di coordinamento dell'ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center ha il compito di:

- Individuare tempi periodici di coordinamento e programmazione delle attività e delle esperienze; organizzando tempi e presenze degli adulti all'interno della struttura;
- Definire un dataset comune relativo alla partecipazione/presenze/frequenza/ore svolte;
- Condividere linee di indirizzo pedagogiche comuni per la progettazione educativa e didattica;
- Messina, Italia.

ABF Art, Music & Digital Labs presso l'ospedale di Messina

/ LA RETE

AOU G. MARTINO di Messina, Consorzio Sol.E. di Messina

/ LOCALITÀ

Messina, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

All'interno dell'AOU G. Martino di Messina, ABF ha sviluppato un intervento progettuale con caratteristiche peculiari rispetto alle altre sedi ospedaliere. A differenza degli altri ospedali afferenti alla rete AOPI, presso questa struttura non è attiva la Scuola in Ospedale: un'assenza significativa che ha orientato in modo chiaro la progettazione dell'intervento ABF. Fin dalle prime fasi, il bisogno emerso sia dal personale ospedaliero sia dalle famiglie è stato quello di colmare la mancanza di attività educative strutturate e continuative rivolte ai pazienti pediatrici, che fino a quel momento si erano limitate a progetti saltuari e temporanei.

Per rispondere in modo concreto a questa necessità, ABF ha attivato il progetto ABF Art, Music & Digital Labs, fornendo da subito un team composto da tre atelieriste, presenti in ospedale cinque giorni a settimana – e, in alcune occasioni, anche il sabato – garantendo così una continuità educativa e creativa senza precedenti per la struttura. Il progetto è stato pensato in modo modulare e adattivo, con attività progettate specificamente per ciascun reparto, in base alle caratteristiche, alle esigenze e alle peculiarità dei pazienti e del contesto.

In alcuni reparti sono state proposte attività inclusive rivolte sia ai bambini sia ai genitori, mentre in altri – dove i ricoveri sono prolungati – è stato fondamentale offrire un supporto educativo quotidiano, anche attraverso aiuto nello svolgimento dei compiti e momenti di apprendimento informale, per sostenere i bambini nel loro

percorso scolastico ed emotivo. Il programma "ABF Educational Care" ha l'obiettivo di sviluppare sistemi integrati di cura e educazione all'interno degli ospedali pediatrici, promuovendo e sostenendo l'innovazione metodologica, educativa e didattica, nell'ottica dell'empowerment personale e delle comunità.

Esso si articola in tre linee d'intervento principali, ciascuna finalizzata al raggiungimento di tale obiettivo:

1. **Spazi:** supportano il processo educativo e veicolano un messaggio culturale, contribuendo a stimolare un cambiamento sociale e culturale positivo;
2. **Formazione:** la Fondazione ha intrapreso, in collaborazione con l'Università di Firenze, un percorso formativo rivolto ai professionisti dell'educazione e della cura in ambito ospedaliero;
3. **ABF Art, Music & Digital Labs:** gli atelier creativi, attraverso l'uso dei linguaggi dell'arte, della musica e della tecnologia, supportano il percorso di crescita e di conoscenza dei bambini. Questi laboratori offrono strumenti educativi che promuovono la cultura, l'innovazione e lo sviluppo personale, fungendo da linguaggi al servizio della cultura e della crescita sociale.

Quest'ultima linea di intervento è parte di un protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'istruzione e del Merito, volto alla promozione di progetti nel settore educativo. Inoltre, si sviluppa in collaborazione con AOPI, Associazione Ospedali Pediatrici Italiani, nell'ambito delle iniziative destinate a supportare le attività socioeducative e scolastiche all'interno degli ospedali.



ABF Globalab







ABF Globalab Program

L'obiettivo principale del programma ABF Globalab è il potenziamento delle competenze socio emotive dei giovani, con la finalità di favorirne il successo nei percorsi scolastici e lavorativi e promuovere una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale. Il programma si caratterizza per un approccio innovativo che integra i percorsi educativi tradizionali con metodologie esperienziali e laboratoriali, offrendo opportunità di crescita attraverso esperienze pratiche orientate allo sviluppo di competenze trasversali quali la consapevolezza di sé, la gestione del conflitto e la capacità di lavorare in gruppo.

ABF Globalab si inserisce nel quadro delineato dall'Agenda 2030, in particolare in riferimento al Goal 4, che mira a garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva. Il programma ABF Globalab si articola su quattro assi principali:

Il programma ABF Globalab si articola su quattro assi principali, integrati da un'azione trasversale di partecipazione giovanile.

Asse 1 – Progetti rivolti alle istituzioni scolastiche

Progetti realizzati in integrazione ai percorsi curricolari, volti allo sviluppo di competenze trasversali e socio emotive.

- **Progetto ABF Wannabe (16 – 19 anni)**
Percorso laboratoriale finalizzato a mobilitare le progettualità delle studentesse e degli studenti, integrando risorse cognitive, emotive e valoriali per favorire la gestione dei conflitti, la comunicazione efficace e la collaborazione.
- **Progetto ABF Vocational (16 -25 anni)**
Intervento a supporto dei percorsi formativi istituzionali (CPIA e altre agenzie formative), finalizzato all'emersione e alla valorizzazione delle competenze socio emotive, per rendere gli studenti più consapevoli e proattivi nei contesti scolastici, professionali e di cittadinanza.

Asse 2 – Progetti rivolti direttamente ai giovani

- **Progetto ABF Talent4You (16 – 19 anni)**
Percorso di empowerment basato su una call nazionale che seleziona progettualità ideate dai giovani. I partecipanti sviluppano idee ad impatto sociale attraverso un percorso laboratoriale che si conclude con un viaggio formativo in territori di conflitto (fino al 2023 in Terra Santa, successivamente in Bosnia Erzegovina).
- **Progetto ABF Talent4Work (18 – 25 anni)**
Percorso orientato al futuro lavorativo, che accompagna i giovani nello sviluppo di consapevolezza rispetto alle proprie competenze, capacità e potenzialità, favorendo un approccio proattivo e responsabile alle scelte professionali.

Asse 3 – Eventi formativi per giovani e docenti

- **Eventi formativi Wannabe**
Incontri e momenti formativi rivolti a studenti, docenti, dirigenti scolastici, tutor e orientatori, finalizzati a promuovere una visione dell'orientamento intesa come creazione delle condizioni per l'emersione delle potenzialità individuali.

- **Eventistica culturale San Firenze**

Workshop, incontri ed eventi aperti alla cittadinanza, volti a veicolare orientamento vocazionale attraverso linguaggi artistici e culturali, con la partecipazione di professionisti e artisti.

Asse 4 – Alta Formazione (18 – 35 anni)

Percorsi di alta formazione rivolti a giovani musicisti, cantanti e artisti (18–35 anni), finalizzati allo sviluppo integrato di competenze tecniche, professionali e socio emotive, attraverso masterclass di scrittura creativa, canto lirico e musica da camera, realizzate in dialogo con istituzioni culturali e artistiche di rilievo nazionale e internazionale.

- **Masterclass Scrittura Creativa**

Un percorso intensivo per giovani cantautori, guidato da professionisti del settore e psicologhe ABF. Unisce scrittura, musica e orientamento per sviluppare talento, consapevolezza e competenze trasversali. I partecipanti creano e registrano brani originali, esplorando la propria voce artistica con autonomia e visione.

- **Masterclass Canto Lirico**

Accompagna giovani interpreti in un percorso di crescita tecnica e professionale, in dialogo con istituzioni e figure di rilievo del panorama culturale internazionale. Oltre allo studio vocale, si sviluppano competenze trasversali utili alla carriera artistica. Un'occasione per orientarsi nel mondo del lavoro e costruire il proprio futuro nel canto.

- **Masterclass Musica da Camera**

È un'occasione di perfezionamento per giovani talenti italiani e internazionali, guidati dal M° Vincenzo Balzani. Lavorando in ensemble misti, i partecipanti approfondiscono il repertorio cameristico e potenziano la propria crescita artistica. Un percorso innovativo che unisce formazione tecnica, visione musicale e collaborazione tra pari.

Azione trasversale – Comitato di San Firenze (18 – 25 anni)

Trasversalmente agli assi progettuali, il Comitato di San Firenze rappresenta uno spazio di partecipazione attiva rivolto a giovani tra i 18 e i 25 anni che hanno preso parte ai progetti Globalab.

Il Comitato opera come laboratorio permanente di cittadinanza attiva, in cui i giovani si sperimentano nella gestione di eventi, nella progettazione culturale, nella comunicazione e nel tutoraggio tra pari, contribuendo alla co progettazione delle iniziative future del programma e a portarne testimonianza in Italia e all'Estero.

Obiettivi del Programma

Il programma ABF Globalab mira a:

- favorire la scoperta e la valorizzazione delle inclinazioni e dei talenti personali;
- promuovere la comprensione della complessità del contesto sociale, culturale e professionale;
- sviluppare competenze di dialogo, confronto e costruzione di significato;
- creare opportunità di contatto con istituzioni pubbliche, profit e non profit;
- sostenere processi di leadership personale e collettiva in contesti reali di relazione.

Processo di gestione

I progetti Globalab sono gestiti secondo un processo strutturato che prevede:

1. analisi dei bisogni, mappatura degli stakeholder e valutazione delle partnership;
2. co progettazione con destinatari, beneficiari e partner locali;
3. esecuzione diretta o in partnership, con monitoraggio e valutazione strutturati;
4. valutazione tramite indicatori definiti in fase di progettazione;
5. rendicontazione narrativa e finanziaria.



Impatti generati sulle comunità

La possibilità, per ragazze e ragazzi, di scoprire le proprie inclinazioni e i propri talenti, unitamente all'acquisizione di strumenti emotivi e di crescita trasversale, attiva processi di consapevolezza di sé che favoriscono la capacità di compiere scelte mature e consapevoli nel proprio presente e futuro. Tali processi generano ricadute positive sul piano relazionale e sociale e, potenzialmente, consentono ai giovani di assumere ruoli attivi nelle proprie comunità o di contribuire alla creazione di nuovi contesti di sviluppo.

Per gli insegnanti, la partecipazione a percorsi di sviluppo ed educazione rappresenta un'opportunità di rafforzamento delle competenze educative e formative, che si traduce in una maggiore capacità di accompagnare gli studenti nei percorsi di apprendimento, orientamento e riconoscimento dei propri talenti.

Nel corso del 2025 è stato adottato un modello di valutazione di impatto finalizzato alla misurazione delle competenze acquisite e della percezione di efficacia dei progetti da parte dei partecipanti, strutturato attraverso rilevazioni ex ante, monitoraggio in itinere ed ex post, a documentazione dei profili di sviluppo di specifiche aree di competenza. Il modello è stato applicato ai progetti **Wannabe (Asse 1)**, **ABF Talent4You** e ai percorsi **ABF Talent4Work (Asse 2)**, costituendo la base per un progressivo consolidamento e allineamento delle pratiche valutative del programma.

A partire dal **2025**, con l'attivazione dell'**eventistica culturale presso la sede di San Firenze**, l'impatto del programma si estende anche alla **comunità cittadina di Firenze**. Gli eventi e i workshop di approfondimento, aperti anche a partecipanti esterni ai progetti Globalab, ampliano l'offerta culturale del territorio e favoriscono occasioni di incontro diretto tra giovani, realtà professionali e figure di riferimento nei diversi ambiti tematici affrontati. Tale apertura contribuisce a rafforzare il grado di partecipazione, l'accesso ai contenuti e la conoscenza diretta di percorsi e professioni, sostenendo una maggiore attivazione culturale e civica dei giovani.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M.	2025
Potenziati beneficiari diretti	n.	80.000 ca ⁹
Potenziati beneficiari indiretti	n.	250.000 ca
Grado di innovazione	n/a	Approccio innovativo all'orientamento scolastico, vocazionale e professionale; Modellizzazione di un metodo di valutazione delle competenze trasversali, sociali, emotive e relazionali acquisite

⁹

Popolazione in età 16-25 anni residente nella Città Metropolitana di Firenze

Asse 1 – Progetto Wannabe

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M.	2025
N. di studenti iscritti	n.	279
N. di studenti che hanno risposto al questionario ex ante	n.	177
N. di studenti che hanno risposto al questionario ex post	n.	206

Studenti	U.M.	2025
Beneficiari	n.	279
Area di competenza	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A4) Gestione del tempo
		A5) Gestione del cambiamento
	B) Competenze relazionali e comunicative	B2) Comunicazione di fronte a un pubblico e/o nella dimensione di gruppo
		B3) Gestione delle relazioni situazioni conflittuali
		B4) Gestione delle emozioni nelle situazioni conflittuali
		B6) Collaborazione nella dimensione di gruppo
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C3) Interesse agli accadimenti sociopolitici
		C4) Comunicazione orale in maniera efficace in (almeno) una lingua diversa da quella madre
		C5) Comunicazione scritta in maniera efficace in (almeno) una lingua diversa da quella madre
		C6) Interesse in culture diverse dalla propria
	D) Competenze emotive, autostima ed autoconsapevolezza	D2) Consapevolezza delle proprie potenzialità

Dall'analisi degli indicatori specifici emerge come l'area maggiormente impattata risulti quella delle competenze linguistiche e interculturali (cluster C) ; in particolare per quanto riguarda l'interesse agli accadimenti sociopolitici in ambito nazionale ed internazionale e la volontà di conoscere nuove persone e culture. Nel cluster B si rileva un incremento significativo delle capacità collaborative, oltre che di quelle comunicative e di gestione delle emozioni nelle situazioni conflittuali. Per quanto riguarda i cluster A e B, si rileva una crescita omogenea degli indicatori per tutte le aree, con un incremento significativo per la capacità di gestione del tempo e dei cambiamenti.

Asse 1 – Talent4You

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M.	2025
N. di studenti iscritti	n.	29
N. di studenti che hanno risposto al questionario ex ante		28
N. di studenti che hanno risposto al questionario ex post		26

Studenti	U.M.	2025
Beneficiari	n.	29
Area di competenza	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A1) Autonomia
		A2) Puntualità e gestione del tempo
		A3) Gestione delle attività
		A4) Gestione del cambiamento
		A5) Gestione dei problemi
		A6) Fiducia in sé e nel futuro
	B) Competenze relazionali e comunicative	B1) Facilità nella comunicazione
		B3) Gestione delle relazioni situazioni conflittuali
		B5) Gestione delle relazioni amicali
		B6) Collaborazione nella dimensione di gruppo
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C2) Apertura alla novità

	C3) Interesse agli accadimenti sociopolitici
	C5) Utilizzo della rete
D) Competenze emotive, autostima ed autoconsapevolezza	C6) Apertura alla diversità
	D2) Consapevolezza delle proprie potenzialità
	D4) Riconoscimento delle emozioni altrui

Asse 2 – Talent4Work

Nell'anno 2025 si sono susseguiti n.3 cicli di attività secondo le caratteristiche sotto riportate.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M.	2025
N. di studenti iscritti	n.	37
N. di studenti che hanno risposto al questionario ex ante	n.	37
N. di studenti che hanno risposto al questionario ex post	n.	37



Studenti	U.M.	2025
Beneficiari	n.	37
Area di competenza	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A1) Autonomia
		A2) Puntualità e gestione del tempo
		A3) Gestione delle attività
		A4) Gestione del cambiamento
		A5) Gestione dei problemi
		A6) Fiducia in sé e nel futuro
	B) Competenze relazionali e comunicative	B3) Gestione delle relazioni situazioni conflittuali
		B5) Gestione delle relazioni amicali
		B6) Collaborazione nella dimensione di gruppo
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C1) Apertura alle relazioni
		C3) Interesse agli accadimenti sociopolitici
		C5) Utilizzo della rete
		C6) Apertura alla diversità
	D) Competenze emotive, autostima ed autoconsapevolezza	D1) Comprensione delle proprie potenzialità
		D2) Consapevolezza delle proprie potenzialità
		D3) Riconoscimento delle proprie emozioni
		D4) Riconoscimento delle emozioni altrui

Si specifica che nell'ambito del progetto Talent4Work, dall'analisi statistica è emerso che le aree di competenza impattate in continuità tra i diversi gruppi si individuino nella gestione delle attività - anche in contemporanea - e la risoluzione dei problemi (cluster A) ; la gestione delle situazioni conflittuali (cluster B) ; l'apertura e l'interesse agli accadimenti socio-politici e ad i temi di attualità, in relazione anche allo sviluppo di competenze digitali (cluster C) ; ed infine nel consolidamento della consapevolezza delle proprie potenzialità, e nella capacità di riconoscere e accogliere le emozioni altrui.

Asse 4 – Masterclass Alta formazione

/ LA RETE

Accademia della Musica ABF “Franco Corelli”, Associazione PianoFriends, AdessoMusica, Accademia di Alto Perfezionamento dell’Opera Carlo Felice di Genova, Royal College of Music London, Teatro dell’Opera di Roma

/ LOCALITÀ

Camerino (MC), Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il progetto contribuisce a promuovere l’acquisizione ed il consolidamento di competenze tecniche ed esecutive, trasversali, sociali ed emotive in giovani musicisti, all’interno di un percorso di formazione che favorisce lo sviluppo integrato della professionalità dell’autore e dell’interprete strumentale e vocale. ABF, infatti, seleziona giovani artisti dalle più prestigiose scuole a livello internazionale offrendogli la partecipazione a masterclass con artisti di fama mondiale, con la possibilità di inserire lavorativamente successivamente i partecipanti in teatri, festival e stagioni. Il progetto si articola su tre linee dimensioni:

- Master in scrittura creativa
- Master in musica da camera
- Master in canto lirico

/ OBIETTIVI

- Promuovere la formazione integrata tecnica e trasversale di autori e interpreti strumentali e vocali;
- Supportare l’inserimento lavorativo di figure altamente qualificate.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base dell’analisi dei bisogni, della mappatura degli stakeholder e della valutazione del partner, con successivo progetto di fattibilità;

Fase 2: Progettazione intrapresa dal Team interno coinvolgendo in attività di co-progettazione destinatari, beneficiari e partner locali;

Fase 3: Esecuzione in partnership con organizzazioni locali supervisionate dal Team ABF attraverso forme di monitoraggio e valutazione strutturate e standardizzate;

Fase 4: Valutazione effettuata tramite gli indicatori definiti in fase di progettazione;

Fase 5: Rendicontazione narrativa mensile e finanziaria quadrimestrale

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Il progetto provvede alla formazione di musicisti, cantanti ed autori.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M.	2025
Beneficiari diretti	n.	37
Beneficiari indiretti	n.	140
Grado di innovazione	n/a	Realizzazione di un percorso innovativo di formazione integrata su competenze tecniche (hard) e trasversali (soft) nell’ambito dell’alta formazione musicale (canto lirico)

Nel **2024** è stato introdotto, in forma pilota all’interno della **Masterclass di Canto Lirico**, un modulo dedicato allo sviluppo delle **competenze trasversali e socio emotive**, integrato con un lavoro specifico sulla **consapevolezza corporea**. Contestualmente, è stata avviata una valutazione di impatto orientata alla misurazione delle aree di competenza coinvolte.

Nel **2025**, oltre alla riproposizione del modulo sulle competenze trasversali e sulla consapevolezza corporea all'interno della Masterclass di Canto Lirico, il lavoro sulle **competenze trasversali è stato esteso anche alla Masterclass di Scrittura Creativa**, rafforzando l'integrazione tra formazione artistica, orientamento e sviluppo delle competenze socio emotive nei percorsi di alta formazione.

Studenti	U.M.	2025
Beneficiari	n.	37
Area di competenza	A) Competenze organizzative, di valutazione e problem solving	A1) Autonomia
		A5) Gestione dei problemi
		A6) Fiducia in sé e nel futuro
	B) Competenze relazionali e comunicative	B5) Gestione delle relazioni amicali
		B6) Collaborazione nella dimensione di gruppo
	C) Competenze linguistiche e interculturali	C1) Apertura alle relazioni
	D) Competenze emotive, autostima ed autoconsapevolezza	D1) Comprensione delle proprie potenzialità

Comitato San Firenze

/ LA RETE

ABF

/ LOCALITÀ

Firenze

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Comitato di cui possono rimanere a far parte i partecipanti ai corsi Globalab per la progettazione di tutte le iniziative Globalab future, gestione spazi a San Firenze e progettazione dal basso di iniziative culturali di cui i giovani diventano protagonisti e testimonianza diretta in Italia e all'Estero.

/ OBIETTIVI

Percorso di cittadinanza attiva e di empowering personale e di gruppo

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M.	2025
Beneficiari diretti	n.	50
Beneficiari indiretti	n.	8.000
Grado di innovazione	n/a	Approccio bottom up di gestione di laboratori competenze trasversali

Eventi Culturali San Firenze

/ LA RETE

ABF

/ LOCALITÀ

Firenze

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Gli eventi culturali di San Firenze sono un ciclo di progetti programmati dal Comitato di San Firenze in collaborazione con artisti, scrittori, giornalisti e professionisti in genere. È un modo in cui i giovani coordinati dal team Globalab restituisce ai giovani della città e alla comunità tutta la concessione di San Firenze. Gli eventi sono gratuiti ed aperti al pubblico.

Evento	Partner	Descrizione	Linguaggio esplorato
Mostra fotografica Qui/Altrove	Marco Onofri	Workshop: il ritratto fotografico, alla scoperta di sé. Evento: mostra fotografica Qui e Altrove	Fotografia
Presentazione Libro "Il Corpo Nero"	Maria Vittoria Minisgallo	Workshop: dal libro al palco, come si costruisce la presentazione di un libro Evento: Presentazione del libro il corpo nero	Parola scritta
Movie Night – Stand by me	Associazione Piccolo America	Workshop: Dalla scelta del film alla creazione di eventi legati al cinema Discussione e cineforum Stand by Me- San Firenze Sala della Musica	Cinema
Mostra d'arte - Cosmogonia	Associazione Culturale Start	Workshop e Mostra d'arte Artisti: MUZ, 108, Moneyless San Firenze Sala della Musica	Arte visuale

/ OBIETTIVI

Percorso di cittadinanza attiva e di empowering personale e di gruppo.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M.	2025
Beneficiari diretti	n.	1.900
Beneficiari indiretti	n.	980 ab città metropolitana Firenze
Grado di innovazione	n/a	Approccio bottom up di programmazione, progettazione ed esecuzione di eventi culturali e apertura del Complesso

Complesso di San Firenze Lotto Bis completato – Avvio progettazione San Firenze Ter

/ LA RETE

Comune di Firenze, Assessorato alle Politiche Giovanili, Assessorato alla Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Toscana

/ LOCALITÀ

Firenze, Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Nel tempo, il complesso di San Firenze si è evoluto insieme ai percorsi che ha ospitato, configurandosi oggi come un ecosistema educativo capace di integrare formazione, cultura e lavoro. Il Lotto Bis, completato, rappresenta il cuore delle attività educative di ABF Globalab e si caratterizza come lo spazio dedicato al lavoro sull'orientamento al sé, sulla consapevolezza personale, sull'autoefficacia e sullo sviluppo delle competenze trasversali. In tale contesto vengono poste le basi del progetto di vita e professionale dei giovani partecipanti. L'avvio della progettazione di San Firenze Ter, in vista dell'apertura prevista nel 2026, si configura come evoluzione naturale e coerente di questo percorso. San Firenze Ter è pensato come lo spazio della messa a terra delle competenze sviluppate, in cui i saperi e le abilità acquisite trovano applicazione concreta attraverso progettualità, esperienze lavorative, processi di innovazione e iniziative a carattere imprenditoriale. Lotto Bis e San Firenze Ter non rappresentano progetti separati, ma componenti di un unico ecosistema educativo integrato. L'accesso agli spazi e alle opportunità non è rigidamente sequenziale e può avvenire anche dall'esterno; ciò che garantisce continuità è una visione comune, fondata sull'idea che l'imprenditorialità e l'attivazione progettuale costituiscano un'estensione dell'empowerment della persona. In questo senso, San Firenze si configura come un luogo in cui formazione, lavoro e comunità si rafforzano reciprocamente, ampliando l'impatto del programma Globalab sul territorio.

/ OBIETTIVI

- Favorire la proattivazione a 360° delle ragazze e dei ragazzi promuovendo:
 - 1) L'orientamento
 - 2) Nuove prospettive di sviluppo e crescita
 - 3) (Ri) collocazione in ambito formativo e/o lavorativo
- Rappresentare per tutte e tutti le e i partecipanti un percorso di empowerment globale del soggetto favorendo:
 - 1) L'emersione e la valorizzazione di conoscenze, capacità, abilità, competenze tecniche e trasversali già in possesso del soggetto
 - 2) Potenziamento delle competenze trasversali
 - 3) Sviluppo di competenze socio-relazionali-comunicative, emotive, di self efficacy, motivazionali, organizzative, di problem solving, di visioning e di costruzione del progetto di vita

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

	U.M.	2025	2024	2023
Tempo di realizzazione	Giorni	-	365	200
Grado di innovazione	%	Realizzazione ambienti di coworking e laboratori per progetto ABF Globalab e spazi di comunità per giovani 16-35 anni	Realizzazione ambienti di coworking e laboratori per progetto ABF Globalab e spazi di comunità per giovani 16-25 anni	Realizzazione ambienti di coworking e laboratori per progetto ABF Globalab e spazi di comunità per giovani 16-25 anni
Grado di sostenibilità ambientale	%	Realizzazione di un'accademia vocazionale	Realizzazione di un'accademia vocazionale	Realizzazione di un'accademia vocazionale
Beneficiari diretti	n.	80.000	80.000	80.000
Beneficiari indiretti	n.	250.000	250.000	250.000

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1 – Individuazione

Individuazione del bisogno sulla base dell'esperienza maturata nei primi anni del programma ABF Globalab e della necessità di riqualificazione e rigenerazione progressiva degli spazi di San Firenze, in funzione dell'evoluzione delle progettualità educative, culturali e di orientamento attivate.

Fase 2 – Progettazione

Progettazione sviluppata da un team multidisciplinare composto da figure pedagogiche, legali, architettoniche, ingegneristiche e amministrative, responsabile di tutte le fasi progettuali (preliminare, pedagogica, definitiva ed esecutiva), con un approccio integrato tra visione educativa e progettazione degli spazi.

Fase 3 – Esecuzione

Esecuzione del progetto gestita direttamente da ABF, attraverso il coordinamento del team multidisciplinare, con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche di progetto, alla sostenibilità economica e alla coerenza tra progetto educativo e configurazione degli ambienti.

Fase 4 – Valutazione

Valutazione effettuata mediante indicatori definiti in fase di progettazione, orientati a monitorare l'efficacia degli spazi e delle attività in relazione agli obiettivi educativi, orientativi e di empowerment del programma Globalab.

Fase 5 – Rendicontazione

Rendicontazione gestita attraverso la piattaforma ABF Suite, sviluppata per la progettazione e la gestione integrata dei progetti immobiliari di ABF in Italia, affiancata da report periodici del gruppo di lavoro.

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

La ristrutturazione e l'attivazione degli spazi di San Firenze mirano a restituire alla popolazione giovanile, in particolare nella fascia d'età **16–35 anni**, un ambiente innovativo di relazione e sperimentazione, nel quale acquisire e consolidare competenze trasversali e sviluppare un sé consapevole, empowered e proattivo.

All'interno di questo contesto, i giovani hanno l'opportunità di sperimentare dinamiche collaborative e cooperative, il lavoro di gruppo, il problem posing e il problem solving, il potenziamento delle competenze emotive, gestionali, organizzative e di pianificazione, la leadership, il pensiero creativo, le competenze comunicative, l'auto narrazione, l'auto riflessività e l'agire consapevole. Tali esperienze concorrono alla costruzione di un'immagine di sé positiva, efficace e generativa, capace di orientare le scelte personali, formative e professionali.

Il complesso di San Firenze si configura così come una **scuola vocazionale diffusa**, che – in coerenza con le principali politiche e indirizzi europei e nazionali in materia di istruzione, formazione, competenze trasversali e apprendimento permanente – offre ai giovani la possibilità di sperimentare e co costruire percorsi plurali di esplorazione e potenziamento del sé. In continuità con il programma ABF Globalab, l'obiettivo ultimo è sostenere l'attivazione di percorsi di **life orientation, life design, auto sviluppo e autorealizzazione**, con ricadute positive non solo sui singoli partecipanti, ma anche sulle comunità di riferimento.

A photograph of a person with short dark hair, wearing a green t-shirt and glasses, looking upwards. A hand from the right side of the frame is holding a blue pen, with a wristwatch visible on the arm. The background is a warm-toned wall with some posters.

ABF Empowerment Actions



ABF Empowerment Actions

ABF Empowerment Actions

I programmi di empowerment investono rispettivamente sul potenziale di persone che possono fare la differenza per la comunità e in azioni che possono avere un impatto deciso su alcune categorie di persone o in momenti di emergenza.

- ABF Empowerment people: investe sul potenziale delle persone che per le loro caratteristiche possono essere importanti per il potenziale di intere comunità. Talvolta tali investimenti sono relativi a crescita professionale di particolari figure importanti per le comunità oppure a crescita professionale ed umana di persone che vivono in situazioni di disagio ma con particolare merito, tale da poter essere ispirazione per tanti altri giovani;
- ABF Empowerment communities: è relativo alle attività di ricerca che possono avere un impatto su bambini o giovani che vivono in situazioni di disagio a causa di patologie, povertà, esclusione sociali. Tale area del progetto è legata anche all'implementazione di risposte a emergenze derivanti da disastri naturali o sociali.

Professioni sanitarie

/ LA RETE

Fondation St Luc – Haiti, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Firenze, Ospedale Gaslini di Genova, Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze

/ LOCALITÀ

Italia - Haiti

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

La Fondazione Andrea Bocelli con questo progetto ha deciso di voler supportare i medici Haitiani nel percorso per poter accedere al corso di specializzazione per chirurghi offerto dalle università italiane ed europee. A tal riguardo è necessario presentare domanda presso il Ministero della Salute di equiparazione e riconoscimento dell'abilitazione alla professione di medico unitamente a documentazione relative ai titoli di studio autentificati, tradotti e legalizzati. La Fondazione si fa garante, grazie al coinvolgimento del Ministero della Cooperazione Internazionale e degli Affari Esteri, della copertura di tutti i costi necessari a sostenere la borsa di studio di specializzazione. Attualmente il primo medico Haitiano beneficiario di questo progetto è regolarmente iscritto e frequenta il quarto anno di specializzazione in chirurgia pediatrica presso l'Ospedale Pediatrico Meyer. Fondation St. Luc è una organizzazione Haitiana, non profit, di orientamento cattolico, che lavora in programmi di istruzione, cure mediche, sviluppo comunitario così come agricolo e gestione di emergenze di cui ogni anno beneficiano circa 90.000 persone. Particolare attenzione è posta sul coinvolgimento dei giovani Haitiani, molti dei quali cresciuti negli orfanotrofi di Nos Petits Frères et Soeurs, condividendo con loro una visione di sviluppo di Haiti basata sul duro lavoro, l'integrità morale, i valori cristiani, e le ispirazioni maturate dai giovani Haitiani stessi. I programmi di Fondation St. Luc impiegano oltre 1.000 persone.

/ OBIETTIVI

- Consentire accesso gratuito all'acqua alle famiglie dello slum di Cité Soleil;
- Migliorare le condizioni igienico-sanitarie;
- Ridurre la trasmissione delle malattie infettive;
- Ridurre i casi di morte per disidratazione nei neonati e anziani.

/ PROCESSO DI GESTIONE DEL PROGETTO

Fase 1: Individuazione sulla base delle analisi dei bisogni svolta dal partner locale e verificata dallo studio della normativa di riferimento;

Fase 2: Progettazione svolta direttamente dal partner locale e verificata attraverso le missioni del Team ABF svolte nel tempo;

Fase 3: Esecuzione svolta dal partner locale;

Fase 4: Rendicontazione narrativa e finanziaria quadrimestrale

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità, quale l'acqua potabile, permette di migliorare le condizioni di vita delle persone che non ne hanno accesso e di conseguenza, riduce la possibilità di contrarre malattie infettive o di altra natura, contribuendo a ridurre il fabbisogno di assistenza medico-sanitaria in contesti in cui, oltre all'estrema povertà, la situazione politica ne impedisce la gestione.

/ INDICATORI DI PERFORMANCE

Studenti	U.M.	2025	2024
Beneficiari diretti	n.	1	1
Beneficiari indiretti/interventi eseguiti	n.	1.116	1.116

Centro di ascolto – Fondo di Emergenza

/ LOCALITÀ

Italia

/ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTESTO

Il Centro di Ascolto o progetto emergenza è costituito da un Team di volontari ABF, oltre a 2 dipendenti, che prendono in carico richieste e segnalazioni relativamente a bisogni primari, come il fabbisogno alimentare, povertà educativa, necessità eccezionali di salute. I volontari hanno il compito di parlare con le persone in stato di necessità e comprendere come poterle supportare. Successivamente, il volontario compila la scheda di registrazione del caso assistito affinché possa essere valutata da parte del Direttore Generale e Vicepresidente che dovranno prendere una decisione in merito. Nel farlo, deve essere presa in considerazione anche la procedura redatta secondo il D.Lgs. 231/2001 specifica. In caso di accoglimento della richiesta, i volontari supportano la persona richiedente aiuto ad incanalare la loro richiesta all' interlocutore corretto (ad esempio, accordo per l'invio di una spesa alimentare, inviata 2 volte al mese, con Coldiretti).

/ IMPATTI GENERATI SULLE COMUNITÀ

Fornire beni di prima necessità è la prima forma di aiuto per persone che vivono una condizione di povertà o disagio sociale. Oltre a ciò, con tale fondo è possibile agire per rendere più fluido e agevole l'accesso ai servizi di prima necessità, come l'accesso al cibo, alle cure mediche necessarie e all'istruzione. Questo al fine di facilitare e velocizzare l'inclusione all'interno di una comunità sociale o di un contesto lavorativo, migliorando immediatamente lo stato di benessere delle persone e generando opportunità per gestire situazioni di difficoltà. Talvolta l'aiuto del team di progetto si limita all'ascolto o all'indirizzo verso istituzioni e organizzazioni che possono incidere realmente sulle condizioni di difficoltà della persona.





3.3 Iniziative istituzionali

Si descrivono di seguito le principali iniziative istituzionali promosse dalla Fondazione nel corso del 2025:

ANDREA BOCELLI FOUNDATION AL WORLD ECONOMIC FORUM IN DAVOS – Gennaio 2025

A dieci anni di distanza dal riconoscimento ricevuto, il Fondatore è stato nominato membro della commissione del Cultural Leaders 2025. Il ritorno al World Economic Forum di Davos ha rappresentato un'importante occasione di confronto e rendicontazione del percorso intrapreso dalla Andrea Bocelli Foundation, nonché di condivisione dei progetti sviluppati nel tempo in Italia e nel mondo. Un momento significativo, vissuto nella consapevolezza della responsabilità che ogni riconoscimento di carattere umanitario comporta e dell'impegno continuo richiesto per onorarne i valori. Nel gennaio 2015, nel corso del World Economic Forum di Davos, alla Andrea Bocelli Foundation era stato conferito il Crystal Award, prestigioso riconoscimento internazionale assegnato per l'impegno in ambito sociale e umano. Il premio aveva richiamato come temi centrali fiducia e opportunità, principi che costituiscono tuttora elementi fondanti della visione e dell'azione della Fondazione.

INAUGURAZIONE SPAZI ABF GLOBALAB – MARZO 2025

L'inaugurazione dei nuovi spazi ABF Globalab ha rappresentato un momento significativo per la Andrea Bocelli Foundation, segnando un ulteriore avanzamento nel rafforzamento delle proprie attività educative e di orientamento dedicate ai giovani. L'apertura dei nuovi ambienti ha offerto un'occasione di incontro e confronto con rappresentanti istituzionali, tra cui il viceministro del Lavoro e delle politiche sociali Maria Teresa Bellucci, donatori e stakeholder, valorizzando il ruolo della Fondazione come piattaforma attiva di innovazione sociale, formazione e crescita del potenziale umano. Il progetto si è sviluppato anche grazie al modello di collaborazione pubblico privato e al ricorso agli strumenti previsti dal Social Bonus, confermando l'efficacia di sinergie capaci di generare impatto duraturo sui territori. I nuovi spazi sono stati concepiti come luogo di sperimentazione e accompagnamento, dedicato alle soft skills, alla consapevolezza di sé e alla costruzione del progetto di vita, in linea con la missione e i valori fondanti della Fondazione.

ABF ALLA BABSON COLLEGE WEEK – MAGGIO 2025

Andrea Bocelli Foundation ha preso parte a Babson College Week (BCW 2025), l'iniziativa internazionale promossa dal Babson College dedicata ai temi della leadership imprenditoriale, dell'innovazione e dell'impatto sociale. Nel corso dell'evento la Fondazione è intervenuta con un contributo ispirazionale, portando la propria visione sul ruolo dell'educazione, della cultura e della responsabilità sociale come leve di sviluppo sostenibile e trasformazione delle comunità. Un contesto di confronto multidisciplinare che ha riunito governance, alumni, docenti, studenti e partner internazionali del Babson College, rafforzando il dialogo tra mondo accademico, impresa e filantropia. L'incontro ha rappresentato un'ulteriore occasione per valorizzare l'impegno di ABF nella promozione di modelli educativi innovativi e ad alto impatto, in linea con una visione globale orientata alla formazione di leadership consapevoli e orientate al bene comune.

ABF E I TALENTI ABF MASTERCLASS AL ROYAL COLLEGE OF LONDON – MAGGIO 2025

Continua la partnership tra ABF e il Royal College of Music di Londra sancita dalla borsa di studio annuale sostenuta insieme a Jameel Community. In occasione del 1° maggio, nell'ambito delle attività internazionali legate ai percorsi di alta formazione e valorizzazione dei giovani talenti. L'evento si è inserito nel contesto dei concerti londinesi del Maestro Andrea Bocelli, rafforzando il dialogo tra la Fondazione e una delle più prestigiose istituzioni accademiche musicali a livello internazionale. Nel corso dell'iniziativa, alcuni talenti del progetto ABF Masterclass hanno preso parte all'esibizione, vivendo un'esperienza formativa e artistica di alto profilo in un contesto di eccellenza musicale.

FESTIVAL ECONOMIA DI TRENTO – Maggio 2025

Andrea Bocelli Foundation è tornata al Festival dell'Economia di, contribuendo al dibattito sui temi dell'innovazione sociale, della cultura e dell'empowerment delle persone attraverso l'arte. La presenza della Fondazione ha rafforzato il proprio posizionamento all'interno di un contesto di confronto multidisciplinare capace di intrecciare economia, società e nuove visioni per il futuro. Nel corso della manifestazione, la Fondazione è stata rappresentata dal Direttore Generale, che hanno preso parte agli appuntamenti del Fuori Festival portando l'esperienza e la visione di ABF sul ruolo dell'arte come strumento di crescita, inclusione e rigenerazione sociale. La partecipazione al Fuori Festival dell'Economia di Trento si è inserita all'interno di un più ampio percorso di collaborazione con partner culturali e istituzionali, confermando l'impegno della Andrea Bocelli Foundation nel promuovere modelli di sviluppo sostenibile fondati sul capitale umano, sul dialogo tra mondi diversi e sulla responsabilità condivisa.

TRAVIATA IN CORTILE – SCUOLA HOLDEN – GIUGNO 2025

La Andrea Bocelli Foundation ha partecipato al progetto «Traviata in cortile», realizzato in collaborazione con la Scuola Holden di Alessandro Baricco, contribuendo a un'iniziativa culturale che ha intrecciato musica, narrazione e formazione, con un forte coinvolgimento delle giovani generazioni. L'evento ha rappresentato un esempio significativo di dialogo tra linguaggi artistici e percorsi educativi, valorizzando il ruolo della cultura come strumento di crescita e condivisione. La collaborazione si è inserita nel quadro delle attività di ABF Globalab, favorendo la partecipazione attiva di giovani talenti e promuovendo un modello formativo fondato sull'esperienza, sull'espressione creativa e sullo sviluppo delle competenze trasversali. La presenza della Fondazione ha confermato l'impegno nel sostenere progetti capaci di unire eccellenza artistica, impatto sociale e sperimentazione educativa.

ABF VOICES OF ITALY – Napoli a POMPEI – GIUGNO 2025

Il coro ABF Voices of Italy – Napoli ha partecipato al concerto del Maestro Andrea Bocelli presso l'Anfiteatro degli Scavi di Pompei, affiancando il Maestro in un contesto di altissimo valore artistico e simbolico. La presenza dei giovani coristi ha rappresentato un momento di forte impatto culturale e umano, capace di coniugare patrimonio storico, musica e impegno sociale. Il coro, parte del programma educativo globale ABF Voices Of della Andrea Bocelli Foundation, è espressione di un percorso che utilizza la musica come strumento di crescita personale, empowerment e inclusione sociale. La partecipazione al concerto ha offerto ai giovani un'esperienza formativa di eccellenza, valorizzando il talento, il lavoro di squadra e lo sviluppo delle competenze socio emotive, in linea con la missione della Fondazione di promuovere opportunità educative attraverso l'arte.

POSA PRIMA PIETRA ABF AFRICAN SOUP SCHOOL CAMPUS – NABIKABALA, UGANDA

Andrea Bocelli Foundation ha avviato un nuovo e significativo progetto educativo con la posa della prima pietra del Campus ABF, segnando l'inizio dei lavori per la realizzazione di uno spazio dedicato all'istruzione, alla crescita personale e allo sviluppo della comunità locale. L'iniziativa ha rappresentato un momento simbolico di grande rilievo nel percorso di impegno della Fondazione a favore dei contesti più vulnerabili. Il Campus nasce all'interno di un approccio di co progettazione con partner locali e si inserisce nella più ampia azione educativa di ABF in Uganda, con l'obiettivo di offrire opportunità formative di qualità e di rafforzare le infrastrutture a servizio dei bambini, dei giovani e delle famiglie del territorio. La posa della prima pietra ha dato ufficialmente avvio a un progetto pensato non solo come luogo di apprendimento, ma come presidio educativo e sociale capace di generare impatto duraturo per l'intera comunità.



PRIMO GIORNO DI SCUOLA NELLE MARCHE – CAMERINO E SFORZACOSTA

Andrea Bocelli Foundation ha accompagnato il primo giorno di scuola presso l'Istituto Comprensivo "Ugo Betti" di Camerino, segnando l'avvio delle attività educative all'interno del nuovo complesso scolastico realizzato al fianco del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nell'ambito del percorso post sisma 2016. L'apertura dell'anno scolastico nei nuovi spazi progettati e allestiti dalla Fondazione ha rinnovato l'impegno di ABF nel sostegno alla comunità. Nel corso della stessa giornata, la Fondazione ha esteso la propria presenza anche all'ABF Hub Educativo di Sforzacosta, con l'apertura ufficiale della palestra, spazio dedicato allo sport, al benessere e alla socialità. Il nuovo ambiente si inserisce nel modello educativo promosso da ABF, che integra apprendimento, attività fisica e sviluppo delle competenze trasversali, rafforzando il ruolo della scuola come centro vitale per studenti, famiglie e territorio. Attraverso questi interventi, Andrea Bocelli Foundation conferma il proprio impegno nel sostenere un'educazione inclusiva e di qualità, contribuendo alla ricostruzione non solo fisica ma anche sociale delle comunità colpite dal sisma.

THE 2025 ARCHITECTURAL RECORD AWARD ALL'ANDREA BOCELLI FOUNDATION

ABF Maria Manetti Shrem Educational Center, realizzato dalla Andrea Bocelli Foundation all'interno dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, ha ricevuto il 2025 Architectural Record Award nella categoria Pre K-12, uno dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali nel campo dell'architettura e del design educativo. Il premio è stato assegnato dalla storica rivista americana Architectural Record per la capacità del progetto di coniugare qualità architettonica, funzione educativa e integrazione armonica con il contesto di cura. Il Centro, progettato e realizzato dal Team multidisciplinare ABF con la progettazione architettonica e Direzione artistica dello studio Alvisi Kirimoto, partner storico della Fondazione, è stato premiato per aver trasformato uno spazio ospedaliero in un luogo di crescita, relazione e apprendimento, riconoscendo l'educazione come parte integrante del percorso di cura. Il riconoscimento conferma la visione della Fondazione nel promuovere modelli innovativi capaci di generare impatto sociale, culturale e umano, attraverso ambienti che mettono al centro il benessere e il potenziale dei bambini e dei ragazzi anche in contesti di fragilità.

3.4 Attività Diverse

Il 2025 rappresenta l'anno in cui l'innovazione diventa percorso strategico evolutivo per la Fondazione. Per ABF l'innovazione rappresenta la capacità di introdurre nuovi approcci, strumenti o processi che migliorano l'efficacia e l'impatto delle attività svolte. Non si tratta solo di adottare tecnologie avanzate, ma anche di ripensare le modalità di interazione con la comunità, di sviluppare soluzioni creative alle sfide sociali e di adattare le strategie operative alle esigenze in continua evoluzione del territorio. In sostanza, innovare significa rispondere in modo proattivo ai cambiamenti, valorizzando la missione e l'identità dell'organizzazione.

Per ABF, l'innovazione nel 2025 si traduce in un percorso strategico che integra l'innovazione sociale, la sostenibilità, l'impatto sociale e lo sviluppo socioeducativo, ponendo al centro la digitalizzazione e la mappatura degli stakeholder come strumenti fondamentali per il progresso e la crescita.

La digitalizzazione in questo contesto assume un ruolo strategico fondamentale.

Gli Enti del Terzo Settore, oltre allo svolgimento delle attività di interesse generale, possono sviluppare anche le cosiddette "attività diverse", intese come iniziative ulteriori finalizzate a sostenere, in modo indiretto, le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente. Tali attività, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, devono presentare carattere strumentale e secondario, ossia essere funzionali al perseguimento della missione e non assumere dimensione prevalente rispetto alle attività istituzionali.

In questa prospettiva, le attività diverse rappresentano una leva strategica per rafforzare la sostenibilità economica dell'ente, consentendo di generare risorse da reinvestire nelle attività di interesse generale. In base a quanto previsto dalla norma esse possono assumere una pluralità di forme, tra cui iniziative a carattere commerciale (quali la vendita di beni o servizi, anche attraverso piattaforme digitali), attività formative o culturali a pagamento, eventi strutturati con componenti economiche.

Nell'ambito di tali riflessioni è nata l'avventura e poi l'esperienza di ABF Philanthropy Advisors, controllata della Fondazione al 100%.

La costituzione di una società strumentale rappresenta infatti per ABF una modalità organizzativa innovativa attraverso cui sviluppare altre attività funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Tali attività, pur non configurandosi direttamente come “attività diverse” ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, ne condividono la logica di strumentalità e supporto alla missione, consentendo all'ente di operare in modo più flessibile ed efficiente nel mercato, nel rispetto dei vincoli di finalità non lucrativa e di prevalenza delle attività di interesse generale.

Ciò consente di separare il rischio imprenditoriale e migliorare l'efficienza nella generazione di risorse. Resta essenziale che tali attività rimangano coerenti e non prevalenti rispetto alle finalità istituzionali dell'ente.

L'operazione di costituzione della controllata al 100% ABF Philanthropy Advisors (creata nel dicembre 2024) rappresenta proprio un nuovo modo di generare impatto sociale multiplo, che integra la sostenibilità, l'impatto sociale e lo sviluppo socioeducativo, ponendo al centro la digitalizzazione e la mappatura degli stakeholder come strumenti fondamentali per il progresso e la crescita delle comunità, dei privati, delle pubbliche amministrazioni e del terzo settore tutto.

La controllata ABF Philanthropy Advisors è una società che nasce infatti dalla volontà di ABF di valorizzare l'esperienza e la competenza maturata in campo filantropico, capitalizzando il vasto patrimonio di contatti e moltiplicando l'impatto.

Tramite servizi di consulenza filantropica e centro studi, rivolti a Pubbliche Amministrazioni, Terzo Settore, Aziende e Filantropia privata, ABF PA vuole supportare queste realtà nello sviluppo di interventi di valore, che rispondano alle esigenze del territorio.

È infatti attraverso l'operato verso terzi di ABF PA che la Fondazione riesce a amplificare il proprio messaggio e moltiplicare i propri impatti, da un lato estendendosi ad ambiti ed azioni sociali non esclusivamente educativi ma di vario altro genere (sanitario, culturale, emergenziale e simili), dall'altro aumentando il numero di beneficiari indiretti.

Accanto ai numeri che descrivono l'impatto concreto della Fondazione ABF, il suo approccio qualitativo si basa su pilastri strategici che guidano ogni iniziativa e progettualità:

Innovazione sociale - Adozione di un approccio innovativo nella gestione e finanziamento dei progetti, utilizzando tecnologie digitali, reti territoriali e partnership strategiche per generare un impatto economico e sociale duraturo

Rapporto Pubblico-Privato - con lo sviluppo di partnership dalle modalità innovative (es. Protocollo d'Intesa Min. Istruzione)

Welfare Culturale Comunitario - Integrazione di un approccio educativo e culturale, creando spazi di aggregazione e partecipazione per rafforzare il senso di comunità e supportare le fasce più vulnerabili

ESG - Approccio “Environment, Social, Governance”, con focus su impatto sociale, sviluppo, safety e sussidiarietà attraverso le progettualità sociali dei soggetti serviti.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha lavorato con la controllata allo sviluppo di progettualità innovative di impatto che poi proseguiranno nel corso del 2026 al fianco di aziende, privati, enti pubblici e organizzazioni non profit che operano con la finalità di generare valore per gli stakeholder.

4.

Le persone





4.1 Organizzazione interna

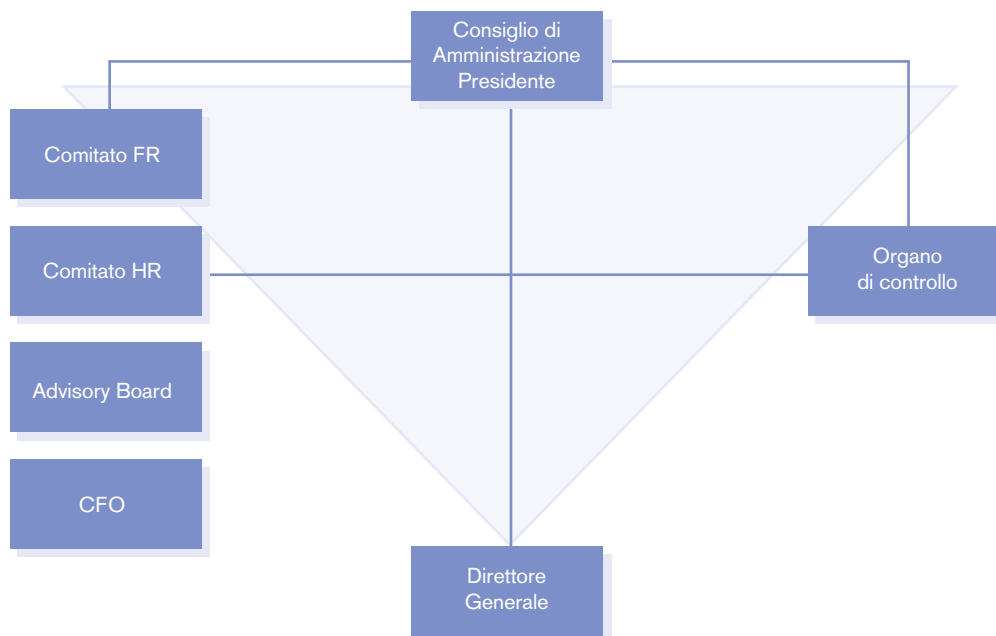
Il 14 luglio 2011 nasce, a Lajatico in provincia di Pisa, la Andrea Bocelli Foundation. La Fondazione è nata dalla volontà del Maestro Bocelli e della sua famiglia di restituire quell'affetto e quella vicinanza raccolte nel corso della sua carriera, viaggiando da una parte all'altra del globo. Dal pensiero che "l'unione fa la forza" e che "da soli si può fare tanto ma uniti si può molto di più", la fondazione è cresciuta ed è stato naturale per ABF evolvere verso un approccio più strutturato che ha portato la Fondazione ad essere ciò che è oggi: una realtà che catalizza tutte queste forze e le trasforma in una risposta concreta d'aiuto verso il prossimo. La Fondazione è un laboratorio vivo, una colonna di sostegno fatta di tanti piccoli grandi protagonisti, i quali da ogni parte del globo, con generosità e impegno, si uniscono per garantire, a coloro che si trovano nelle situazioni più difficili o vulnerabili, di accedere a una vita ricca di opportunità e bellezza.

In questi 14 anni, ABF si è trasformata da fondazione di famiglia con un solo dipendente nel 2016 ad organizzazione internazionale che nel 2025 conta 91 persone tra dipendenti e volontari (nel dettaglio, 6 persone in più rispetto a quelle in forza nel 2024).

La crescita di ABF si traduce concretamente nella realizzazione di nuovi progetti in diverse parti del mondo, ampliando l'impatto che genera sulla comunità nel suo complesso. La Fondazione inoltre è stata capace negli anni di valorizzare il patrimonio di relazioni e legami di fiducia che il suo fondatore ha creato nel corso della sua carriera, viaggiando da una parte all'altra del globo; in particolare ABF ha creato e si impegna a consolidare, quel network di persone che vogliono contribuire alla realizzazione della sua missione unendo forze e risorse. La Fondazione, quindi, svolge un ruolo di catalizzatore degli attori e delle risorse esistenti grazie alla fiducia che il Maestro Andrea Bocelli ha saputo conquistare in molte persone e istituzioni.

4.2 Governance

La Fondazione Andrea Bocelli nel corso degli anni, e nello specifico da quando è diventata ente filantropico, ha rafforzato la propria struttura di governance in modo tale da assicurare e garantire una sempre maggiore efficienza operativa.



Come da Statuto, l'attività della Fondazione è svolta dai seguenti organi: il Consiglio di Amministrazione, l'Advisory Board e l'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione (o "CdA") è attualmente composto da 7 membri. Di essi il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, uno dei consiglieri è anche dipendente con nomina di direttore

generale con procura generale del Presidente, mentre il Vicepresidente e altri due consiglieri sono stati nominati quali membri dei Comitati Consultivi interni al CdA. Inoltre, 3 membri, quali il Vicepresidente e due consiglieri, sono legati al Fondatore da legami di parentela.

Il Presidente viene nominato, su proposta del Fondatore, dal CdA stesso, resta in carica per tre esercizi finanziari ed è il rappresentante legale della Fondazione. Questi e gli altri tre consiglieri sono considerati membri indipendenti scelti perché in possesso di competenze e professionalità in grado di generare un valore positivo per la Fondazione.

Il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività gratuitamente; tuttavia, il CdA ha il potere di definire i criteri per l'erogazione di eventuali rimborsi spesa per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione svolge le sue funzioni tradizionali di indirizzo e definizione dei principi e dei valori etici da seguire nella conduzione delle attività della Fondazione. Infatti, esso approva i documenti che li recepiscono quali, oltre al documento programmatico annuale, il budget e il bilancio di missione, il Codice Etico, il Modello 231 e il Bilancio Sociale e di Sostenibilità. Peraltro, nell'approvazione e aggiornamento del Bilancio di missione e del documento programmatico annuale, sono coinvolte anche le figure di responsabilità della Fondazione al fine di mantenere una costante condivisione degli obiettivi da raggiungere.

Il Presidente attua gli adempimenti relativi al deposito e alla pubblicazione dei bilanci e rendiconti, secondo le disposizioni previste dalla legge.

Centro di ascolto – Fondo di Emergenza

Nome e Cognome	Età	Genere	Incarico	Data di prima nomina e durata della carica	Esecutivo/ Non esecutivo	Indipendente/ Non indipendente	Competenze rilevanti per gli impatti ESG
Stefano Aversa	65	M	Presidente	Inizio: 09/4/2016 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	Esecutivo	Indipendente	Management
Veronica Berti	44	F	Vice Presidente	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente*	PR e Manager Andrea Bocelli
Laura Biancalani	51	F	Direttore Generale	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026 (nominato dg dal 09/04/2016)	Esecutivo	Indipendente**	PM e Legal
Amos Bocelli	30	M	Consigliere	Inizio: 28/04/2017 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente*	Missione AB
Alberto Bocelli	64	M	Consigliere	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente*	Missione AB
Giovanni Lega	68	M	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente	Legal
Maurizia Leto Di Priolo	77	F	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente	Governance, Selezione e ricerca HR

*Consiglieri indipendenti appartenenti alla famiglia del Fondatore

** Consigliere indipendente che ricopre anche il ruolo di Direttore Generale assunto con contratto di Dirigente

Per la **nomina e la selezione** dei membri del CdA vengono seguiti i criteri stabili nello Statuto, valutando l'onorabilità e la professionalità del soggetto candidato, la condivisione degli scopi della Fondazione nonché il gradimento da parte del Fondatore; è richiesto inoltre che siano messi a disposizione anche la propria personalità e professionalità. Il Consiglio di Amministrazione può essere composto dal Fondatore o una persona dallo stesso designata e da soggetti indicati dal CdA uscente su cui il Fondatore abbia manifestato il proprio gradimento. Sono sempre esclusi o destinati a decadere coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità o di decadenza previste dal Codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione è composto per il 57% da uomini, mentre il restante 43% da donne, con un'età media dei consiglieri che si distribuisce prevalentemente nelle fasce di età maggiore di 50 e tra 30-50 anni. I membri del Consiglio di Amministrazione si caratterizzano per un mix di competenze professionali e personali che spaziano da materie scientifiche a materie economiche, giuridiche e gestionali, con esperienze a livello internazionale nei settori in cui opera la Fondazione.

Il CdA non riceve una valutazione delle proprie prestazioni nella supervisione della gestione degli impatti della Fondazione sull'esterno.

Con la trasformazione in Ente del Terzo Settore e seguendo la volontà di dare una maggiore integrità e struttura alla propria Governance, il Consiglio di Amministrazione ha istituito nel corso del 2022 due comitati endoconsiliari, uno per la gestione delle risorse umane e l'altro per la gestione della raccolta dei fondi. Essi svolgono funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, operando come filtro decisionale al fine di semplificare e rendere più fluido il processo decisionale del Consiglio stesso.

Il **Comitato Fundraising** svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione relativamente alla definizione del budget di spesa e ai potenziali ricavi, alla definizione di campagna ed eventi, all'individuazione dei partner strategici corporate e le iniziative di CSR da sviluppare. Infine, esso recepisce le modalità di partecipazione del Fondatore alla Fondazione, concordandone tempi, modi e valorizzazione.

La composizione del Comitato Fundraising

Nome e Cognome	Età	Genere	Incarico	Data di prima nomina e durata della carica	Competenze rilevanti per gli impatti ESG
Veronica Berti	44	F	Presidente	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	PR e Manager Andrea Bocelli
Giovanni Lega	68	M	Consigliere	Inizio: 24/2/2021 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	Legal

Il **Comitato Risorse Umane** analizza gli incarichi e propone al CdA i candidati destinati a ricoprire ruoli e funzioni considerate strategiche per il raggiungimento di obiettivi di medio lungo termine con la partecipazione del Direttore Generale e del CFO nei rispettivi ruoli e competenze; collabora con il CdA nella elaborazione e nel monitoraggio del piano di remunerazione e incentivazione per i dipendenti, formula piani di sviluppo e formazione per le risorse umane e valuta i risultati raggiunti.

La composizione del Comitato Risorse Umane

Nome e Cognome	Età	Genere	Incarico	Data di prima nomina e durata della carica	Competenze rilevanti per gli impatti ESG
Maurizia Leto Di Priolo	77	F	Presidente	Inizio: 24/2/2021 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	-
Stefano Aversa	65	M	Consigliere	Inizio: 09/4/2016 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	Management

Il Consiglio di Amministrazione al fine di separare il ruolo e la responsabilità di indirizzo e approvazione della gestione da quello della gestione operativa ha altresì nominato tra i suoi componenti un **Direttore Generale**, dotato di apposita procura, che provvede all'esecuzione delle delibere del CdA e dirige l'attività operativa della Fondazione in qualità di datore di lavoro. Il Direttore Generale svolge anche ulteriori funzioni ad interim quale Responsabile Legal, Responsabile Progetti e nel 2025 a causa dell'assenza per malattia di uno dei Program Manager ha gestito ad interim anche l'area dei progetti internazionali. Si specifica che il Direttore Generale, dipendente della Fondazione, non percepisce alcun emolumento per la partecipazione al Consiglio d'Amministrazione al pari degli altri membri.

Il **Chief Finance Officer** ("CFO") ricopre inoltre la carica di Vicedirettore, a cui è delegata la gestione finanziaria e dell'amministrazione delle Risorse Umane, IT e compliance.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito in assemblea 8 volte nel corso del 2025, prevalentemente con partecipazione totalitaria da parte dei membri del Consiglio. Tali adunanze hanno inoltre visto sempre la partecipazione dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti o dell'Organo di Controllo. Oltre agli argomenti ricorrenti quali la gestione delle attività istituzionali e progetti, l'approvazione di bilanci e documenti programmatici e l'accettazione di erogazioni liberali, nel 2024 i temi affrontati e sottoposti all'attenzione del Consiglio sono stati gli aggiornamenti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il Bilancio Sociale e di Sostenibilità, l'evoluzione dei programmi e gli aggiornamenti delle attività progettuali, la pianificazione e organizzazione di eventi ed iniziative di raccolta fondi, le linee guida di sviluppo per il triennio 2025-2027.

Al CdA si affianca l'Advisory Board, organo consultivo e di garanzia composto da sei membri scelti dallo stesso organo amministrativo tra esperti nei settori di attività della Fondazione. Questo non fa parte della governance della Fondazione.

L'**Advisory Board**, in primo luogo, ha la funzione di supportare il Consiglio di Amministrazione nello studiare, elaborare le strategie e i programmi della Fondazione collaborando alla definizione degli indirizzi e dei possibili ambiti di sviluppo delle attività della stessa. Inoltre, supporta, con funzione consultiva, il Consiglio di Amministrazione nella gestione ordinaria e straordinaria della organizzazione, elaborando relazioni periodiche sulle attività della Fondazione da sottoporre all'attenzione di tutti gli stakeholder. Attualmente, tale organo, è composto da 5 membri, legati ai due programmi della Fondazione.

Nel corso del 2025 è stata decisa la distinzione fra un Advisory Board operativo e uno onorario. È stato costituito dopo un'analisi di vari profili professionali un Advisory Board esecutivo che si opera collegialmente almeno due volte all'anno.

Alcuni degli originari membri dell'Advisory Board sono stati spostati nell'Advisory Board onorario con l'obiettivo di rappresentare l'organizzazione nei loro network e di supportare a chiamata il Presidente e il Direttore Generale nella realizzazione della missione in tutto il mondo.

Attualmente le persone che fanno parte dell'Advisory Board onorario sono:
Mohammed Abdul Latif Jameel, la Prof. Laura Giarrè e il Prof. Mohammed Yunus.

La composizione dell'Advisory Board

Nome e Cognome	Età	Genere	Incarico	Data di prima nomina e durata della carica	Esecutivo/ Non esecutivo	Indipendente Non indipendente
Pirondini Elena	53	F	Membro advisory board	Inizio: 13.08.25 Fine: 30.06.2027	Non esecutivo	Indipendente
Amithab Desai	50	M	Membro advisory board	Inizio: 01.07.25 Fine: approvazione bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente
Massimiliano Ciardi	52	M	Membro advisory board	Inizio: 01.07.25 Fine: approvazione bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente
Fiorella Passoni	62	F	Membro advisory board	Inizio: 13.08.25 Fine: 30.06.2027	Non esecutivo	Indipendente
Flavio Siniscalchi	51	M	Membro advisory board	Inizio: 13.08.25 Fine: 30.06.2027	Non esecutivo	Indipendente

I MEMBRI DELL'ADVISORY BOARD

ADVISORY BOARD

Elena Pirondini, attualmente Chief, Executive Board Branch UNFPA, e persona di esperienza in ambito di coordinamento generale e project management.

Fiorella Passoni è una professionista della comunicazione a livello globale con una esperienza trentennale, è attualmente CEO e Board member di Edelman Italia.

Amithab Desai, ha ricoperto fino dalla sua nascita il ruolo di Foreign Policy Director presso la Clinton Foundation. Attualmente è Chief of Staff del Ceo e fondatore di Vista Equity Partners Robert Smith. Ha seguito come partner fin dal 2012 ABF e ha da sempre messo a disposizione la sua rete per lo sviluppo ed il supporto dei progetti.

Massimiliano Ciardi, ricopre attualmente il ruolo di Global Treasurer di Citadel. Ha per 17 anni ricoperto importanti ruoli in Goldman Sachs. Con la sua famiglia si avvicina a ABF come sostenitore e si interessa allo sviluppo e al sostegno dei progetti.

Flavio Siniscalchi, funzionario della Presidenza del Consiglio, ha ricoperto incarichi importanti nella Protezione Civile ed è attualmente Capo Dipartimento al Ministero dello Sport e delle Politiche Giovanili.

ADVISORY BOARD ONORARIO

Il Prof. Muhammed Yunus è stato insignito del Premio Nobel per la Pace nel 2006 per lo sviluppo del microcredito con la sua Grameen Bank; oltre a questo, sta da tempo oramai diffondendo il suo concetto di social business come modello di business per combattere la povertà.

L'Ing. Mohammed Abdul Latif Jameel, oltre ad essere un imprenditore di successo, ha costituito numerose iniziative filantropiche importanti nel mondo. In particolare, egli è membro del Consiglio di Amministrazione del MIT (Massachusetts Institute of Technology) dove ha fondato JPAL (Jameel Poverty Action Lab), un istituto famoso nel mondo per la valutazione di impatto delle politiche sociali dei governi e dei progetti di cooperazione internazionale i cui fondatori hanno ricevuto nel 2019 il premio Nobel per l'economia.

La Prof.ssa Laura Giarrè è ordinario di Ingegneria Elettronica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. La Prof.ssa Giarrè è il responsabile scientifico del programma Challenges.

La composizione dell'Organo di Controllo

Periodicamente, il Consiglio di Amministrazione, direttamente o tramite i propri organi delegati, riferisce sul proprio operato e su eventuali operazioni condotte dalla Fondazione all'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo, in qualità di organo di vigilanza e controllo, svolge una funzione di controllo sull'amministrazione della Fondazione e sul rispetto delle norme previste dal Codice civile.

Al 31 dicembre 2024 l'Organo di Controllo è composto da tre sindaci tutti ricompresi nella fascia di età superiore a 50 anni. Nel corso del 2025 è subentrato il dott. Alberto Frascchetti al dott. Stefano Monti.

Nome e Cognome	Età	Genere	Incarico	Data di prima nomina e durata della carica	Esecutivo/ Non esecutivo	Indipendente Non indipendente
Deborah Sassorossi	58	F	Presidente	Inizio: 19/11/2020 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente
Guido Del Bue	69	M	Membro organo di controllo	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	Non esecutivo	Indipendente
Alberto Frascchetti	61	M	Membro organo di controllo	Inizio: 12/7/2011 Rinnovo: 07/06/2024 Fine: approvazione bilancio 2026	Non esecutivo	Non indipendente

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2022, ha provveduto, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in composizione monocratica dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, che ha il compito di sorvegliare mediante verifiche annuali l'adeguatezza e l'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Fondazione, in relazione alla struttura aziendale e alla sua effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati. All'OdV sono destinati periodici flussi informativi e segnalazioni di possibili violazioni del Modello 231. Infatti, la comunicazione all'OdV è il mezzo ufficiale per chiedere consigli o sollevare dubbi sulla condotta responsabile dell'organizzazione.

Nel presente periodo di rendicontazione, così come per l'esercizio precedente, non sono stati rilevate multe o sanzioni per casi di non conformità e regolamenti.

In linea con la volontà espressa dalla Fondazione in tema di parità di accesso agli organi amministrativi e di controllo, l'equilibrio tra i generi è assicurato con una presenza femminile pari al 40% dei componenti.

Nella tabella che segue è riportata per il 2025, la ripartizione per genere delle persone appartenenti agli organi societari precedentemente descritti; la suddivisione presente non ha subito variazioni nel corso dei tre precedenti esercizi 2022, 2023 e 2024.

U.M.	2025			
	Uomini	Donne	Totale	Age share
Sotto i 30 anni	-	-	-	-
Tra 30 e 50 anni	1	1	2	20%
Sopra 50 anni	5	3	8	80%
Totale	6	4	10	-
Gender Share	%	60	40	-

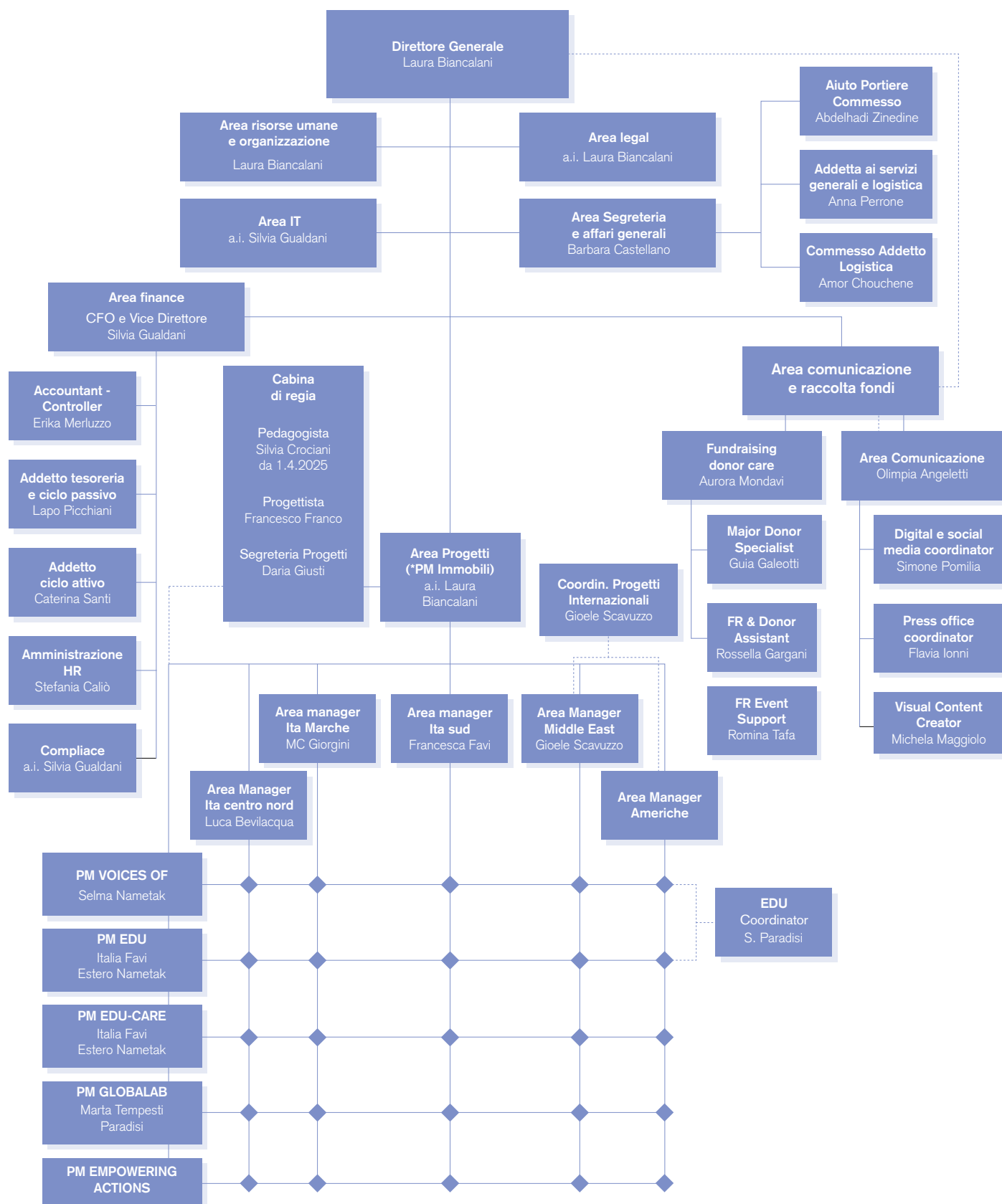
4.3 La Governance di Sostenibilità

Per assicurare una piena gestione degli impatti generati sull'esterno, il CdA ha delegato la gestione degli impatti relativi al personale al Comitato delle Risorse umane, a cui partecipano il Direttore Generale e il CFO, che si occupano rispettivamente della gestione operativa e amministrativa del personale di ABF. Per quanto riguarda gli altri impatti, diretti e indiretti, sull'economia e sull'ambiente, il CdA ha delegato al Direttore Generale, in qualità di Datore di Lavoro nominato con Procura, e al CFO la gestione della salute e sicurezza sul luogo del lavoro e la gestione finanziaria. Rispetto agli impatti generati in questo ambito al CdA dovrà essere fornito un riscontro ogni tre mesi.

Per mantenere una supervisione costante degli impatti positivi e negativi generati dalle proprie attività sull'esterno, il CdA prende visione periodicamente degli esiti delle attività di valutazione d'impatto sociale svolte per i progetti in essere e approva annualmente l'analisi di materialità, che include una valutazione degli impatti generati dalla struttura ABF, dei rischi e delle opportunità che si potrebbero verificare, che fa emergere ogni anno i temi più importati a cui dedicarsi e i nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere.



4.4 Dipendenti e collaboratori



Il capitale umano costituisce un elemento fondamentale per la Fondazione nel perseguire la sua Missione, poiché è in grado di generare impatti positivi per gli individui e le comunità in cui opera. I dipendenti, i collaboratori e i volontari di ABF rivestono un ruolo cruciale nel promuovere, sostenere e valorizzare i numerosi progetti nazionali e internazionali volti ad aiutare le persone in situazioni di difficoltà, come malattie, povertà ed emarginazione sociale. Questo contribuisce a creare un ciclo virtuoso di sviluppo socioeconomico a lungo termine, focalizzato sull'empowerment sia degli individui che delle comunità coinvolte. Pertanto, la Fondazione si impegna a tutelare e coinvolgere le proprie risorse e sviluppare una prospettiva che favorisca in modo dinamico l'operatività, lo scambio costante di informazioni e know-how e lo sviluppo di relazioni tra esse, con lo scopo di condividere i valori e la mission propria di ABF.

La crescita registrata da ABF fin dalla sua fondazione è notevole e testimonia l'efficacia delle sue iniziative, dei progetti realizzati e l'ampio sostegno che ha ricevuto nel corso degli anni.

La crescita della Fondazione, si traduce in termini di impatto positivo sulla comunità e ampliamento del personale ABF, il che riflette l'impegno nel perseguire la sua mission e il successo delle sue attività e progetti. Da piccola Fondazione familiare, ABF ha potuto contare nel 2025 su 106 persone tra dipendenti, collaboratori e volontari.

A seguire una tabella riassuntiva che mette a confronto la composizione del personale di ABF, inteso in senso ampio, con l'anno 2025 e 2024. In particolare, si evidenzia come sia aumentato il numero dei dipendenti, passando da 25 dipendenti nel 2024 a 30 dipendenti nel 2025, confermando pur sempre una prevalenza di genere femminile.

La progressiva crescita dei dipendenti, in relazione all'incremento del volume di attività è accompagnata anche da una diminuzione del numero di volontari a seguito di un processo di aggiornamento e revisione della disponibilità di ciascuno. Nel corso del 2025 si evidenzia la presenza di 44 volontari per evento (20 Uomini e 24 Donne) e 17 volontari continuativi (9 Uomini e 8 Donne) per un totale complessivo di 61 volontari che testimonia un forte coinvolgimento della società civile nella partecipazione alla realizzazione della mission della Fondazione.

Dal punto di vista funzionale la struttura operativa si articola in 5 principali aree, su cui sono distribuiti i complessivi 30 dipendenti, incluso il Direttore Generale:

1. Area Progetti (13 risorse) Include le risorse che operano sui programmi realizzati dalla Fondazione in Italia e all'estero;
2. Area segreteria e affari generali (4 risorse) Include le risorse dedicate alla segreteria e ai servizi generali, a supporto dunque sia della struttura che degli operatori sui progetti;
3. Area Amministrazione e Controllo (5 risorse) Include le risorse che operano in ambito amministrativo, fiscale e di controllo di gestione, oltre a quelle che si occupano di risorse umane e di sistemi informatici;
4. Area Comunicazione (4 risorse) Include le risorse dedicate alla comunicazione istituzionale, online, offline e all'ufficio stampa;
5. Area Raccolta Fondi (Fundraising) (4 risorse) Include le risorse dedicate al dialogo con i donatori, nonché alla raccolta delle erogazioni liberali e all'organizzazione degli eventi e delle campagne di raccolta fondi.

Nel corso del 2025 sono rimasti pressoché invariati i contratti stipulati con Lettera di incarico in virtù dei progetti che sono stati sviluppati durante l'anno; il numero di co.co.co. è incrementato rispetto al precedente esercizio così come le collaborazioni occasionali. Complessivamente il numero dei collaboratori nel corso del 2025 è pari a 22, rispetto al dato del 2024, pari a 12.

In particolare, la preferenza nel 2025 per la Lettera di incarico è stata motivata dalla decisione della Fondazione di selezionare individui con un livello di indipendenza e professionalità superiore rispetto agli anni precedenti, da dedicarsi alle nuove progettualità attivate nel corso dell'anno.

L'andamento dei collaboratori e dei professionisti è suscettibile di variazioni anche significative tra un anno ed un altro in quanto dipende direttamente dal numero e della dimensione delle progettualità in corso d'opera.

La suddivisione Uomo/Donna mette inoltre in evidenza un equilibrio dei generi che garantisce una rappresentanza diversificata e inclusiva all'interno della Fondazione.

Dipendenti e volontari suddivisi per genere e categoria

U.M.	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	7	23	30	5	20	25	4	14	18
Volontari	29	32	61	29	33	62	37	35	72
Totale	36	55	91	34	53	87	62	69	131

Numero di collaboratori suddivisi per tipologia contrattuale

U.M.	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Rapporto contrattuale Co.Co.Co.	3	12	15	3	8	11	3	8	11
Rapporto contrattuale Collaborazione occasionale	3	4	7	-	1	1	-	-	-
Rapporto contrattuale Lettera d'incarico	26	18	44	29	17	46	18	12	30
Totale	n. 32	34	66	32	26	58	21	20	41

I collaboratori e i professionisti, insieme ai dipendenti, vanno a costituire in ciascun progetto, i team multidisciplinari che racchiudono al proprio interno tutte le competenze tecniche e professionali utili alla realizzazione del singolo progetto. Il team multidisciplinare è dunque uno strumento organizzativo essenziale per una realtà come ABF, in costante mutamento. Esso è infatti estremamente flessibile e si adegua alle varie necessità che emergono nella realizzazione degli obiettivi progettuali di ABF.

Le figure diverse dai dipendenti che operano in ABF

Il processo di selezione del personale della Fondazione si basa sulla ricerca di individui che dimostrino un forte allineamento con i principi e i valori dell'organizzazione. Questo processo inizia quando un'area operativa identifica la necessità di una nuova risorsa e comunica tale necessità all'Area Risorse Umane, che a sua volta informa il Comitato Risorse Umane dell'opportunità di inserire una nuova figura.

La ricerca e la selezione del personale avvengono attraverso diversi canali, che variano in base alla seniority richiesta e al settore di riferimento. Per le posizioni junior, vengono spesso utilizzati i social media e i siti di reclutamento del personale associati alle Università e ai centri per l'impiego. Per i profili più senior, invece, la Fondazione si affida a figure specializzate nel settore di competenza.

Una volta individuati i candidati potenziali, vengono svolti vari colloqui, tra cui colloqui conoscitivi, tecnici e motivazionali. Questi colloqui mirano a valutare sia le competenze tecniche che le competenze comportamentali dei candidati, in base alle esigenze specifiche del ruolo da ricoprire. Questo approccio completo consente alla Fondazione di selezionare i candidati più idonei per contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione.



Nel corso del 2025 non è stata inserita in Fondazione alcuna figura come stagista, a differenza del 2024 quando due ragazzi sono stati inseriti in stage.

Nel 2025 si è registrata una cessazione (una donna nella fascia di età 18-35) rispetto alle tre cessazioni avvenute nel 2024. La Fondazione calcola il tasso di turnover rapportando i dipendenti usciti dall'organizzazione rispetto al totale dell'organico, suddiviso per genere e fascia di età. Durante il periodo di rendicontazione è stato registrato un turnover complessivo del 3,3% rispetto al 12% del precedente esercizio.

Dipendenti cessati per fascia di età e genere

U.M.	2025			2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale Dipendenti cessati	n.	-	1	1	2	3	-	1	1

U.M.	2025			2024			2023		
	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50
Totale Dipendenti cessati	n.	1	-	-	2	1	-	1	-

In virtù dello stato di sviluppo di numerosi progetti, la Fondazione, nell'ottica di potenziare le proprie risorse interne ha provveduto all'inserimento di 7 dipendenti, 5 di genere femminile e 2 maschile.

Dipendenti assunti per fascia di età e genere

U.M.		2025			2024			2023		
		18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50
Totale Dipendenti assunti	n.	3	2	2	7	2	-	3	3	1

U.M.		2025			2024			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Totale Dipendenti assunti	n.	2	5	7	2	7	9	-	7	7

La Fondazione si adopera, inoltre, ad assicurare la massima continuità lavorativa ai propri collaboratori.

A dimostrazione, l'83% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato.

In particolare, i contratti a tempo determinato sono utilizzati come strumento di conoscenza tra il lavoratore e la Fondazione e sono finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato.

Il CCNL applicato della Fondazione Andrea Bocelli è quello del commercio e il 100% dei dipendenti è coperto da tali accordi.

Inoltre, la Fondazione offre opportunità di tirocinio formativo con l'obiettivo di far acquisire ai più giovani, attraverso una esperienza lavorativa concreta, nuove competenze e capacità, in particolare relative al settore no profit.

Rispetto alla distribuzione territoriale, i dipendenti risultano prestare il loro servizio a Firenze (Toscana), sede legale ed operativa della Fondazione.

Dipendenti suddivisi per contratto e genere

U.M.		2025			2024			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Contratti a tempo indeterminato	n.	5	19	24	4	17	21	4	9	13
Contratti a tempo determinato	n.	2	4	6	1	3	4	-	5	5
Totale	n.	7	23	30	5	20	25	4	14	18

Dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere

U.M.		2025			2024			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Full-time	n.	6	18	24	4	17	21	2	12	14
Part-time	n.	1	5	6	1	3	4	2	2	4
Totale	n.	7	23	30	5	20	25	4	14	18

Per quanto riguarda il livello di istruzione dei dipendenti, circa l'87% possiede una laurea triennale o laurea specialistica.

Dipendenti suddivisi per titolo di studio

U.M.		2025				2024				2023			
		Uomo	Donna	Totale	%	Uomo	Donna	Totale	%	Uomo	Donna	Totale	%
Laurea triennale/ Laurea specialistica	n.	6	20	26	87%	4	17	21	84%	3	13	16	89%
Diploma di scuola media superiore/ Qualifica	n.	-	3	3	10%	-	3	3	12%	-	1	1	6%
Licenza media	n.	1	-	1	3%	1	-	1	4%	1	-	1	6%
Totale	n.	7	23	30	-	5	20	25	-	4	14	18	-

La promozione del “benessere organizzativo” è per la Fondazione una delle azioni strategiche che possono generare maggiore soddisfazione e serenità dei propri dipendenti e un consolidamento del loro senso di appartenenza. Dunque, ogni anno viene rinnovato il piano di welfare aziendale su tutti i dipendenti della Fondazione, inclusi i dipendenti con tempo parziale e quelli somministrati, il quale predispone l'erogazione di una somma annuale che, mediante richiesta di rimborso, il dipendente può utilizzare per specifiche esigenze di spesa, personali e familiari dei dipendenti, tra le quali servizi di educazione, istruzione e mensa, servizi accessori pre e post-scuola, babysitter, centri estivi, rimborsi scolastici, servizi di assistenza ai familiari, abbonamenti al trasporto pubblico, buoni acquisto. Essi hanno l'ulteriore possibilità di aderire al fondo di assistenza sanitaria per il quale la Fondazione ha aderito.

Inoltre, si evidenzia che è prevista l'assistenza sanitaria per tutti i dipendenti e la possibilità di lavorare tramite la modalità di lavoro agile per una percentuale massima del 20% del monte orario, come previsto da un apposito piano. A partire dal 1° gennaio 2024, sono stati erogati i buoni pasto per tutto il personale della Fondazione.

Infine, per i volontari è previsto il rimborso per le spese vive sostenute in occasione delle attività di servizio svolte, consegnando la ricevuta delle spese; nel corso del 2025, 2 volontari hanno percepito un rimborso spesa pari a € 147,68, mentre nel 2024 i volontari che hanno beneficiato del rimborso sono stati 4, per un totale dei rimborsi spesa pari a € 1.246.



0

Episodi di discriminazione

4.5 Diversità e inclusione

La Fondazione riconosce l'inclusione come un valore e incoraggia la diversità come occasione per migliorare il clima lavorativo e consentire a ogni talento di esprimersi. Perciò, ABF si impegna nell'applicare strategie volte al sostegno della parità tra tutte le persone coinvolte nelle proprie attività e, contestualmente, evita ogni forma di discriminazione dovuta, ad esempio, alla differenza di genere, età, stato di salute, nazionalità o religione.

In tale ottica, la Fondazione si è sempre spesa a favore della valorizzazione e dell'impulso della managerialità femminile e ha attuato azioni a sostegno di una migliore conciliazione della vita privata con la vita lavorativa, predisponendo modalità di lavoro flessibile.

Dipendenti per qualifica e genere

U.M.		2025				2024				2023			
		Uomo	Donna	Totale	%	Uomo	Donna	Totale	%	Uomo	Donna	Totale	%
Dirigenti	n.	-	1	1	3%	-	1	1	4%	-	1	1	6%
Quadri	n.	-	2	2	7%	-	2	2	8%	-	2	2	11%
Impiegati	n.	5	20	25	83%	3	17	20	81%	3	11	14	78%
Operai	n.	2	-	2	7%	2	-	2	8%	1	-	1	6%
Totale	n.	7	23	30	-	5	20	25	-	4	14	18	-

Secondo il criterio dell'età anagrafica, la popolazione della Fondazione è molto giovane. Infatti, nel 2025 il 53% dei dipendenti appartiene alla fascia di età tra i 18-35 anni, seguita dalla fascia 36-50 pari al 33%.



L'età media della Fondazione si attesta attorno ai 38 anni, mostrando un leggero aumento rispetto al 2024 (35 anni). Questo ha portato ad aumentare il valore medio di anzianità da 2,5 del precedente esercizio al 3,2. Questo fenomeno è principalmente attribuibile al continuo ingresso di nuovi dipendenti mantenendo un profilo dinamico all'interno della Fondazione.

Dipendenti per qualifica e genere

U.M.		2025			2024			2023		
		18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50	18 - 35	36-50	>50
Dirigenti	n.	-	-	1	-	1	-	-	1	-
Quadri	n.	-	2	-	-	2	-	-	2	-
Impiegati	n.	16	6	3	15	4	1	12	1	1
Operai	n.	-	2	4	-	2	-	-	1	-
Totale	n.	16	10	4	15	9	1	12	5	1
% totale	n.	53%	33%	13%	60%	36%	4%	56%	39%	6%

Per quanto attiene la remunerazione dei dipendenti, per l'anno 2025 si segnala un rapporto tra il compenso totale annuo della persona più pagata dell'organizzazione e il compenso totale annuo mediano di tutti i dipendenti (esclusa la persona più pagata) pari a 2,86, in diminuzione rispetto al rapporto del 2024 pari a 3,24.

Il rapporto tra il salario base e la retribuzione delle donne rispetto agli uomini in riferimento alla categoria degli impiegati è pari a 0,92; per le categorie dirigenti, quadri e operai, il rapporto non può essere presentato, considerando che tutti i dirigenti e i quadri sono donne e ci sono due operai uomini.

La Fondazione Andrea Bocelli si impegna a garantire un salario fisso che si basa sui minimi salariali più una parte variabile relativa alle trasferte effettuate dal personale dipendente durante l'anno. Inoltre, come incentivi all'assunzione, la Fondazione ha proposto piani di welfare ad ogni dipendente e continue prospettive di crescita, con possibilità di destinare il proprio TFR in azienda o ad un fondo pensionistico complementare.



4.6 Formazione e Crescita professionale

La Fondazione, al fine di acquisire sempre nuove competenze per poter allargare e consolidare le proprie attività istituzionali, mira allo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane incentivandone la crescita professionale e lo sviluppo di carriera. Dunque, la formazione costituisce uno strumento di primaria importanza, in quanto permette l'accrescimento e lo sviluppo professionale delle persone che ne fanno parte e, non di meno, per la diffusione dei suoi valori e principi.

Per questo motivo, ogni anno ABF dedica una parte dei propri fondi a specifici corsi di formazione rivolti ai propri dipendenti. Nel 2025, l'investimento in formazione ammonta a 39.516, inferiore rispetto al 2024 (€ 71.956).

L'empowering delle persone è una mission sia nell'ambito dei progetti che all'interno della Struttura di ABF.

 Digitalizzazione Information technology	 Internazionalizzazione Public-speaking e lingue straniere	 Trasparenza Anticorruzione normativa enti del terzo settore
---	---	---

Corsi di formazione erogati

Tutti i dipendenti hanno partecipato alla formazione, registrando complessivamente un totale di 485 ore di formazione. Questo numero di ore è stato principalmente assegnato alla categoria degli impiegati, che rappresenta la categoria con il maggior numero di dipendenti.

La formazione è stata erogata sia in aula che attraverso modalità e-learning, per un numero di ore rispettivamente pari a 442 e 43 ore.

Ore di formazione erogate ai dipendenti suddivise per genere e categoria

U.M.		2025			2024			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	h	-	20	20	-	38	38	-	-	-
Quadri	h	-	44	44	-	89	89	-	40	40
Impiegati	h	76	301	377	86	491	578	84	220	305
Operai	h	44	-	44	17	-	17	-	-	-
Totale	h	120	365	485	103	618	722	84	260	345

Ore medie formazione erogate ai dipendenti suddivise per genere e categoria

U.M.		2025			2024			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	h	-	20	20	-	38	38	-	-	-
Quadri	h	-	22	22	-	44	44	-	20	20
Impiegati	h	15	15	15	28	28	28	28	20	21
Operai	h	22	-	22	8	-	8	-	-	-
Totale	h	17	15	16	20	30	28	21	18	19

Dipendenti formati per categoria professionale e genere

U.M.		2025			2024			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	h	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Quadri	h	-	2	2	-	2	2	-	2	2
Impiegati	h	5	20	25	2	13	15	3	7	10
Operai	h	2	-	2	1	-	1	-	-	-
Totale	h	7	23	30	3	16	19	3	10	13

Dipendenti che hanno ricevuto formazione sul tema anticorruzione per categoria

U.M.		2025	2024	2023
Dirigenti	n.	v	-	
Quadri	n.	2	-	
Impiegati	n.	22	-	5
Operai	n.	2	-	
Totale	n.	27	-	5

Nel 2025 è stata realizzata la formazione relativa all'anticorruzione così come quella complessiva relativa al Modello 231, a seguito del processo di modifica e aggiornamento del Modello Organizzativo 231.

4.7 La valutazione delle performance

La Fondazione crede nel valore delle proprie persone e per alimentare la loro crescita professionale e riconoscere il loro contributo apportato ha definito, degli obiettivi di performance individuali per i dipendenti con qualifiche di Responsabili o a figure chiave per lo svolgimento dell'attività di ABF.

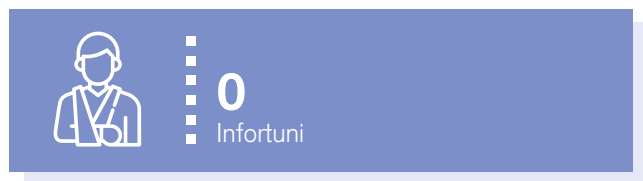
Lo scopo è quello di misurare la crescita delle risorse in base alle competenze acquisite, agli obiettivi raggiunti e ai piani formativi attraverso una valutazione formale, che viene effettuata dal Direttore Generale, come capo del personale e della sua gestione, condivisa con il CFO che gestisce l'amministrazione del personale, e, presentata nei vari aspetti al Comitato HR. Al raggiungimento di essi vengono erogati gli importi definiti preliminarmente con il dipendente in sede di pianificazione annuale delle attività.

Ore medie formazione erogate ai dipendenti suddivise per genere e categoria

U.M.		2025			2024			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n.	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Quadri	n.	-	2	2	-	2	2	-	2	2
Impiegati	n.	-	3	3	-	1	1	1	1	2
Operai	n.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	n.	-	6	6	-	4	4	1	4	5



4.8 La salute e sicurezza sul lavoro



Prendersi cura dei propri dipendenti significa in primo luogo garantire condizioni e spazi lavorativi che assicurino lo svolgimento del proprio lavoro in sicurezza. Come per il più ampio tema della gestione delle risorse umane, anche rispetto a questa tematica, ABF ha predisposto tutte le misure più idonee per assicurarne la corretta gestione e i più adeguati strumenti di controllo.

In base alla normativa di riferimento, la Fondazione ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il medico del lavoro. Dunque, in primo luogo, è stata svolta una attività di valutazione dei rischi correlati ai pericoli individuati nell'ambito delle lavorazioni aziendali, alle mansioni e agli ambienti in cui essi si svolgono o le attrezzature adoperate.

Le conclusioni sono state raccolte all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi. Questa attività è svolta al fine specifico di definire un piano di miglioramento, che include, oltre allo svolgimento di attività di monitoraggio e verifiche periodiche, con il rilascio di specifiche dichiarazioni di conformità, l'adozione di misure di prevenzione ritenute più adeguate. Tale programma è confluito nel Modello Organizzativo e di Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dell'art. 30 del D.Lgs. 81/2008.

Queste attività riguardano il controllo del corretto mantenimento dei servizi igienici e delle pratiche lavorative, il controllo periodico dello stato di salute dei lavoratori, la predisposizione di corsi sul primo soccorso e sull'antincendio e la tenuta di una cassetta di primo soccorso.

Nel caso in cui un dipendente dovesse trovarsi di fronte a un pericolo, questo ha la possibilità di mettersi in contatto direttamente con l'RLS o l'RSPP, tramite i riferimenti di posta elettronica o di telefono. A supporto ulteriore della salute dei propri dipendenti, dal 2015, il contratto di lavoro dei dipendenti di ABF prevede l'accesso a un fondo di assistenza sanitaria integrativa.

Nel 2025 non si sono verificati infortuni, così come nel 2024. Inoltre, in riferimento è da evidenziare che 7 impiegati e 1 operaio, hanno ricevuto la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, che corrispondono complessivamente a 60 ore di formazione.

La Fondazione si occupa direttamente anche di assicurare la salute e la sicurezza dei dipendenti, volontari e collaboratori che svolgono le proprie attività all'estero, in particolare ad Haiti e Stati Uniti, per viaggi di rappresentanza oppure per portare a termine uno specifico progetto. In questi casi, per tutte le trasferte e soggiorni di durata superiore a 4 giorni, viene attivata una polizza assicurativa che prevede la copertura per infortuni e malattie; se l'area geografica di intervento è particolarmente critica, la polizza è rafforzata tramite l'innalzamento dei massimali e l'integrazione di un servizio di sicurezza privata che prevede una scorta nei trasferimenti su gomma.

4.9 I volontari

La gestione dei volontari negli enti del Terzo settore (Ets) alla luce della riforma prevede una serie di novità rispetto alle precedenti normative di riferimento, in particolare la legge n. 266 del 1991.

Il nuovo impianto giuridico, infatti, ne riconosce il valore e il ruolo, come uno degli elementi caratterizzanti dell'intero sistema. Rispetto al passato, il codice si riferisce esplicitamente alla persona che fa volontariato, non più alla sola attività, e sottolinea che può donare la sua opera anche negli enti del Terzo settore, senza ricevere alcun tipo di retribuzione da parte dall'ente ammettendo solo rimborsi spese effettivamente sostenute e documentate. Previsti anche una serie di obblighi per gli Ets - come nel caso del registro per i volontari- e

l'assicurazione, ma anche regole precise nel rapporto con il personale retribuito.

Alcune prescrizioni, quindi, ma anche misure per la promozione della cultura del volontariato come il riconoscimento delle competenze sviluppate facendo volontariato.

Il prerequisito perché si parli di attività di volontariato è la natura gratuita della collaborazione ma non tutti coloro che operano gratuitamente sono volontari. Nell'attività di volontariato deve infatti essere insita la volontà di svolgere attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari vengono distinti all'interno del registro tra occasionali e continuativi.

Solitamente è qualificato/definito come «volontario non occasionale/abituale» chi:

- Assicura nell'ente una presenza e una azione di volontariato con carattere sistematico/seriale e costante, indipendentemente dal numero di ore svolte e dal tipo di attività eseguita;
- Un'attività del volontario che sia incardinata nell'attività istituzionale dell'ente, esercitata con cadenza periodica e costante

	U.M.	2025	2024	2023
Volontari continuativi	n.	17	18	16
Volontari occasionali	n.	44	44	56
Totale	n.	61	62	72

ABF ha deciso di investire nel corso del 2025 nell'individuare nuove policy di gestione dei suoi volontari e di attivare nuovi processi di reclutamento e di adesione dei volontari. Il registro è stato correttamente aggiornato in base alle richieste di legge e vidimato per l'esercizio 2025. Sono state altresì stipulate le polizze di legge relative agli infortuni e alla copertura malattia come indicato dal decreto. Si riporta di seguito l'estrazione del registro al 31 dicembre 2025 con indicazione delle regioni di provenienza dei volontari ABF, la ripartizione tra uomini e donne e la loro ripartizione per fasce di età. Si dà, inoltre, evidenza del numero di ore e della valorizzazione di tale apporto per la fondazione nell'esercizio 2025.

Totale per livello		
Livello	Tot. Ore	Costo Totale
6°livello	599	7.900
5°livello	240	3.338
4°livello	122	1.794
3°livello	175	2.766



5.

Le risorse per
l'attività istituzionale
e la comunicazione



5.1 Le risorse per l'attività istituzionale

Durante l'anno 2025, la Fondazione ha ricevuto i fondi per sostenere e sviluppare i propri progetti sia da attività di fundraising, dirette o organizzate da terzi e volontari, sia da contributi liberali di donatori privati o istituzionali. Infatti, nel 2025 i donatori di ABF hanno confermato la loro fiducia con la Fondazione, che ha potuto così contare su 636 sostenitori.

Numero di donatori

	U.M.	2025	2024	2023
Donatori Ricorrenti	n.	40	34	9
Donatori Occasionali	n.	596	757	947
Totale	n.	636	791	956

Nel corso del 2025 ABF ha raccolto fondi per circa € 10 milioni grazie alla generosità dei propri donatori, e ha registrato un incremento del 3% rispetto all'anno precedente.

Importi dei fondi raccolti per tipologia di donatore

	U.M.	2025	2024	2023
Individuo	€	3.172.201	5.008.591	4.123.444
Aziende	€	1.777.729	2.685.297	1.012.345
Ente, Istituzioni o Fondazioni	€	4.793.279	2.175.464	3.240.912
Altro	€	417.005	-	-
Totale	€	10.160.215	9.869.351	8.376.701

In termini di volume complessivo di raccolta è interessante vedere la crescita effettuata nel corso degli ultimi esercizi, con una crescita del 21% rispetto al 2023.

Proventi da raccolta fondi ultimi 5 anni

Anno	2024	Importo
2025	€	10.160.215
2024	€	9.869.351
2023	€	8.376.701

2022	€	7.392.915
2021	€	5.183.862
Totale	€	40.983.044

In particolare, si evidenziano iniziative rivolte ai donatori individuali, quali i Donors' Circles e i piccoli eventi organizzati da terzi, insieme ad attività di condivisione di valori sviluppate e rinnovate con aziende la cui mission è in sintonia con quella dell'Andrea Bocelli Foundation, con l'obiettivo di costruire percorsi di collaborazione condivisi. Si segnalano inoltre le proposte di sostegno progettuale presentate a Fondazioni italiane e internazionali, finalizzate al supporto diretto di specifici progetti.

Raccolta fondi da attività tipica

	U.M.	2025	2024	2023
ABF Events	€	851.991	1.111.385	1.095.711
ABF Auctions	€	1.971.005	2.035.162	967.881
Third Parties Events	€	2.199.994	1.849.037	1.162.424
5x1000	€	121.708	106.973	114.311
SMS Solidale	€	-	-	88
Donazione Spontanea	€	1.034.760	1.539.610	4.275.331
Campagne	€	3.332.730	3.108.621	572.829
Donazione da Fondatore	€	-	-	1.000
Donazioni in Kind	€	155.250	118.565	187.122
Altro	€	492.788	-	-
Totale Raccolta da Attività	€	10.160.215	9.869.351	8.376.701

L'aumento registrato nel 2025 è pari a € 290.862 evidenziando che i canali maggiormente proficui in termini di raccolta derivano dagli Eventi ABF, dagli Eventi di terze parti e soprattutto dalle donazioni spontanee e campagne di raccolta.

Inoltre, contributi pubblici sono pervenuti ad ABF tramite un bando del Ministero della Cultura e l'Agenzia delle Entrate: quest'ultimo contributo proviene da cittadini che donano il proprio "5 x 1000" in fase di dichiarazione dei redditi ed è aumentato rispetto all'anno precedente.

Raccolta per area geografica

	U.M.	2025	2024	2023
Italia	€	1.599.754	1.748.416	1.323.366
USA	€	6.497.406	6.382.215	5.599.759
Resto del mondo	€	2.063.055	1.738.720	1.453.576
Totale	€	10.160.215	9.869.351	8.376.701

Le donazioni dall'Italia registrano una leggera flessione rispetto al 2024, con un decremento di 150 mila euro.

Resta tuttavia forte la raccolta proveniente dagli Stati Uniti per complessivi 6,5 milioni di euro, con oltre 0,2 milioni in più rispetto al 2024.

Come precedentemente rappresentato gran parte delle donazioni provenienti dagli Stati Uniti transitano attraverso il partner CAF America, che, nel corso del 2025, ha raccolto per ABF 5,2 milioni di euro.

Si ricorda che, oltre a CAF America, ABF ha attivo anche con il partner canadese di CAF il medesimo accordo di Friends Fund che consente ai donatori canadesi di ottenere il beneficio fiscale connesso alle donazioni a sostegno della mission e dei progetti ABF.

È anche grazie a queste nuove donazioni provenienti dal Canada che la raccolta dal resto del mondo ha segnato nel 2025 una crescita di 0,3 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

5.2 Canali e Iniziative di raccolta fondi

Durante l'anno 2025, la Fondazione ha ricevuto i fondi per sostenere e sviluppare i propri progetti sia da attività di fundraising, dirette o organizzate da terzi e volontari, sia da contributi liberali di donatori privati o istituzionali. Infatti, nel 2025 i donatori di ABF hanno confermato la loro fiducia con la Fondazione, che ha potuto così contare su 636 sostenitori.

Provenienza dei Fondi Raccolti – I donatori

Gli Individui

La Fondazione classifica le persone fisiche donatrici di ABF in base all'importo complessivamente donato nel corso dell'anno solare. In funzione dell'ammontare, a ciascun donatore viene assegnato un cluster di appartenenza, che orienta le modalità di relazione, approccio e sollecitazione.

Donatori Piccoli e Middle

I contributi provenienti da questa tipologia di donatori possono essere ricorrenti oppure occasionali (one-off). Si tratta spesso di donazioni legate ad attività di sollecitazione online (DEM o social media), ai media tradizionali (TV, riviste, quotidiani, affissioni), ai doni solidali in specifici momenti dell'anno o a iniziative di raccolta fondi pubbliche, come il 5x1000.

Donatori Major

Questi donatori partecipano frequentemente a eventi organizzati dalla Fondazione o a iniziative di cui la Fondazione è beneficiaria. Per sostenere ABF e i suoi progetti, soggetti terzi possono organizzare eventi privati, prevedendo una donazione per la partecipazione o come contributo diretto alla mission della Fondazione. Nel caso di eventi di dimensioni più contenute, si tratta spesso di ricorrenze familiari o iniziative a carattere locale, come compleanni, competizioni sportive o momenti di incontro tra amici.

Donatori TOP

I Grandi Donatori di ABF sono sostenitori particolarmente rilevanti che, attraverso donazioni di importo significativo, consentono alla Fondazione di generare un impatto concreto e un cambiamento tangibile in tempi rapidi. A questi donatori, tra i più fedeli e generosi, ABF offre la possibilità di partecipare a eventi esclusivi o di entrare a far parte dei Donors' Circles, un network riservato a un numero limitato di membri.

Corporate

ABF rivolge da sempre una particolare attenzione e considerazione alla relazione con il mondo corporate. Piccole, medie imprese Italiane ed internazionali, oltre alle multinazionali, rappresentano partner importanti per poter sviluppare rapporti di lungo periodo, in cui vengono condivisi percorsi comuni di responsabilità sociale per raggiungere insieme risultati sostenibili e concreti, opportunità preziose alle comunità sostenute dalla Fondazione.

La Fondazione valuta partnership con imprese che condividano i seguenti valori:

- Volontà di generare impatto positivo
- Innovazione e creatività
- Trasparenza e affidabilità
- Correttezza e integrità
- Attenzione alle persone e rispetto per le stesse
- Sostenibilità
- Adesione ai principi che guidano la mission di ABF.
- Attenzione e particolare sensibilità all'educazione e al futuro dei giovani talenti, in linea con il Global Goal dell'ONU 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

Insieme alle aziende che sposano la mission della Fondazione, questa avvia preferibilmente attività di sostegno pluriennale in Italia e nel mondo e realizza iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, che possono prevedere anche il coinvolgimento dei dipendenti aziendali, volontari e beneficiari del progetto.

Fondazioni ed Istituzioni

ABF opera a fianco di Fondazioni e Istituzioni che condividono e sostengono la sua missione e i suoi valori, con l'obiettivo di costruire relazioni solide, durature e orientate al beneficio collettivo. Le partnership sviluppate possono assumere forme diverse e vengono progettate tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti: possono infatti tradursi nel sostegno diretto a progetti e iniziative, attraverso la condivisione di competenze, know-how e approcci operativi. Ogni partnership è guidata dal raggiungimento di obiettivi chiari e di risultati misurabili, finalizzati a generare un impatto concreto e valore per le comunità in cui la Fondazione lavora.

Gli strumenti del fundraising

Piattaforme per la raccolta fondi on line

Insieme al management del fondatore, è stata rinnovata la collaborazione con l'organizzazione non profit americana Plus One attraverso la quale, a fronte dell'acquisto di un biglietto per un concerto si offre la possibilità di donare 1 euro ad una causa charity.

Eventi direttamente organizzati di ABF

In occasione di concerti ed eventi del Maestro Bocelli, ABF promuove e beneficia di incontri dedicati in presenza con i propri donatori, alla partecipazione del Fondatore.

Questi momenti conviviali rappresentano importanti opportunità di networking e fundraising: la conferma della partecipazione da parte dei donatori è infatti subordinata a una donazione a favore della Fondazione.

Eventi di terzi

La Fondazione è beneficiaria di iniziative organizzate da soggetti terzi, quali, ad esempio, gli eventi estivi promossi da Celebrity Adventures (già Celebrity Fight Night Foundation), che si svolgono alla presenza della Famiglia Bocelli. La principale serata di beneficenza è stata ospitata presso una delle residenze della Famiglia e ha visto la partecipazione di numerosi sostenitori italiani e internazionali, contribuendo in modo significativo alla raccolta fondi a favore della Fondazione.

Aste di Beneficenza

In occasione di eventi organizzati da terzi, la Fondazione valuta, una volta l'anno, se organizzare un'asta di beneficenza volta a raccogliere fondi da destinare ai propri progetti. A questo fine, accoglie beni in donazione provenienti da aziende o persone fisiche, così da poterle utilizzare per l'attività di fundraising in oggetto.

Proposte personalizzate: ABF Donors' Circles

Il programma Donors' Circles, dedicato ai sostenitori più generosi della Fondazione, si articola in tre livelli di appartenenza, ciascuno associato a un impegno di donazione da corrispondere per tre anni consecutivi. Tale modello consente di garantire contributi di importo rilevante su un orizzonte temporale pluriennale, permettendo alla Fondazione una pianificazione più strutturata e puntuale delle proprie attività progettuali. A riconoscimento del sostegno ricevuto, ai donatori sono riservati benefit esclusivi, quali la partecipazione a eventi ABF e la possibilità di dedicare specifici spazi progettuali.

Corporate: una Partnership di Valori

Con le aziende che condividono i valori e la missione della Fondazione, ABF sceglie di intraprendere collaborazioni di durata pluriennale, offrendo l'opportunità di conoscere da vicino i progetti sostenuti e di costruire congiuntamente un percorso di supporto continuativo. Le iniziative sviluppate congiuntamente dalla Fondazione e dalle aziende partner vengono condivise sia con i donatori di ABF sia con gli stakeholder aziendali.

5.3 Attività di comunicazione

Al pari delle attività istituzionali e operative sul campo, la promozione della Fondazione e le campagne di comunicazione mirate per i singoli progetti sono imprescindibili per il suo sostentamento. Solo attraverso di esse, infatti, è possibile mantenere attivi i rapporti con gli stakeholder o di crearne di nuovi.

Rispetto a queste attività, deve essere mantenuta una particolare attenzione in merito ai contenuti trasmessi e alle modalità con cui sono diffusi in quanto, più che nei rapporti mutualistici, in quelli di donazione, valori quali trasparenza, integrità e coerenza tra quanto dichiarato pubblicamente e quanto poi realizzato ne costituiscono la linfa. La promessa della Fondazione, nei suoi messaggi di comunicazione istituzionale e di progetto, risiede di fatto nella sua mission aziendale e costituisce l'impegno verso il donatore, verso il beneficiario, verso ogni persona o comunità che entra in contatto con la Fondazione. L'auspicio è quello di entrare in contatto al fine di creare una catena del valore, basata su Fiducia e impatto e su reciprocità e crescita.

Dal 2019 la Fondazione ha iniziato a realizzare la sua comunicazione in modo strategico, utilizzando tecniche proprie del marketing per redigere e attuare una strategia di comunicazione che portasse ad un percorso di "level up" di ABF da local a global, e che ne evidenziasse i concetti quali autonomia totale rispetto al suo fondatore, i valori, l'approccio e l'innovazione. Ad oggi, il passaggio compiuto in questo senso è stato tale che la comunicazione è capace da un lato di testimoniare una continuità con le attività del Maestro Bocelli, ma dall'altro di essere riconosciuta sempre più come comunicazione di un ente con una propria reputazione e con un rapporto di fiducia e valore indipendente. A tutela dell'immagine e del nome della fondazione è stato redatto un brand book che contiene la normativa di gestione del marchio, dei colori, del nome, dei font al fine di evitarne manipolazioni ed usi inadeguati o erranei. Il marchio è stato depositato e registrato sia nel nome che nella sua rappresentazione grafica.

L'attività di comunicazione è riconducibile a tre canali di attività principali: online, offline, ufficio stampa. In coordinamento con le altre aree, in particolare il fundraising e i progetti, e anche con collaboratori, istituzioni e partner, supporta l'ideazione, la redazione e la divulgazione di contenuti utili alla condivisione con portatori d'interesse destinatari prioritari dei contenuti.

Nel 2025 la Comunicazione ha rafforzato il proprio ruolo strategico nella gestione di momenti di focus istituzionali, finalizzati a dare evidenza al percorso della Fondazione in ambito di responsabilità, innovazione sociale e modelli educativi ad impatto. In particolare, tali attività hanno accompagnato iniziative di rilievo nazionale e internazionale, tra cui la partecipazione a contesti accademici e culturali di prestigio, eventi istituzionali e momenti di restituzione pubblica dei progetti sul territorio. Tra questi: World Economic Forum di Davos, Festival dell'Economia di Trento, Festival del Fundraising, Babson College Week in Italy, Salone della CSR in Bocconi – Milano.⁵ La comunicazione di progetto è stata sviluppata sempre più in sinergia con le aree di competenza

e l'attività di ufficio stampa è stata organizzata per supportare a livello locale, nazionale, globale la divulgazione dei risultati. Le spokesperson ABF sono state interessate da interviste e partecipazioni puntuali ad iniziative di comunicazione coordinate con partner di settore.



Si evidenzia, che nel periodo oggetto di rendicontazione, non si sono verificati episodi di non conformità con normativa in materia di comunicazione e marketing.

Nel corso del 2025, la Fondazione ha registrato un aumento del numero delle uscite, così come evidenziato nella tabella seguente; in particolare, rispetto al 2024, si evidenzia una crescita notevole delle uscite via stampa e social media.

Numero di uscite sulle categorie dei media

	U.M.	2025	2024	2023
Web	n.	1.257	1.430	2.161
Stampa	n.	788	245	530
TV	n.	38	52	57
Radio	n.	5	17	17
Social	n.	7.818	6.121	5.810
Totale	n.	9.906	7.865	8.575

Numero utenti raggiunti

	U.M.	2025	2024	2023
N. Follower	n.	159.373	153.253	142.547
Facebook	n.	75.760	75.280	73.926
Twitter	n.	5.837	5514	4.883
Instagram	n.	63.609	58.983	51.343
Linkedin	n.	5.048	4.339	3.723
YouTube	n.	9.119	9137	8.672

In linea con i valori e principi della Fondazione, in coerenza con le linee guida definite per la crescita reputazionale e l'accrescimento del livello di consapevolezza degli stakeholder, l'area comunicazione di concerto con l'agenzia di pubbliche relazioni redige annualmente il piano di comunicazione istituzionale, di progetto ed interna definendone le strategie e le azioni di divulgazione locale, nazionale e globale.

La consulenza di un partner esterno, agenzia di PR, funge da mentor per attività in cui sono previsti impatti nazionali ed internazionali e per i quali si vogliono massimizzare i risultati in termini di esposizione e minimizzare rischi di reputazione per la Fondazione ed il Fondatore, nonché per i donatori ed i beneficiari.

Analisi di contesto, di richieste specifiche, degli interlocutori di comunicazione esterni sono fondamentali per la comprensione e la definizione delle attività più indicate al fine di valorizzare ABF ed il suo lavoro così come la preparazione di materiali a supporto, la redazione di contenuti dedicati e di supporto.

Il piano strategico di comunicazione 2025

- Adeguamento di strumenti di comunicazione istituzionale al nuovo modello organizzativo che distingue l'attività della Fondazione in sei programmi;
- Continuare il lavoro di PR per elevare i profili di leadership della Fondazione disegnando partecipazioni a tavoli di lavoro istituzionali e momenti di focus sui progetti da attenzionare nell'anno quali, missione e visione ABF, approccio educativo ABF, Whitepaper, Bilancio di Sostenibilità, ABF Voices of e ABF GlobalLab;
- Divulgazione su piattaforme online e offline campagna di comunicazione istituzionale e di campagna "ABF è fatta di storie" (con declinazione su storytelling persone ABF) massimizzando le opportunità di esposizione grazie a spazi acquisiti con partner strategici e investimenti mirati su testate e piattaforme di target mirati;
- Elaborare piani di comunicazione di programma/progetto e istituzionali di medio-lungo periodo per garantire uscite stampa di qualità (vs quantità) al fine generare conoscenza e interesse su tematiche core quali educazione, ESG, competenze trasversali, in particolare sui portatori di interesse (stakeholder) ;
- Implementare strumenti di comunicazione: ABF App;
- Aggiornare in termini di progettazione e accessibilità i principali siti web della Fondazione e dei programmi specifici: ABF Voices of e ABF GlobalLab;
- Editing di contenuti di approfondimento su progetti e tematiche d'interesse del Settore e accross;
- Consolidare e implementare le attività dedicate alla comunicazione interna con il Team e legate al progetto di Wellbeing ABF compreso il proseguimento del corso di public speaking.
- Crescita e consolidamento del team coms con competenze sempre più specifiche per ciascuno – addetto stampa, digital marketing, visual content creator.

Per avere modo di verificare l'efficacia delle azioni di promozione e comunicazione, l'area comunicazione, ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio di uscite e pubblicazioni su specifici ambiti di competenza e a seconda delle iniziative intraprese strettamente legate ai focus di divulgazione definiti in fase strategica. Sono monitorate e rendicontate il numero delle uscite per area di intervento e/o progetto, per "spokenperson" di riferimento, per contenuto del messaggio, per tipologia di campagna. Tra queste quella che registra i numeri più alti è la comunicazione istituzionale che tra il 2025 e il 2024 ha visto un incremento del 50% e rappresenta l'75% del totale delle uscite. A seguire, nel 2025, vi sono le comunicazioni relative ai Progetti educativi – ABF Voices of e Progetti educativi Camerino.

Uscite per programma e progetto

Categoria Media	U.M.	2025	2024	2023
Istituzionale	n.	1.576	855	1.708
Educational - Progetti educativi - ABF Teachbus	n.	55	34	37
Educational - Progetti educativi – Lotto B Sforzacosta	n.	96	150	-
Educational - Immobili educativi – ABF "Maria Manetti Shrem" Educational Center	n.	42	51	103
ABF VOICES OF	n.	33	58	133
Emergenze – ABF Voices of (Uganda-Palestina-Haiti)	n.	71	10	-
Educational - Progetti educativi – ABF Globalab e ABF Wannabe	n.	73	25	255
ABF Masterclass	n.	142	83	91
ABF - EDU	n.	37	-	-
Totale	n.	2.088	1.266	2.236

La comunicazione online viene rendicontata con la redazione di un report di analisi che ne riassume risultati, criticità, e aree di crescita. La rassegna stampa, elaborata tramite piattaforma dedicata è inviata quotidianamente ai principali stakeholder interni; sono prodotti report tematici e di periodo per monitorare, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, le azioni di PR e le attività della stampa. In merito ad attività puntuali su eventi e iniziative istituzionali viene invece redatto un documento di sintesi con i principali risultati in termini di esposizione ed eventuale valore della stessa. A tal proposito un esempio sono gli spazi gratuiti ottenuti per le campagne spot sui canali televisivi a pagamento a seguito della messa in onda del contenuto ABF di Natale.

Nel 2025 le impression, il numero di volte che un contenuto della pagina “compare” sullo schermo dell'utente, sono superiori rispetto al 2024 (13 milioni circa contro 7 milioni). Soprattutto Instagram registra un incremento di visualizzazioni di circa il 95% rispetto al 2024. Nel 2025 i seguenti canali social ABF registrano un incremento di follower maggiore rispetto al 2024: Instagram, LinkedIn e Facebook. In conclusione, il 2025 ha visto una forte crescita in termini di follower, impression e tasso di engagement per i canali social “più giovani” come Instagram e LinkedIn. Il lavoro del Team di comunicazione è stato difatti orientato in questo senso al fine di basare le proprie valutazioni di efficacia e penetrazione non tanto sul numero di follower ma su numeri che esprimono e ricomprendono peculiarità quali visualizzazioni da parte di target specifici e reazioni/interazioni con i contenuti.

Analisi delle performance dei social media per impression, engagement e follower

Categoria di Social Media	U.M.	2025			2024			2023		
		Tasso di engagement (media)	Incremento dei follower	Tasso di engagement (media)	Tasso di engagement (media)	Incremento dei follower	Tasso di engagement (media)	Impression	Tasso di engagement (media)	Incremento dei follower
Facebook	n.	3%	480	3%	5%	1.620	5%	5.426.957	5%	3.856
Instagram	n.	1%	4.626	1%	5%	8.564	5%	1.866.909	4%	4.797
Twitter	n.	8%	323	8%	4%	693	4%	229.090	3%	305
LinkedIn	n.	18%	709	18%	15%	651	15%	78.377	8%	362
YouTube	n.	8%	-10	8%	5%	413	5%	64.907	5%	414
Totale Impression	n.	13.356.593			7.249.348			6.060.452		
Paid Impression		148.338			88.738			335.000		
Impression Organiche		13.208.255			7.160.610			5.725.452		

1. Costruzione della nuova narrativa istituzionale

Nel corso del 2025, l'Andrea Bocelli Foundation ha avviato un percorso strutturato di evoluzione e consolidamento della propria narrativa istituzionale, in coerenza con il contesto attuale della Fondazione e con la proiezione futura dei suoi interventi, sempre più articolati e strutturati a livello nazionale e internazionale. Questo lavoro ha preso avvio attraverso un workshop di full immersion, che ha coinvolto il team interno e il Direttore Generale con l'obiettivo di valorizzare il percorso compiuto da ABF, rafforzare l'allineamento tra mission, vision e valori e renderli sempre più coerenti con l'evoluzione dei programmi e dei modelli di intervento sviluppati dalla Fondazione nel tempo. Il workshop ha rappresentato un momento strategico di allineamento, visione e prospettiva, da cui è emersa una cornice narrativa rinnovata, orientata al presente e al futuro, capace di restituire in modo più chiaro l'identità di ABF, la sua direzione strategica e l'impatto generato attraverso le proprie attività.

2. Aggiornamento del sito istituzionale e valorizzazione dell'impatto

A partire da questo percorso di sviluppo narrativo, è stato avviato il progetto di aggiornamento del sito istituzionale, concepito non come una semplice revisione dei contenuti, ma come uno strumento strategico per dare evidenza sempre più chiara, strutturata e misurabile al lavoro di ABF. L'intervento ha riguardato una revisione complessiva dei contenuti chiave del sito, con particolare attenzione a mission, vision e programmi, riletti come leve concrete di cambiamento e presentati in modo più coerente e accessibile. La nuova impostazione narrativa mette al centro il lavoro per programmi, i contesti di intervento, le comunità coinvolte e la capacità della Fondazione di generare innovazione sociale attraverso modelli educativi strutturati e replicabili. All'interno del sito sono stati progressivamente integrati numeri, dati ed evidenze di impatto, con l'obiettivo di rendere più leggibili i risultati raggiunti e rafforzare la trasparenza del lavoro svolto. Il sito istituzionale diventa così uno strumento di racconto, rendicontazione e posizionamento, capace di restituire in modo efficace l'identità di ABF come fondazione filantropica strutturata, orientata all'impatto e alla misurabilità dei risultati.

3. SEO optimization e sviluppo del blog ABF

In continuità con questo lavoro, nel 2025 è proseguito il progetto di SEO optimization, avviato nell'ultimo trimestre del 2024, con l'obiettivo di ottimizzare a livello SEO tutte le pagine del sito ABF, intervenendo sia sulla struttura sia sui contenuti, al fine di migliorarne la visibilità organica sui motori di ricerca. L'esigenza nasceva dall'analisi del traffico del sito, che risultava prevalentemente legato a ricerche dirette sulla Fondazione o sul fondatore Andrea Bocelli. Il progetto di SEO optimization ha permesso di ampliare progressivamente il pubblico intercettato, raggiungendo nuovi utenti che ancora non conoscevano ABF, ma interessati a temi e argomenti coerenti con le attività della Fondazione, come educazione, inclusione, contrasto alla povertà educativa, diritti dei bambini ed empowerment. All'interno di questo percorso si inserisce anche la pubblicazione del blog ABF (<https://www.andreabocellifoundation.org/it/blog/>), concepito come strumento strategico di comunicazione e posizionamento. Il blog ospita, con cadenza periodica, articoli redatti in ottica SEO, con parole chiave inerenti alle attività della Fondazione, contribuendo a rafforzare la presenza di ABF sui motori di ricerca e a posizionarla come voce autorevole sui temi dell'educazione e dell'innovazione sociale.



5.

Appendice



I consumi energetici e le emissioni in atmosfera

I consumi energetici della Fondazione Andrea Bocelli riguardano esclusivamente quelli necessari per l'illuminazione e la climatizzazione dell'edificio in cui essa ha sede. Nel 2025, i consumi domestici sono tutti indiretti, derivanti dall'acquisto di energia elettrica, e generano emissioni atmosferiche di scope 2 location-based pari a 27,71tCo2 e, superiore rispetto al 2024 12,86tCO2, e consumo indiretto di energia market-based pari a 32,70tCo2e nel 2025 e 21,07 tCo2e nel 2024.

Consumi energetici (uffici)

	U.M.	2025	2024	2023
Energia elettrica acquistata	GJ	267	176	170
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	GJ	267	176	170
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-

Emissioni atmosferiche in t CO2e (location based)

	U.M.	2025	2024	2023
Energia elettrica	t CO2 e	27	12	12
Da fonti non rinnovabili	t CO2 e	27	12	12
Certificate da fonti rinnovabili (es. Certificati di origine)	t CO2 e	-	-	-

Emissioni atmosferiche in t CO2 e (market based)

	U.M.	2025	2024	2023
Energia elettrica	t CO2 e	32	21	21
Da fonti non rinnovabili	t CO2 e	32	21	21
Certificate da fonti rinnovabili (es. Certificati di origine)	t CO2 e	-	-	-

Riepilogo beneficiari erogazioni dirette 2025

	U.M.	2025	2024	2023
Supporto a persone fisiche	€	-	-	-
Sostegno di 6 famiglie	€	757	-	-
Totale	€	-	-	-
Magnificat Institute- Custodia di Terra Santa	€	110.000	100.000	50.000
In Associazione Malte	€	-	-	5.750
Famiglia del cuore immacolato di Maria- Programma Empowerment Actions	€	-	-	5.000
Pianofriends- Programma Empowerment Actions	€	4.000	4.000	3.500
Fondazione Ronald Family - Programma Empowerment Actions	€	-	-	3.000
Associazione Multietnica Antirazzista Donne AMAD - Programma Globalab	€	-	-	800
Associazione Parallelo - Programma Globalab	€	-	200	-
Tra i binari_Associazione Marina Capezzone - Programma Globalab	€	-	200	-
Associazione Piccola America - Programma Globalab	€	5.000	-	-
Totale	€	119.757	104.400	68.050
Supporto a partner di progetto	€	-	-	-
Partner in Haiti - Fondation St. Luc	€	2.474.958	1.179.154	2.129.541
Partner in Italia – Napoli - Fondazione San Gennaro	€	86.001	85.193	-
Partner in Uganda – Sons of Orphans of Uganda	€	694.905	76.311	-

Partner di progetto – Associazione Nuovi Orizzonti	€	300.000	-	-
Partner di progetto - Fondazione Ospedale Meyer	€	20.000	-	-
Partner di progetto - Cooperativa Sol. E	€	-	53.314	-
Totale	€	3.575.864	1.393.972	2.129.541
Totale erogazioni	€	3.695.622	1.498.372	2.197.591

Il totale è prevalentemente costituito da erogazioni destinate a persone giuridiche che hanno stretto un accordo di partnership con ABF o un accordo su un progetto specifico. In particolare, Fondation Saint Luc è il partner storico di ABF. Sulle altre attività progettuali sopra menzionate ABF opera direttamente con propri operatori.

Riepilogo partnership di progetto 2025

ABF realizza le proprie attività progettuali con il supporto di partner operativi oppure di organizzazioni ed istituzioni che rendono possibile il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi di progetto, in Italia e a livello globale.

Si riepilogano di seguito i partner principali dei diversi programmi ABF indicandone il loro ruolo.

Partner	Tipo di progetto	Dettaglio di progetto	Erogato 2025	Erogato 2024	Erogato 2023
Diretto ABF/Fondazione St. Luc Haiti/Fondazione San Gennaro	Progetto di sviluppo	ABF Voices of Italia	441.446	238.542	102.801
Diretto ABF/Fondazione St. Luc Haiti	Progetto di sviluppo	ABF Voices of Haiti	236.704	143.061	132.055
Diretto ABF/Magnificat Institute Custodia di Terra Santa	Progetto di sviluppo	ABF Voices of Jerusalem	173.903	196.726	160.735
Diretto ABF/SOUP Uganda	Progetto di sviluppo	ABF Voices of Uganda	146.632	53.814	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF GlobaLab	374.387	230.000	250.649
Indiretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Alta Formazione - Masterclass di musica	114.181	128.940	81.930
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ricostruzione scuola San Ginesio	135.125	57.242	56.018

Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Ricostruzione Sforzacosta	739.270	2.093.198	2.373.370
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	San Firenze	265.312	453.197	270.098
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Accademia di Camerino	404.005	-	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Manutenzione immobili	-	-	24.071
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Costruzione Polo scolastico Nuovi Orizzonti	325.028	440	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Laboratori ABF (ABF Art, Music & Digital labs per la scuola)	349.832	228.100	130.315
Fondazione St. Luc Haiti	Running costs	Wheat Project-Haiti	1.996.451	860.399	1.774.125
Fondazione St. Luc Haiti	Running costs	Water Truck	198.944	264.434	202.006
Fondazione St. Luc Haiti	Running costs	Mobile Clinic	118.886	76.252	56.248
Diretto ABF/SOUP Uganda	Progetto di sviluppo	Costruzione Polo scolastico Uganda	721.451	109.343	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Costruzione Educational Center Meyer	-	1.199.180	824.958
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Costruzione Educational Center Messina	14.123	-	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Laboratori ABF(ABF H-Labs)	527.508	400.662	189.066
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Empowering – Specializzazione	14.336	21.559	29.519
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Empowering I sogni di Sara	-	-	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Emergenza Terremoto Haiti 2021	-	-	-

Diretto ABF	Emergenza sanitaria	Covid Fase 1 – con te per disegnare il futuro	-	1.225	1.025
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	Emergenza Ucraina – Progetto ABF accoglienza ed integrazione	-	-	40.690
Diretto ABF	Ricerca Scientifica	E-Theia	34.160	-	-
Diretto ABF	Progetto di sviluppo	ABF Storie di emergenza	-	28.473	26.502

Indice del Bilancio Sociale e di Sostenibilità “in accordance” con gli Standard GRI

Di seguito sono illustrati gli indicatori GRI Standards applicabili alla Fondazione Andrea Bocelli per l'Esercizio 2025. Per questo anno nessun Sector Standard pubblicato è applicabile ad ABF.

GRI ID	Informativa	Numero di pagina o informativa	Omissioni*	SDGs
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021				
L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRATICHE DI REPORTING				
2-1	Dettagli dell'organizzazione	1.Introduzione – 1.1 Premessa Generale: le scelte di ABF; 1.2 Nota Metodologica; 2. La Fondazione Andrea Bocelli – 2.1 Identità Valori e Missione;		
2-2	Entità incluse nel report di sostenibilità	1.Introduzione- 1.2 Nota Metodologica		
2-3	Periodo di reporting, frequenza e punti di contatto	1.Introduzione - 1.2 Nota Metodologica		
2-4	Revisione delle informazioni	Nessuna revisione delle informazioni		
2-5	Assurance esterna	1.2 Nota metodologica. La relazione della società di revisione è presentata a conclusione del Bilancio		

ATTIVITÀ E LAVORATORI

2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1.Introduzione - 1.1.Premessa Generale: le scelte di ABF; 2. La Fondazione Andrea Bocelli – 2.1 Identità Valori e Missione		
2-7	Dipendenti	4.Le Persone - 4.4 Dipendenti e Collaboratori		
2-8	Lavoratori che non sono dipendenti	4.Le Persone - 4.4 Dipendenti e Collaboratori		
GOVERNANCE				
2-9	Struttura e composizione degli organi di governo	4.Le Persone – 4.2 Governance		
2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governo	4.Le Persone – 4.2 Governance		
2-11	Presidenza del più alto organo di governo	4.Le Persone – 4.2 Governance		
2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	4.Le Persone – 4.2 Governance		
2-13	Delega delle responsabilità per la gestione degli impatti	4.Le Persone – 4.2 Governance		
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nell'attività di reporting di sostenibilità	4.Le Persone – 4.2 Governance		
2-15	Conflitto d'interesse	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		
2-16	Comunicazione delle criticità	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità		

2-17	Conoscenze del più alto organo di governo	4.Le Persone – 4.2 Governance	
2-18	Valutazione delle performance del più alto organo di governo	4.Le Persone – 4.2 Governance	
2-19	Politiche di remunerazione	4.Le Persone – 4.2 Governance	
2-20	Processo per determinare la remunerazione	4.Le Persone – 4.1 Governance	
2-21	Rapporto sulla remunerazione totale annua	4.Le Persone - 4.4 Dipendenti e Collaboratori	
STRATEGIA, POLITICHE E PRATICHE			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Fondatore	
2-23	Impegno in termini di policy	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità	
2-25	Processo per rimediare agli impatti negati	1. Introduzione - 1.4 I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguimento dei fini istituzionali; 2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità	
2-26	Meccanismo per richiedere consigli o per sollevare reclami	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità	
2-27	Compliance con la legge e i regolamenti	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità	
TEMA: PARTNERSHIP E RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER			
2-28	Appartenenza ad associazioni	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.2 Gli stakeholder della Fondazione	

2-29	Approccio allo stakeholder engagement	1.Introduzione - 1.3 Nota metodologica	
2-30	Adesione alla contrattazione collettiva	4.Le Persone - 4.4 Dipendenti e Collaboratori	
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021			
3-1	Processo per determinare i temi materiali	1.Introduzione - 1.2 Nota metodologica	
3-2	Lista dei temi materiali	1.Introduzione - 1.2 Nota metodologica	
TEMI MATERIALI			
TEMI: ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA			
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità; 4.Le Persone - 4.6 Formazione e crescita professionale	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità	
TEMA: GESTIONE DEL CAPITALE UMANO			
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4.Le Persone - 4.4 Dipendenti e Collaboratori	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	4.Le Persone - 4.4 Dipendenti e Collaboratori	 
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno che non sono garantiti ai dipendenti a tempo parziale	4.Le Persone - 4.4 Dipendenti e Collaboratori	  

TEMA: FORMAZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4.Le Persone - 4.6 Formazione e crescita professionale				
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.Le Persone - 4.6 Formazione e crescita professionale				
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	4.Le Persone - 4.7 La valutazione delle performance				

TEMA: DIVERSITY & INCLUSION

3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4.Le Persone - 4.5 Diversità e inclusione				
401-3	Congedo parentale	4.Le Persone - 4.5 Diversità e inclusione				
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.Le Persone - 4.2 Governance; 4.5 Diversità e inclusione;				
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.Le Persone - 4.5 Diversità e inclusione				

TEMA: SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

3-3	Modalità di gestione del tema materiale	4.Le Persone - 4.8 Salute e sicurezza sul lavoro				
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.Le Persone - 4.8 Salute e sicurezza sul lavoro				
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.Le Persone - 4.8 Salute e sicurezza sul lavoro				
403-3	Servizi di medicina del lavoro	4.Le Persone - 4.8 Salute e sicurezza sul lavoro				

403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	4.Le Persone - 4.8 Salute e sicurezza sul lavoro	 
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Ai dipendenti viene erogata la formazione generale e specifica prevista dal D.Lgs. 81/2008.	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.Le Persone – 4.8 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	4.Le Persone - 4.8 Salute e sicurezza sul lavoro	
403-9	Infortuni sul lavoro	4.Le Persone - 4.8 Salute e sicurezza sul lavoro	  
TEMA: PROGETTI ED IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI			
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	3.Aree di intervento e progetti – 3.1 Attività istituzionale: visione d'insieme	  
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	3.Aree di intervento e progetti – 3.2 I programmi ed i progetti	  
203-2	Impatti economici indiretti significativi	3.Aree di intervento e progetti – 3.2 I programmi i progetti	  
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	3.Aree di intervento e progetti – 3.1 Attività istituzionale: visione d'insieme - 3.2 I programmi i progetti	

TEMA: COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

3-3	Modalità di gestione del tema materiale	5 Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione – 5.1 Le risorse per l'attività istituzionale – 5.2 Canali ed iniziative di raccolta fondi	
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel 2025 non sono emersi casi di non conformità relativi a comunicazioni di marketing	

TEMA: PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

3-3	Modalità di gestione del tema materiale	1.Introduzione – 1.2 Nota metodologica; – 2.La Fondazione Andrea Bocelli – 2.3 Etica ed integrità	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel 2025 non si sono registrate denunce riguardanti la violazione della privacy.	

ALTRI INDICATORI

302-1	Consumi energetici	Appendice – i consumi energetici e le emissioni in atmosfera	   
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Appendice – i consumi energetici e le emissioni in atmosfera	   

TEMA: PROVENIENZA E ALLOCAZIONE DEI FONDI RICEVUTI

3-3	Modalità di gestione del tema materiale	5 Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione – 5.1 Le risorse per l'attività istituzionale	
-----	---	---	--

Tabella di raccordo con le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore – Decreto ministeriale 4 luglio 2019

Linee Guida	Paragrafo
1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:	
eventuali standard di rendicontazione utilizzati;	1.2 Nota Metodologica
cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione;	1.2 Nota Metodologica 1.3 Analisi di materialità e stakeholder Engagement
altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	1.2 Nota Metodologica 1.3 Analisi di Materialità e Stakeholder Engagement
2) Informazioni generali sull'Ente:	
Nome dell'ente	Ultima pagina del Bilancio Sociale e di Sostenibilità
Codice fiscale	Ultima pagina del Bilancio Sociale e di Sostenibilità
Partita Iva	Ultima pagina del Bilancio Sociale e di Sostenibilità
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	2. La Fondazione Andrea Bocelli – 2.1 Identità Valori e Missione
Indirizzo sede legale	Ultima pagina del Bilancio Sociale e di Sostenibilità
Altre sedi	Non applicabile alla Fondazione
Aree territoriali di operatività	3. Aree di intervento e progetti – 3.2 I Programmi ed i relativi progetti
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	2. La Fondazione Andrea Bocelli – 2.1 Identità Valori e Missione
Attività statutarie individuate (oggetto sociale) ;	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione;
Ampiezza perimetro attività statutarie;	Si rimanda al Bilancio d'Esercizio
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore;	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione – 2.2 Gli stakeholder della Fondazione
Contesto di riferimento	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione

3) Struttura, governo e amministrazione:

Consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente)	Non applicabile alla Fondazione
Sistema di governo e controllo	4.Le Persone – 4.2 Governance
Articolazione, responsabilità e composizione degli organi: nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati	4.Le Persone – 4.2 Governance
Democraticità interna (se rilevante)	Non applicabile alla Fondazione
Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	2. La Fondazione Andrea Bocelli – 2.2 Gli stakeholder della Fondazione

4) Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	4.Le Persone – 4.3 Dipendenti e collaboratori
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori – 4.6 Formazione e Crescita professionale
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori
Natura delle attività svolte dai volontari	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	4.Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori

5) Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività realizzate e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi	3.Aree di intervento e progetti – 3.2 I programmi ed i relativi progetti
---	--

Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	3. Aree di intervento e progetti – 3.2 I programmi ed i relativi progetti
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure realizzate per prevenire tali situazioni	1. La Fondazione Andrea Bocelli – 1.4 I rischi nella gestione della Fondazione e nel perseguimento dei fini istituzionali
6) Situazione economico-finanziaria	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	5 Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione – 5.1 Le risorse per l'attività istituzionale
Elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio	3. Aree di intervento e progetti – 3.1 Attività istituzionale. Visione d'insieme;
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	5 Le risorse per l'attività istituzionale e la comunicazione – 5.1 Le risorse per l'attività istituzionale – 5.2 Canali ed iniziative di raccolta fondi
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per la mitigazione degli effetti negativi	2. La Fondazione Andrea Bocelli – 2.1 Identità Valori e Missione – 2.3 Etica ed integrità
7) Altre informazioni	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione – 2.3 Etica ed integrità
Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	2. La Fondazione – 2.1 Identità Valori e Missione – 2.3 Etica ed integrità; 4. Le Persone – 4.4 Dipendenti e collaboratori -
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	4. Le Persone – 4.2 Governance
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico

Sede legale in Piazza San Firenze, 5 - 50123 Firenze (FI)

Fondo di dotazione Euro 100.000,00

C.F. 90049390504

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio sociale al 31.12.2025

Ai Consiglieri

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) – lett. e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

La "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dagli amministratori e concordiamo con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata.

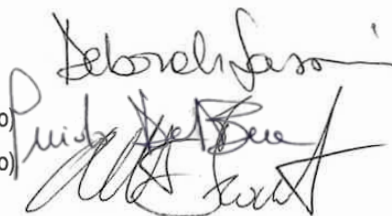
Roma/Firenze, 03 giugno 2026

L'organo di controllo

Deborah Sassorossi (Presidente)

Guido Del Bue (Sindaco effettivo)

Alberto Fraschetti (Sindaco effettivo)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità

*Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico*

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico (di seguito anche la "Fondazione Andrea Bocelli" oppure "Fondazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori dell'Organo di Controllo per il Bilancio Sociale e di Sostenibilità

Gli Amministratori della Fondazione Andrea Bocelli sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità in conformità alle linee guida del decreto 4 luglio 2019 (di seguito anche "Decreto") e ai *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale e di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della Fondazione Andrea Bocelli in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese: Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano VI ITALIA



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico
 Relazione della società di revisione
 31 dicembre 2025

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio Sociale e di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale e di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale e di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Fondazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "5.1 Le risorse per l'attività istituzionale" del Bilancio Sociale e di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Fondazione;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Fondazione e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale e di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Fondazione:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale e di Sostenibilità della Fondazione Andrea Bocelli relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards.



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

Altri aspetti

Natura dell'incarico

La presente relazione non è emessa ai sensi dell'articolo 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore in quanto il soggetto preposto ai sensi di tale norma è l'Organo di Controllo della Fondazione.

Firenze, 3 giugno 2026

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'G. Pancrazi', is written over the printed name and title.

Giuseppe Pancrazi
Socio

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre
2025. Approvato dal Consiglio di
Amministrazione in data 5 Giugno 2026



Indice del Bilancio di Esercizio

SCHEMI DI BILANCIO	172
1.1 Stato patrimoniale	172
1.2 Rendiconto gestionale	175
RELAZIONE DI MISSIONE	179
1.1 Informazioni Generali	179
a) Informazioni generali sull'Ente;	179
b) Regime fiscale applicato;	179
c) La qualifica di Ente Filantropico;	180
d) Le attività della Fondazione;	180
e) Il Fondatore dell'Ente;	182
1.2 Illustrazione delle poste di bilancio	183
a) Introduzione;	183
b) Criteri applicati;	183
c) Descrizione delle voci di bilancio;	184
Attivo	184
Passivo	187
Rendiconto Gestionale	188
d) Commenti alle poste di bilancio	190
i) Informazioni sullo stato patrimoniale;	190
ii) Informazioni sul rendiconto gestionale;	205
1.3 Illustrazione dell'andamento economico-finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie	228
a) L'attività istituzionale;	228
b) L'investimento nei sistemi di Controllo e di gestione della Compliance;	229
c) Compliance ETS;	230
d) Il Terzo Settore e i relativi rischi;	230
e) Compliance ESG;	230
f) Compliance privacy e 231.	231

SCHEMI DI BILANCIO

1.1. Stato Patrimoniale

Attivo	2025	2024	VAR
A) quote associative o apporti ancora dovuti	-	-	-
B) immobilizzazioni	-	-	-
I – immobilizzazioni immateriali:	-	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.721	39.595	(5.874)
7) altre	1.162.894	946.119	216.775
Totale	1.196.616	985.714	210.901
II – immobilizzazioni materiali:	-	-	-
1) terreni e fabbricati	752.000	752.000	-
2) impianti e macchinari	24.309	19.654	4.655
3) attrezzature	77.235	78.960	(1.725)
4) altri beni	104.565	78.670	25.895
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	958.109	929.284	28.824
III – immobilizzazioni finanziarie:	-	-	-
1) partecipazioni in:	-	-	-
a) imprese controllate	32.838	32.838	-
c) altre imprese	6.198	6.198	-
2) crediti:	-	-	-
d) verso altri	-	-	-
i) entro l'esercizio successivo	700	700	-
3) altri titoli	4.798.840	5.120.000	(321.160)
Totale	4.838.577	5.159.736	(321.160)
Totale immobilizzazioni	6.993.301	7.074.735	(81.434)

C) attivo circolante	-	-	-
I – rimanenze:	-	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4.1) Immobili destinati alla vendita	199.000	-	199.000
4.2) Altri beni destinati alla dismissione	124.102	-	124.102
Totale	323.102	-	323.102
II – crediti	-	-	-
i) entro l'esercizio successivo	37.720	1.500	36.220
i) oltre l'esercizio successivo	1.500	4.599	(3.099)
Totale	39.220	6.099	33.121
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-	-
3) altri titoli	6.234.228	345.709	5.888.520
Totale	6.234.228	345.709	5.888.520
IV – disponibilità liquide:	-	-	-
1) depositi bancari e postali	5.351.150	11.853.360	(6.502.210)
2) assegni	-	-	-
3) danaro e valori in cassa	7.992	10.947	(2.955)
Totale	5.359.142	11.864.307	(6.505.165)
Totale attivo circolante	11.955.692	12.216.115	(260.422)
D) ratei e risconti attivi	67.497	8.399	59.099
Totale attivo	19.016.491	19.299.248	(282.758)

Passivo	2025	2024	VAR
A) patrimonio netto	-	-	-
I – fondo dotazione dell'ente	(100.000)	(100.000)	-
II – patrimonio vincolato:	-	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	(5.190.968)	(5.617.739)	426.770
3) riserve vincolate destinate da terzi	(6.300.732)	(6.891.577)	590.845
III – patrimonio libero:	-	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(5.218.483)	(4.512.679)	(705.805)
2) altre riserve	-	-	-
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	(518.856)	(743.565)	224.710
Totale	(17.329.039)	(17.865.559)	536.520
B) fondi per rischi e oneri:	-	-	-
3) altri	(50.000)	(50.000)	-
Totale	(50.000)	(50.000)	-
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(147.898)	(139.699)	(8.199)
D) debiti	-	-	-
1) debiti verso banche	-	-	-
i) entro l'esercizio successivo	-	(239.315)	239.315
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
7) debiti verso fornitori	-	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(724.576)	(708.412)	(16.164)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-
i) entro l'esercizio successivo	-	-	-
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
9) debiti tributari	-	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(85.623)	(60.320)	(25.303)
ii) oltre l'esercizio successivo	(10.937)	(8.446)	-2.491,00

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(95.521)	(63.283)	(32.238)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(209.259)	(148.211)	(61.048)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
12) altri debiti	-	-	-
i) entro l'esercizio successivo	(360.744)	(16.003)	(344.741)
ii) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale	(1.486.659)	(1.243.990)	(242.669)
E) ratei e risconti passivi	(2.894)	-	(2.894)
Totale passivo e patrimonio netto	(19.016.491)	(19.299.248)	282.758

1.2. Rendiconto Gestionale

Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	-	-	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	-
	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.381.014	3.157.400	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
2) Servizi	1.354.950	1.424.489	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
3) Godimento beni di terzi	67.668	27.428	4) Erogazioni liberali	7.292.778	6.723.450
	-	-	5) Proventi del 5 per mille	121.708	164.853

4) Personale	962.359	729.916	6) Contributi da soggetti privati	-	-
	-	-	7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	-	-
5) Ammortamenti	52.908	37.284	8) Contributi da enti pubblici	72.439	15.048
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	3	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	10.165	56.351	-	-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(37.760)	(27.890)	-	-	-
11) Erogazioni dirette di progetto	3.695.622	1.498.371	-	-	-
Totale	7.486.925	6.903.351	Totale	7.486.925	6.903.351
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-	-
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione	13.086	106.421	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	-	-	-
Totale	13.086	106.421	Totale	66.703	47.982
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	53.616	58.439
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	666.089	802.886	1) Proventi da raccolta fondi abituali	1.991.797	2.073.941
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	486.563	498.438	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	851.991	606.118
3) Altri oneri	30.139	21.955	3) Altri proventi	417.005	16.917

4) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	4) Contributi da enti pubblici	3.343	-
5) Accantonamento per rischi e oneri futuri	-	-	-	-	-
Totale	1.182.790	1.323.279	Totale	(3.264.136)	(2.696.976)
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	(2.081.346)	(1.373.697)
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	1.933	302	1) Da rapporti bancari	37.747	148.023
2) Su prestiti	-	15.994	2) Da altri investimenti	169.337	205.154
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	11.813
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	5) Altri proventi	-	450.540
6) Altri oneri	446.635	-	-	-	-
7) Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	-	200.000	-	-	-
8) Utilizzo fondo patrimonio netto vincolato	-	(200.000)	-	-	-
Totale	448.569	16.296	Totale	207.085	815.530
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	241.484	799.234
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.510	32.681	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	373.067	481.643	2) Altri proventi di supporto generale	392	-
3) Godimento beni terzi	69.983	79.899	-	-	-
4) Personale	761.996	632.399	-	-	-
5) Ammortamenti	105.963	88.681	-	-	-

5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	-	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-	-	-
7) Altri oneri	-	-	-	-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-
Totale	1.327.519	1.315.303	Totale	392	-
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	1.327.127	1.315.303
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	566.351	799.189
			Imposte	(47.495)	(55.624)
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	518.856	743.565



RELAZIONE DI MISSIONE

1.1. Informazioni generali

A) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Andrea Bocelli (nel seguito anche "Fondazione" oppure "ABF") nasce nel 2011 con l'obiettivo di aiutare persone in difficoltà a causa di malattie, povertà ed emarginazione sociale sia in Italia che in paesi in via di sviluppo, in particolare Haiti. La Fondazione supporta progetti che favoriscono il superamento di tali barriere attraverso l'istruzione e la piena espressione del potenziale di ogni individuo.

La presente Relazione di Missione rappresenta la Fondazione dal punto di vista istituzionale e funge da prezioso strumento di comunicazione, nei confronti di terzi soggetti interessati a partecipare a programmi e progetti afferenti la mission specifica della Fondazione stessa.

B) REGIME FISCALE APPLICATO

Con la riforma del Terzo Settore del 2017, vengono riorganizzati i diversi regimi fiscali riservati agli enti non profit grazie all'introduzione di un sistema di norme organico che supera l'attuale frammentazione legislativa. Il D.lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo Settore (nel seguito anche "CODICE TERZO SETTORE") calibra la fiscalità degli enti, i benefici fiscali in base alle concrete modalità di svolgimento delle attività istituzionali di interesse generale (art. 5 del CODICE TERZO SETTORE), le eventuali attività secondarie, la natura dell'ente ed il modello organizzativo adottato. Alcune misure sono entrate in vigore a far data dal 1 gennaio 2018: si tratta delle disposizioni di vantaggio che, in attesa dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"), si rendono applicabili ad Onlus, Associazioni di Promozione Sociale e Organizzazioni di Volontariato iscritte nei rispettivi registri. Le misure, in parola, prevedono particolari regimi agevolativi sui tributi indiretti, e sono finalizzate ad incentivare l'acquisto di beni e di risorse da parte degli enti, ma anche benefici fiscali a fronte di erogazioni liberali in denaro e in natura.

Per quanto riguarda, invece, la tassazione dei redditi prodotti dagli Enti del Terzo Settore (nel seguito anche "ETS") la riforma prevede alcune importanti novità e, in particolare, prevede che i nuovi regimi introdotti possano essere distinti in:

1. misure applicabili a tutti gli ETS iscritti al Registro Unico (abbiano essi carattere commerciale o non commerciale) ;
2. misure applicabili ai soli ETS non commerciali;
3. misure applicabili ad alcune tipologie specifiche di ETS.

Alla generalità degli ETS, escluse le imprese sociali (per le quali vale l'apposito d.lgs. n. 112/2017), si applicano le norme in materia di social lending (art. 78) e di social bonus (art. 81). Quest'ultimo, in particolare, consiste in un credito d'imposta per liberalità effettuate a ETS che recuperano immobili pubblici, inutilizzati o confiscati a criminalità, utilizzandoli esclusivamente per attività di interesse generale svolte con modalità non commerciali.

Alla generalità degli ETS si applicano anche i commi da 1 e 5 dell'art. 82, contenenti: 1) agevolazioni in materia di imposte successorie, imposte sulle donazioni, di registro, ipotecarie e catastali (il comma 4, che permette l'applicazione delle imposte di registro e ipocatastali in misura fissa per le cessioni a vantaggio di ETS, si applica, peraltro, anche alle imprese sociali, pur se costituite in forma societaria) ; 2) esenzioni dalla tassa di concessione governativa; 3) esenzione dall'imposta sugli intrattenimenti valevoli per le attività svolte in concomitanza di celebrazioni e campagne di sensibilizzazione.

Lo stesso ambito applicativo vale per l'art. 83, contenente nuove disposizioni in materia di detrazioni e deduzioni per le liberalità nei confronti di ETS: si tratta, in particolare, di una detrazione del 30% dell'onere ai fini IRPEF, fino ad un massimo di euro 30.000, e di una deduzione ai fini IRES, fino ad un importo massimo pari al 10% dell'imponibile.

Agli ETS non commerciali si applicano, in generale:

- le norme di cui all'art. 77 del Codice, in materia di accesso ai finanziamenti bancari erogati con la raccolta dell'emissione di titoli di solidarietà o collegati all'emissione di essi;
- le norme di cui all'art. 79, in forza del quale non concorrono alla formazione del reddito i contributi corrisposti dalle amministrazioni pubbliche per lo svolgimento delle attività di interesse generale con modalità non

commerciali, nonché l'art. 82, c. 6 (esenzione IMU/TASI, peraltro identica a quella attualmente vigente) e c. 7 (il quale prevede la possibilità, per regioni ed enti locali, di stabilire riduzioni o esenzioni per i tributi di loro pertinenza) ;

- le norme di cui all'art. 80 che disciplina un regime forfetario generale valido ai fini IRES per gli ETS non commerciali (a prescindere dal relativo volume d'affari), subordinato all'autorizzazione della Commissione UE e applicabile soltanto dal periodo d'imposta successivo all'ottenimento di essa. Agli ETS che optano per tale regime non sono applicabili studi di settore, parametri e indici sintetici di affidabilità;
- le norme di cui all'art. 87, infine, prevedono alcuni obblighi specifici il cui mancato rispetto causa motivi di "decadenza dai benefici fiscali".

La Fondazione in qualità di Ente Filantropico non effettua alcun tipo di attività commerciale.

Anche per il 2025, la Fondazione determina il proprio reddito complessivo ai fini IRES come somma dei redditi fondiari, di capitale, d'impresa e diversi, applicando le disposizioni del TUIR riservate agli enti non commerciali (artt. 75, 143 e 144). Sebbene l'autorizzazione europea prevista dal Codice del Terzo Settore sia stata rilasciata solo nel 2025, l'iscrizione al RUNTS consente già l'accesso a diverse agevolazioni fiscali, tra cui quelle relative a imposte indirette e a liberalità ed esenzione IRES per redditi immobiliari. La Fondazione è soggetta a IRAP, calcolata con il metodo retributivo, applicando l'aliquota ordinaria del 3,9%. Non è invece soggetta a IVA, in quanto svolge esclusivamente attività non commerciali.

C) LA QUALIFICA DI ENTE FILANTROPICO

La Fondazione Andrea Bocelli Ente Filantropico risulta iscritta al RUNTS a far data dal 22 maggio 2022. A seguito di tale iscrizione la Fondazione è sottoposta alla normativa specifica prevista dal Codice del Terzo Settore.

Per quanto attiene alla scelta della sezione specifica dedicata agli Enti Filantropici, l'attività di ABF del 2025 ha confermato la naturale appartenenza della Fondazione alla categoria: potersi identificare nella filosofia degli Enti Filantropici consente, infatti, alla Fondazione di accrescere la trasparenza nei confronti degli stakeholder, sia in termini di accesso alle agevolazioni e ai finanziamenti destinati a questa particolare categoria di enti, sia in termini di chiarezza strategica, di missione e di visione. Si ricorda, infatti, che l'"ente filantropico" costituisce una specifica tipologia di Ente del Terzo Settore, destinatario di un'apposita sezione nel RUNTS, ove trovano allocazione, ai sensi degli artt. 37 e 38 del Codice Terzo Settore, gli ETS costituiti in forma di fondazione, o associazione riconosciuta, che presentino i seguenti requisiti:

1. che siano costituiti con la finalità di erogare denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (art. 37, comma 1, del Codice Terzo Settore) ;
2. che traggano le risorse economiche necessarie allo svolgimento dell'attività principalmente da contributi pubblici e privati, da donazioni, da lasciti testamentari, da rendite patrimoniali e da attività di raccolta fondi (art. 38, comma 1 del Codice Terzo Settore).

I due requisiti sopra menzionati rappresentano perfettamente la Fondazione Andrea Bocelli che si occupa di favorire e promuovere la realizzazione di specifici progetti di innovazione sociale, coerenti con gli scopi e le finalità della Fondazione medesima (nel campo dell'educazione e del sostegno alle persone più fragili). Conferma inoltre la sua missione volta al sostegno dello sviluppo del potenziale di persone (con particolare riferimento a bambini e giovani under 25) e comunità che si trovano in condizioni di disagio, povertà o difficoltà sociale; organizza la raccolta di risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale attraverso contributi erogati dal Fondatore, o da altri sostenitori, per la realizzazione degli scopi istituzionali della Fondazione, lasciti ed erogazioni liberali e, infine, attraverso somme erogate nell'ambito di appositi eventi di raccolta fondi.

D) LE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

Dallo Statuto della Fondazione, si rileva come le attività sotto indicate siano le principali, per ABF, nell'ambito dello svolgimento della propria mission "Empowering People and Communities":

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. a) del Codice Terzo Settore;
- interventi e prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del Codice Terzo Settore;

- prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. c) del Codice Terzo Settore;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. d) del Codice Terzo Settore;
- formazione universitaria e post-universitaria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. g) del Codice Terzo Settore;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. h) del Codice Terzo Settore;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, nonché di attività di interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. i) del Codice Terzo Settore;
- formazione extra-scolastica, finalizzata sia alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, che alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. l) del Codice Terzo Settore;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. n) del Codice Terzo Settore;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. p) del Codice Terzo Settore;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. q) del Codice Terzo Settore;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. r) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- sostegno a distanza, anche con cessione gratuita di alimenti o prodotti di altra natura di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. u) del Codice Terzo Settore;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. z) del Codice Terzo Settore. In particolare, la Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, si propone a titolo esemplificativo e non esaustivo, la promozione di iniziative di carattere culturale, educativo e sociale con riferimento ai settori di interesse generale sopra indicati e a favore, tra gli altri, di persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale. ABF promuove e sostiene anche la realizzazione di progetti a favore delle fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo anche mediante la collaborazione con altre Fondazioni o con enti senza scopo di lucro nazionali e internazionali;
- di operare nel settore dell'educazione e formazione, svolgendo servizi a titolo gratuito e di utilità sociale, anche mediante, a titolo esemplificativo, la progettazione, costruzione o la ricostruzione di scuole e di Istituti scolastici, di ogni ordine e grado, di scuole in ospedale e di accademie musicali in collaborazione anche con enti pubblici;
- di promuovere la realizzazione di progetti educativi innovativi a favore di bambini e giovani che si trovano in condizioni di limitazione o di difficoltà economica, territoriale, sociale, familiare o di altra natura, difficoltà che possono determinare un ridotto accesso all'educazione e allo sviluppo del loro talento;
- di operare nel settore della ricerca scientifica e tecnologica al fine di trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità o disagio verso una migliore qualità di vita;
- di promuovere progetti volti allo sviluppo e alla valorizzazione del talento di bambini e giovani di ogni categoria sociale, promuovendo percorsi vocazionali e di orientamento scolastico, che mettano al centro la ricerca, la scoperta e la cura dei propri e degli altrui talenti e intelligenze;
- di intervenire a sostegno delle comunità in occasione di calamità naturali ed eventi sociopolitici eccezionali, promuovendo interventi a sostegno della salute e dell'integrazione sociale, al fine di risolvere condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali che invalidano o riducono le aspettative di vita.

Infine, in quanto ente filantropico del Terzo Settore, la Fondazione si propone di erogare denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno delle suddette categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale. Per quanto riguarda le sedi legali e operative si riportano di seguito i riferimenti e le localizzazioni ufficiali della Fondazione:

- sede legale di Piazza San Firenze 5: dal 2020 la Fondazione occupa gli spazi ubicati al secondo piano del complesso monumentale di San Firenze, destinati sia agli uffici operativi sia alla sede legale, in virtù di una concessione a titolo gratuito della durata di 29 anni, sottoscritta con il Comune di Firenze nell'aprile 2019. Si ricorda, inoltre, che nel mese di agosto 2023 è stato firmato un secondo atto concessorio relativo a ulteriori 885 mq, di cui 523 mq destinati alle attività progettuali connesse al programma GlobaLab, rivolto a giovani tra i 16 e i 35 anni, e 362 mq riferiti al terzo lotto, denominato "Progetto di riqualificazione – San Firenze Terzo Lotto dedicati a ospitare nuovi spazi ufficio, tra cui la sede legale di ABF Philanthropy Advisors SRL.
- sede operativa sita nel comune di Muccia (MC), in Località Pian di Giove, dove la Fondazione ha aperto un ufficio operativo con la finalità di gestione diretta di tutte le progettualità realizzate sul territorio marchigiano. Al 31 dicembre 2025 sono attivi tre dipendenti presso la sede operativa suddetta.

E) IL FONDATORE DELL'ENTE

La Fondazione Andrea Bocelli nasce su ispirazione ed iniziativa del fondatore, il Maestro Andrea Bocelli, il quale ne ha conferito, al momento della costituzione, il patrimonio. Il Fondatore non prende attualmente parte a nessuno degli organi statutari scegliendo di designare il Presidente quale persona destinata ad esercitare le sue prerogative. Egli ha, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, la prerogativa di proporre il Presidente e manifestare gradimento nei confronti degli altri membri del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione (o "CdA") è attualmente composto da 7 membri: il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, uno dei consiglieri è anche dipendente con nomina di Direttore Generale con procura speciale nominata dal Presidente con poteri di firma e rappresentante della Fondazione, mentre il Vicepresidente e altri due consiglieri sono stati nominati quali membri dei Comitati Consultivi interni al CdA. Inoltre, 3 membri quali il Vicepresidente e due consiglieri, sono legati al fondatore da legami di parentela/coniugio. Il Presidente attua gli adempimenti relativi al deposito e alla pubblicazione dei bilanci e rendiconti, secondo le disposizioni previste dalla legge.

Si riporta di seguito la composizione per nominativi del Consiglio di Amministrazione:

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data prima nomina e durata carica
Stefano Aversa	65	M	Presidente	Inizio: 07/06/2024 - Fine: approvazione Bilancio 2026
Veronica Berti	44	F	Vice Presidente	Inizio: 07/06/2024 - Fine: approvazione Bilancio 2026
Laura Biancalani	51	F	Direttore Generale	Inizio: 07/06/2024 - Fine: approvazione Bilancio 2026 (NOMINATO DG dal 09/04/2016)
Amos Bocelli	30	M	Consigliere	Inizio: 07/06/2024 - Fine: approvazione Bilancio 2026
Alberto Bocelli	54	M	Consigliere	Inizio: 07/06/2024 - Fine: approvazione Bilancio 2026
Giovanni Lega	68	M	Consigliere	Inizio: 07/06/2024 - Fine: approvazione Bilancio 2026
Maurizia Leto di Priolo	77	F	Consigliere	Inizio: 07/06/2024 - Fine: approvazione Bilancio 2026

L'Organo di Controllo svolge una funzione di controllo sull'amministrazione della Fondazione e sul rispetto delle norme previste dal Codice Civile. Al 31 dicembre 2025 l'Organo di Controllo è composto da tre membri tutti di età superiore a 50 anni.

Si riporta di seguito la composizione per nominativi dell'Organo di Controllo:

Nome e cognome	Età	Genere	Incarico	Data di prima nomina e durata della carica
Deborah Sassorossi	58	Femmina	Presidente	Inizio: 07/06/2024 Fine: approvazione Bilancio 2026
Guido Del Bue	69	Maschio	Membro Organo di Controllo	Inizio: 07/06/2024 Fine: approvazione Bilancio 2026
Alberto Frascchetti	61	Maschio	Membro Organo di Controllo	Inizio: 07/06/2025 Fine: approvazione Bilancio 2026

Si segnala, inoltre, che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore, è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione indipendente KPMG S.p.A.

1.2 Illustrazione delle poste di bilancio

A) INTRODUZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Codice del Terzo Settore e alle disposizioni del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardante l'Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio di esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio, ai criteri di valutazione di cui rispettivamente agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali OIC incluse le specifiche previsioni del principio contabile OIC 35 "Principio contabile ETS" applicabile agli Enti del Terzo Settore ("ETS"), pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità in data 5 febbraio 2022, che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto nonché i criteri per la rilevazione e la valutazione di alcune fattispecie tipiche degli Enti del Terzo Settore. Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro mentre la Relazione di Missione riporta valori espressi in migliaia di euro. Le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente. Di seguito si segnalano analiticamente i criteri di valutazione, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, nonché tutte le informazioni utili e complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione Andrea Bocelli.

B) CRITERI APPLICATI

Il bilancio di esercizio della Fondazione Andrea Bocelli chiuso al 31 dicembre 2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. I principi adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e non differiscono da quelli dell'esercizio precedente. Si segnala che la Fondazione, al fine di perseguire l'obiettivo di una maggiore chiarezza del bilancio nel suo complesso, si è avvalsa della facoltà prevista dall'OIC 35 di aggiungere delle voci nello schema di bilancio. In particolare, nel Rendiconto Gestionale nella sezione D "Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali" sono state integrate le voci D7 "Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie" e D8 "Utilizzo fondo patrimonio netto vincolato" al fine di meglio rappresentare sia la svalutazione della partecipazione nella società controllata ABF Philanthropy Advisors S.r.l., costituita nel mese di dicembre 2024, che l'utilizzo del fondo vincolato stanziato a fine 2023 proprio in costituzione della suddetta controllata. È stata inoltre introdotta la voce "A11 Erogazioni di Progetto" nel rendiconto gestionale, al fine di rappresentare in maniera più trasparente e unitaria le erogazioni dirette effettuate a favore dei partner nell'ambito dei progetti realizzati. Si segnala altresì che ai soli fini comparativi, relativamente ai dati relativi all'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare all'interno della medesima sezione C - "Ricavi, Rendite e proventi da attività di raccolta fondi" l'importo della voce

“Proventi da raccolta fondi occasionali” dalla voce “Proventi da raccolta fondi abituali” alla luce dell'impostazione contabile adottata nel corso del presente esercizio. Nella medesima sezione C è stata infine integrata la voce “Contributi da enti pubblici”, al fine di evidenziare e distinguere tali proventi rispetto a quelli ricompresi nella sezione A.

Il Rendiconto Gestionale si compone da un lato di Costi ed Oneri e dall'altro di Ricavi, Vendite e Proventi. Quest'ultimi sono classificati in base alla tipologia dell'attività svolta nella voce più appropriata. I Costi e gli Oneri sono classificati per natura secondo l'attività dell'Ente a cui si riferiscono. Tale prospetto si suddivide nelle aree di cui sotto:

- A. Attività di interesse generale;
- B. Attività diverse;
- C. Attività di raccolta fondi;
- D. Attività finanziarie e patrimoniali;
- E. Attività di supporto generale;

Nell'ambito di tali sezioni la Fondazione segue i seguenti criteri di classificazione:

1. Le attività in natura o in denaro derivanti da donazioni vincolate da terzi vengono rilevate con contropartita nel Patrimonio Netto Vincolato ed il relativo ricavo, solo al momento dell'utilizzo di tali risorse (dunque contestualmente al costo), concorre al Rendiconto Gestionale;
2. Le attività in natura o in denaro derivanti da donazioni libere (non vincolate per specifici progetti), vengono rilevate con contropartita i ricavi, e concorrono direttamente a formare il Rendiconto Gestionale.

Tale classificazione evidenzia un impatto economico diretto sotto forma di ricavo solo per le donazioni libere effettuate nel periodo, mentre le donazioni vincolate vengono registrate come ricavi di esercizio solo se corrispondenti a costi di progetto effettivamente sostenuti nel periodo.

C) DESCRIZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo:

- se individualmente identificabili;
- se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e se ne può limitare l'accesso da parte di terzi;
- se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Sono, poi, iscritti al costo storico di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni. In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Come previsto dall'OIC 35, paragrafo 29, ai fini della determinazione del valore d'uso, gli ETS applicano l'approccio semplificato dell'OIC 9 “Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali”. Si segnala che al 31 dicembre 2025 non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento delle principali immobilizzazioni immateriali sono pari a:

Immateriali	Aliquota annua
Licenze	33%
Marchi	20%
Beni ad utilizzo pluriennale	20%
Migliorie su beni di terzi	3%

La voce immobilizzazioni immateriali è composta principalmente da costi di realizzazione e implementazione dei siti internet e dei domini che fanno capo alla Fondazione, utili per lo sviluppo delle attività di progetto e istituzionali. Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali. La voce "Migliorie su Beni di terzi" comprende le spese che, nel corso del 2020, la Fondazione aveva sostenuto ai fini della ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze (ex Tribunale del capoluogo Toscana sito in Piazza San Firenze), concesso a titolo gratuito per 29 anni dal Comune di Firenze alla Fondazione per potervi istituire la sede legale e i propri uffici operativi nonché per poter realizzare alcuni progetti sociali di integrazione con il Comune di Firenze. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sulla base del periodo di concessione definito con il Comune di Firenze.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti, al fine di mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento e di assicurarne sia la vita utile prevista che la capacità e la produttività originarie, sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Al 31 dicembre 2025 non sono state rilevate perdite durevoli di valore.

Le aliquote di ammortamento delle principali immobilizzazioni materiali sono pari a:

Immateriali	Aliquota annua
Impianti generici	25%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Apparecchiature elettroniche	20%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito, destinati a permanere durevolmente nel patrimonio di ABF per effetto della volontà della direzione e dell'effettiva capacità della Fondazione di detenerle per un periodo prolungato di tempo, vengono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritti nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede

affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili. La perdita durevole di valore si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la Fondazione ritenga, con ragionevolezza e fondatezza, di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa previsti dal contratto. Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Rimanenze di beni destinati alla vendita o alla dismissione

I beni ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno sono rilevati al loro fair value al termine dell'esercizio. I beni destinati alla vendita o alla dismissione sono rappresentati da beni immobili e mobili per i quali è prevista un'alienazione entro i 12 mesi successivi alla chiusura del bilancio. Le categorie espresse in bilancio sono i fabbricati e gli altri beni. I fabbricati sono esposti al presumibile valore di realizzo, identificato con il valore di mercato desunto da perizia immobiliare redatta da un esperto indipendente o dal prezzo derivante da un preliminare di vendita. Gli altri beni sono esposti al valore reale, ossia al valore dichiarato dal donatore originario nell'atto notarile di donazione con cui il bene è passato nelle disponibilità della Fondazione.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, somme fisse o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito, sono di scarso rilievo. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati come indicatori, sia elementi specifici sia in base all'esperienza o ad ogni altro elemento utile, quelli che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene grazie all'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e, a livello di portafoglio, per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire in essere alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato (o costo d'acquisto) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. Gli assegni, i depositi bancarie postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I Ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

Patrimonio netto

Viene esposto secondo il criterio della disponibilità e dei vincoli cui sono soggette le sue componenti. Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito da:

- Fondo dotazione dell'ente - è il fondo di cui la Fondazione poteva disporre al momento della costituzione attraverso quote associative e/o apporti da fondatori;
- Fondo di garanzia - è un fondo a garanzia dell'attività futura della fondazione vincolato per scelte operate dagli Organi Istituzionali;
- Patrimonio Vincolato - patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi Istituzionali dell'ente o da terzi donatori;
- Patrimonio Libero - patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio - eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di rendiconto gestionale delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento, se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione, e della data di sopravvenienza se quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative, o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti, sono rilevate nel rendiconto gestionale in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito siano di scarso rilievo. In tali circostanze sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Rendiconto Gestionale dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione dell'utile d'esercizio, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si precisa inoltre che la Fondazione Andrea Bocelli nello svolgimento della sua attività istituzionale finalizzata alla solidarietà sociale non svolge alcun tipo di attività commerciale; pertanto, i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione di reddito imponibile.

RENDICONTO GESTIONALE

Riconoscimento proventi da attività di interesse generale e da attività di raccolta fondi

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione sono transazioni volontarie e non sinallagmatiche (ossia atti di donazione spontanei per i quali non è richiesta una controprestazione) e si contraddistinguono per la presenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuata in mancanza di qualunque forma di costrizione).

La Fondazione riceve dai propri donatori sia contributi vincolati per progetti specifici, sia contributi liberi. Entrambi sono iscritti al fair value alla data di acquisizione che coincide prevalentemente con il momento dell'incasso. Laddove sussistano ipotesi di impossibilità di stima del fair value si procede comunque alla registrazione al valore di incasso.

I contributi vincolati sono assoggettati, per volontà del donatore, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano e circoscrivono l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente. Sono rilevati nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate da terzi".

Tale riserva è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, nella sezione A "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale", in proporzione all'esaurirsi del vincolo, che consiste nel momento in cui vengono sostenuti i costi di progetto al quale le erogazioni erano vincolate. In tale sezione inoltre possono essere incluse anche donazioni libere ricevute nell'esercizio e utilizzate nella copertura dell'attività di interesse generale. Qualora le erogazioni liberali vengano vincolate, anziché da un terzo, dagli Organi Istituzionali della Fondazione, sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato A Il 2) "Riserva vincolate per decisione degli Organi Istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale - A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo, ossia contestualmente al sostenimento dei relativi costi.

Il contributo cinque per mille, definito dall'Agenzia delle Entrate e attribuito alla Fondazione, viene iscritto nei proventi d'esercizio in relazione al progetto a cui è stato allocato e in corrispondenza dei costi progettuali

effettivamente sostenuti nell'esercizio.

Le erogazioni liberali, senza alcun vincolo imposto dai terzi o dagli organi istituzionali, sono considerate libere e classificate nella sezione C "Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi", qualora non ancora utilizzate per specifici progetti o destinate alla copertura dei costi di struttura.

A prescindere dalla tipologia, le erogazioni liberali ricevute sono riconosciute al momento in cui sono conseguite con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro.

I lasciti e le donazioni sono attribuiti all'esercizio in cui ne avviene la manifestazione finanziaria o, se costituiti da beni in natura, all'esercizio in cui si verifica l'accettazione da parte della Fondazione e l'acquisizione della piena titolarità sugli stessi.

Tali proventi vengono registrati tra le voci di ricavo delle attività di raccolta fondi della sezione C in quanto frutto di un'attività di raccolta fondi strutturata svolta dall'Ente.

Tutti i proventi per contributi vengono contabilizzati al lordo delle spese bancarie trattenute dagli istituti accreditanti, al fine di rappresentare correttamente la natura della posta e dare chiara evidenza degli importi effettivamente trasferiti da ciascun donante.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti se necessario.

Riconoscimento Spese e Oneri

Le spese e gli oneri sono scritti in bilancio secondo il principio di competenza economica.

Si precisa in particolare che il Rendiconto della Gestione è suddiviso in 5 sezioni di costo che includono rispettivamente:

- Costi e Oneri da Attività di interesse generale - Per ciascun programma e progetto in cui è impegnata la Fondazione sono iscritti costi sostenuti nel periodo per gli acquisti di beni, materiali di consumo e servizi utilizzati nell'ambito di realizzazione dei suddetti progetti; sono inoltre iscritte in tale sezione le erogazioni dirette effettuate verso altre fondazioni;
- Costi e oneri da attività diverse - include le attività diverse da quelle di interesse generale e hanno carattere residuale;
- Costi e oneri da attività di raccolta fondi - La sezione raccoglie tutti quei costi sostenuti nell'ambito dell'attività di comunicazione al fine di promuovere l'attività della Fondazione e le campagne di raccolta fondi occasionali e non occasionali, nonché tutti i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni;
- Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali - i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale;
- Costi e oneri di supporto generale - La sezione include tutti i costi generali e di struttura della Fondazione, sostenuti dalla Direzione Generale, i costi del personale, tutti i costi di gestione delle sedi, dei sistemi informativi e ogni altra attività connessa.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività, gli ammortamenti, le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a rendiconto gestionale nel momento in cui la stima viene modificata.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati nella

Relazione di Missione, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione dell'andamento della gestione. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio d'Amministrazione si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

C) COMMENTI POSTE DI BILANCIO

I) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 1,2 milioni di euro, con incrementi nel periodo pari a 303 mila euro; al 31 dicembre il saldo netto, inclusivo degli ammortamenti del periodo, risulta in aumento di 211 mila euro rispetto all'anno precedente.

Gli incrementi della voce licenze e software sono pari a 39 mila euro e sono riferiti allo sviluppo del nuovo sito istituzionale della Fondazione e all'acquisizione di servizi e soluzioni digitali finalizzati a garantire l'accessibilità dei contenuti, in conformità ai principi di inclusione e fruibilità dei servizi digitali.

Gli incrementi delle migliorie su beni di terzi, pari a 262 mila euro, riguardano costi sostenuti durante l'anno per l'adeguamento e valorizzazione degli spazi concessi alla Fondazione secondo la nuova concessione firmata a ottobre 2025. In particolare, tali incrementi si riferiscono:

- per 17 mila euro alla ristrutturazione del secondo lotto di San Firenze dedicato al programma Globalab a supporto dei giovani 16-35 anni con il comune di Firenze (lotto inaugurato nel marzo 2025)
- per 245 mila euro dedicato alla riqualificazione del terzo lotto di San Firenze che sarà dedicato a spazi di lavoro aggiuntivi oltre che a spazi di coworking e aule laboratoriali a supporto della prosecuzione delle attività connesse al programma Globalab.

Si ricorda che ABF Globalab è un programma rivolto a giovani tra i 16 e i 25 anni, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche, trasversali e socio emotive, in coerenza con il Goal 4 dell'Agenda 2030. Attivo dal 2021, il programma ha coinvolto complessivamente oltre 4.000 giovani; alla luce dei risultati conseguiti, la Fondazione intende replicare il modello su scala nazionale e internazionale. Si precisa altresì che, nel mese di settembre 2024, la Fondazione ha ricevuto conferma dal Ministero del Lavoro di essere risultata prima assegnataria del Social Bonus, misura prevista dal Codice del Terzo Settore, con riferimento alla riqualificazione del secondo lotto dell'immobile di San Firenze (San Firenze Bis). Tale intervento ha riguardato una superficie pari a 523 mq, oggetto di riqualificazione nel corso dell'esercizio 2024 e destinata allo svolgimento del programma educativo Globalab. La rendicontazione prevista è stata regolarmente trasmessa al Ministero, evidenziando proventi pari a 144 mila euro e costi complessivi pari a 448 mila euro. La concessione relativa alla terza porzione aggiuntiva, sottoscritta nel mese di agosto 2023, riguarda una superficie pari a 362 mq, corrispondente al terzo lotto denominato "Progetto di riqualificazione – San Firenze Ter", che sarà interessato da un nuovo intervento di riqualificazione a partire dal mese di giugno 2025. I lavori, avviati nel settembre 2025, sono attualmente in corso e si prevede termineranno entro la fine dell'esercizio 2026. Tali spazi ospiteranno gli uffici e la sede legale della società controllata ABF Philanthropy Advisors S.r.l. I nuovi spazi verranno completati nel corso del 2026 e l'inaugurazione è prevista nel corso del quarto trimestre 2026.

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e del relativo fondo ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2024	F.do Amm.to 31.12.2024	Incrementi del periodo	Amm.to del periodo	Saldo 31.12.2025
Licenze e software	93.304	(75.669)	39.113	(38.973)	17.776
Marchi e Brevetti	12.443	(12.443)	1.632	(326)	1.306
Altri oneri ad utilità pluriennale	42.590	(20.630)	-	(7.320)	14.640
Altre immobilizzazioni Migliorie su beni di terzi	1.028.488	(82.369)	261.951	(45.176)	1.162.894
Totale	1.176.825	(191.111)	302.696	(91.795)	1.196.616

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 958 mila euro, con incrementi nel periodo pari a 91 mila euro. Al 31 dicembre il saldo netto, inclusivo degli ammortamenti del periodo, risulta in aumento di 29 mila euro rispetto all'anno precedente.

La voce "Terreni e fabbricati" rimane invariata. Si ricorda che il valore di 752 mila euro si riferisce agli immobili di proprietà della Fondazione situati a Forte dei Marmi e Pescia, acquisiti tramite lascito testamentario nel corso del 2023.

La voce "Impianti e macchinari" registra un incremento di 17 mila euro, riconducibile principalmente all'acquisto di macchine elettroniche, tra cui computer e dotazioni informatiche. L'effetto netto sull'esercizio, tenuto conto degli ammortamenti del periodo, è positivo per 8 mila euro.

Per quanto riguarda la voce "Attrezzature", si rilevano incrementi per 22 mila euro relativi ad attrezzature informatiche dedicate ai nuovi spazi di San Firenze a fronte di ammortamenti per 24 mila euro; il valore netto contabile al 31 dicembre 2025 risulta pari a 77 mila euro, con una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Nell'ambito di tale voce, 18 mila euro degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono riferibili al progetto di riqualificazione della sede di San Firenze.

Nella voce "Altri beni" sono inclusi mobili e arredi, che registrano incrementi per 26 mila euro a fronte di ammortamenti per 23 mila euro, con un valore netto contabile pari a 61 mila euro. Nell'ambito di tale voce, 22 mila euro degli incrementi dell'esercizio sono riferibili al progetto di San Firenze.

È inoltre inclusa la voce relativa a opere d'arte, che presenta incrementi per 26 mila euro, riconducibili alla donazione di beni artistici destinati alla valorizzazione degli spazi della Fondazione.

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali e del relativo fondo ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2024	F.do Amm.to 31.12.2024	Incrementi del periodo	Amm.to del periodo	Saldo 31.12.2025
Fabbricati	752.000	-	-	-	752.000
Impianti e Macchinari (macchine elettroniche)	81.523	(61.869)	16.614	(11.959)	24.309
Attrezzature	161.807	(82.847)	22.065	(23.790)	77.235
Altri beni Arredamento	192.324	192.324	26.353	(26.327)	60.765
Altri beni Opere d'arte	18.000	-	25.800	-	43.800
Totale	1.205.654	47.609	90.831	(62.076)	958.109

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a 4,8 milioni di euro al 31 dicembre 2025, registrando una diminuzione di 0,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è principalmente riconducibile all'andamento del portafoglio titoli, che evidenzia un incremento dei titoli azionari per complessivi 248 mila euro, parzialmente compensato da una riduzione del valore dei titoli obbligazionari, riconducibile alla naturale scadenza e riorganizzazione degli investimenti finanziari.

La voce Partecipazioni rimane invariata rispetto all'esercizio precedente e si riferisce alla partecipazione detenuta nella società ABF Philanthropy Advisors S.r.l., controllata al 100% dalla Fondazione.

I depositi cauzionali non registrano variazioni nel corso dell'esercizio.

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie avvenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Saldo 31.12.2025
Partecipazioni	39.036	-	-	39.036
Titoli Azionari	474.223	247.576	-	721.799
Titoli Obbligazionari	4.645.777	-	(568.735)	4.077.041
Depositi cauzionali	700	-	-	700
Totale	5.159.736	247.576	(568.735)	4.838.577

Relativamente alla società controllata ABF Philanthropy advisors SRL si precisa che la società ha chiuso il suo primo esercizio contabile al 31 dicembre 2025 rendicontando complessivamente 13 mesi di attività. Il bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'assemblea entro i termini previsti dalla legge.

Nel corso del primo esercizio di attività, la Società ha concentrato un significativo impegno nel consolidamento del legame con la Fondazione Andrea Bocelli, socio unico e controllante, al fine di trasferire al mercato non solo una visione condivisa, ma soprattutto una missione comune orientata all'innovazione sociale, alla creazione di valore e alla generazione di impatto positivo.

Le progettualità avviate nell'ambito della business unit dedicata alla consulenza filantropica e sociale hanno

consentito di rafforzare collaborazioni strategiche con enti pubblici, soggetti privati e organizzazioni del Terzo Settore, favorendo al contempo una più chiara definizione del portafoglio servizi in risposta alle esigenze espresse dai clienti e dagli stakeholder.

Particolare attenzione è stata dedicata alla strutturazione dell'organizzazione e alla costruzione di una propria identità operativa, seppur in stretta connessione con la Fondazione controllante. In tale contesto, la possibilità di usufruire gratuitamente degli spazi messi a disposizione dalla Fondazione presso la sede di Palazzo San Firenze, nonché di alcuni servizi, processi e flussi interni già consolidati, ha rappresentato un vantaggio significativo. Tali elementi hanno contribuito al contenimento dei costi operativi e hanno agevolato l'avvio delle attività, consentendo una maggiore efficienza gestionale e una più rapida capacità di adattamento alle esigenze del mercato, rafforzando il posizionamento e la credibilità della Società.

La gestione del primo anno, tipica di una fase di start-up, è stata caratterizzata da investimenti iniziali funzionali allo sviluppo dell'organizzazione e dei servizi. In tale quadro si inserisce la perdita d'esercizio, pari a 52 mila euro al netto delle imposte anticipate, da considerarsi coerente con le stime formulate in sede di costituzione e fisiologica in una fase di avvio, in cui i costi sostenuti per la strutturazione e lo sviluppo precedono la piena maturazione dei ricavi.

Nel corso dell'esercizio 2025 tutti i proventi, pari a 129 mila euro, derivano dall'attività della business unit di consulenza, non essendo stata ancora avviata la business unit Centro Studi.

Nella volontà di continuare a sostenere la propria controllata ed investire nelle attività della stessa il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato un ulteriore contributo in conto capitale pari a 200.000 euro, di cui 150.000 sono stati già versati nel mese di marzo 2026.

Rimanenze di beni destinati alla vendita o alla dismissione

Alla data del 31 dicembre 2025, i beni destinati alla vendita o alla dismissione ammontano complessivamente a 323 mila euro, a fronte di un saldo nullo al 31 dicembre 2024, evidenziando pertanto un incremento di pari importo rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, l'importo di 199 mila euro si riferisce a un immobile sito a Monaco di Baviera in Germania, pervenuto alla Fondazione a seguito di lascito testamentario, che nel corso dell'esercizio è stato destinato alla vendita. Il valore di iscrizione corrisponde al valore di stima determinato sulla base di apposita perizia, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo; alla data di chiusura dell'esercizio non si sono rese necessarie ulteriori rettifiche di valore.

La restante parte, pari a 124 mila euro, è relativa ad altri beni materiali destinati alla dismissione, costituiti da beni che verranno alienati nel corso del prossimo esercizio, prevalentemente tramite aste.

I beni sono iscritti al minore tra il costo e il presumibile valore di realizzo, in coerenza con quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

Rimanenze di beni destinati alla vendita o dismissione

Descrizione	Valore lordo al 31.12.2024	Incrementi del periodo	Decrementi del periodo	Saldo 31.12.2025
Immobili destinati alla vendita	-	199.000	-	199.000
Altri beni materiali destinati alla dismissione	-	124.102	-	124.102
Totale	-	323.102	-	323.102

Crediti

Al 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente a 39 mila euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente, nel quale il saldo risultava pari a 6 mila euro.

I crediti risultano prevalentemente esigibili entro l'esercizio successivo; la quota con scadenza oltre i dodici mesi ammonta a 1.500 euro ed è interamente compresa nella voce "Verso altri".

La voce crediti verso imprese controllate, pari a 10 mila euro, si riferisce a crediti nei confronti della società ABF Philanthropy Advisors S.r.l., controllata al 100% dalla Fondazione, derivanti da rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio e connesso al distacco di una risulta dipendente.

I crediti tributari, pari a 422 euro, si riferiscono a eccedenze di imposte e altri crediti verso l'Erario. Non risultano iscritti crediti per imposte anticipate alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce crediti verso fornitori, pari a mille euro, è riconducibile principalmente a note di credito da ricevere e anticipazioni effettuate.

I crediti verso altri, pari complessivamente a 28 mila euro, comprendono crediti di natura eterogenea, di cui 27 mila euro esigibili entro dodici mesi e derivanti dal lascito testamentario come descritto nel Paragrafo C.1 e 1.500 euro oltre dodici mesi.

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
Verso imprese controllate	9.672	-	9.672	-	9.672
Per crediti tributari	422	-	422	4.599	(4.176)
Per imposte anticipate	-	-	-	-	-
Verso fornitori	1.005	-	1.005	-	1.005
Verso altri	26.620	1.500	28.120	1.500	26.620
Totale	37.720	1.500	39.220	6.099	33.121

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammonta complessivamente a 6,2 milioni di euro al 31 dicembre 2025.

Di questi:

- 55 mila euro sono relative a un fondo di investimento detenuto presso Monte dei Paschi di Siena;
- 390 mila euro sono relativi a Time Deposit iscritti presso Banca Popolare di Lajatico;
- la restante parte è costituita da Time Deposit di breve periodo e disponibilità liquide detenute fino a scadenza, per complessivi 5,8 milioni di euro.

Il fondo di investimento fa riferimento a una parte del lascito testamentario ricevuto dalla Fondazione nel corso del 2023 ed è iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, valutato al valore corrente alla data di chiusura dell'esercizio, in linea con l'esercizio precedente.

Il Time Deposit della durata di tre anni, per complessivi 290 mila euro, con tasso variabile indicizzato all'Euribor 6 mesi maggiorato di 1 punto percentuale e cedola semestrale, era stato originariamente stipulato presso Banca Popolare di Lajatico a garanzia del finanziamento chirografo concesso dalla medesima banca per la ristrutturazione del secondo piano del complesso monumentale. Il finanziamento risulta estinto nel corso del 2025 per la quota residua.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha inoltre proceduto alla riattivazione del Time Deposit dell'importo di 100 mila euro, anch'esso presso Banca Popolare di Lajatico, originariamente costituito a copertura del fondo sociale della Fondazione. Il certificato, della durata di un anno, presenta un tasso dell'1% con cedola semestrale e scadenza nel 2026.

Sempre nell'ambito della gestione della tesoreria, nel 2025 è stato attivato un Time Deposit della durata di sei mesi, per un importo di 3 milioni di euro, con tasso del 4%, con scadenza gennaio 2026, finalizzato all'ottimizzazione del rendimento delle temporanee eccedenze di liquidità.

La voce US Dollar liquidity/cash, pari a 2,8 milioni di euro, si riferisce a disponibilità detenute in valuta estera fino a scadenza, nell'ambito di una strategia di gestione prudente e flessibile della liquidità.

Nel complesso, l'incremento delle attività finanziarie rispetto all'esercizio precedente, pari a 5,9 milioni di euro, è riconducibile principalmente alla nuova attivazione di strumenti di deposito vincolato e alla maggiore allocazione di liquidità, in coerenza con la politica di tesoreria della Fondazione.

Si riporta di seguito la movimentazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni intervenuta nel corso del 2025.

Disponibilità Liquide

Certificati di deposito

Descrizione	Durata	Scadenza	Tasso	Cedola	Saldo 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
Time Deposit	1 anno	4/17/2026	1%	semestrale	100.000	-	100.000
Time Deposit	3 anni	8/7/2026	Variabile ind. Euribor 6m + 1	semestrale	290.000	290.000	-
Time Deposit	6 mesi	1/31/2026	4%	semestrale	2.977.102	-	2.977.102
US DOLLAR LIQUIDITY/CASH	-	-	-	a scadenza	2.811.418	-	2.811.418
Fondo Anima	-	-	-	a scadenza	55.709	55.709	-
Totale	-	-	-	-	6.234.228	345.709	5.888.520

Le disponibilità liquide ammontano a 5,4 milioni di euro, registrando una diminuzione di 6,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è riconducibile prevalentemente all'impiego della liquidità nel corso dell'esercizio e alla destinazione di parte delle risorse disponibili in strumenti di Time Deposit, attivati nel 2025 nell'ambito della gestione della tesoreria.

La voce nel suo complesso è composta dalla liquidità giacente sui conti correnti della Fondazione, dai saldi su carte ricaricabili e da denaro e altri valori in cassa, questi ultimi di importo residuale.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito nella razionalizzazione della propria gestione finanziaria, procedendo a una più efficiente allocazione delle risorse disponibili, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di deposito vincolato di breve periodo, al fine di ottimizzare il rendimento delle temporanee eccedenze di liquidità, mantenendo al contempo un adeguato livello di disponibilità per le esigenze operative.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce e la sua movimentazione nel corso dell'esercizio 2025.

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	5.351.150	11.853.360	(6.502.210)
Saldo su carte ricaricabili	6.103	6.242	(139)
Denaro e altri valori in cassa	1.889	4.705	(2.816)
Totale	5.359.142	11.864.307	(6.505.165)

Di seguito un dettaglio della situazione finanziaria al 31 dicembre 2025.

1. Conto corrente in euro presso Banca Popolare di Lajatico, destinato ai pagamenti correnti a fornitori, dipendenti e amministrazione tributaria. Al 31 dicembre 2025 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 21.606 euro.
2. Conto corrente in USD presso Banca Popolare di Lajatico, destinato alla raccolta delle donazioni in USD, alle erogazioni di progetto nei confronti dei partner stranieri e ai pagamenti correnti di fornitori stranieri, prevalentemente americani, di cui la Fondazione si avvale nell'ambito dell'organizzazione delle missioni in Haiti e dei progetti all'estero. Al 31 dicembre 2025 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 3.776 USD, corrispondenti a 3.744 euro.
3. Conto corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia, volto alla ricostruzione dell'istituto superiore IPSIA Frau di San Ginesio, progetto iniziato nel corso del 2021 e in fase di realizzazione nel periodo 2022-2026. Al 31 dicembre 2025 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 109.216 euro, importo che si renderà necessario per la realizzazione delle attività residue del progetto.
4. Conto corrente in euro dedicato all'Emergenza Terremoto Centro Italia, volto alla ricostruzione dell'Hub Educativo Sforzacosta, progetto iniziato nel corso del 2023. La prima porzione relativa al Lotto A è stata inaugurata nel mese di novembre 2023, mentre la seconda porzione relativa al Lotto B è stata inaugurata nel mese di settembre 2024. Al 31 dicembre 2025 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 18.942 euro, importo che verrà utilizzato per le attività residue del progetto.
5. Conto corrente in euro dedicato alla costruzione dell'Educational Center presso l'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, progettato a inizio 2023 e inaugurato nel corso del primo trimestre 2024. Al 31 dicembre 2025 il saldo del conto corrente ammonta a 38.519 euro, necessari per le spese di mantenimento dell'edificio e delle attività educative dedicate.
6. Conto corrente in euro presso Banca Credem, destinato alla raccolta delle donazioni in euro e ai pagamenti correnti a fornitori, dipendenti e amministrazione tributaria. Al 31 dicembre 2025 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 1.756.926 euro.
7. Conto corrente in USD presso Banca Credem, destinato alla raccolta delle donazioni in USD, alle erogazioni di progetto nei confronti dei partner stranieri e ai pagamenti correnti di fornitori stranieri, prevalentemente americani, di cui la Fondazione si avvale nell'ambito dell'organizzazione delle missioni all'estero. Al 31 dicembre 2025 le disponibilità liquide sul conto corrente sono pari a 3.285.055,53 USD, corrispondenti a 2.795.792 euro.
8. Conto corrente in euro presso Banca Mediolanum, aperto nel corso del 2023 per facilitare le operazioni di liquidazione di titoli e investimenti derivanti dal lascito testamentario del de cuius. Al 31 dicembre 2025 il saldo del conto corrente è pari a 84.116 euro.
9. Conto corrente in euro presso Monte dei Paschi di Siena, aperto nel corso del 2023 per facilitare le operazioni di liquidazione di titoli e investimenti derivanti dal lascito testamentario del de cuius. Al 31 dicembre 2025 il saldo del conto corrente è pari a 34.380 euro, necessario per procedere con il pagamento delle attività residue connesse al lascito.
10. Conto corrente in USD presso Credem Euromobiliare, aperto nel corso del 2024 per le attività di investimento derivanti dal lascito testamentario del de cuius. Al 31 dicembre 2025 il saldo del conto corrente è pari a 174.614 USD, corrispondenti a 148.608 euro.
11. Conto corrente in euro presso Credem Euromobiliare, aperto per le medesime finalità di investimento. Al 31 dicembre 2025 il saldo del conto corrente è pari a 302 euro.

12. Conto corrente presso Credem Euromobiliare, classificato come liquidità vincolata. Il conto è relativo a un'operazione in fase di definizione ai fini degli adempimenti antiriciclaggio ex D.lgs. 231/2007. Al 31 dicembre 2025 il saldo del conto corrente è pari a 339.000 euro

Si riporta qui di seguito uno schema delle principali movimentazioni dei conti correnti nel corso del 2025.

Dettaglio conti correnti

Descriz.	Banca pop. Lajatico c/euro	Banca pop. Lajatico c/usd (Importi in Euro)	Conto San Ginesio	Educational Center Meyer	Ricostruzione hub Sforzacosta	Banca Credem c/euro	Banca Credem c/usd (importi in Euro)	Banca Mediolanum	Banca MPS
Saldo iniziale	209.596	628.612	76.225	86.965	255.694	1.058.232	3.538.084	116.783	18.301
Incrementi per Donazioni	170.144	32.544	35.800	-	51.276	7.442.249	3.135.806	-	-
Decrementi per Progetto e altre attività di supporto generale	(7.271)	(298.355)	(91.452)	(187.584)	(892.891)	(7.463.289)	(3.104.000)	-	-
Altri Movimenti	(350.863)	(359.057)	88.643	139.138	604.863	719.733	(774.099)	(32.667)	16.078
Saldo Finale	21.606	3.744	109.216	38.519	18.942	1.756.926	2.795.792	84.116	34.380

Descriz.	Banca pop. Lajatico c/euro	Banca pop. Lajatico c/usd (Importi in Euro)	Conto San Ginesio	Educational Center Meyer	Ricostruzione hub Sforzacosta	Banca Credem c/euro	Banca Credem c/usd (importi in euro)
Saldo iniziale	209.596	628.612	76.225	86.965	255.694	1.058.232	3.538.084
Incrementi per Donazioni	170.144	32.544	35.800	-	51.276	7.442.249	3.135.806
Decrementi per Progetto e altre attività di supporto generale	(7.271)	(298.355)	(91.452)	(187.584)	(892.891)	(7.463.289)	(3.104.000)
Altri Movimenti	(350.863)	(359.057)	88.643	139.138	604.863	719.733	(774.099)
Saldo Finale	21.606	3.744	109.216	38.519	18.942	1.756.926	2.795.792

Descrizione	Banca Mediolanum	Banca MPS	C/C Credem Euromobiliare \$	C/C Credem Euromobiliare €	C/C Credem Euromobiliare vincolato	Totale
Saldo iniziale	116.783	18.301	5.864.751	-	-	11.853.243
Incrementi per Donazioni	-	-	-	-	-	10.867.820
Decrementi per Progetto e altre attività di supporto generale	-	-	-	-	-	(12.044.842)
Altri Movimenti	(32.667)	16.078	(5.716.142)	302	339.000	(5.325.071)
Saldo Finale	84.116	34.380	148.608	302	339.000	5.351.150

Ratei e risconti attivi

La voce al 31 dicembre 2025 è pari a 68 mila euro, in incremento di 59 mila euro rispetto al 2024 ed include risconti attivi per costi sostenuti a cavallo dell'esercizio e di competenza in parte del prossimo anno, relativi in ugual misura alle polizze assicurative della struttura operativa e a oneri progettuali parzialmente di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Fondazione ammonta complessivamente a 17,3 milioni di euro, in diminuzione di 0,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2024.

Nel patrimonio vincolato si rileva:

1. Decremento delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali per complessivi 0,4 milioni di euro, a seguito degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio in relazione alle attività di sviluppo della fondazione previste nel piano pluriennale;
2. Decremento delle riserve vincolate destinate da terzi per complessivi 0,6 milioni di euro, determinato dagli utilizzi dell'esercizio, parzialmente compensati dagli incrementi intervenuti nell'anno.

Nel patrimonio libero, invece, si evidenzia:

1. Positivo risultato della gestione per euro 518.856;
2. Utilizzi di riserve di utili o avanzi di gestione per complessivi 38 mila euro.
3. Per quanto attiene il Patrimonio Vincolato, come già esposto nella sezione dedicata all'enunciazione dei principi contabili di predisposizione del bilancio di esercizio, esso è destinato alle attività istituzionali della Fondazione, a programmi, progetti ed emergenze, ossia a tutte quelle attività di interesse generale per cui agisce la Fondazione.

Patrimonio Netto

Descrizione	Saldo 31/12/2024	Incrementi	Utilizzi	Utilizzo Pn Anni Precedenti	Saldo 31/12/2025
a) Patrimonio netto	100.000	-	-	-	100.000
I-Fondo dotazione dell'ente	100.000	-	-	-	100.000
II-patrimonio vincolato	12.509.315	6.878.143	(7.895.759)	-	11.491.700
1) riserve statutarie	-	-	-	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.617.739	-	(426.770)	-	5.190.968
3) riserve vincolate destinate da terzi	6.891.577	6.878.143	(7.468.988)	-	6.300.732
III-patrimonio libero:	5.256.244	518.856	(37.760)	-	5.218.484
1) riserve di utili o avanzi di gestione	4.512.679	-	(37.760)	743.565	5.218.484
2) altre riserve	-	-	-	-	-
III) riserve di garanzia vincolata	-	-	-	-	-37.760
IV) avanzo/disavanzo di esercizio	743.565	518.856	-	(743.565)	518.856
Totale	17.865.559	7.396.999	(7.933.519)	-	16.810.184

Il Patrimonio Vincolato viene distinto e destinato alla copertura delle attività progettuali realizzate dalla Fondazione nell'ambito dei 5 principali programmi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei programmi ABF, in base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione a partire dall'esercizio 2024 e per il triennio 2025-2027:

1. ABF VOICES OF PROGRAM

Il programma ABF Voices of supporta la creazione di cori in contesti sociali svantaggiati, sia in Italia che all'estero, come strumento per lavorare in convivenza o gruppo, la creazione di leader positivi per contesti particolarmente vulnerabili. A livello nazionale, il programma è attivo a Napoli e presso l'Accademia della Musica di Camerino, mentre a livello internazionale opera in Terra Santa (Betlemme e Gerusalemme città vecchia), Haiti e dal 2024 anche in Uganda. L'iniziativa mira a promuovere l'inclusione sociale e culturale in aree caratterizzate da difficoltà politiche, economiche e sociali formando leader positivi per il futuro e cittadini globali consapevoli.

2. ABF EDU PROGRAM ITALIA E INTERNAZIONALE

Il programma Educational Project promuove interventi educativi in Italia e all'estero, focalizzati sulla riqualificazione di spazi scolastici, la creazione di hub educativi e lo sviluppo di laboratori innovativi. In Italia, l'attenzione è rivolta alla fascia 0-18 anni, all'integrazione dei linguaggi artistici e digitali nella didattica e al rafforzamento del ruolo sociale degli spazi educativi. A livello internazionale, il programma si concentra su iniziative educative in contesti vulnerabili, mirate a garantire accesso all'istruzione, assistenza sanitaria e sviluppo comunitario, contribuendo così al miglioramento delle condizioni di vita e all'empowerment delle comunità locali.

3. ABF EDU-CARE PROGRAM

Tra le iniziative educative in ambito sanitario si segnala la ristrutturazione dell'Educational Center a Messina, iniziata a fine 2025, la cui inaugurazione è prevista per il mese di aprile 2026, e i progetti ABF Digital Lab negli ospedali pediatrici della rete AOPI, attivi dal 2020 per supportare la continuità didattica dei giovani pazienti e lo sviluppo dei propri talenti anche in momenti complessi;

4. ABF GLOBALAB PROGRAM

Il programma Globalab promuove percorsi di formazione vocazionale e alta specializzazione per giovani tra i 16 e i 35 anni, con l'obiettivo di favorirne l'inclusione e lo sviluppo personale e professionale. Le attività includono un'accademia giovanile con focus su competenze socio-emotive, soft e life skills e masterclass internazionali dedicate alla musica da camera, al canto lirico e alla scrittura creativa, realizzate in collaborazione con istituzioni di eccellenza nazionali e internazionali.

5. ABF EMPOWERMENT ACTIONS

Le empowering actions si concentrano sul rafforzamento del potenziale delle persone e delle comunità. Ci sono azioni di Empowering People che sostengono la crescita professionale di individui chiave, come medici in Paesi in via di sviluppo o persone che, nonostante le difficoltà, diventano esempi positivi. Le azioni di Empowering Communities sostengono iniziative di ricerca e progetti a favore di bambini e giovani in situazioni di disagio, nonché interventi di emergenza legati a disastri naturali o sociali. Il programma è interamente finanziato con fondi liberi, senza una raccolta specifica.

Di seguito si riporta il dettaglio del Patrimonio Vincolato per progetto di destinazione mentre per maggiori dettagli su questi ultimi si rimanda alla sezione “1.3 Illustrazione dell’andamento economico-finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie” della presente Relazione di Missione.

Si precisa che gli utilizzi del Patrimonio Vincolato per oneri progettuali non tengono in considerazione i fondi liberi utilizzati a copertura degli oneri di progetto. La lettura della tabella sottostante deve essere effettuata in termini di stock e non di flusso.

Patrimonio Netto Vincolato

Area progettuale	Descrizione	Totale fondi residui 2024	Costi di progetto al 31/12/2025	Raccolta 31/12/2025	Utilizzo pn vincolato	Utilizzo pn vincolato anni precedenti	Saldo 31/12/2025
ABF Educational Projects Italia	Ricostruzione Scuola San Ginesio	280.154	(135.125)	57.958	57.958	77.166	202.988
	Ricostruzione Sforzacosta	-	(739.270)	242.898	739.270	-	-
	San Firenze	571.898	(265.312)	12.000	12.000	253.312	318.586
	Accademia Camerino	-	(404.005)	-	404.005	-	-
	Nuovi Orizzonti	-	(325.028)	-	-	-	-
	Laboratori ABF Art music and digital lab scuole	114.152	(184.470)	50	184.470	-	114.152
ABF Educational Projects International	Wheat Project-Haiti	-	(1.980.554)	-	1.926.972	53.582	-
	Water Truck	-	(198.944)	55.280	55.280	143.665	-
	Mobile Clinic	-	(118.886)	743	743	118.143	-
	Costruzione Polo scolastico Uganda	-	(724.874)	6.823	724.874	-	-
ABF Edu-Care Programs	Arredi polo scolastico Messina	-	(14.123)	-	14.123	-	-
	Laboratori ABF Digital lab per la scuola in ospedale	-	(527.848)	13.236	527.848	-	-
ABF Globalab Program	ABF Globalab	-	(374.387)	-	374.387	-	-
	ABF Alta Formazione – Masterclass di musica, canto e scrittura	-	(114.181)	16.000	114.181	-	-

ABF Voices Of	ABF Voices of Jerusalem	39.293	(173.903)	-	134.609	39.293	-
	ABF Voices of Uganda	-	(146.632)	190.384	146.632	-	43.752
	ABF Voices of Italia (Napoli+ Marche)	-	(223.462)	234.865	223.462	-	11.403
	ABF Voices of Haiti	-	(236.704)	-	-	236.704	-
	ABF Voices of Bolivia	-	0	145.449	-	-	145.449
	Gathering cori	-	(274.383)	148.989	274.383	-	-
ABF Empowerment Actions	ABF Empowering people - Specializzazione	-	(14.336)	-	14.336	-	-
	Ricerca Scientifica - ABF E-theia project	120.811	(34.160)	98	98	34.061	86.749
	Educational Italia	2.563.755	(165.362)	2.551.265	140.138	25.224	2.538.531
	Educational-Haiti	2.574.889	(54.985)	1.926.972	-	54.984	1.967.810
	Educational-Globale	626.596	(52.391)	1.275.132	52.391	-	871.283
	Patrimonio Vincolato	6.891.549	(7.483.325)	6.878.143	-	-	6.300.704
	Patrimonio Libero	7.220.648	(3.600)	2.865.067	3.600	-	10.067.779
	Totale	14.112.197	(7.486.925)	9.743.210	6.450.788	1.036.137	16.368.482

Fondi

La voce è complessivamente pari a 198 mila di euro, in aumento di 8 mila euro rispetto all'esercizio precedente. La tabella sotto riportata mostra il dettaglio dei fondi in essere alla data di riferimento del bilancio.

Fondi

Descrizione	Saldo 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Variazioni
Fondo Trattamento Fine Rapporto	147.898	139.699	8.199
Fondo oneri e rischi	50.000	50.000	-
Totale	197.898	189.699	8.199

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta superiore rispetto al 2024 per 8 mila euro per effetto delle nuove risorse entrate nel corso del 2025 come dipendenti della Fondazione e degli accantonamenti dell'anno relativi a quelli già in organico.

Il fondo oneri e rischi, risulta come nel 2024 pari a 50.000 euro a fronte di una passività potenziale connessa all'espletamento della propria attività.

Debiti

Al 31 dicembre 2025 i debiti ammontano a 1,5 milioni di euro in aumento di 243 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Si riporta di seguito il dettaglio:

Debiti

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
Debiti verso banche	-	-	-	-	-	239.315	(239.315)
Debiti verso fornitori	599.061	-	-	-	599.061	340.434	258.627
Fatture da ricevere	125.515	-	-	-	125.515	367.978	(242.463)
Debiti tributari (v/erario)	85.623	10.937	-	-	96.560	68.766	27.794
Debiti vs dipendenti	209.259	-	-	-	209.259	148.211	61.048
Debiti vs istituti previdenziali	95.521	-	-	-	95.521	63.283	32.238
Altri debiti	360.744	-	-	-	360.744	16.003	344.741
Totale	1.475.722	10.937	-	-	1.486.659	1.243.990	242.669

Con riferimento ai debiti con scadenza entro 12 mesi, si evidenzia quanto segue:

1. i debiti verso fornitori ammontano a 0,6 milioni di euro, in aumento di 0,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è riconducibile principalmente a debiti afferenti al progetto di San Firenze Ter, con riferimento alle forniture di arredi e alle opere infrastrutturali, nonché a debiti per lo sviluppo di

piattaforme informatiche e a debiti verso collaboratori e fornitori connessi alle attività di atelier realizzate nell'ambito dei progetti ABF;

2. le fatture da ricevere risultano pari a 125 mila euro, in diminuzione di 242 mila euro rispetto al 31 dicembre 2024, per effetto di un diverso timing di ricezione e contabilizzazione delle fatture a fine esercizio.
3. Gli altri debiti risultano pari a 361 mila euro, in aumento di pari importo rispetto all'esercizio precedente, e riferiti a un'operazione in fase di definizione ai fini degli adempimenti antiriciclaggio ex D.lgs. 231/2007

I debiti tributari ammontano complessivamente a 95 mila euro, in aumento di 28 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Risultano inoltre in aumento i debiti verso dipendenti e verso istituti previdenziali, che si attestano rispettivamente a 210 mila euro e 95 mila euro, in linea con l'evoluzione dell'organico della Fondazione.

Il debito verso banche risulta pari a zero a seguito dell'estinzione del finanziamento bancario nel mese di febbraio 2025. Si riporta qui di seguito il riepilogo dei pagamenti del finanziamento.

Finanziamenti Bancari

Descrizione	Movimenti	Durata	Scadenza	Tasso	Garanzie
Apertura Finanziamento Chirografo	400.000	10 anni	6/23/2030	Tasso variabile indicizzato all'Euribor 6m + 1,75	Pegno su certificato di deposito pari a 400 mila euro
Quote capitale pagate periodo Luglio - Dicembre 2020	(18.382)	-	-	-	-
Quote capitale pagate periodo Gennaio - Dicembre 2021	(37.251)	-	-	-	-
Quote capitale pagate periodo Gennaio - Dicembre 2022	(36.885)	-	-	-	-
Quote capitale pagate periodo Gennaio - Dicembre 2023	(34.071)	-	-	-	-
Quote capitale pagate periodo Gennaio-Dicembre 2024	(36.095)	-	-	-	-
Quota Capitale Gennaio 2025	(3.304)	-	-	-	-
Estinzione anticipata mutuo 28/02/2025	(234.013)	-	-	-	-
Debito finanziamento al 31/12/2025	-	-	-	-	-
		-	-	-	-
Saldo Interessi residui	3.188	-	-	-	-

II) INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Proventi

A) Proventi Da Attività Di Interesse Generale

Nell'esercizio 2025 i proventi complessivi, rendicontati secondo quanto previsto dal principio OIC 35, si sono attestati a 10,8 milioni di euro, registrando un incremento di 1,2 milioni di euro rispetto al 2024, ossia +12%.

Proventi e Ricavi

Proventi e ricavi	2025	2024	Variazioni	Variazione %
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale				
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-	-	-
4) Erogazioni liberali	7.292.778	6.723.450	569.328	8%
5) Proventi del 5 per mille	121.708	164.853	(43.146)	-26%
8) Contributi da enti pubblici	72.439	15.048	57.391	over 100%
Totale sezione A	7.486.925	6.903.351	583.574	8%
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi				
1) Proventi da raccolta fondi abituali	1.991.797	2.073.941	(82.144)	-4%
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	851.991	606.118	245.872	41%
3) Altri proventi	417.005	16.917	400.088	over 100%
4) Contributi da enti pubblici	3.343	-	3.343	-
Totale sezione C	3.264.136	2.696.976	567.159	21%
Totale	10.751.060	9.600.327	1.150.733	12%

L'incremento complessivo dei proventi e ricavi, è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- incremento delle erogazioni liberali appartenenti alla sezione A, ossia dei proventi da attività di interesse generale, per complessivi 0,6 milioni di euro;
- incremento dei proventi da attività di raccolta fondi relativi alla sezione C per complessivi 0,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda i proventi da attività di interesse generale, essi raggiungono i 7,5 milioni di euro, in aumento di 0,6 milioni di euro (+8%) rispetto all'esercizio precedente, e risultano costituiti prevalentemente da erogazioni liberali, derivanti dai canali di raccolta usuali intrapresi dalla Fondazione nel corso dell'esercizio a sostegno dei propri programmi e progetti. Tali proventi provengono da persone fisiche, istituzioni, aziende e piattaforme web, nelle quali risulta manifesto l'animus donandi con cui viene effettuato il trasferimento di denaro a diretto sostegno delle attività di interesse generale.

Le erogazioni liberali si attestano a 7,3 milioni di euro, registrando un incremento di 0,6 milioni rispetto al 2024. Il contributo del cinque per mille ammonta a 122 mila euro, in diminuzione di 43 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Si rilevano inoltre contributi da enti pubblici per complessivi euro 75.782, in significativo aumento rispetto

all'esercizio 2024. Tali contributi derivano dalla partecipazione a un bando pubblico, presentato dalla Fondazione per il finanziamento del progetto Voices of, che è risultato aggiudicatario e ha determinato l'incasso delle risorse nel mese di dicembre 2025.

Con riferimento ai ricavi da attività di raccolta fondi, essi ammontano complessivamente a 3,3 milioni di euro, in aumento di 0,6 milioni (+21%) rispetto al 2024. Tali proventi comprendono derivano da risorse non vincolate a specifici programmi o progetti, ma destinate genericamente al sostegno dello sviluppo e dell'attività istituzionale della Fondazione, nonché genericamente della sua missione.

I proventi da raccolta fondi abituali, pari a 2 milioni di euro, risultano in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-4%), mentre i proventi da raccolte fondi occasionali ammontano a 0,9 milioni di euro, evidenziando un incremento significativo (+41%) rispetto all'esercizio precedente. La voce "altri proventi", pari a 0,4 milioni di euro, è riconducibile, da un lato, a un lascito testamentario, costituito sia da un immobile sia da disponibilità liquide, e, dall'altro, a beni materiali destinati alla dismissione, come già illustrato nel paragrafo C.1 della nota. Si rilevano infine contributi da enti pubblici nell'ambito delle attività di raccolta fondi per importi pari a euro 3,5 mila euro, e riconducibili a rimborsi regionali connessi a misure di sostegno all'occupazione.



Si riporta di seguito la ripartizione dei proventi delle sezioni A e C, classificati per programma e per singolo progetto.

Ricavi di progetto

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
ABF Voices of Program				
ABF Voices of Italia	223.462	238.542	(15.080)	-6%
ABF Voices of Haiti	236.704	143.061	93.643	65%
ABF Voices of Jerusalem	173.903	196.726	(22.823)	-12%
ABF Voices of Uganda	146.632	53.814	92.818	172%
ABF Voices of Bolivia	-	-	-	-
ABF Programma Voices of	217.983	-	217.983	-
Sub Totale ABF Voices of Program	998.684	632.143	366.541	58%
ABF GlobaLab Program				
ABF Globalab Talent 4you	374.387	230.000	144.387	63%
ABF Alta Formazione	114.181	128.940	(14.759)	-11%
Sub Totale ABF Globalab	488.568	358.940	129.628	36%
ABF Edu Program				
EDU ITALIA				
ABF Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio	135.125	57.242	77.883	136%
ABF Ricostruzione Scuola Primaria Sforzacosta Lotto B e C	739.270	2.093.198	(1.353.929)	-65%
ABF Complesso di San Firenze Lotto Bis	265.312	453.197	(187.884)	-41%
ABF Manutenzione immobili	-	-	-	-
ABF Accademia Camerino	404.005	-	404.005	-
ABF Costruzione Polo scolastico Nuovi Orizzonti	325.028	440	324.588	over 100%
ABFLaboratori ABF (ABF Art, Music&Digital labs per la scuola)	184.470	228.100	(43.630)	-19%
ABF programma Educational Italia	165.362	-	165.362	-
Sub Totale ABF Edu Italia	2.218.572	2.832.177	(613.605)	-22%

ABF EDU International				
ABF Running costs scuole Haiti (Wheat)	1.980.554	860.399	1.120.155	130%
ABF Water Truck	198.944	264.434	(65.489)	-25%
ABF Health & Care (Mobile Clinic)	118.886	76.252	42.634	56%
ABF Costruzione Polo scolastico Uganda	721.451	109.343	612.108	over 100%
ABF programma Educational International	15.897	-	-	-
Sub Totale ABF EDU International	3.035.733	1.310.427	1.725.306	132%
ABF Edu-Care Program				
ABF Costruzione Educational Center Meyer	-	1.199.180	(1.199.180)	-100%
ABF Costruzione Educational Center Messina	14.123	-	14.123	-
Laboratori ABF(ABF H-Labs)	527.508	400.662	126.846	32%
Sub totale Edu -Care Program	541.632	1.599.842	(1.058.211)	-66%
ABF Empowerment	-	-	-	-
Specialization	14.336	21.559	(7.223)	-34%
Covid Fase 1 – Con te per disegnare il futuro	-	1.225	(1.225)	-100%
E-theia	34.160	-	34.160	-
ABF storie di emergenza & I Sogni di Sara	-	28.473	(28.473)	-100%
Sub totale ABF Empowerment	48.496	51.257	(2.761)	-5%
Attività istituzionali	2.847.131	2.680.059	167.072	6%
Ricavi da donazioni in kind	155.240	118.565	36.676	31%
Ricavi Di Progetto	10.334.055	9.583.410	750.645	8%
Altri Ricavi	417.005	16.918	400.087	over 100%
Totale Ricavi	10.751.060	9.600.328	1.150.732	12%

Nel 2025 i ricavi complessivi della Fondazione ammontano a euro 10,8 milioni, di cui 10,3 milioni dedicati a progetti e 0,4 milioni di altri ricavi. I ricavi di progetto, pari a euro 10,3 milioni, crescono di 0,8 milioni (+8%) e rappresentano la componente prevalente dei proventi complessivi. In aumento anche le donazioni in kind, che passano da 118 mila euro a 155 mila euro (+31%).

Il programma ABF Voices of registra un incremento complessivo dei ricavi, che passano da 0,6 milioni di euro a 1 milione (+58%). La crescita è principalmente riconducibile allo sviluppo delle progettualità internazionali, in particolare Voices of Haiti e Voices of Uganda, che nel 2025 hanno registrato un significativo rafforzamento delle attività.

Il programma ABF GlobaLab evidenzia un aumento dei ricavi da 0,4 milioni di euro a 0,5 milioni (+36%), trainato principalmente dal progetto ABF Globalab Talent 4you, che nel 2025 registra un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente.

Il programma ABF Edu – Italia registra invece una riduzione dei ricavi, che passano da 2,8 milioni di euro nel 2024 a 2,2 milioni (-22%) nel presente esercizio. Tale riduzione è principalmente riconducibile alla conclusione del progetto Ricostruzione Scuola Primaria di Sforzacosta e San Firenze Lotto Bis nel 2024 i ricavi risultavano infatti particolarmente elevati in quanto comprendevano l'intero Lotto B e una parte del Lotto A, mentre nel 2025 è stata completata esclusivamente l'inaugurazione del Lotto C, avvenuta nel mese di settembre, di valore inferiore rispetto ai lotti precedenti. Ugualmente per il progetto di riqualificazione del lotto bis di San Firenze. La riduzione è stata parzialmente compensata dall'avvio e dallo sviluppo di altre iniziative di edilizia educativa nel corso del 2025, tra cui la scuola Betti di Camerino, Costruzione Polo scolastico Nuovi Orizzonti e dalla crescita del progetto Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio.

Il programma EDU International registra un forte incremento, passando da 1,3 milioni di euro a 3 milioni (+132%). La crescita è trainata principalmente dai Running costs delle scuole in Haiti, che nel 2025 raggiungono livelli significativamente superiori rispetto al 2024, nonché dall'avanzamento del progetto Costruzione Polo scolastico in Uganda. Contribuisce positivamente anche il progetto Health & Care – Mobile Clinic, mentre il progetto Water Truck evidenzia una riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente.

Il programma ABF Edu-Care presenta una riduzione complessiva dei ricavi, da 1,6 milioni di euro a 0,5 milioni (-66%), principalmente riconducibile alla conclusione del progetto Costruzione Educational Center Meyer, che nel 2024 aveva rappresentato la voce trainante del programma. Nel 2025 risultano invece attivi il progetto Costruzione Educational Center Messina e i Laboratori ABF – H Labs.

Infine, il programma ABF Empowerment registra ricavi complessivi sostanzialmente stabili, pari a 50 mila euro. Le Attività istituzionali evidenziano un lieve incremento dei ricavi, che passano da 2,7 milioni di euro a 2,8 milioni (+6%), riflettendo il rafforzamento e il consolidamento delle iniziative istituzionali promosse dalla Fondazione nel corso dell'esercizio.

B) Proventi da Attività Diverse

Nell'esercizio 2025 sono stati rilevati proventi da attività diverse per complessivi 67 mila euro, derivanti da sopravvenienze attive emerse nel corso dell'anno. Tali sopravvenienze si riferiscono principalmente a posizioni debitorie iscritte negli esercizi precedenti e successivamente venute meno, in quanto non più dovute.

B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
6) Altri ricavi rendite e proventi				
Sopravvenienze Attive	66.703	47.982	18.720	39%
Altri ricavi patrimoniali	-	-	-	-
Totale	66.703	47.982	18.720	39%

C) Proventi da raccolta fondi

Nell'esercizio 2025, i proventi derivanti da attività di raccolta fondi ammontano a 3,3 milioni di euro, in incremento di 0,6 milioni rispetto ai 2,7 milioni registrati nel 2024.

I proventi derivanti dalla raccolta fondi abituali, si attestano a 2 milioni di euro, in leggera diminuzione di 82 mila euro rispetto all'esercizio precedente; i proventi derivanti da raccolta fondi occasionali si attestano a 0,9 milioni di euro, in incremento di 246 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Tali ricavi, non vincolati, sono stati contabilizzati nella sezione C del Rendiconto Gestionale e utilizzati per coprire gli oneri di gestione della struttura, in conformità con quanto previsto dai principi contabili.

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
1) Proventi da raccolta fondi abituali	1.991.797	2.073.941	(82.144)	-4%
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	851.991	606.118	245.872	41%
3) Altri proventi	417.005	16.917	400.088	over 100%
4) Contributi da enti pubblici	3.343	-	3.343	-
Totale	3.264.136	2.696.976	567.159	21%

D) Proventi da Attività Finanziarie e Patrimoniali

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a 0,2 milioni di euro, in diminuzione di 0,6 milioni rispetto all'esercizio precedente.

I proventi su rapporti bancari risultano pari a 38 mila euro, con una riduzione di 110 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è riconducibile principalmente alla significativa contrazione delle differenze cambio attive derivanti dall'adeguamento delle disponibilità bancarie espresse in valuta estera, che nel 2025 quasi si azzerano (1.672 euro), in diminuzione di 124 mila euro rispetto al 2024.

I proventi da altri investimenti ammontano complessivamente a 169 mila euro, evidenziando una diminuzione di 36 mila euro rispetto all'esercizio precedente: questi sono interamente riferibili a interessi attivi su Time Deposit. Tali proventi includono anche gli effetti derivanti dall'andamento del tasso di cambio, in quanto una parte delle somme depositate è detenuta in valuta USD, come già illustrato nei precedenti paragrafi.

Nel corso del 2025 non si rilevano proventi da patrimonio edilizio né da altri beni patrimoniali. In particolare, rispetto al 2024, non risultano plusvalenze da valutazione che avevano contribuito per 11 mila euro.

La voce Altri proventi risulta pari a zero per il 2025, nel precedente esercizio era pari a 450 mila euro e connessa alla differenza cambio non realizzate.

D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
1) Su rapporti bancari	37.747	148.023	(110.276)	-74%
Proventi da depositi bancari	36.072	22.533	13.539	60%
Differenze cambio attive	1.675	125.490	(123.815)	-99%
2) Da altri investimenti	169.337	205.154	(35.816)	-17%
Interessi Attivi Time Deposit	169.337	205.154	(35.816)	-17%
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	11.813	(11.813)	-100%
Plusvalenza da valutazione	-	11.813	(11.813)	-100%
Plusvalenza da alienazione	-	-	-	-
5) Altri Proventi	-	450.540	(450.540)	-100%
Totale	207.085	815.530	(608.446)	-75%



Oneri

A) Costi e Oneri da Attività di Interesse generale

La voce, pari complessivamente a 7,5 milioni di euro, comprende tutti i costi e gli oneri sostenuti nell'esercizio per la realizzazione dei programmi e dei progetti promossi dalla Fondazione nell'ambito delle attività di interesse generale, così come individuate dallo statuto.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di 0,6 milioni di euro (+8%), riconducibile principalmente al maggiore livello di attività progettuale, in particolare nell'ambito dei programmi educativi italiani e delle iniziative internazionali.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.381.014	3.157.400	(1.776.386)	17%
Alimentari	29.836	12.707	17.128	over 100%
Acquisti educativi	686.538	1.228.456	(541.918)	-44%
Cancelleria e materiale di consumo	4.651	40.537	(35.886)	-89%
Medicinali	8.659	394	8.265	over 100%
Trasporti	136.360	172.678	(36.318)	-21%
Spese Edilizie	485.164	1.702.627	(1.217.463)	-72%
Altri acquisti	29.806	-	29.806	-
2) Servizi	1.354.950	1.424.489	(69.538)	-5%
Servizi di comunicazione	186.220	292.890	(106.670)	-36%
Consulenze e prestazioni professionali	788.272	808.573	(20.301)	-3%
Utenze	46.062	37.381	8.681	23%
Spese vivi di viaggio o di missione	135.726	106.676	29.050	27%
Altri servizi di progetto	43.429	60.404	(16.974)	-28%
Costi relativi a donazioni in kind	155.240	118.565	36.676	31%
3) Godimento beni di terzi	67.668	27.428	40.240	over 100%
Affitti	38.804	27.428	11.376	41%
Noleggi	28.864	-	28.864	-
4) Personale	962.359	729.916	232.442	32%

Stipendi	810.597	635.891	174.706	27%
Oneri sociali e contributivi	151.681	94.025	57.656	61%
Altri oneri	80	-	80	-
5) Ammortamenti	52.908	37.284	15.625	42%
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	3	(3)	-100%
8) Rimanenze iniziali	-	-	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	10.165	56.351	(46.186)	-82%
Accantonamento progetto Emergenza famiglia	10.165	56.351	(46.186)	-82%
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(37.760)	(27.890)	(9.870)	35%
11) Erogazioni dirette di progetto	3.695.622	1.498.371	2.197.250	over 100%
Fondation Saint Luc	2.474.958	1.179.154	1.295.804	over 100%
Magnificat-Custodia di Terra Santa	110.000	100.000	10.000	10%
Fondazione San Gennaro	86.001	85.193	808	1%
Soup-Orphans of Uganda	694.905	76.311	618.595	over 100%
Nuovi Orizzonti	300.000	-	300.000	-
Fondazione Ospedale Meyer	20.000	-	20.000	-
Cooperativa Sol.E	-	53.314	(53.314)	-100%
Altri	9.757	4.400	5.357	over 100%
Totale	7.486.926	6.903.351	583.575	8%

Gli oneri per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, pari a 1,4 milioni di euro, risultano inferiori di 1,8 milioni di euro (-56%) rispetto all'esercizio precedente.

Tale decremento è riconducibile in larga misura alla significativa riduzione delle spese edilizie, sostenute nel 2024 per la realizzazione dei principali progetti immobiliari e nel 2025 limitate alle fasi residue di completamento.

Nella voce acquisti educativi sono stati ricompresi gli arredi interni e il materiale informatico acquistati nel corso dell'esercizio e destinati ai progetti immobiliari e ai programmi educativi realizzati nel 2025.

Gli oneri per servizi ammontano complessivamente a 1,4 milioni di euro, in lieve diminuzione di 70 mila euro rispetto all'esercizio precedente (-5%). La variazione è il risultato di andamenti differenziati tra le singole componenti della voce, in particolare:

- I servizi di comunicazione dedicati alle attività di programma/progetto risultano pari a 186 mila euro, in diminuzione rispetto al 2024 di oltre 100 mila euro (-36%), riflettendo un minore ricorso a iniziative di comunicazione progettuale rispetto all'esercizio precedente, che aveva beneficiato di specifiche attività di maggiore intensità quali le inaugurazioni di progetto.
- Le consulenze e prestazioni professionali, pari a 0,8 milioni di euro, risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente. Tali costi includono i servizi resi da professionisti a supporto della gestione e implementazione delle attività progettuali, nonché le prestazioni specialistiche connesse alla realizzazione dei progetti.
- Le utenze ammontano a 46 mila euro, in aumento rispetto al 2024, principalmente per effetto dell'ampliamento delle attività e degli spazi utilizzati a supporto della gestione progettuale.
- Le spese vive di viaggio e di missione risultano pari a 136 mila euro, in incremento rispetto all'esercizio precedente, in relazione al maggior numero di trasferte effettuate dal personale dipendente, dai collaboratori e dai volontari per lo svolgimento delle attività progettuali nelle diverse aree, nazionali e internazionali, di intervento della Fondazione.
- I costi relativi alle donazioni in kind ammontano complessivamente a 155 mila euro, in aumento rispetto al 2024 quando erano pari a 118 mila euro, e rappresentano il valore dei beni e servizi ricevuti gratuitamente e destinati allo svolgimento delle attività progettuali e istituzionali.

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a 68 mila euro, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente. La variazione è riconducibile sia all'aumento dei canoni di affitto sia alla diversa classificazione di alcune tipologie di costo adottata nel corso dell'esercizio. In particolare, nel 2025 la Fondazione ha proceduto a una riclassificazione dei costi, riallocando i noleggi connessi all'organizzazione di eventi all'interno della voce "Godimento beni di terzi", scorporandoli dalla precedente aggregazione all'interno dei costi per eventi, inclusi nella voce "Servizi di comunicazione". Tale riclassificazione è stata effettuata al fine di una più appropriata rappresentazione della natura dei costi sostenuti e in coerenza con il criterio di classificazione adottato nel presente esercizio. Qualora la medesima impostazione fosse stata applicata anche ai dati dell'esercizio precedente, la componente "Noleggi" riferita principalmente agli eventi di inaugurazione sarebbe ammontata a 16 mila euro, importo che, per pari ammontare, sarebbe stato conseguentemente riclassificato dalla voce "Servizi di comunicazione" alla voce "Godimento beni di terzi".

Il costo per il personale direttamente connesso alle attività progettuali è pari a 0,9 milioni di euro, superiore rispetto al 2024 di oltre 232 mila euro. Tale incremento è dovuto in primo luogo all'incremento pari a 160 mila euro di stipendi e oneri sociali del personale interno della Fondazione dedicato all'attività progettuale, ma anche al maggior numero di collaboratori attivi sulle attività progettuali in loco per oltre 70 mila euro. Si evidenzia, inoltre, che la Fondazione opera dal 2022 il ribaltamento di parte del costo del personale di struttura sugli oneri di progetto, alla luce delle specifiche attività di natura esclusivamente progettuale che le risorse si trovano a svolgere pur nel rispetto della loro mansione lavorativa.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 53 mila euro, in aumento di 16 mila euro rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è riconducibile agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e capitalizzati nell'ambito delle attività progettuali, ammortizzati secondo la rispettiva vita utile.

La voce è riferita prevalentemente al Progetto San Firenze, relativo all'ampliamento degli spazi della sede, che ha comportato la realizzazione di migliorie su beni di terzi, nonché l'acquisizione di mobili, arredi e attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali, per complessivi 44 mila euro.

La restante parte degli ammortamenti, pari a 9 mila euro, è riconducibile a licenze e software afferenti ai progetti Voices Of, Globalab ed Edu-Care Ospedali, capitalizzati in relazione alla loro utilità pluriennale.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per complessivi 10 mila euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Tale accantonamento si riferisce alla TARI relativa al Progetto San Firenze, connessa all'ampliamento degli spazi della sede, e rappresenta l'importo stimato che dovrà essere versato per il periodo di competenza, in coerenza con il principio di competenza economica e con le deliberazioni assunte dagli organi istituzionali.

Per quanto riguarda invece gli utilizzi da accantonamenti, si riscontra un totale complessivo pari a 37 mila euro, imputabili al progetto Emergenza per 21 mila euro ed al progetto di Empowering "I sogni di Sara" per i rimanenti 16 mila euro.

Si ricorda che si tratta di progetti per i quali non viene attivata una specifica attività di raccolta o per i quali non sono pervenute donazioni dedicate. Al 31 dicembre 2025 residuano ancora 40 mila euro spendibili il progetto Emergenza, in quanto l'accantonamento per i sogni di Sara risulta integralmente speso nel corso dell'esercizio. Concorrono a formare gli oneri da attività di interesse generale anche le erogazioni dirette di progetto che, nel corso del 2025, ammontano complessivamente a 3,7 milioni di euro, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è principalmente riferibile al rafforzamento delle erogazioni a favore della Fondation Saint Luc (partner storico di ABF per le progettualità in Haiti), nonché all'intensificazione di altri interventi progettuali internazionali.

Tra le principali erogazioni del 2025 si segnalano:

- 2,5 milioni di euro al partner di progetto Fondation Saint Luc, con un incremento di 1,3 milioni di euro rispetto al 2024, nell'ambito degli interventi realizzati in Haiti. Le erogazioni, effettuate in più tranches nel corso dell'esercizio in coerenza con lo stato di avanzamento delle attività progettuali e con gli accordi in essere, si riferiscono a diversi progetti, tra cui Voices of Haiti, Mobile Clinic, Water Truck e il progetto Wheat. In particolare, il progetto Wheat (che include i Running Costs delle scuole Haiti) ha registrato un incremento significativo delle risorse destinate, passando da 0,8 milioni di euro nel 2024 a quasi 2 milioni di euro nel 2025, a seguito del rafforzamento delle attività di supporto operativo e gestionale alle strutture scolastiche coinvolte.
Il progetto Voices of Haiti ha evidenziato un aumento delle erogazioni, che sono passate da 143 mila euro nel 2024 a 237 mila euro nel 2025, in relazione all'ampliamento delle iniziative previste dal programma. Il progetto Water Truck si è attestato su valori sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, mantenendo un livello di erogazioni coerente con la continuità delle attività già avviate. Infine, il progetto Health & Care ha registrato un incremento delle risorse allocate, passando da 76 mila euro nel 2024 a 119 mila euro nel 2025, a fronte dell'estensione degli interventi sanitari e assistenziali realizzati sul territorio
- 695 mila euro erogati al partner di progetto African Soup – Orphans of Uganda (SOUP), prevalentemente destinati alla costruzione di una scuola in Uganda e allo sviluppo del progetto Voices of Uganda, già avviato negli esercizi precedenti;
- 300 mila euro erogati al partner Nuovi Orizzonti, a supporto di un progetto di costruzione realizzato in Italia;
- 110 mila euro erogati al partner di progetto Magnificat Institute-Custodia di Terra Santa, nell'ambito del progetto Voices of Jerusalem;
- 86 mila euro erogati al partner di progetto Fondazione San Gennaro per la realizzazione del progetto Voices of Napoli, finalizzato allo svolgimento di attività educative sul territorio;
- 20 mila euro erogati alla Fondazione Ospedale Meyer a sostegno del progetto Educational Center Meyer per i lavori aggiuntivi effettuati sul giardino;
- 10 mila euro erogati ad altri partner, riferibili a iniziative di importo più contenuto, incluse attività formative, laboratoriali e interventi riconducibili al Fondo Emergenza.

Nella tabella che segue sono riportati i costi sostenuti dalla Fondazione, relativi all'esercizio 2025, ripartiti per programma e per singolo progetto, nell'ambito delle attività di interesse generale.

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

	2025	2024	Variazione	Variazione %
ABF Voices of Program				
ABF Voices of Italia	223.462	238.542	(15.080)	-6%
ABF Voices of Haiti	236.704	143.061	93.643	65%
ABF Voices of Jerusalem	173.903	196.726	(22.823)	-12%
ABF Voices of Uganda	146.632	53.814	92.818	172%
ABF Voices of Bolivia	-	-	-	-
ABF Programma Voices of	217.983	-	217.983	-
Sub Totale ABF Voices of Program	998.684	632.143	366.541	58%
ABF GlobaLab Program				
ABF Globalab Talent 4you	374.387	230.000	(230.000)	63%
ABF Alta Formazione	114.181	128.940	(14.759)	-11%
Sub Totale ABF Globalab	488.568	358.940	129.628	36%
ABF Edu Program				
ABF EDU Italia				
ABF Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio	135.125	57.242	77.883	>100%
ABF Ricostruzione Scuola Primaria e dell'infanzia Sforzacosta di Macerata e realizzazione HUB Educativo Lotto B	739.270	2.093.198	(1.353.929)	-65%
ABF Complesso di San Firenze Lotto Bis	265.312	453.197	(187.884)	-41%
ABF Manutenzione immobili	-	-	-	-
ABF Accademia Camerino	404.005	-	-	-
ABF Costruzione Polo scolastico Nuovi Orizzonti	325.028	440	324.588	>100%
ABF Laboratori ABF (ABF Art, Music&Digital labs per la scuola)	184.470	228.100	(43.630)	-19%
ABF programma Educational Italia	165.362	-	-	-
Sub Totale ABF Edu Italia	2.218.572	2.832.177	(613.605)	-22%
ABF EDU International				
ABF Running costs scuole Haiti (Wheat)	1.980.554	860.399	1.120.155	>100%
ABF Water Truck	198.944	264.434	(65.489)	-25%

ABF Health & Care (Mobile Clinic)	118.886	76.252	42.634	56%
ABF Costruzione Polo scolastico Uganda	721.451	109.343	612.108	>100%
ABF programma Educational International	15.897	-	15.897	-
Sub Totale ABF EDU International	3.035.733	1.310.427	1.725.306	>100%
ABF Edu-Care Program				
Costruzione Educational Center Meyer	-	1.199.180	(1.199.180)	-100%
ABF Costruzione Educational Center Messina	14.123	-	14.123	-
Laboratori ABF(ABF H-Labs)	527.508	400.662	126.846	32%
Sub totale ABF Edu-Care Program	541.632	1.599.842	(1.058.211)	-66%
ABF Empowerment				
Specialization	14.336	21.559	(7.223)	-34%
Covid Fase 1 – Con te per disegnare il futuro	-	1.225	(1.225)	-100%
E-theia	34.160	-	-	-
ABF storie di emergenza	-	28.473	(28.473)	-100%
Sub totale ABF Empowerment	48.496	51.257	(2.761)	-5%
Oneri relativi a donazioni in Kind				
	155.240	118.565	36.676	31%
Totale	7.486.925	6.903.351	583.574	8%

B) Costi e oneri da attività diverse

La voce Costi e oneri da attività diverse ammonta complessivamente a 13 mila euro, registrando una significativa diminuzione di 93 mila euro rispetto all'esercizio precedente (-88%).

La variazione è principalmente riconducibile alla rilevante riduzione delle differenze cambio passive realizzate, che si attestano a 5 mila euro nel 2025 rispetto ai 73 mila euro del 2024. Tale andamento è riconducibile all'andamento dei tassi di cambio effettivi registrati nel corso dell'esercizio.

Si rileva inoltre una diminuzione delle sopravvenienze passive, pari a 8 mila euro, che contribuisce ulteriormente alla contrazione complessiva della voce.

B) Costi e oneri da attività diverse

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
7) Oneri diversi di gestione				
Sopravvenienze passive	8.478	33.024	(24.546)	-74%
Differenze cambio passive realizzate	4.609	73.397	(68.788)	-94%
Totale	13.086	106.421	(93.335)	-88%

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Gli oneri per raccolta fondi ammontano complessivamente, nel 2025, a 1,2 milioni di euro. Gli oneri per raccolte fondi abituali ammontano a 0,7 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-17%).

La riduzione è riconducibile principalmente ai minori costi sostenuti per eventi di terzi e per attività promozionali, che nel 2024 avevano risentito in modo significativo di iniziative straordinarie. Nel corso del 2025, la dinamica della voce riflette inoltre una maggiore efficienza nella gestione delle attività di raccolta fondi, attraverso una razionalizzazione delle iniziative realizzate e un'attenta ottimizzazione delle risorse.

Gli oneri per le raccolte fondi occasionali sono pari a 0,5 milioni di euro, registrando un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente (-2%). La dinamica della voce è riconducibile ai costi sostenuti per il consueto evento di raccolta fondi occasionale che la Fondazione organizza nel mese di luglio a Lajatico, in occasione di uno degli appuntamenti canori del suo fondatore. In tale contesto la Fondazione attiva una raccolta fondi occasionale attraverso la proposta di doni solidali e l'organizzazione di cene di beneficenza negli spazi del Teatro del Silenzio. Nel corso del 2025 l'attività di raccolta fondi occasionale si è articolata in due serate, a fronte delle tre serate realizzate nel 2024, con un lieve contenimento dei costi complessivamente sostenuti, pur a fronte del mantenimento del format e della qualità dell'iniziativa nonché di una maggiore conseguente raccolta fondi.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
1) Oneri per raccolte fondi abituali	666.089	802.886	(136.797)	-17%
Acquisti	35.402	129.621	(94.219)	-73%
Servizi	547.363	523.696	23.667	5%
Altri oneri promozionali e di raccolta fondi	83.323	149.569	(66.246)	-44%
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	486.563	498.438	(11.875)	-2%
Acquisti	18.039	253.557	(235.517)	-93%
Servizi	468.523	244.882	223.642	91%
3) Altri oneri	30.139	21.955	8.184	37%
4) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-
5) Accantonamento per rischi e oneri futuri	-	-	-	-
Totale	1.182.790	1.323.279	(140.489)	-11%

Si presenta di seguito il rendiconto della raccolta fondi occasionale Teatro del Silenzio, svolta nel periodo compreso tra il 22 e il 26 luglio 2025. Il rendiconto evidenzia proventi complessivi pari a 852 mila euro, interamente riconducibili a liberalità monetarie destinate ai progetti Educativi, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente.

I costi complessivamente sostenuti ammontano a 487 mila euro e includono oneri per l'acquisto di beni e servizi, costi per noleggi e utilizzo di attrezzature, oneri promozionali e per la raccolta fondi, nonché costi per lavoro dipendente e autonomo impiegato a supporto dell'iniziativa. Rispetto al 2024 si rileva una diversa composizione degli oneri, con una riduzione dei costi promozionali e un incremento dei costi per servizi, coerente con il differente assetto organizzativo adottato nel corso dell'esercizio.

Il risultato netto della singola raccolta fondi occasionale risulta pertanto positivo per 365.428 euro, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente, confermando l'efficacia dell'iniziativa in termini di rapporto tra risorse raccolte e costi sostenuti.

Teatro del silenzio

Durata della raccolta fondi: dal 22 al 26 luglio 2025

	2025	2024
A) Proventi/Entrate della raccolta fondi occasionale		
Liberalità monetarie	851.991	606.118
Totale a)	851.991	606.118
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale		
Oneri per acquisto di beni	(18.039)	(7.521)
Oneri per acquisto di servizi	(153.713)	(17.595)
Oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	(7.559)	(9.943)
Oneri promozionali e per la raccolta fondi	(293.283)	(451.992)
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	(13.968)	(10.551)
Oneri per rimborso a volontari	-	(837)
Altri oneri	-	-
Totale b)	(486.563)	(498.438)
Risultato della singola raccolta (a-b)	365.428	107.680

C.1) Focus Lascito testamentario

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione è risultata beneficiaria di un lascito testamentario a seguito di un decesso avvenuto nel mese di giugno 2024. Il lascito comprende un immobile ad uso abitativo sito in Monaco di Baviera (Germania), disponibilità liquide su conti correnti accesi presso istituto bancari tedeschi, polizze assicurative di investimento e alcuni beni mobili di modesto valore.

Il lascito è stato formalizzato e accettato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel mese di maggio 2025.

La gestione del lascito in ambito tedesco è stata affidata a un notaio operante in Germania, individuato quale esecutore testamentario. Per quanto concerne invece la gestione degli adempimenti secondo la normativa italiana, la Fondazione ha incaricato uno studio legale, le cui competenze rientrano tra le attività da parti correlate.

Si riportano di seguito i principali elementi oggetto del lascito con indicazione del valore rendicontato alla chiusura dell'attività di verifica del notaio:

Immobile: valore di perizia 199.000 euro
 Polizze sulla vita: 40.000 euro
 Disponibilità liquide giacenti sul c/c: 26.620 euro

La vendita dell'immobile è stata affidata a un'agenzia immobiliare locale. Alla data di chiusura dell'esercizio il bene risulta ancora nella disponibilità della Fondazione ed è stato pertanto iscritto contabilmente tra i beni destinati alla dismissione, come illustrato nella Nota Integrativa – Stato Patrimoniale Attivo, nel paragrafo dedicato.

Il patrimonio mobiliare connesso al lascito risulta composto da liquidità su conti correnti, polizze assicurative, un'autovettura e beni preziosi, per un valore complessivo stimato pari a euro 66.500. Nel corso del mese di dicembre 2025 sono stati liquidati alla Fondazione 40.000 euro mentre l'importo residuo, pari a euro 26.600, al netto di passività e oneri gravanti sul patrimonio ereditato, è stato iscritto tra i crediti e verrà incassato nel corso dell'esercizio 2026.

Con riferimento agli oneri fiscali, è stato effettuato il calcolo delle imposte patrimoniali (IVIE) dovute in Italia in relazione all'immobile estero. Il calcolo dell'IVIE è stato effettuato in conformità all'art. 19 del D.L. n. 201/2011; conseguentemente, è stato stanziato un accantonamento a fondo imposte per un importo pari a 2.500 euro. Si riporta di seguito un riepilogo degli impatti del lascito testamentario sia sul Rendiconto Gestionale sia sullo Stato Patrimoniale, al fine di fornire un quadro sintetico degli effetti economici e patrimoniali dell'operazione.

Lascito

Impatti sul rendiconto gestionale operazione lascito testamentario		Impatti sullo stato patrimoniale lascito testamentario	
Ricavi e proventi	265.620	Immobilizzazioni materiali-fabbricati	199.000
Oneri di supporto generale direttamente connessi al lascito testamentario	-20.000	Immobilizzazioni	199.000
Oneri / proventi finanziari o straordinari e imposte	-2.491	Liquidità' accreditata	40.000
Avanzo/disavanzo di gestione	243.129	Liquidità' in transito	26.620
		Banche	66.620
		Totale attivo	265.620
		Debiti v/altri e erario	-22.491
		Totale passivo	-22.491

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

La voce include tutti gli oneri non direttamente connessi alle attività di interesse generale e dunque di natura non progettuale, che risultano tuttavia necessari per il sostentamento della Fondazione e per la gestione della struttura operativa.

Nel corso dell'esercizio 2025 tali oneri ammontano complessivamente a 449 mila euro, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente. L'andamento della voce è prevalentemente riconducibile alla rilevazione di differenze cambio passive non realizzate, per un importo pari a 447 mila euro, derivanti dalla valutazione delle disponibilità in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Tale effetto è riconducibile al diverso andamento del tasso di cambio dollaro/ euro rispetto all'esercizio precedente: nel 2024, infatti, la dinamica valutaria aveva generato differenze cambio di segno opposto (attive), mentre nel 2025 ha determinato la rilevazione di un effetto negativo di natura meramente valutativa, privo di impatto finanziario nel periodo.

Gli oneri finanziari su prestiti, pari a 2 mila euro, risultano di importo pressoché nullo, in quanto il finanziamento chirografario acceso presso la banca di Lajatico è stato integralmente estinto nel mese di febbraio 2025.

Nel corso dell'esercizio non si rilevano inoltre interessi passivi su altri rapporti bancari.

Non si registrano, nell'esercizio, svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie né utilizzi del fondo patrimonio netto vincolato. Si precisa che, nella volontà di continuare a sostenere la propria controllata ed investire nelle attività della stessa, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato un ulteriore contributo in conto capitale pari a 200.000 euro, di cui 150.000 sono stati già versati nel mese di marzo 2026.

D) Costi da attività finanziarie e patrimoniali

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
1) Su rapporti bancari	-	302	(302)	-100%
Interessi passivi da carte	-	302	(302)	-100%
			-	-
2) Su prestiti	1.933	15.994	(14.061)	-88%
Interessi passivi da finanziamento	1.933	15.994	(14.061)	-88%
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-	-
Minusvalenze da alienazione	-	-	-	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	-	-
6) Altri oneri	446.635	-	446.635	-
Differenze cambio passive non realizzate	446.635	-	446.635	-
7) Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	-	(200.000)	200.000	-100%
8) Utilizzo fondo patrimonio netto vincolato	-	200.000	(200.000)	-100%
Totale	448.569	16.296	(432.272)	over 100%

E) Costi e oneri di supporto generale

Al 31 dicembre 2025 i costi e oneri di supporto generale ammontano complessivamente a 1,3 milioni di euro, mantenendosi allineati al 2024. Il confronto con il 2024 risulta pienamente comparabile, in quanto in entrambi gli esercizi non sono presenti accantonamenti straordinari deliberati dagli organi istituzionali. La variazione complessiva è il risultato di dinamiche differenziate tra le singole voci di costo.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si attestano a 17 mila euro, in significativa diminuzione rispetto al 2024 (-49%), principalmente per effetto della riduzione dei materiali di consumo e per acquisti educativi, in un contesto di maggiore razionalizzazione dei fabbisogni operativi della struttura, nonché a una più puntuale imputazione dei costi alle altre sezioni di bilancio.

I costi per servizi ammontano a 373 mila euro, in calo rispetto all'esercizio precedente (-23%). La riduzione è prevalentemente imputabile alla diminuzione delle consulenze e prestazioni professionali, che nel 2024 avevano risentito di attività straordinarie legate al rafforzamento dell'organico e ai processi di selezione del personale. Risultano in diminuzione anche i costi IT, a fronte del completamento di alcune implementazioni digitali avvenute negli esercizi precedenti, mentre si registra un incremento delle utenze, coerente con l'ampliamento e il pieno utilizzo degli spazi operativi, nonché un lieve aumento delle spese di viaggio e di altri servizi.

Gli oneri per godimento di beni di terzi si attestano a 70 mila euro, in lieve diminuzione rispetto al 2024 (-12%). All'interno della voce si rileva una significativa riduzione dei costi per affitti, parzialmente compensata dall'incremento dei noleggi, riconducibile a esigenze operative della struttura.

Gli ammortamenti di struttura ammontano complessivamente a 106 mila euro, in crescita rispetto all'anno precedente di 17 mila euro, in linea con l'incremento della struttura e degli investimenti in materiali pluriennali della fondazione.

I costi per il personale dipendente ammontano complessivamente a 762 mila euro, registrando un incremento di 130 mila euro rispetto all'esercizio precedente (+20%). La variazione è principalmente attribuibile all'aumento del costo del lavoro e incremento salariale degli stipendi, riflettendo sia l'incremento delle retribuzioni sia l'aumento degli oneri sociali e contributivi.

E) Costi e oneri di supporto generale

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.510	32.681	(16.171)	-49%
Alimentari	5.269	7.001	(1.732)	-25%
Acquisti educativi	2.202	5.574	(3.372)	-60%
Cancelleria e materiale di consumo	5.318	15.706	(10.388)	-66%
Altre Spese	3.721	4.400	(679)	-15%
2) Servizi	373.067	481.643	(108.576)	-23%
Consulenze e prestazioni professionali	168.497	276.741	(108.243)	-39%
Utenze	67.110	47.205	19.906	42%
Costi IT	64.320	93.997	(29.678)	-32%
Spese di viaggio	31.319	28.122	3.198	11%
Altri servizi	41.821	35.579	6.242	18%

3) Godimento beni terzi	69.983	79.899	(9.915)	-12%
Affitti	15.127	29.328	(14.201)	-48%
Noleggi	54.856	50.570	4.286	8%
4) Personale	761.996	632.399	129.597	20%
Stipendi	377.862	382.056	(4.194)	-1%
Oneri sociali e contributivi	309.433	166.363	143.069	86%
Altri oneri	74.702	83.980	(9.278)	-11%
5) Ammortamenti	105.963	88.681	17.282	19%
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		-	-	-
7) Altri oneri		-	-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	-	-
Totale	1.327.519	1.315.303	12.217	1%

Per quanto riguarda il personale si riporta nel seguito una nota di approfondimento relativa all'intera organizzazione, con il dettaglio delle risorse della sezione A, della sezione C e della sezione E del Rendiconto di Gestione. Nel corso dell'anno 2025 si rileva un incremento significativo del personale interno della fondazione (5 unità in un esercizio). Contestualmente, si registra una riduzione del numero dei collaboratori, riconducibile alla diversa modalità di inquadramento contrattuale adottata per alcune risorse, assunte nel corso dell'anno. Il numero dei volontari continuativi e occasionali resta in linea con lo scorso anno, consolidando il già forte sostegno che queste risorse dedicano alla Fondazione.

Risorse umane

Sezione A Numero Di Risorse Attive	2025	2024	VAR
Personale Dipendente	14	9	5
Collaboratori	11	19	(8)
Totale N. Risorse Attive Sezione A	25	28	(3)
Sezione C Numero Di Risorse Attive	2025	2024	VAR
Personale Dipendente	4	3	1
Collaboratori	-	-	-
Totale N. Risorse Attive Sezione C	4	3	1
Sezione E Numero Di Risorse Attive	2025	2024	VAR
Personale Dipendente	12	13	(1)

Collaboratori	-	-	-
Volontari occasionali	44	44	-
volontari continuativi	17	18	(1)
Totale N. Risorse Attive Sezione E	73	75	(2)
Totale Sezioni A + C + E	2025	2024	VAR
Personale Dipendente	30	25	5
Collaboratori	11	19	(8)
Totale N. Risorse Attive Sezione A + E	41	44	(3)

Il costo complessivo del personale, ripartito tra la sezione A (Attività di interesse generale), la sezione C (Attività di raccolta fondi) e la sezione E (Attività di supporto generale), ammonta nel 2025 a 1,9 milioni di euro, in aumento di 0,4 milioni euro rispetto all'esercizio precedente (+27%).

L'incremento è riconducibile principalmente alla sezione A, che registra un aumento di 0,2 milioni (+32%), in coerenza con la crescita delle attività progettuali e del numero di risorse dedicate ai progetti della Fondazione.

La sezione C evidenzia un incremento dei costi pari a 44 mila euro (+38%), riconducibile all'inserimento, nel corso dell'esercizio, di una nuova risorsa in somministrazione a supporto delle attività di raccolta fondi. Infine, i costi del personale imputati alla sezione E ammontano complessivamente a 0,7 milioni di euro, in aumento di 130 mila euro rispetto al 2024 (+20%). Tale incremento, pur in assenza di nuovi ingressi, è principalmente connesso agli adeguamenti retributivi e contributivi relativi alle figure ordinarie e apicali della struttura.

Costo del personale

	2025	2024	Variazione	Variazione %
Costo del personale per sezioni				
Sezione A	962.359	729.916	232.442	32%
Sezione C	157.926	114.549	43.377	38%
Sezione E	761.996	632.399	129.597	20%
Totale Costo del personale per sezioni	1.882.282	1.476.864	405.417	27%

Infine in merito a quanto disposto dall'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 secondo cui i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi, si segnala che la Fondazione rispetta il requisito secondo cui la differenza retributiva annua lorda tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, come rappresentato qui di seguito.

Retribuzioni maggiore e minore

	2025	Incidenza 2025	Incidenza minima consentita	2024
RETRIBUZIONE MAGGIORE	97.000	22%	13%	89.908
RETRIBUZIONE MINORE	21.657			21.195

Altre informazioni

Si illustrano qui di seguito i compensi erogati agli organi della Fondazione nel corso del 2025:

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
Organi				
Compenso Organo Esecutivo	-	-	-	-
Compenso Organo controllo	7.505	7.667	(162)	-2%
Compenso società incaricata della revisione legale	23.815	21.200	2.615	12%
Totale	31.320	28.867	2.453	8%

Operazioni con parti correlate

Si riportano di seguito i rapporti relativi alle operazioni attuate nel corso del 2025 con parti correlate, così come definite dal principio contabile OIC 35 e, nel caso di specie, con soggetti riconducibili o comunque connessi al Fondatore, a componenti del Consiglio di Amministrazione o all'Organo di Controllo della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2025, le operazioni con parti correlate ammontano complessivamente a 128 mila euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è principalmente riconducibile ai rapporti intercorsi con la società controllata ABF Philanthropy Advisors S.r.l., nonché all'attivazione di nuovi incarichi professionali e rapporti di natura commerciale nel corso dell'esercizio, oltre che al riaddebito di costo del personale per il distacco parziale di una risorsa.

Prosegue inoltre nel 2025 il rapporto con lo Studio Legale LCA, riconducibile a un membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, per prestazioni di consulenza legale, con un valore complessivamente inferiore rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alla Zonin S.p.A., l'importo pari a 56 mila euro è relativo a una donazione in kind effettuata a favore della Fondazione nell'ambito dell'evento del Teatro del Silenzio, realizzato nel corso della raccolta fondi occasionale del 2025. L'inclusione della controparte tra le parti correlate è coerente con la natura della donazione ricevuta, come da comunicazione formale del donatore, dalla quale risulta che la fornitura ha riguardato vini a marchio Bocelli 1831.

Tutte le operazioni con parti correlate sono state svolte nel rispetto delle condizioni di mercato e dei principi di trasparenza, correttezza e tracciabilità, in coerenza con le finalità istituzionali della Fondazione.

Si illustra qui di seguito la tabella di dettaglio delle operazioni con parti correlate e, a seguire, la tabella delle operazioni Intercompany con ABF Philanthropy Advisors S.r.l., riportante le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
Attività PARTI CORRELATE				
Studio Legale LCA	25.411	42.314	(16.904)	-40%
Farmacia Dott.Valenti	7.661	6.160	1.501	24%
Alpemare Beach	-	5.707	(5.707)	-100%
Bocelli 1831	-	645	(645)	-100%
Intermedia selection SRL (Key2 People)	5.490	-	5.490	-
Zonin SPA	55.440	-	55.440	-
ABF Philanthropy	34.835	-	34.835	-
Totale	128.837	54.826	74.011	135%

ABF Philanthropy Advisors SRL			
Tipologie	2024	2025	
		Imponibile	Imponibile +IVA
Rapporti commerciali e diversi			
Crediti	-	-	9.672
Debiti	-	10.710	13.066
Garanzie	-	-	
Impegni	-	-	-
Costi - beni	-	-	-
Costi - servizi	-	30.554	34.835
Ricavi - altri	-	-	9.672
Rapporti finanziari	-	-	-
Versamento aumento capitale	200.000		

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2025 si segnalano i seguenti eventi di rilievo:

- In data 25 febbraio 2026 la Fondazione ha formalmente accettato e adottato le nuove procedure operative predisposte in attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, completando il relativo processo di aggiornamento e rafforzando il sistema di controllo interno.
Il Modello Organizzativo è stato oggetto di aggiornamento proprio nel corso del 2025, anno in cui ABF ha lavorato intensamente sulla rielaborazione di tutta la sezione dedicata ai flussi e alle procedure operative, con l'obiettivo di rinnovarlo completamente entro il 2026. In particolare, nel corso del presente esercizio si è lavorato alla rielaborazione delle procedure legate a: processi e flussi legati all'area Risorse Umane; processi e flussi legati all'area Finance; processi e flussi legati all'area comunicazione; processi e flussi legati all'area FR.
- In data 7 aprile 2026 si è tenuta l'assemblea di approvazione del primo bilancio d'esercizio della società controllata ABF Philanthropy Advisors S.r.l., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.
Il primo esercizio, riconducibile a una fisiologica fase di avvio, è stato caratterizzato da investimenti iniziali finalizzati allo sviluppo dell'assetto organizzativo. La perdita d'esercizio, pari a 52 mila euro al netto delle imposte anticipate, risulta coerente con le previsioni formulate in sede di costituzione e con una fase in cui i costi di strutturazione precedono la piena generazione dei ricavi.
Al fine di sostenere la controllata, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato un contributo in conto capitale pari a 200.000 euro, di cui 150.000 euro già versati nel mese di marzo 2026.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare l'utile di esercizio, pari ad euro 518.856, a utili a nuovo in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili nazionali.



1.3 Illustrazione dell'andamento economico-finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

A) L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Dal punto di vista strategico nel corso del 2025 ABF ha confermato il proprio trend positivo, dimostrando di voler continuare ad investire sulle progettualità in essere e dedicando al tempo stesso attenzione e risorse alla crescita e sicurezza dei propri dipendenti, dei volontari, dello staff e di tutti i beneficiari dei progetti nel mondo.

L'attività istituzionale era già stata rimodulata nel corso del 2024, ripensando una nuova ripartizione delle attività progettuali in programmi che meglio possano accogliere i modelli di intervento sviluppati e le diverse implementazioni nelle numerose e diversificate localizzazioni in Italia e all'estero.

L'educazione resta il cuore della visione e missione di ABF e su di essa si concentrano ben 4 dei 5 programmi che sono stati individuati come driver dell'attività istituzionale per il prossimo triennio 2025-2027:

1. ABF EDU PROGRAM ITALIA E INTERNAZIONALE

Il programma ABF Edu promuove interventi educativi in Italia e all'estero rivolti alla fascia 0–18 anni e ai contesti educativi formativi, attraverso i linguaggi di arte, musica e digitale sulle competenze trasversali dei bambini e dei giovani per rafforzare, in particolare in contesti di o situazioni di fragilità l'infrastruttura umana.

I progetti del programma possono essere sintetizzati in:

- a. Riqualificazione/Costruzione di spazi educativi di qualità allineati all'approccio pedagogico della Fondazione;
- b. Arte, musica e digital lab, i quali restano i linguaggi prioritari con cui la Fondazione interviene a supporto della didattica tradizionale o comunque a supporto dei contesti dove c'è povertà educativa.

Nel corso del 2025 il programma include progettualità in Italia e all'estero nelle seguenti principali localizzazioni:

- Italia
- Ricostruzione Ipsia Frau San Ginesio (MC) ;
- Costruzione e riqualificazione Hub Educativo Sforzacosta (MC) Lotto B e C, Riqualificazione Scuola Primaria e laboratori cittadini;
- Costruzione Polo Scolastico Nuovi Orizzonti Frosinone;
- Allestimento arredi scuola U. Betti di Camerino (MC) ;
- Laboratori Art, Music and Digital Scuola Secondaria di primo grado G. Leopardi Sarnano, Polo Scolastico 0-10 Muccia e scuola Primaria G.Natali e Polo 0-6 di Sforzacosta;
- Summer Camp presso scuola secondaria di primo grado g. Leopardi, Polo Scolastico 0-10 Muccia e Scuola Primaria G.Natali e Polo 0-6 di Sforzacosta, Accademia della Musica di Camerino;
- Estero
- Wheat Project: Attività educative e copertura running costs presso le 6 scuole ABF in Haiti con il partner Fondation Saint Luc;
- Costruzione Polo scolastico a Nabikabala con il partner Soup Africa;
- Water Truck: iniziativa umanitaria della Fondazione Andrea Bocelli (ABF) attiva ad Haiti, finalizzata a garantire l'accesso quotidiano ad acqua potabile alle comunità più vulnerabili che vivono nello slum di Cité Soleil, a Port-au-Prince, una delle aree urbane con le maggiori criticità sanitarie e infrastrutturali del Paese con il partner Fondation Saint Luc;
- Health e Care: iniziativa sanitaria della Fondazione Andrea Bocelli (ABF) attiva ad Haiti, finalizzata a garantire l'accesso a servizi sanitari di base alle comunità più vulnerabili, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da carenze strutturali e limitata disponibilità di presidi medici con il partner Fondation Saint Luc. Le cliniche sono situate nei villaggi presso le scuole ABF di Saint Raphael e Saint Augustin.

2. ABF EDU-CARE PROGRAM

Il programma mira a portare un'attività socio-educativa equa e di qualità e basata sullo sviluppo del talento anche in contesti ospedalieri, andando a toccare i giovani pazienti ospedalizzati con progettualità volte a sostenere l'attività educativa.

È sempre con l'arte, la musica ed il digitale che ABF opera negli ospedali pediatrici italiani, affiancando al personale tradizionale della scuola in ospedale i propri atelieristi a supporto dei giovani studenti, delle famiglie e del personale scolastico ed ospedaliero.

Tra le iniziative educative in ambito sanitario si segnalano:

- I progetti DigitaLab per la scuola in ospedale, attivi dal 2020 negli ospedali pediatrici italiani della rete AOPI per supportare la continuità didattica dei giovani pazienti;

- Costruzione Educational Center presso AOU "G. Martino" di Messina in cui non esiste al momento la scuola in ospedale;

3. ABF GLOBALAB PROGRAM

Il programma Globalab, attivo presso la sede legale della Fondazione a Firenze e presso l'Accademia Franco Corelli di Camerino, inaugurata dalla Fondazione nell'Ottobre del 2021, promuove percorsi di formazione vocazionale e di alta formazione artistica per giovani tra i 16 e i 35 anni, con l'obiettivo di favorirne l'inclusione e lo sviluppo personale e professionale.

4. ABF VOICES OF PROGRAM

Il programma ABF Voices of supporta la creazione di cori in contesti sociali svantaggiati, sia in Italia che all'estero, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e culturale in aree caratterizzate da difficoltà politiche, economiche e sociali. Il coro non è il fine del programma ma uno strumento per realizzare percorsi educativi per la crescita di leader positivi e cittadini globali in contesti complessi e di conflitto. Nel 2025 il programma è attivo in Italia e all'estero.

In Italia, è attivo a Napoli, presso Rione Sanità in collaborazione con il partner di progetto Fondazione San Gennaro, e presso le aree sismiche in cui ABF opera.

A livello internazionale il programma è attivo:

- In Terra Santa (Betlemme e Gerusalemme, Città Vecchia) in collaborazione con il partner di progetto Custodia di Terra Santa Magnificat Institute;
- in Haiti in collaborazione con il partner di progetto Fondation St Luc;
- in Uganda a partire dalla fine del 2024 in collaborazione con il partner di progetto African Soup.

5. ABF EMPOWERMENT ACTIONS

Le azioni ABF Empowering People e ABF Empowering Communities si concentrano sul rafforzamento del potenziale delle persone e delle comunità. Empowering People sostiene la crescita professionale di individui chiave, come medici in Paesi vulnerabili o persone che, nonostante le difficoltà, diventano esempi positivi. Empowering Communities finanzia iniziative di ricerca e progetti a favore di bambini e giovani in situazioni di disagio, nonché interventi di emergenza legati a disastri naturali o sociali. Il programma è interamente finanziato con fondi liberi, senza una raccolta specifica.

Il 2025 ha visto il consolidamento e l'ampliamento dell'impegno della Fondazione nella progettazione, realizzazione e riqualificazione di spazi a vocazione educativa, attraverso il completamento di interventi avviati negli esercizi precedenti e l'avvio di nuove progettualità. In particolare, nel corso dell'anno è stato inaugurato il lotto C dell'Hub Educativo di Sforzacosta, concludendo così integralmente i tre lotti previsti dal progetto e portando a compimento un rilevante intervento di edilizia educativa nelle Marche. Contestualmente, è stato avviato il nuovo progetto immobiliare in Uganda, in continuità con le attività già attive sul territorio attraverso il programma Voices of Uganda, e ha preso avvio il progetto di costruzione "Nuovi Orizzonti" a Frosinone. Nel corso dell'esercizio sono inoltre proseguite le attività dei laboratori educativi in Italia, realizzati presso scuole e strutture ospedaliere, così come tutte le iniziative e gli interventi connessi agli altri programmi della Fondazione. Il 2025 si conferma, dunque, per ABF un altro anno di costruzione, in cui sono state rafforzate le partnership esistenti e quelle neocostituite, le metodologie tradizionali e le competenze tecnologiche e digitali acquisite, al fine di avviare nuove dinamiche progettuali a sostegno all'empowering e all'educazione.

B) L'EVOLUZIONE DIGITALE E L'INVESTIMENTO NELLA COMPLIANCE

Al fine di migliorare la qualità e l'affidabilità delle informazioni quantitative e qualitative fornite agli stakeholder tramite il bilancio d'esercizio e il bilancio sociale e per la Compliance, la Fondazione ha deciso di continuare nel 2025 a lavorare sul sistema di controllo interno e sull'attenzione alla Compliance ma anche sull'evoluzione digitale.

Investire infatti nel rafforzamento e nella protezione dell'infrastruttura digitale e al tempo stesso in nuovi sistemi di controllo di gestione, di monitoraggio progettuale+, nonché nell'efficientamento dei processi di raccolta e utilizzo fondi consente infatti da un lato una maggiore efficienza operativa e dunque la gestione facilitata di processi complessi, dall'altro di individuare procedure e flussi informatizzati definiti a garanzia di tutti gli stakeholders. Il 2025 ha dato avvio ad un intenso processo di innovazione digitale della Fondazione, con la finalità di migliorarne l'efficienza dei processi e degli obiettivi di missione entro il 2028. In particolare nel corso del 2025 è

stata conclusa la selezione degli strumenti digitali che rappresenteranno lo scheletro evolutivo del futuro della fondazione e sono state avviate le prime progettazioni ad impatto diretto sui programmi e progetti. L'obiettivo della digitalizzazione per ABF non è quello di sostituire le vecchie tecnologie analogiche con quelle digitali all'interno di un'azienda, ma bensì quello di attuare una vera e propria evoluzione dei processi e delle strategie interne, che porti a un cambiamento dell'operatività della Fondazione, con l'obiettivo di amplificare l'impatto dei progetti e delle azioni e di raggiungere gli obiettivi prefissati in tempi più brevi e con maggiori aree di efficienza.

Per quanto riguarda invece l'investimento in attività e azioni volte alla gestione della Compliance, nel corso del 2025 ABF ha continuato la revisione dei processi e dei flussi interni già iniziata nel corso del 2024, accompagnata alla modifica del Modello Organizzativo 231 e di tutti i regolamenti e procedure interne. Con il termine "Compliance" si fa riferimento alla conformità rispetto a una normativa, uno standard o a delle best practice.

Nel caso della Fondazione la Compliance è correlata al sistema di controllo interno, in quanto, andando a valutare la conformità di procedure e comportamenti relativamente a regole di funzionamento che la Fondazione adotta o è tenuta a rispettare, è possibile andare a monitorare l'attività e l'operato dei soggetti collegati alla Fondazione in modo diretto (es. dipendenti, amministratori) o indiretto (es. consulenti, fornitori). In particolare, la Fondazione ha deciso di individuare 3 diverse aree di Compliance su cui agire e per cui definire azioni di controllo:

C) COMPLIANCE ETS

Secondo le indicazioni del Codice del Terzo Settore gli enti devono preoccuparsi di assicurare il rispetto del reticolato normativo a cui sono soggetti, al fine di minimizzare il rischio legale sin anche a comprendere il rischio reputazionale.

Il 2025 è stato per la Fondazione particolarmente importante perché rappresenta il primo anno di rendicontazione del Social Bonus. Nel mese di settembre 2023 la Fondazione aveva presentato al Ministero competente la domanda di accesso all'agevolazione, con riferimento al progetto di recupero e valorizzazione dell'immobile di San Firenze. Nel corso del 2024 la Fondazione era risultata ammessa al beneficio.

Nel 2025 la Fondazione ha pertanto provveduto alla trasmissione al Ministero della rendicontazione delle erogazioni liberali ricevute e delle spese sostenute, in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Il rendiconto include le donazioni pervenute da persone fisiche e da enti privati e soggetti giuridici, per un importo complessivo pari a 144.240 euro, nonché le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, per un ammontare complessivo pari a 447.697 euro. Le spese rendicontate afferiscono alle categorie di intervento previste dal progetto approvato.

D) IL TERZO SETTORE E I RELATIVI RISCHI

Considerato l'assunto, il Terzo Settore è chiamato ad uno sforzo importante, dovrà, infatti, raggiungere una maggiore consapevolezza delle attività svolte, ponderarne le potenzialità e i relativi rischi.

E, infatti, gli enti non profit affrontano, nella loro quotidianità, dei rischi che andranno individuati e presidiati anche ricorrendo a tecniche tipiche del risk management.

L'importanza dei controlli interni, anche nell'ambito degli enti appartenenti al cosiddetto "terzo settore" è chiara nel D.lgs. n. 117/2017 che enuncia tra i principi e i criteri direttivi anche quello inerente alla necessità di disciplinare gli obblighi di controllo interno, di rendicontazione, di trasparenza e d'informazione.

D'altro canto, Compliance non vuole dire solo conformità ma aderenza al dettato di norme e leggi, il che implica essere in grado di adeguarsi proattivamente a leggi, normative, policy, obblighi contrattuali e standard di mercato.

Compliance, significa anche promuovere consapevolezza tra tutti gli appartenenti all'ente siano essi dipendenti soci o volontari, perché possano svolgere le loro attività, aderendo alle leggi, alle prescrizioni cogenti e, per esteso, a quelle che all'interno sono considerate le migliori procedure.

E) COMPLIANCE ESG

Nel 2025 ABF conferma la volontà di proseguire sulla strada della sostenibilità, intrapresa nel 2022.

In particolare, con l'obiettivo di consolidare il percorso verso la sostenibilità ispirato ai GRI Standards e agli obiettivi ESG, nonché ai Global Goals delle Nazioni Unite, nel corso del 2025 la Fondazione ha proceduto sul percorso di evoluzione, lavorando su:

1. una nuova e più approfondita mappatura degli Stakeholder della Fondazione, alla luce dell'evoluzione dei programmi e progetti, ma anche della crescita in termini relazionali e di partenariati;

2. un nuovo sistema di reporting gestionale, progettuale e normativo e su nuove modalità e strumenti di comunicazione rivolti agli Stakeholders.

Tali azioni si inseriscono in un percorso ben più ampio che troverà il suo compimento nel 2027 con l'obiettivo di:

3. Costruire un nuovo sistema interno di valutazione di impatto conforme per tutti i programmi progettuali ed in linea al lavoro svolto da ABF sulle competenze trasversali;
4. Adottare nuovi sistemi di procedure volti al rispetto dei nuovi KPI di sostenibilità e di misurazione dell'impatto;
5. Definire una nuova strategia di sostenibilità che abbracci la missione propria di ABF e valorizzi l'elemento Sociale proprio degli Enti Filantropici, anche e soprattutto con la finalità di avere una ricaduta positiva sul Terzo Settore in ambito di innovazione sociale;

La finalità resta quella di allineare le attività di interesse generale perseguite dagli ETS a quelle proprie della sostenibilità, analizzandole, rappresentandole e rendicontandole in modo integrato, nella convinzione che la filosofia della sostenibilità possa essere un driver determinante per le organizzazioni e per gli Enti del Terzo Settore tutti.

F) COMPLIANCE PRIVACY E 231

La Fondazione negli ultimi 3 anni, nel processo di adeguamento della struttura e potenziamento dei sistemi di governance, ha posto particolare attenzione agli aspetti di responsabilità connessi agli obblighi di conformità alle prescrizioni previste dal D.lgs. 231/2001 sui modelli di gestione e di organizzazione e alle normative GDPR in materia di privacy, regolamento che a partire dal 2018 ABF segue con grande attenzione, a tutela di tutti gli stakeholders.

Nel rispetto del GDPR, già dal 2023 la Fondazione ha provveduto a nominare un Data Protection Officer (DPO Responsabile della Protezione dei dati) con la finalità di garantire che i dati siano conservati in conformità alle previsioni del Regolamento e che siano tenuti al sicuro, gestendo i rischi e imponendo misure di sicurezza conformi alle previsioni della normativa italiana ed europea.

Per quanto attiene la Compliance legata al D.lgs. 231/2001 invece, si precisa che nel corso del 2025 si è proseguito nell'aggiornamento del Modello Organizzativo 231, con l'emanazione e l'approvazione delle nuove procedure operative legate all'attività delle singole aree. Le procedure sono state approvate nel coro del CDA nel mese di febbraio 2026.

Per quanto attiene i risultati 2025 si riporta di seguito un rendiconto gestionale riclassificato:

Bilancio riclassificato

	2025	2024	Variazione	Var %
RACCOLTA	10.160.215	9.869.351	290.864	3%
Raccolta vincolata	6.878.143	7.033.419	(155.276)	-2%
Raccolta Libera	3.126.831	2.717.367	409.464	15%
Donazioni in Natura	155.240	118.565	36.675	31%
Riclassifica PN Vincolato da Terzi (OIC 35)	(2.072.082)	(1.626.790)	(445.292)	27%
Ricavi E Proventi	10.751.060	9.583.410	1.167.651	12%
Oneri Di Progetto	(7.486.925)	(6.903.351)	(583.574)	8%
Oneri Di Supporto Generale, Promozionali E Raccolta Fondi	(2.510.309)	(2.638.582)	128.273	-5%

Risultato di gestione corrente	753.826	41.477	712.349	over 100%
Ammortamenti	(105.963)	(88.681)	(17.282)	19%
Accantonamenti	-	-	-	-
Proventi (oneri) straordinari e finanziari	(81.512)	846.393	(927.905)	over 100%
Imposte	(47.495)	(55.624)	8.129	-15%
Avanzo/disavanzo di gestione	518.856	743.565	(224.709)	-30%

Si commentano di seguito i dati complessivi relativi al 2025.

Proventi

L'esercizio 2025 della Fondazione Andrea Bocelli si è chiuso con un totale di 10,7 milioni di ricavi, con un incremento di 1,2 milioni di euro rispetto all'anno precedente e pari al 12%. Tale incremento conferma la tendenza in crescita degli ultimi 3 esercizi.

La raccolta complessiva dell'esercizio si attesta a 10,2 milioni di euro, in aumento di 0,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+3%). Nel dettaglio, la raccolta vincolata è pari a 6,9 milioni di euro, in lieve flessione rispetto al 2024 (-2%), mentre la raccolta libera registra una crescita significativa, attestandosi a 3,1 milioni di euro (+15%). Le donazioni in natura ammontano a 155 mila euro, in aumento del 31% rispetto all'esercizio precedente, riflettendo una maggiore incidenza di contributi in kind a supporto delle attività istituzionali e progettuali.

In applicazione del principio contabile OIC 35, nel corso dell'esercizio 2025 una quota di donazioni vincolate non utilizzate è stata riclassificata nel Patrimonio Netto Vincolato da Terzi per un importo complessivo pari a 2 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+26%), in coerenza con il volume di raccolta vincolata e con le tempistiche di realizzazione delle attività progettuali. In applicazione del principio contabile OIC 35, nel corso dell'esercizio 2025 una quota di donazioni vincolate non utilizzate è stata riclassificata nel Patrimonio Netto Vincolato da Terzi per un importo complessivo pari a 2 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+26%), in coerenza con il volume di raccolta vincolata e con le tempistiche di realizzazione delle attività progettuali.

Gli oneri di progetto ammontano complessivamente a 7,5 milioni di euro, in crescita di 0,6 milioni di euro rispetto al 2024 (+8%), riflettendo l'intensificazione delle attività progettuali nel corso dell'esercizio. Gli oneri di supporto generale, promozionali e di raccolta fondi risultano invece pari a 2,5 milioni di euro, in diminuzione di 120 mila euro rispetto all'esercizio precedente (-5%), evidenziando un miglioramento dell'efficienza complessiva nella gestione della struttura e delle attività di fundraising.

Il risultato della gestione corrente si attesta a 750 mila euro, in significativo miglioramento rispetto al 2024.

Nel corso dell'esercizio 2025 la raccolta da attività istituzionale e di raccolta fondi ammonta complessivamente a 10,2 milioni di euro, registrando un incremento di 0,3 milioni rispetto al 2024 (+3%).

I contributi e le liberalità si attestano a 9,4 milioni di euro, evidenziando una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente pari a 0,2 milioni di euro (-2%), principalmente riconducibile alla diversa composizione della raccolta.

Il 5 per mille ammonta a 122 mila euro, in aumento di oltre 14 mila euro rispetto al 2024 (+14%); in crescita anche le donazioni di beni, pari a 155 mila euro, con un incremento di 37 mila euro (+31%), riconducibile a maggiori contributi in natura destinati a progettualità e attività istituzionali.

La voce altri contributi si attesta a 341 mila euro, in netto aumento rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente: tale importo comprende un lascito testamentario pari a 265 mila euro, come dettagliato nel paragrafo C.1 della presente Nota Integrativa, nonché contributi da bandi pubblici per i rimanenti 76 mila euro,

ottenuti a supporto delle attività progettuali della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio si rileva inoltre raccolta da altre attività per 151 mila euro, assente nel 2024. Tale importo è riconducibile a beni materiali ricevuti dalla Fondazione e riclassificati tra i beni destinati alla dismissione, la composizione e la natura di tali beni sono dettagliate nella Nota Integrativa – Stato Patrimoniale Attivo, nel paragrafo dedicato ai beni destinati alla dismissione.

Altra raccolta da attività tipica

	2025	2024	Variazioni	Variazione %
Raccolta da Attività Istituzionale e raccolta fondi	10.160.215	9.869.351	290.864	3%
Proventi da soci e associati	-	-	-	-
Contributi e liberalità	9.390.480	9.628.765	(238.285)	-2%
5 per 1000	121.708	106.973	14.734	14%
Donazioni di beni	155.240	118.565	36.676	31%
Altri contributi	341.402	15.048	326.354	over 100%
Raccolta da altre attività	151.385	-	-	-
Totale	10.160.215	9.869.351	290.864	3%

L'analisi per canale di raccolta evidenzia come la raccolta fondi da attività tipica, ovvero da attività o iniziative ABF, risulti aumentata rispetto all'anno 2024, con un incremento di 290 mila euro. La raccolta derivante da eventi organizzati direttamente dalla Fondazione (ABF Events) si attesta a 0,9 milioni di euro, registrando una contrazione rispetto al 2024 (-23%), mentre le aste ABF risultano sostanzialmente stabili, con proventi pari a 2 milioni di euro (-3%). Di contro, cresce in modo significativo la raccolta da eventi di terzi, che raggiunge 2,2 milioni di euro, con un incremento di 0,4 milioni di euro (+19%), a conferma del rafforzamento delle partnership esterne e del coinvolgimento di soggetti terzi nelle attività di fundraising. Le donazioni in kind risultano inferiori rispetto all'anno precedente e restano principalmente dedicate alla realizzazione dell'Hub Educativo di Sforzacosta nel Comune di Macerata.

Raccolta da attività tipica per canale

	2025	2024	Variazione	Variazione %
ABF Events	851.991	1.111.385	(259.394)	-23%
ABF Auctions	1.971.005	2.035.162	(64.157)	-3%
Third Parties Events	2.199.994	1.849.037	350.957	19%
5x1000	121.708	106.973	14.734	14%
Donazione Spontanea	1.034.760	1.539.620	(504.859)	-33%
Campagne	3.332.730	3.108.611	224.119	7%
Totale	9.512.187	9.750.787	(238.599)	-2%

Donazioni in Kind	155.240	118.565	36.676	31%
Totale raccolta da attività tipica	9.667.428	9.869.351	(201.924)	-2%
Raccolta da altri contributi	492.788	-	492.788	-
Totale raccolta da attività tipica	10.160.215	9.869.351	290.864	3%

Si riporta qui di seguito la raccolta per paese di provenienza.

Nel 2025 si registra un incremento complessivo della raccolta pari a 290 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Le donazioni provenienti dagli Stati Uniti si confermano anche nel 2025 come il principale bacino di raccolta, evidenziando un aumento di 116 mila euro rispetto al 2024. Risulta particolarmente significativo l'andamento della raccolta proveniente dal Resto del mondo, che registra una crescita di 0,5 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Positivo anche il contributo dell'Italia, con una raccolta complessiva pari a 1,6 milioni di euro; il dato risulta tuttavia in lieve diminuzione (-9%) rispetto al 2024. In calo risultano inoltre le donazioni provenienti dal Canada, con una riduzione di 0,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente riconducibile a uno slittamento temporale delle erogazioni, effettuate nel mese di gennaio 2026.

Paese	2025	2024	Variazione	Variazione %
Canada	258.734	790.026	(531.292)	-67%
Europa	805.671	574.924	230.747	40%
Italia	1.599.754	1.748.416	(148.662)	-9%
Resto Del Mondo	761.956	265.603	496.353	187%
UK	236.694	108.166	128.528	119%
USA	6.497.406	6.382.215	115.191	2%
Totale	10.160.215	9.869.351	290.864	3%

Si riporta di seguito anche il dettaglio della raccolta 2025 per programma e singolo progetto.

Nel corso del 2025 la raccolta complessiva per destinazione si attesta a 10,2 milioni di euro, in lieve crescita rispetto al 2024 (+3%), riflettendo una diversa allocazione delle risorse tra i programmi della Fondazione. La raccolta relativa ai programmi ABF Voices of registra un incremento significativo (+0,3 milioni di euro), principalmente riconducibile allo sviluppo dei progetti Voices of Italia e Voices of Uganda, nonché all'avvio delle nuove progettualità Voices of Bolivia e del Programma Voices of, che compensano l'assenza di raccolta sui progetti Voices of Haiti e Voices of Jerusalem.

Il programma ABF EDU si conferma il principale ambito di destinazione della raccolta. In particolare, la componente Educational Italia evidenzia una riduzione, principalmente dovuta alla conclusione delle campagne di raccolta connesse ai progetti di ricostruzione scolastica (Sforzacosta e Complesso di San Firenze), mentre il programma Educational International registra una crescita significativa, sostenuta dai progetti WHEAT – scuole in Haiti, Water Truck e dall'avvio della raccolta per la ricostruzione del polo scolastico in Uganda.

Il programma ABF Edu-Care registra una forte contrazione della raccolta rispetto al 2024, a seguito della conclusione del progetto Educational Center Meyer e della riduzione delle attività connesse ai Laboratori ABF – H Labs.

Il programma ABF Empowerment presenta nel 2025 una raccolta residuale, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Infine, le attività istituzionali registrano una raccolta pari a 3,3 milioni di euro, in aumento rispetto al 2024 (+12%), confermando il ruolo centrale delle donazioni libere nel sostenere la gestione operativa della Fondazione.

Raccolta per progetto

	2025	2024	Variazione	Variazione %
ABF Voices of Program				
ABF Voices of Italia	234.865	46.275	188.590	408%
ABF Voices of Haiti	-	49.944	(49.944)	-100%
ABF Voices of Jerusalem	-	236.019	(236.019)	-100%
ABF Voices of Uganda	190.384	44.715	145.669	326%
ABF Voices of Bolivia	145.449	-	145.449	0%
ABF Programma Voices of	148.989	-	148.989	-
Sub Totale ABF Voices of Program	719.688	376.954	342.734	91%
ABF Globalab Program	-	-	-	-
ABF Globalab Talent 4you	-	1.620	(1.620)	-100%
ABF Alta Formazione	16.000	10.000	6.000	60%
Sub Totale ABF Globalab Program	16.000	11.620	4.380	38%
ABF Edu Program				
Educational Italia	2.551.265	1.617.281	933.984	58%
Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio	57.726	176.816	(119.089)	-67%
Ricostruzione Scuola Primaria e dell'infanzia Sforzacosta di Macerata e realizzazione HUB Educativo Lotto B + C	243.130	1.637.458	(1.394.327)	-85%
Complesso di San Firenze Lotto Bis e Ter	12.000	417.242	(405.242)	-97%
Manutenzione immobili	-	-	-	-
Laboratori ABF (ABF Art, Music&Digital labs per la scuola)	50	150	(100)	-67%
Sub Totale ABF Edu Italia	2.864.171	3.848.946	(984.774)	-26%
Educational International	2.550.265	1.617.281	932.984	58%
Running costs scuole Haiti (Wheat)	651.839	306.273	345.566	113%
Ricostruzione Polo scolastico Uganda	6.823	-	6.823	-
Water Truck	55.280	24.528	30.751	125%

Health & Care (Mobile Clinic)	743	2.936	(2.193)	-75%
Sub Totale ABF EDU International	3.264.950	1.951.018	1.313.932	67%
ABF Edu-Care Program				
Costruzione Educational Center Meyer	-	817.083	(817.083)	-100%
Laboratori ABF(ABF H-Labs)	13.236	145.784	(132.548)	-91%
Sub totale ABF Edu -Care Program	13.236	962.867	(949.631)	-99%
ABF Empowerment Actions				
I Sogni di Sara	-	-	-	-
E-theia	98	490	(391)	-80%
Emergenza (terremoto Haiti 2021+Covid Fase 1+Ucraina+ABF storie di emergenza)	-	90	(90)	-100%
Sub totale ABF Empowerment Actions	98	580	(481)	-83%
Attività istituzionali	3.282.072	2.717.367	564.705	12%
Totale raccolta per destinazione	10.160.215	9.869.351	290.864	18%

Per quanto riguarda gli oneri, si attestano complessivamente a 10,5 milioni di euro in aumento di 0,8 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri per attività tipica si attestano a 7,5 milioni di euro, con un'incidenza del 72% sul totale degli oneri e il 70% sul totale dei proventi. L'incidenza risulta in crescita rispetto al 2024, a conferma che resta preponderante l'impiego delle risorse ricevute per finalità progettuali e dunque legate alle attività di interesse generale della Fondazione. Gli oneri di supporto generale, promozionale e di raccolta fondi si attestano a 2,5 milioni di euro, registrando una contrazione di 130 mila euro rispetto all'esercizio precedente per effetto di un efficientamento delle risorse delle sezioni C e E come dettagliato nei paragrafi precedenti.

Infine, gli oneri di gestione risultano molto maggiori rispetto al 2024 principalmente connessi alla differenza cambio passive non realizzate e contabilizzate nella sezione D del Rendiconto Gestionale per 446 mila euro.

	2025	2024	Variazione	Variazione %
Oneri di progetto	7.486.925	6.903.351	583.574	8%
Oneri di supporto generale, promozionale e raccolta fondi	2.510.309	2.638.582	(128.273)	-5%
Oneri di Gestione	461.655	122.717	338.938	over 100%
Totale Oneri	10.458.890	9.664.650	794.239	8%
Incidenza costi progetti % su costi totale	72%	-	-	-
Incidenza costi progetti % su ricavi	70%	-	-	-

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei costi per singolo progetto e programma realizzati nel corso del 2025:

	2025	2024	Variazione	Variazione %
ABF Voices of Program				
ABF Voices of Italia	223.462	238.542	(15.080)	-6%
ABF Voices of Haiti	236.704	143.061	93.643	65%
ABF Voices of Jerusalem	173.903	196.726	(22.823)	-12%
ABF Voices of Uganda	146.632	53.814	92.818	172%
ABF Voices of Bolivia	-	-	-	-
ABF Programma Voices of	217.983	-	217.983	-
Sub Totale ABF Voices of Program	998.684	632.143	366.541	58%
ABF GlobaLab Program				
ABF Globalab Talent 4you	374.387	230.000	(230.000)	63%
ABF Alta Formazione	114.181	128.940	(14.759)	-11%
Sub Totale ABF Globalab	488.568	358.940	129.628	36%
ABF Edu Program				
ABF EDU ITALIA				
ABF Ricostruzione Scuola IPSIA San Ginesio	135.125	57.242	77.883	>100%
ABF Ricostruzione Scuola Primaria e dell'infanzia Sforzacosta di Macerata e realizzazione HUB Educativo Lotto B	739.270	2.093.198	(1.353.929)	-65%
ABF Complesso di San Firenze Lotto Bis	265.312	453.197	(187.884)	-41%
ABF Manutenzione immobili	-	-	-	-
ABF Accademia Camerino	404.005	-	-	-
ABF Costruzione Polo scolastico Nuovi Orizzonti	325.028	440	324.588	>100%
ABF Laboratori ABF (ABF Art, Music&Digital labs per la scuola)	184.470	228.100	(43.630)	-19%
ABF programma Educational Italia	165.362	-	-	-
Sub Totale ABF Edu Italia	2.218.572	2.832.177	(613.605)	-22%
EDU INTERNATIONAL				
ABF Running costs scuole Haiti (Wheat)	1.980.554	860.399	1.120.155	>100%
ABF Water Truck	198.944	264.434	(65.489)	-25%

ABF Health & Care (Mobile Clinic)	118.886	76.252	42.634	56%
ABF Costruzione Polo scolastico Uganda	721.451	109.343	612.108	>100%
ABF programma Educational International	15.897	-	15.897	-
Sub Totale EDU International	3.035.733	1.310.427	1.725.306	>100%
ABF Edu-Care Program				
Costruzione Educational Center Meyer	-	1.199.180	(1.199.180)	-100%
ABF Costruzione Educational Center Messina	14.123	-	14.123	-
Laboratori ABF(ABF H-Labs)	527.508	400.662	126.846	32%
Sub totale Edu -Care Program	541.632	1.599.842	(1.058.211)	-66%
ABF Empowerment Actions				
Specialization	14.336	21.559	(7.223)	-34%
Covid Fase 1 – Con te per disegnare il futuro	-	1.225	(1.225)	-100%
E-theia	34.160	-	-	-
ABF storie di emergenza	-	28.473	(28.473)	-100%
Sub totale ABF Empowerment Actions	48.496	51.257	(2.761)	-5%
Oneri relativi a donazioni in Kind				
	155.240	118.565	36.676	31%
Totale	7.486.925	6.903.351	583.574	8%

I costi complessivi di progetto dell'esercizio 2025 si attestano a 7,5 milioni di euro, in aumento rispetto al 2024 di 0,6 milioni di euro (+8%). Tale incremento è prevalentemente riconducibile al rafforzamento delle attività progettuali in ambito internazionale

Nel corso del 2025, il programma ABF Voices of registra un significativo incremento dei costi, passando da 0,6 milioni di euro nel 2024 a 1 milione nel 2025 (+60%). L'aumento è principalmente attribuibile al rafforzamento del progetto Voices of Haiti, allo sviluppo del progetto Voices of Uganda e all'avvio del Programma Voices of, che compensano la lieve riduzione dei costi relativi ai progetti Voices of Italia e Voices of Jerusalem.

Il programma ABF Globalab mostra un incremento complessivo dei costi, che si attestano a 0,5 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+36%). L'andamento è riconducibile principalmente allo sviluppo del progetto Globalab Talent 4you.

Nel 2025 il programma Educational Italia prosegue le proprie attività, seppur con un ridimensionamento complessivo dei costi (-22%), legato principalmente alla conclusione delle principali opere di ricostruzione. In particolare, il progetto di Ricostruzione della Scuola Primaria e dell'Infanzia di Sforzacosta registra una significativa riduzione dei costi rispetto al 2024, esercizio nel quale erano ancora in corso le attività relative ai Lotti A e B. Risultano invece in crescita i costi relativi alla Ricostruzione della Scuola IPSIA di San Ginesio, all'Accademia Camerino e al progetto di Costruzione del Polo scolastico Nuovi Orizzonti, a testimonianza della prosecuzione degli interventi educativi sul territorio nazionale.

Il programma Educational International registra nel complesso un forte incremento dei costi, che passano da 1,3 milioni di euro nel 2024 a 3 milioni di euro nel 2025 (+132%). Tale aumento è principalmente riconducibile al significativo rafforzamento dei running costs delle scuole in Haiti (WHEAT) e all'avanzamento del progetto di Costruzione del Polo scolastico in Uganda. In lieve contrazione risultano invece i costi del progetto Water Truck, mentre il progetto Health & Care (Mobile Clinic) evidenzia una crescita rispetto all'esercizio precedente.

Il programma ABF Edu-Care presenta una riduzione significativa dei costi (-66%) rispetto al 2024, principalmente riconducibile alla conclusione del progetto Costruzione dell'Educational Center Meyer. Nel 2025 risultano invece attivi il progetto di Costruzione dell'Educational Center Messina e i Laboratori ABF – H Labs, che registrano un andamento in crescita rispetto al 2024.

Il programma ABF Empowerment si mantiene sostanzialmente stabile, con costi complessivi pari a 50 mila euro, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in relazione alla progressiva conclusione delle progettualità emergenziali avviate negli anni precedenti.

Progetti

Si riporta nel seguito una descrizione dettagliata dei programmi che la Fondazione ha portato avanti nel corso del 2025, con indicazione dei progetti in essi sviluppati.

ABF Programmi Educativi

A partire dall'esercizio 2024, la Fondazione ha intrapreso un processo di riorganizzazione dei progetti, strutturandoli in Programmi. Questa nuova struttura mira a ottimizzare la gestione delle iniziative, consentendo una visione più integrata e strategica, con l'obiettivo di raggruppare sotto ciascun programma progetti che condividono obiettivi comuni, aree di intervento e modalità operative simili. Tale approccio permette una maggiore coerenza tra le attività e facilita il monitoraggio dei risultati. La suddivisione in programmi consente anche di migliorare l'efficacia nell'utilizzo delle risorse, in particolare quelle finanziarie, e di rafforzare la capacità della Fondazione di rispondere a esigenze specifiche, sia sul territorio nazionale che internazionale.

Il patrimonio netto vincolato della Fondazione, relativo ai singoli progetti, è costituito da fondi destinati a iniziative particolari, mentre i fondi educativi generali sono indirizzati ai programmi educativi sia in Italia che a livello globale. Nel 2025, tali fondi risultano pari a 1,1 milioni di euro per i progetti singoli e 5,7 milioni di euro per i programmi educativi.

Per i fondi destinati all'area Educational Italia, nel corso del 2025 la raccolta complessiva è stata pari a 3,3 milioni di euro, integralmente utilizzati per la copertura dei costi dei progetti educativi realizzati sul territorio nazionale. Con riferimento ai progetti in Haiti, nel medesimo esercizio sono stati raccolti 2 milioni di euro, anch'essi interamente impiegati per il finanziamento delle attività progettuali. Infine, per i progetti realizzati nel resto del mondo, nel 2025 la raccolta è stata pari a 1,6 milioni di euro, di cui 1,2 milioni utilizzati per la copertura dei relativi costi di progetto.

I programmi della fondazione risultano essere cinque:

1. ABF Educational Program:
 - Area Italia;
 - Area Internazionale;
2. ABF Edu-Care Program;
3. ABF Voices of Program;
4. ABF Globalab Program;
5. ABF Empowerment Actions Program;

Per quanto riguarda i progetti ABF Educational Program Area Italia, al 31 dicembre 2025 concorrono alla formazione del patrimonio netto vincolato, i fondi destinati a:

1. il progetto di ricostruzione dell'Istituto IPSIA Frau di San Ginesio per 58 mila euro;
2. il progetto di ampliamento del secondo piano del complesso monumentale di San Firenze per complessivi 12 mila euro;
3. il progetto di riqualificazione dell'Hub Educativo di Sforzacosta lotto B, per 12 mila euro;

In Italia si segnalano i seguenti progetti:

- La Fondazione è impegnata, in qualità di progettista e project manager, nella ricostruzione dell'IPSIA Frau di San Ginesio, in collaborazione con il Commissario Straordinario per la Ricostruzione, il Comune e altri enti pubblici. Il progetto, deliberato nel 2021, è proseguito nel 2025 con l'avanzamento del cantiere e l'esecuzione delle attività progettuali, per le quali sono stati sostenuti costi pari a 135 mila euro. Al 31 dicembre 2025 residuano fondi per 203 mila euro derivanti da fondi di anni precedenti. Il completamento dell'intervento è previsto nel secondo semestre del 2026;
- Nel corso dell'esercizio 2023 hanno avuto inizio i lavori di ristrutturazione dello storico Palazzo di San Firenze, sede istituzionale della Fondazione dal 2020. Gli interventi si sono conclusi all'inizio del 2025 e l'inaugurazione ufficiale si è svolta il 21 marzo 2025. Nel corso del 2025 sono inoltre stati avviati i lavori relativi alla terza porzione del lotto di San Firenze, uno spazio destinato ad accogliere sia nuovi uffici della Fondazione e della controllata ABF Philanthropy Advisors S.r.l., sia il proseguimento delle attività progettuali. Al 31 dicembre risultano ancora disponibili fondi residui per 318 mila euro.
- Nel corso dell'esercizio 2023 è stato completato e inaugurato il Lotto A del progetto di realizzazione dell'HUB Educativo 0-6 sito in Sforzacosta. Nel 2024 si è proceduto con la ristrutturazione e l'inaugurazione del Lotto B e nel 2025 si è portato a compimento anche il lotto C del complesso, relativo alla palestra. Nel corso dell'anno sono stati sostenuti costi complessivi pari a 740 mila euro e, al 31 dicembre 2025, i fondi dedicati risultano totalmente utilizzati per l'attività di costruzione. L'intervento è finalizzato alla creazione di un centro educativo aperto all'intera comunità. Il progetto complessivo, articolato in tre lotti, è stato integralmente ceduto al Comune di Macerata, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023).

Per quanto riguarda i progetti **ABF Educational Program International**, al 31 dicembre 2025 si segnalano:

- I progetti educativi svolti in Haiti, sempre con il partner storico di ABF, Fondation Saint Luc, coprono le 6 scuole della Fondazione. I fondi vincolati residui dedicati ai running costs delle scuole Haitiane sono nulli al 31 dicembre 2025 dal momento che il progetto viene quasi integralmente coperto con l'utilizzo dei fondi educativi Haiti, che al 31 dicembre 2025 ammontano a 1,9 milioni di euro;
- Il progetto Water Truck che consente la distribuzione di acqua potabile nelle poverissime comunità delle scuole ABF in Haiti ed il progetto Mobile Clinic, invece, garantisce assistenza medico-sanitaria ai bambini che frequentano due delle sei scuole ABF e le loro famiglie. Al 31 dicembre 2025 i fondi residui per tali progetti ammontano a zero.
- Nel corso del 2025 si è dato avvio alla costruzione di un complesso scolastico in Uganda nel villaggio rurale di Nabikabala con il partner di Progetto SOUP. ABF realizzerà, con il partner locale e con un dialogo con le Istituzioni locali, un campus pilota che abbia caratteristiche innovative in ambito:
 - Spazi e sanificazione: costruzione di spazi funzionali con impianti idrici e di sanificazione;
 - Digitalizzazione: costruzione di una rete informatica;
 - Programmi pedagogici innovativi: linguaggi quali arte, musica, drama, saranno alla base del lavoro sulle competenze trasversali e socio-emotive, utilizzando il fatto che sono considerate materie di studio e obiettivo Paese;
 - Costruzione di una clinica per i bambini della scuola e per gli interventi alla comunità;
 - Costruzione di spazi comunitari.
- Al 31 dicembre 2025 sono stati sostenuti costi per il progetto pari a 725 mila euro, la realizzazione della prima parte del campus avverrà nel corso del 2026.

Il programma **ABF Edu-Care Program** conta al proprio interno:

- Laboratori ABF Digital per la scuola in ospedale, che comprende le attività che vengono svolte all'interno degli ospedali pediatrici italiani in cui la Fondazione opera dal 2020;
- OU G. Martino di Messina: ABF ha sviluppato un intervento progettuale mirato a colmare l'assenza della

Scuola in Ospedale, rispondendo a un bisogno fortemente espresso dal personale sanitario e dalle famiglie di garantire attività educative strutturate e continuative per i pazienti pediatrici. A tal fine è stato attivato il progetto ABF Art, Music & Digital Labs, con la presenza stabile di un team di tre atelieriste operative cinque giorni a settimana, assicurando una continuità educativa e creativa fino ad allora assente nella struttura. L'inaugurazione degli spazi è avvenuta nel mese di aprile 2026.

Il programma globale **"ABF Voices of"** è attivo in contesti sociali svantaggiati, sia in Italia che all'estero. A livello nazionale, a partire dal 2023, il progetto è stato avviato a Napoli, nel Rione Sanità, e presso l'Accademia della Musica di Camerino. A livello internazionale, l'iniziativa prosegue nelle aree di Betlemme e Gerusalemme (Medio Oriente) ad Haiti e a partire dal 2025 in Uganda con il partner di progetto SOUP. Al 31 dicembre 2025, i fondi residui destinati alle attività corali risultano pari a 0,2 milioni di euro, con costi complessivi sostenuti nell'anno pari a 1,1 milioni di euro.

Il programma **ABF Globalab** comprende al suo interno un'accademia vocazionale rivolta a giovani tra i 16 e i 35 anni, ospitata negli spazi restaurati di Palazzo San Firenze. L'iniziativa mira a favorire l'inclusione e la crescita personale dei partecipanti attraverso percorsi di empowerment giovanile, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze socio-emotive e delle soft skills.

Il programma include anche Masterclass di Alta Formazione, realizzate in collaborazione con istituzioni di eccellenza a livello internazionale (conservatori, accademie e scuole specializzate), con l'obiettivo di favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Le masterclass riguardano in particolare la musica da camera, il canto lirico e la scrittura creativa, e si svolgono presso l'Accademia della Musica di Camerino e Palazzo San Firenze, sotto la guida di professionisti del settore.

Al 31 dicembre 2025, non risultano fondi residui destinati al programma, con un costo complessivo dei progetti pari a 490 mila euro.

I programmi di **ABF Empowerment** si concentrano sul potenziale delle persone e delle comunità, investendo su figure che possono fare la differenza. ABF Empowering People supporta la crescita professionale di individui chiave per le comunità, come medici in Paesi in via di sviluppo, o persone che, nonostante il disagio, sono un esempio per gli altri (ad esempio, una ragazza paraplegica che diventa scrittrice e influencer). ABF Empowering Communities finanzia attività di ricerca e iniziative a favore di bambini e giovani in situazioni di disagio, oltre a fornire risposte ad emergenze derivanti da disastri naturali o sociali. Questo programma è finanziato interamente con fondi liberi e non vincolati, in quanto non è prevista una raccolta dedicata specificamente a questi progetti.

La gestione del rischio di tasso di cambio e di liquidità

Nell'esercizio della sua attività la Fondazione è esposta a diversi rischi finanziari, ed in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di cambio e al rischio di liquidità. Il rischio di oscillazione dei tassi di cambio è rappresentato dal rischio connesso alla raccolta e all'erogazione di somme in valute diverse dall'euro.

La Fondazione percepisce infatti in dollari americani la maggior parte dei propri incassi ed eroga un terzo delle proprie somme, pur mantenendo una contabilità univoca in euro.

Per minimizzare il rischio di cambio derivante da tali movimentazioni, la Fondazione ha provveduto, già a partire dall'esercizio 2014, all'apertura di un conto corrente in USD, dedicato alla ricezione di contributi in dollari americani e alle erogazioni nella medesima valuta.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che la Fondazione si assume al momento della delibera in Consiglio di Amministrazione di realizzazione di un progetto a fronte del quale i fondi non sono stati integralmente o parzialmente raccolti.

Il Consiglio, infatti, si assume in quel momento l'incarico di organizzare, gestire e condurre una raccolta fondi mirata alla copertura e realizzazione del singolo progetto deliberato.

La Fondazione copre tale rischio grazie ad un'oculata e precisa pianificazione degli eventi e delle occasioni di raccolta fondi, spesso connesse all'attività artistica del Maestro Fondatore, per le quali viene preventivamente costituito ed approvato un budget di raccolta.

Per la rilevazione delle poste in valuta si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Conversione delle poste in valuta" inserito nella relativa sezione dei criteri applicati.

Considerazione conclusive

Il bilancio al 31 dicembre 2025 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale relativo al periodo e dalla Relazione di Missione (che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, a approvare il Bilancio al 31 dicembre 2025, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico

Sede legale in Piazza San Firenze, 5 - 50123 Firenze (FI)

Fondo di dotazione Euro 100.000,00

C.F. 90049390504

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017*Ai Consiglieri della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico (d'ora in avanti Fondazione o l'ente) al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 518.856. Il Bilancio per disposizione ed assenso unanime del Consiglio di Amministrazione è stato redatto nel mese di maggio e sarà approvato nella seduta del prossimo 5 giugno 2026. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per attribuzione volontaria di specifico incarico di revisione legale ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti KPMG SpA ci ha consegnato la propria relazione in data di oggi 03.06.2026 contenente un giudizio positivo e senza modifica.

Per quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Vostro ente in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da beneficenza e erogazione di beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate e attività di interesse generale elencate e dettagliate nei documenti di bilancio e bilancio sociale;

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n.107, come dimostrato nella Relazione di missione e nel Bilancio sociale;

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art.7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal D.M. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nel documento di bilancio e riportando la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti per la carica ai componenti degli organi sociali;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

La Fondazione ha implementato il Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001 e nominato, in forma monocratica, l'Organismo di Vigilanza. Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

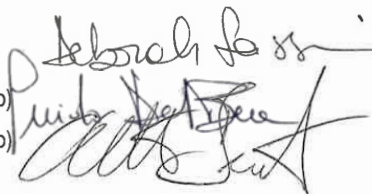
La Fondazione ha sottoposto il Bilancio Sociale e di Sostenibilità per il 2025 a giudizio di conformità (GRI Standards) di società di revisione indipendente (KPMG).

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "FONDAZIONE ANDREA BOCELLI ente filantropico" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze/Roma, 03 giugno 2026

L'organo di controllo

Deborah Sassorossi	(Presidente)
Guido Del Bue	(Sindaco effettivo)
Alberto Fraschetti	(Sindaco effettivo)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Fondatore della
Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico ("l'Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza I.odi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512667
Partita IVA 00709600159
VAT number: IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirrelli, 38
20124 Milano MI ITALIA



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.



Fondazione Andrea Bocelli – Ente Filantropico

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 3 giugno 2026

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'G. Pancrazi', written over the printed name.

Giuseppe Pancrazi
Socio

FONDAZIONE ANDREA BOCELLI – Ente Filantropico ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Sede legale: Palazzo San Firenze, Piazza San Firenze 5, Firenze

Codice Fiscale: 90049390504

Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, sez. Enti Filantropici n. 9752 il 20/05/2022

